Anno 100 - Numero 281

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29730): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aut. 57.75 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 8 Dicembre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 868-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 600 per mm. (posizione a data di ritiro sum. 20%) Avvisi occasionali, Notizie dalle Aziende, Ricerche personale L. 600 per mm. Finanziari, Legali L. 900 per mm. Necrologi L. 500 per parola Echi L. 1800 per linea Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio Estero (spediz. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 80; Austria sc. 3,5; Belgio fr 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias 0,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M 0,60; *Grecia dr 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din 140 *Kenia sh 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias 5; *Malta o 9; *Nigeria sh 2; *Norvegia kr 1.10. *Olanda fior. 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so 1,25; *Spagna pst 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr 1; Svizzera frs 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

IL CASO TAVOLARO

La Costituzione vale anche per il giudice

E' giunta notizia che il Consiglio Superiore della Magistratura si riunirà per discutere il caso Tavolaro. E' senz'altro un bene, nell'interesse di tutti (e dello stesso interessato, che potrà così chiarire la sua posizione nella sede più appropriata), che ciò avvenga, e lo si annunci. E' un segno, anche questo, del risveglio dell'opinione pubblica, della diffusa volontà d'impedire che, dietro la facciata di formale e insincero ossequio, alligni una scettica sfiducia nelle istituzioni, prima fra tutte la magistratura. Il Consiglio Superiore — che, non si dimentichi, è presieduto dal Capo dello Stato — non è un'inaccessibile torre d'avorio, ma, come tutti gli altri organi costituzionali, una parte viva di questa nostra Repubblica.

Vorremmo che il caso fosse discusso a fondo, nei suoi reali termini. Si è trattato (forse anche al di là degli effettivi intendimenti della persona: non compete a noi fare il processo alle intenzioni) della partecipazione del più alto rappresentante dell'ordine giudiziario a una glorificazione politica di Alfredo Rocco. Non siamo d'accordo col ministro Reale, quando parifica, sul piano della inopportunità, il caso ultimo all'ipotesi di una commemorazione di Calamandrei promossa dal rispettabilissimo Partito Repubblicano. Siamo invece d'accordo con lui quando deplora che Tavolaro abbia dovuto ascoltare — come tutto lasciava prevedere a ogni persona sensata — frasi «che sono, a dir poco, al limite della apologia del fascismo».

Inneggiare all'opera del guardasigilli Rocco (il giurista che, come proclamava uno dei suoi novelli apologeti, «aiutò il fascismo ad affermarsi», e cioè, con le sue indubbie capacità tecniche, fornì gli strumenti giuridici per imbavagliare la stampa, sciogliere i partiti, esautorare il Parlamento, creare il Tribunale Speciale, introdurre la pena di morte prima di tutto per i delitti politici, imprimere il marchio del regime alla codificazione del 1930) è insultare e rinnegare la Costituzione, base del vigente ordinamento giuridico. Il Presidente della Cassazione sa che *hoc iure utimur*; e dovrebbe anzi essere il primo a saperlo. Perché, nell'udir quelle frasi, non si è alzato dalla sua poltrona — di prima o di quarta fila che fosse — e non ha abbandonato la sala?

La discussione imminente dovrà anche condurre a scorgere le implicazioni generali del caso. Abbiamo più volte sentito l'alta magistratura muovere ai giudici inferiori l'accusa di «far della politica»; e ricordiamo anche le personali traversie di taluni ottimi magistrati che non avevano fatto mistero di certe loro idee poco gradite alle «alte sfere» politiche e giudiziarie. A questo proposito, saranno forse opportune alcune semplicissime precisazioni.

Siamo i primi a non desiderare una magistratura che «faccia della politica». Vorremmo anzi una norma esplicita che vietasse ai giudici l'appartenenza ai partiti, e lo svolgimento di un'attività politica qualsiasi. Ma nell'assenza di norme precise, ci pare che questa ovvia regola di opportunità e di correttezza dovrebbe valere per tutti. Non è ammissibile che mentre si biasimano certe prese di posizione dei magistrati inferiori (magari eccessive per giovanile esuberanza e per sincero impeto rinnovatore), si tollerino gli atteggiamenti politici, per lo più di opposto segno, nei magistrati superiori.

C'è poi un atteggiamento, *lato sensu* politico, della magistratura, che non è solo lecito, ma doveroso: e cioè, un'attività giurisdizionale improntata al pieno rispetto delle norme costituzionali. Qui non si tratta (come già altra volta ci è accaduto di osservare) di colmare le lacune e di correggere le sopravviventi storture del nostro ordinamento giuridico, con una estensione indebita dei poteri del giudice. Questo necessario compito riformatore spetta ad altri poteri dello Stato. Si tratta, più semplicemente, di non dimenticarsi che esiste una Costituzione.

Proprio qui, su questo terreno del riconoscimento della piena efficacia delle norme costituzionali nel nostro ordinamento, dobbiamo dare atto che sono state quasi sempre le magistrature inferiori, in contrasto con il prevalente indirizzo della Cassazione, a favorire, mediante la rimessione delle questioni alla Corte Costituzionale, un'opera (purtroppo ancora parziale) di ripulitura delle nostre vecchie leggi. Se molte norme anticostituzionali sono cadute, è stato merito, quasi sempre, della coraggiosa iniziativa dei giudici più giovani.

Questa disparità di comportamento fra una categoria e l'altra di magistrati non ci deve sorprendere e tanto meno scandalizzare. E' naturale che i giudici più anziani, formatisi sotto la dittatura, siano in linea generale meno pronti, culturalmente e psicologicamente, a cogliere tutto il significato profondamente innovatore della Costituzione. Ma anche questo fatto, per così dire fisiologico, dovrebbe farci sentire la necessità di dare il più ampio respiro, nella magistratura, a tutte le sue forze, su un piede di effettiva parità, senza alcun residuo autoritario.

Il che ci porta a fare un'ultima considerazione. Sarebbe ora di procedere a una riforma del Consiglio Superiore della Magistratura, per renderlo più aderente al precetto costituzionale, che vuole eletti tutti i magistrati da tutti i magistrati, senza distinzioni e subordinazione di una categoria all'altra. Oggi esso è, nella sua composizione, un camuffamento della Corte di Cassazione. La sua struttura è autoritaria, gerarchicamente rigida. La riforma, da molte parti richiesta, sarebbe auspicabile nell'interesse stesso della Cassazione, per restituirla alla sua esclusiva, altissima funzione di supremo controllo di legittimità.

A. Galante Garrone

Nel governo tedesco è l'«uomo forte», e più inquietante

Intervista con il ministro Strauss sul neonazismo, l'Europa, la Russia

Non vede motivo d'allarme nel successo dell'Npd: «Sono ancora pochi e non tutti nostalgici; non hanno capito la differenza tra coscienza nazionale e nazionalismo» - La coalizione tra dc e socialisti è provvisoria, ma necessaria per dare un nuovo orientamento alla politica estera - «Gli europei debbono rompere l'immobilismo»; egli pensa ad una confederazione tra Stati dell'Europa occidentale, che superi il dissenso tra «atlantici» e «gollisti» - La Germania, come i suoi alleati, deve seguire una linea aperta verso l'Oriente

(Dal nostro inviato speciale)

Bonn, 7 dicembre.

Franz Joseph Strauss l'ha spuntata su Ludwig Erhard: l'uomo del miracolo economico tedesco non è più Cancelliere, è nata la «grande coalizione» tra democratici cristiani e socialisti, e Strauss, ex ministro della Difesa, più travolto dall'«affare Spiegel», una delle più scomodanti figure politiche della Germania federale, torna al governo in un posto-chiave, ministro delle Finanze. Nessuno lo voleva, adesso dovranno di nuovo fare tutti i conti con lui. E' lui «a far paura»; non già Thielen, il capo dell'Npd (partito nazionaldemocratico tedesco, di ispirazione nazista), né il neo Cancelliere Kiesinger, in passato funzionario nazionalsocialista.

«Strauss è un nuovo Goering, la versione tedesca di McCarthy, un intellettuale senza scrupoli», dicono alcuni. «E' solo un buon tedesco, un europeista convinto, l'uomo nuovo della Germania», dicono altri. Ma su di un punto nemici ed amici concordano: sulla sua straordinaria intelligenza. Figlio di un beccaio, Franz Joseph Strauss, bavarese, cattolico, ha fatto studi umanistici, è un esperto in questioni tecnico-finanziarie. Nel luglio scorso il «professore» (Erhard) mandò a chiamare l'«alunno» (Strauss deve ancora presentare la laurea in economia), nella speranza che gli suggerisse qualche rimedio anticongiunturale...

Erhard è anche caduto per le manovre sapientemente orchestrate da Strauss, ma il suo declino, la sconfitta dipendono soprattutto da una grave mancanza di idee. L'uomo non ha fantasia, mentre Strauss ne ha fin troppa. Erhard, dall'alto della sua scienza, non si curava degli altri; Strauss al contrario, da buon animale politico, è attentissimo agli umori di chicchessia. Durante l'ultima campagna elettorale che ha visto l'inquietante affermazione neonazista, mai una volta egli si è levato contro quel partito, così commentandone infine il successo: «E' la risposta alla sistematica annosa diffamazione della Germania».

Acciagendomi a una inchiesta sui motivi di fondo del successo dell'Npd, ho chiesto di vedere il ministro Strauss. «Ma perché proprio da lui vuole un parere sull'Npd?», m'ha domandato il suo consulente-stampa, il cortesissimo dr. Borgboehmer. Pel semplice motivo ch'egli è l'uomo politico più controverso (per non dire ambiguo) della Germania federale e il più rappresentativo in Baviera.

Ed eccomi di fronte a Franz Joseph Strauss, nel suo ufficio al ministero delle Finanze. Un ambiente semplice, ravvivato da un gran mazzo di crisantemi gialli e da una complicata apparecchiatura telefonica più consona forse a un capo di S.M. che non a un ministro delle Finanze. Il mezzo busto, tarchiato, non grosso, verdi occhi mobilissimi, capelli castano rossicci, abito di buon taglio, mani piccole, unghie squadrate. Strauss dimostra meno dei suoi 51 anni. La «quarantena politica» fu costretto a dimettersi nel '62 dopo l'affare Spiegel») sembra averla cambiato non solo fisicamente (è diminuito di 15 chili): non dà più interviste «a braccio», alle sue spalle una stenografa, accanto a me il dr. Burgboehmer col quale si consulterà spesso censurando qualche frase un po' irruente, che il fair-play mi impedisce di riferire. L'eterno punto interrogativo», come lo ncrebbe definito Adenauer, del quale rimane il delfino, affronta subito l'argomento più scottante: l'Npd.

Il ministro tedesco Strauss durante l'intervista con il nostro inviato a Bonn (Telef.)

«Conosco le reazioni, dentro e fuori della Repubblica federale, ai risultati elettorali in Baviera. Secondo me l'accento è stato posto in modo sbagliato: oltre il 92% degli elettori si sono espressi in favore dei partiti democratici rappresentati nel *Bundestag*. Contro ogni previsione la Csu (l'Unione cristiano-sociale di cui Strauss è il capo) ha migliorato le sue posizioni, conquistando la maggioranza assoluta nel Parlamento regionale, ed i socialisti han registrato un modesto aumento di voti. In tutte le democrazie esistono gruppi estremisti; sottolineando i cosiddetti successi dell'Npd gli si attribuisce immeritata importanza, gli si fa della pubblicità gratuita.

«Non tutti gli elettori dell'Npd possono considerarsi dei nostalgici, perché non hanno vissuto il nazismo; molti sono giovani, di quel terrificante periodo hanno al massimo vaghi ricordi».

Il governo di coalizione democristiani-socialisti, al quale in Italia si guarda con simpatia e interesse, potrà — chiediamo a Strauss — sfruttare le intenze estremiste dell'Npd e recuperare alla democrazia i confusi, i malcontenti, gli sviati? Ed inoltre: pensa il ministro Strauss che il governo di coalizione possa impostare una politica più realistica verso l'Est come implica la fine della guerra fredda?

«Certamente in seno all'Npd esiste un certo numero di ex nazisti (*dei quindici membri della direzione, otto sono nazi, di cui due SS e un SA*), ma non bisogna dare troppa importanza a ciò. In definitiva molti degli elettori di questo partito son persone che non hanno capito la differenza tra nazionalismo e coscienza nazionale. Bisogna analizzare i motivi di fondo del successo dell'Npd in Assia e Baviera. Il quadro che certi organi di informazione han dato della Germania non poteva non provocare una reazione.

«In — *soggiunge Strauss alzando la voce: ora non è più contenuto, parla con passione*, — io sono nemico giurato del nazionalismo che ritengo l'affossatore di un "mondo" di Stati europei, personalmente sostengo una politica tedesca consapevole dei valori nazionali ma orientata in senso europeo, consolidata e difesa in senso atlantico, ma aperta anche verso Oriente. Tuttavia la sistematica svalutazione dei nostri valori, gli errati giudizi di certi ambienti esteri sul sentimento nazionale dei tedeschi non potevano alla lunga non provocare una reazione, a tutto vantaggio dei falsi profeti.

«A questo punto occorre discutere con gli elettori dell'Npd, coi suoi membri, per restituirli a una coscienza nazionale democratica, legittima. Ogni popolo che non voglia svirilizzarsi ha bisogno di ideali nazionali — e ciò vale soprattutto per la gioventù. Dal dopoguerra fino a oggi la stragrande maggioranza del popolo tedesco ha puntato verso precisi traguardi: unificazione europea, alleanza tra Europa e America, riconciliazione con l'Est. E poiché l'europeismo esercita un fascino prepotente sulla gioventù tedesca, è necessario uscire dalle enunciazioni retoriche passando ai fatti.

«E' necessario, pertanto, fare appello ai sei paesi del Mec, perché rompano finalmente l'immobilismo le cui conseguenze scontiamo da anni. Progredire in senso europeo ci garantirà contro il sorgere di movimenti reazionari e irrazionali. Io darò tutto me stesso, affinché il nuovo governo di coalizione orienti la sua politica in questo senso».

Anche per Strauss la «grande coalizione» è un «matrimonio a termine», imposto dalla circostanze e dalla necessità di apportare «indispensabili modifiche» alla Costituzione; in situazioni normali, egli è per il bipartitismo. La «grande coalizione» — dice — potrebbe comportare il pericolo di ridurre il margine di scelta del cittadino e, più grave ancora, esautorare il Parlamento a beneficio dell'esecutivo o di un «club» di partiti senza alcuna veste costituzionale. «La "grande coalizione" rappresenta, comunque sia, una svolta storica, per il ritorno dei socialdemocratici al governo dopo 36 anni e per l'immediata possibilità di attuare riforme interne e di riorientare la politica estera».

Il signor Strauss ha parlato tanto di traguardi europei, e con un tono più da Cancelliere che da ministro delle Finanze, nonostante gli sguardi supplichevoli del suo consulente-stampa. Ma intende l'Europa gollista «delle patrie» o quella del Patto Atlantico?

«Né l'una né l'altra — *risponde dopo un attimo di esitazione* —. Io sostengo una soluzione che consenta di riunire gli Stati del Mec, mantenendo sempre aperto l'uscio alla Gran Bretagna e ad altri Paesi, in una sorta di confederazione. Questo "edificio comune" non comporta la rinuncia immediata alle rispettive sovranità. In questa prima fase solo la politica estera e difensiva degli Stati confederati dovrà decidersi collegialmente. In seguito si potrà passare a una vera e propria federazione. Per il raggiungimento di questo obiettivo, i buoni rapporti tra Parigi e Bonn sono di importanza decisiva».

Il colloquio è finito. Prima di congedarmi, dico al signor Strauss che la prossima intervista me la concederà come Cancelliere. «Ha', sì — *replica dopo una breve esitazione; e poi continua sorridendo* — ma non lo dica a mia moglie».

Igor Man

Il dibattito su Agrigento alla Camera

Mancini espone l'azione svolta contro il disordine urbanistico

Documentate le misure prese per rimediare agli scandali in Sicilia e colpire i responsabili - Annuncio che la legge urbanistica sarà discussa al prossimo Consiglio dei ministri - Dura replica a deputati dc - Approvata una mozione dei partiti governativi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 dicembre.

Con un ampio discorso, il ministro dei Lavori pubblici Mancini ha oggi concluso alla Camera il dibattito su Agrigento, esponendo quello che è stato fatto dopo la relazione della commissione d'inchiesta Martuscelli: punizione dei responsabili; creazione di un clima nuovo nella città; approvazione da parte del Consiglio dei ministri delle norme più urgenti che devono riportare normalità nella situazione edilizia ed urbanistica italiana; approvazione della nuova legge urbanistica al prossimo Consiglio dei Ministri.

Mancini ha documentato, punto per punto, il mantenimento degli impegni assunti:

1) la relazione Martuscelli è stata trasmessa all'autorità giudiziaria; a sua volta, la Regione siciliana ha trasmesso la relazione Mignosi e De Cara;

2) sono stati instaurati provvedimenti disciplinari a carico dei funzionari statali, con la sospensione del capo del Genio civile di Agrigento e del capo della sezione urbanistica della Sicilia del sovrintendente ai monumenti, dell'ufficiale sanitario del Comune; altri procedimenti sono in corso ad iniziativa della Regione siciliana;

3) nei confronti di otto imprese di costruzione è avviata procedura di sospensione o di cancellazione dall'albo; 8 imprese di appalto sono state cancellate e altre quattro sospese; per altre 3 è in corso il procedimento;

4) 103 costruttori sono stati esclusi dalle gare di appalto di lavori pubblici;

5) 39 professionisti sono stati esclusi da incarichi di progettazione, direzione e collaudo di opere pubbliche; analoghe iniziative sono state assunte dalla Regione;

6) abolizione dei benefici fiscali per tutte le costruzioni realizzate in violazione delle leggi;

7) la Regione ha invitato il Comune di Agrigento a sospendere o ad annullare tutte le licenze di costruzione irregolari;

8) la sovrintendenza ai monumenti di Palermo è stata invitata a sospendere tutte le costruzioni che violino le norme sulla protezione delle bellezze naturali;

9) la Regione ha invitato il Comune a provvedere alla sospensione e alla demolizione delle opere abusive, diffidando il Comune stesso per i ritardi negli adempimenti;

10) la Regione ha dato disposizione al Comune di modificare il regolamento edilizio, riportandolo nell'ambito della legge; è stato sospeso il piano intercomunale Agrigento-Porto Empedocle.

Sul piano generale, Mancini ha ricordato l'approvazione delle norme urbanistiche più urgenti e la prossima approvazione della legge urbanistica, dichiarando che indubbiamente i fatti di Agrigento hanno accelerato il cammino di queste riforme.

Nella seconda parte del suo discorso, Mancini ha risposto, in tono garbato ma assai duro nella sostanza, alle critiche di alcuni deputati dc. All'on. Scalia, che aveva mosso obiezioni di vario genere, ha fornito chiare dimostrazioni dell'infondatezza dei rilievi, chiarendo tra l'altro che la relazione Martuscelli non ha «voluto aprire l'alta burocrazia» ma ha dato il giusto rilievo ai diversi tipi di responsabilità per i fatti di Agrigento: responsabilità che, innegabilmente, ricadono in maggior misura sugli amministratori comunali.

Circa l'avvenire di Agrigento, Mancini ha detto che è stata determinata l'area in cui far sorgere un quartiere organico capace di ospitare cinquemila abitanti in breve tempo (almeno tremila entro il prossimo anno). L'area è quella di Villaseta, scelta dagli urbanisti con il solo voto contrario dei rappresentanti del comune di Agrigento, i quali volevano l'espansione nella zona di San Leone, pregiudicando così la Valle dei Templi.

Mancini ha concluso ringraziando per gli elogi e le adesioni. Ha detto che le sue fatte, dalla relazione Martuscelli ai provvedimenti adottati, possono far affermare che effettivamente, come il Paese e il Parlamento auspicavano, sono seguite le repliche e le votazioni. La maggioranza, per contrastare le mozioni presentate da pci, psiup e msi, ha presentato un proprio ordine del giorno che approva, eloggiandola, l'azione svolta dal governo; lo invita a proseguire nell'azione intrapresa; lo invita, anche, a far conoscere al più presto la relazione dell'indagine sui rapporti fra potere politico e pubblica amministrazione, in maniera che la Camera possa decidere sulla proposta di inchiesta parlamentare avanzata dai repubblicani. Quest'ultimo punto è stato incluso, col pieno accordo di tutta la maggioranza, su richiesta dell'on. La Malfa.

Sono stati respinti le mozioni del psiup e del msi e un ordine del giorno comunista che ha sostituito la mozione ritirata all'ultimo momento dai deputati del pci.

Il voto contrario dei socialisti al documento comunista è stato motivato dal presidente del gruppo, on. Ferri, con il tentativo del pci di separare polemicamente la relazione Martuscelli dalla decisa azione del governo.

Fausto De Luca

Sostituito ad Agrigento l'ufficiale sanitario

Roma, 7 dicembre.

Il ministro della Sanità Mariotti ha adottato provvedimenti disciplinari contro il dott. Rosario Pintarrone, ufficiale sanitario di Agrigento, disponendo che sia sostituito nel suo incarico.

Tra gli addebiti che gli sono mossi, il comunicato precisa che non risulta che «il dott. Pintarrone si sia opposto alla costruzione di edifici ricadenti entro il raggio di 200 metri dal cimitero». Inoltre «solo raramente prendeva posizione contro la persistenza delle illegittimità nel rilascio delle licenze e non promuoveva alcuna iniziativa a tutela dell'igiene pubblica che veniva gravemente e sistematicamente compromessa».

Riuniti i Consigli di amministrazione dell'Inam, Inps e Inail

"Il governo attretti il decreto legge dobbiamo pagare 70 mila persone,,

Gli enti previdenziali vogliono un chiarimento ufficiale dopo che la Corte dei Conti ha definito "illegittime" alcune voci degli stipendi (soprattutto degli alti burocrati) - I 70 mila dipendenti decidono di scioperare se verrà ritardata la "tredicesima" - Il governo è in difficoltà: se convalida gli attuali stipendi, dovrà aumentare quelli di tutti gli statali; se li decurta, sorgono altri gravissimi problemi - Le opposizioni politiche esasperano la situazione chiedendo le cose più contraddittorie

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 7 dicembre.

Riunitisi separatamente stasera, i consigli di amministrazione dell'Inam, dell'Inps e dell'Inail sono giunti a una identica conclusione: il governo affretti le sue decisioni; dobbiamo pagare oltre 70 mila dipendenti che hanno regolarmente lavorato; senza un decreto, non potremo farlo. Con la dichiarazione di illegittimità, da parte della Corte dei Conti, delle norme che fissano le retribuzioni del personale degli enti previdenziali, nessun pagamento, e a nessun titolo — sembrano dire le tre amministrazioni — può essere effettuato ai dipendenti degli istituti: nessuno dei tre presidenti intende assumersi la responsabilità di atti illegali. La situazione, per il momento, è bloccata, mentre purtroppo sono imminenti le scadenze della tredicesima mensilità e della stipendio di dicembre.

I tre presidenti hanno di nuovo sollecitato oggi al ministero del Lavoro l'adozione di misure che pongano rimedio ad uno stato di cose che si va aggravando di ora in ora. Le organizzazioni sindacali dei dipendenti degli enti di previdenza hanno deciso stasera di proclamare lo sciopero se vi saranno ritardi nei pagamenti o anche se le retribuzioni, sia pure in via provvisoria, venissero decurtate. I sindacati reclamano anche l'applicazione in favore del personale delle norme della scala mobile, e sono norme particolari che rientrano nella declaratoria di illegittimità fatta dalla Corte dei Conti.

Si teme che il provvedimento non possa essere immediato: sembra necessario riunire il Consiglio dei ministri: la riunione è prevista per lunedì. Ogni decisione che riconosca l'attuale trattamento al personale degli enti obbligherebbe a nuovi aumenti agli statali: un aggravio di 500 miliardi. Ma la minacciata «legalizzazione» degli stipendi irregolari porterebbe a complicazioni gravi: la rinuncia dovrebbe riguardare tutti i dipendenti di enti parastatali, diverrebbe più acuta la questione degli stipendi illegalmente pagati in passato, ci si troverebbe di fronte a una serie infinita di contestazioni giuridiche: il rapporto di impiego tra enti previdenziali e dipendenti è regolato da un contratto che riconosce gli attuali emolumenti. Se gli enti hanno sbagliato, essi non possono però ridurre d'imperio gli stipendi riconosciuti per contratto e pagati ormai da daversi anni. Nessuno è in condizioni di prevedere come verranno formalmente sistemate le cose.

E' invece evidente che tutta la faccenda assume un enorme rilievo politico e impegna governo e classe politica in una prova difficilissima. Si è parlato di dimissioni dei presidenti dell'Inam, dell'Inps e dell'Inail, e si è ravvisato, specialmente nel Consiglio di amministrazione dell'Inps il desiderio di agire di forza: confermando così semplicemente l'attuale trattamento al personale. Sono venuti alla ribalta tutti insieme i problemi della gestione e del controllo degli enti parastatali. Emergono tutte le contraddizioni che derivano da pratiche non legalizzate perfettamente da leggi sbagliate e incomplete e da una lunga mezza di fronte alla necessità di rivedere tutto il sistema degli enti previdenziali: il ministro Bosco ha annunciato stasera soltanto l'inizio di un'azione che preparerebbe la riforma.

Viene stasera ricordato che l'on. Grandi, cosegretario cattolico della Cgil, aveva già chiesto il sapere, nel 1948, cosa si intendesse fare per gli enti di previdenza: e che l'attuale presidente dell'Inam, Coppini, aveva già avvertito dieci anni or sono che, nella attuale situazione giuridica e amministrativa, si andava incontro al disfacimento. In questo contesto vengono fatti notare alcuni aspetti incredibili della situazione: i regolamenti dichiarati illegittimi, e in applicazione da venti anni, sono stati approvati dai ministri competenti, sono stati elaborati dai Consigli di amministrazione degli enti di cui fanno parte per legge, rappresentanti della Corte dei Conti, che, a suo tempo, non ebbero niente da obiettare.

La faccenda diventa politicamente delicata anche perché l'opposizione intende servirsene per porre sotto accusa il governo chiedendo cose contraddittorie. Improvvisamente viene rivelata una «doverosa» solidarietà con i funzionari e gli impiegati degli enti previdenziali che avrebbero acquisito meritatamente condizioni di privilegio. In realtà v'è una sostanziale differenza di trattamento tra gli alti burocrati degli istituti previdenziali e gli impiegati di grado inferiore. La dichiarazione di illegittimità della Corte dei Conti riguarda in concreto soprattutto gli alti gradi: il torto degli altri è quello di non saper distinguere le proprie ragioni da quelle degli alti burocrati e di agire, in vario modo, in difesa degli inammissibili privilegi, della stessa rivolta contro lo Stato, degli alti funzionari.

Michele Tito

Il 14 dicembre si decide sulla proroga dei fitti

Roma, 7 dicembre

(ur. ba.) La commissione speciale fitti è stata convocata il 14 dicembre «in sede deliberante». Quasi certamente nella riunione verrà approvata la proroga di sei mesi per il blocco dei fitti relativo alle abitazioni, ai negozi, ai laboratori artigiani e agli studi professionali.

CRONACA CITTADINA

Per lo sciopero nazionale della categoria

Domani senza tram Ferme le autolinee

La vertenza riguarda il rinnovo del contratto di lavoro - Per l'Atm le richieste della Cgil (25 per cento) aumenterebbero il deficit di 2 miliardi e mezzo all'anno; quelle della Cisl-Uil lo aggraverebbero di oltre un miliardo

Chi non ha l'automobile o lo scooter domani quasi certamente sarà costretto ad andare a piedi. I sindacati degli autoferrotranvieri hanno confermato per domani lo sciopero nazionale di 24 ore per la vertenza riguardante il rinnovo dei contratti di categoria.

In città circolano normalmente oltre 600 tram, autobus e filobus dell'Atm. Domani saranno sostituiti da 135 pullman noleggiati presso concessionari ed aziende di trasporto e 20 autocarri militari.

Lo sciopero, per l'intera giornata, riguarda l'Atm, le linee della Satti, la Torino-Rivoli, la Canavesana, la Ciriè-Lanzo, la Torino-Pino-Chieri, i servizi della Sadem (Valle d'Aosta, Milano ecc.), della Sapav (Saluzzo, Cuneese ecc.). Sono esclusi dallo sciopero i servizi turistici, come quelli della Clt.

La direzione dell'Atm ha organizzato un servizio di emergenza, dalle ore 6 alle 20, sulle seguenti linee:

3, 6, 9, 15, 22, 50 (limitato a Porta Susa), 52 sbarrato, 55, 57, 58, 59, 63, «C». Con gli autocarri militari si serviranno gli utenti delle linee: 5, 8.

Circoleranno autopullman sui percorsi:

Torino - Stupinigi; Torino - Orbassano - Giaveno - Cumiana - Pinerolo; Torino-Venaria; Torino - Pianezza - Alpignano; Torino - Druent; Torino - Settimo - Gassino - Chivasso; S. Mauro - Bertolla; Trofarello - Poirino.

Sulla ferrovia Torino Nord vi saranno servizi tra Germagnano e Torino, tra Ceres e Torino, tra Ciriè e Torino secondo orari affissi nelle stazioni. Anche sulla Torino-Rivoli verranno fatti circolare autoveicoli di emergenza.

La Fiat, come di consueto, provvederà al trasporto dei suoi dipendenti con automezzi su percorsi cittadini e sulle linee extra-urbane.

Lo sciopero è stato indetto da Cisl, Uil, Cgil. I contratti da rinnovare sono due: quello dell'Anac (Associazione nazionale autolinee in concessione) scaduto nell'autunno dell'anno scorso; quello della Federtram, che riguarda i tranvieri delle aziende municipalizzate, scaduto il 31 marzo di quest'anno.

Ci sono già stati alcuni incontri, ma senza esito. Per i tranvieri la Cgil ha presentato una serie di richieste economiche e normative che, secondo calcoli effettuati dagli amministratori, comporterebbero per le aziende oneri del 25 per cento. Le richieste della Cisl rappresenterebbero un aggravio del 12-13 per cento. Anche quelle della UIL oscillano intorno a quest'ultima cifra.

Per avere un'idea di che cosa significhino in pratica, consideriamo per un attimo il bilancio dell'Atm. Il costo del personale, come risulta dai bilanci, è oggi di circa 10 miliardi all'anno (paghe e contributi). Se venissero accolte le richieste della Cgil ci sarebbe un aumento di 2 miliardi e mezzo all'anno. Le richieste della Cisl e della Uil rappresenterebbero un aggravio di un miliardo e 200-300 milioni.

Con il «piano di riordino della rete» ed i provvedimenti per la viabilità (attuati con sacrifici per la cittadinanza e non senza polemiche) l'Atm prevede di risparmiare circa 800 milioni all'anno (tuttavia il deficit per il 1967 sarà ancora di quasi 10 miliardi).

I lavoratori tranvieri, a loro volta, presentano i conti dei bilanci familiari e dicono: *«Negli ultimi due anni c'è stato un aumento del costo della vita, perciò chiediamo un adeguamento delle retribuzioni».*

Gli amministratori delle aziende municipalizzate replicano: *«I crescenti deficit non consentono mutui gravi oneri».* In proposito il presidente della Confederazione nazionale delle aziende municipalizzate sen. Spagnolli nell'assemblea tenutasi a Roma l'estate scorsa ha dichiarato: *«Un colloquio sindacale nei riguardi di pubbliche aziende che agiscono nell'interesse esclusivo della collettività e che tanta parte delle loro risorse hanno dedicato alla costituzione di ottimi livelli di trattamento economico e normativo dei propri lavoratori, non può risolversi nella semplice, costante ed indiscriminata richiesta di elevazione di tali livelli, senza controllare se l'inasprimento degli oneri che ne deriverebbero non avrebbe l'effetto di porre in crisi l'istituto stesso della municipalizzazione, tramutando in grave danno generale un effimero beneficio contingente».*

473 milioni per gli alluvionati

Alle tre sottoscrizioni de «La Stampa» continuano ad affluire le offerte dall'Italia e dall'estero - Un nuovo aiuto a Cencenighe

Il comitato cittadino per gli aiuti agli alluvionati, presieduto dal sindaco e dal presidente della Provincia, ha lanciato un nuovo appello per Cencenighe, il comune del Bellunese devastato dalla furia delle acque che Torino ha «adottato» nel momento della sventura. A Cencenighe i nostri inviati avevano già portato in due riprese 8 milioni per i soccorsi urgenti alle famiglie rimaste senza tutto. Accogliendo l'appello del Comitato, «La Stampa» ha deciso un terzo invio: ieri Luciano Curino ha consegnato due milioni al sindaco del paese sig. Manfroi. Altri due milioni verranno trasmessi al sindaco oggi per vaglia telegrafico. Il denaro sarà distribuito fra i capi famiglia come primo contributo per la ricostruzione del focolare distrutto.

Alle tre sottoscrizioni aperte dal nostro giornale sono giunti ieri altri 5.446.965 lire. I totali sono saliti a 286 milioni 833.895 lire per il Veneto; 173.582.095 lire per Firenze; 89.954.880 lire per gli alluvionati di tutta Italia. Totale generale, lire 473.371.510.

Scrive una ragazza veneta: *«Lavoro a Torino; amo tanto questa città, qui ho trovato gente così buona e cortese che non avrei mai immaginato. Ti affido una piccola offerta per il mio sventurato paese».* Una pensionata accompagna le mille lire sottratte al suo magro bilancio con queste parole: *«Sono anziana, sola e povera, ho già offerto inutilmente ceceliti tra gente ricca e sconsiderata; ora vorrei affidarti questa piccola somma. E' poco, lo so, ma la offro con tutto il cuore».*

Le offerte dall'estero sono sempre significative. Inviando 287.525 lire studenti e professori dell'Università Americana di Beirut scrivono: *«Noi qui in Libano, dove la ancora abbastanza calda, possiamo spesso al tempo freddo in Italia e specialmente a quei bambini che sono rimasti senza casa. Sappiamo bene che Firenze ha soprattutto bisogno di uomini e di macchine. Non possiamo offrire un aiuto così pratico, però vorremmo lo stesso salutare il coraggio dei fiorentini e perciò mandiamo un poco di denaro per aiutare la vostra organizzazione a soccorrere almeno tra le persone più afflitte».*

Attraverso il console finlandese a Torino il gruppo industriale A Ahlstrom Osakeyhtiö, azionista delle cartiere Burgo, ha inviato a «La Stampa» due milioni *«per collaborare al ripristino delle opere d'arte danneggiate nelle zone alluvionate d'Italia».* Il dono è stato consegnato dai rappresentanti della società, il consigliere delegato Rehbinder e il direttore Tuhkunen, all'ambasciatore Italiano in Helsinki, barone de Strobel.

(Pubblichiamo in 9ª pagina l'elenco delle offerte giunte ieri a «La Stampa»).

In 7ª pagina:

Il delitto del bracconiere

Convalidato dalla magistratura il fermo dei cinque che erano a caccia con l'assassino

In 17ª pagina:

18 anni al ladro che sparò

La sentenza per l'assalto alla villetta del capitano; 18 anni anche al complice; 9 anni al «palo»

Nella sala operatoria sperimentale delle Molinette

Abbiamo assistito al trapianto di un polmone su un barboncino

Accanto al letto operatorio del cane, una scelta *équipe* di chirurghi e anestesisti della clinica Biancalana - L'intervento sotto il controllo dell'agente zoofilo cav. Masselli - Nello stabulario delle Molinette c'è una lupa operata un mese fa e un lupo che vive ormai da 15 mesi col polmone di un altro cane

Camera operatoria sperimentale alle Molinette. Un'*équipe* di chirurghi, medici, anestesisti è al lavoro sotto la luce fredda e senza ombre della lampada scialitica. Un po' discosto, rivestito da un camice bianco, c'è un uomo con la barba: non parla, non partecipa all'azione, ma segue attento ogni gesto.

Sotto i teli bianchi del letto operatorio è disteso un cane profondamente addormentato. Forse sogna un osso; non sa che quando i bisturi finiranno il loro lavoro respirerà con un polmone non suo. Non sa che quando, tra qualche tempo, l'uomo con la barba lo porterà nel suo canile di San Gillio, avrà diritto a portare il collare bianco degli «eroi della scienza».

E' un barboncino, uno dei tanti cani sottoposti all'esperimento di trapianto del polmone. Se vivrà, aumenterà la speranza di chi si batte «ai limiti del mistero della vita», come dice il prof Biancalana. Se morirà, il nuovo miraggio della chirurgia che si propone di consentire la sopravvivenza a uomini condannati, sembrerà un po' più lontano.

L'*équipe* intenta al lavoro appartiene all'Istituto di patologia speciale chirurgica diretto dal prof. Biancalana, sotto il cui diretto controllo si svolgono tutti gli esperimenti. Il chirurgo è il prof. Masenti, Aiuto dell'illustre clinico. L'uomo con la barba è l'agente zoofilo cavalier Masselli che autorizza con estrema cautela gli esperimenti e vi presenzia. *«Non possiamo negare alla scienza questo umile insostituibile* — dice il cav. Masselli —, *ma a Torino, come in tutto il mondo, l'Ente protezione animali vigila sulle bestie che, sia pure inconsciamente, si sacrificano per l'uomo».*

Trapianti del rene si effettuano ormai ovunque da uomo a uomo e in Italia è già pronta la legge che li autorizza tra consanguinei. Per il polmone siamo molto più indietro e non si è ancora usciti dalla fase sperimentale che nel nostro Paese viene svolta a cura dell'Istituto del prof. Biancalana. Sull'uomo il trapianto del polmone è stato tentato due volte, ma gli operati sono vissuti appena una ventina di giorni.

Dice il chirurgo prof. Masenti: *«Non è la tecnica operatoria che ci preoccupa, questa è ormai a punto ed è perfetta. E' il "dopo", cioè l'incompatibilità che si manifesta tra donatore e ricevente. Un problema di natura genetica e immunitaria».*

Andiamo a vedere una lupa operata il 21 ottobre. Accalappiata ad Alessandria con i suoi due cuccioli, è stata acquistata dai medici dell'Istituto (che pagano di tasca propria soggetti e materiale per l'esperimento) e ha superato ottimamente l'intervento. *«La circolazione è efficiente, l'assistenza viene consumata bene* — dice il prof. Masenti — *talvolta in principio la lupa ci preoccupava perché rifiutava il cibo. La soluzione l'ha trovata il cav. Masselli: le ha riportato accanto i suoi due cuccioloni e da quel giorno la lupa ha ripreso a mangiare normalmente».*

Perché per gli esperimenti si impiegano cani? *«Perché è facile trovarli e perché, dopo la scimmia, sono gli organismi più simili a quello dell'uomo».* Diciamo al professore che la gente si scalda a disagio pensando a questi esperimenti, crede che i cani siano maltrattati, operati senza anestesia, che soffrano. Risponde: *«Gli atti operatori, come quello al quale avete assistito, sono condotti con tutte le regole d'arte e il decorso post-operatorio seguito con sollecitudine estrema. Il motivo? A parte il fatto che tutti noi amiamo le bestie, un intervento senza garanzie farebbe fallire la prova e si risolverebbe non solo completamente inutile, crudele ed anche dannoso dal punto di vista economico. Noi operiamo un cane con tecniche sempre più perfezionate, con anestetici sempre più moderni ed efficaci e la bestia non soffre mai».*

Il cav. Masselli con la lupa operata un mese fa. I cuccioloni non l'abbandonano più

In Germania vive un cane sul cui il trapianto del polmone è stato eseguito 6 anni fa; altri sono stati operati da 3-4 anni. Allo «stabulario» delle Molinette un vivacissimo lupo inoculato supporta il polmone di un altro lupo dal 15 settembre dello scorso anno. Salta, corre, mangia con appetito: il controllo eseguito a marzo scorso dimostra che sta benone.

Quanti cani è stato necessario sacrificare per giungere a questi risultati? Una dozzina. E naturalmente il cane «donatore» è sempre sacrificato. Come si combatte la reazione immunitaria del soggetto al trapianto, cioè la tendenza di un tessuto a eliminare l'altro tessuto estraneo? *«Con irradiazioni* — dice il professore — *e con l'impiego di linuran, come si fa in tutto il mondo».*

Dalla sala operatoria il barboncino addormentato viene trasferito in una stanzetta attigua. Dormirà ancora a lungo. Domani gli daranno un brodo di carne e domenica l'osso che ha sognato. Sempre che viva, naturalmente.

Aerei a Caselle — La nebbia discesa sui campi di Linate e della Malpensa ha fatto dirottare ieri a Torino una decina di aerei provenienti da Bruxelles, Monaco, Stoccarda, Amsterdam, Copenaghen, Gatwick, Londra, Vienna, Francoforte, Montreal.

Pietoso dramma alla "maternità,, del Maria Vittoria

Una bambina viene alla luce senza vita la nonna muore stroncata dall'emozione

La sventurata aveva 53 anni, è stata colta da collasso nell'anticamera della sala parto tra il via vai dei medici - Motivo: l'angoscia con cui si era precipitata dalla nuora, colta dalle doglie mentre era sola in casa

Altro fatto: in carcere la cameriera che nascose il neonato nell'armadio

Una donna è morta per collasso nell'anticamera della sala parto dell'ospedale Maria Vittoria nello stesso istante in cui nasceva, purtroppo morta, la nipotina. L'emozione di diventare nonna l'ha uccisa. Protagonista della pietosa vicenda è Teresa Rampone, 53 anni; abitava in via Del Ridotto 22, al borgo Vittoria. Era sposata con un tranviere, Urbano, 51 anni e aveva un figlio, Franco, 27 anni, operaio alla Fiat Lingotto.

Nell'agosto di due anni fa il giovane si è unito in matrimonio con Ivana Beltramo, 22 anni, ed è andato ad abitare in via Randaccio 7 bis a pochi isolati dai genitori. Una coppia felice, in questi giorni attendevano con ansia la nascita del primo figlio. In casa tutto era pronto per accoglierlo: la culla, il corredino, l'amore dei genitori e dei nonni.

Lunedì pomeriggio Ivana Beltramo è sola in casa — il marito è appena andato al lavoro — quando viene colta dalle doglie. Telefona alla suocera: «Mamma vieni subito, penso sia venuto il momento». La Rampone non perde un istante: si infila il cappotto sugli abiti di casa, chiama un taxi e si fa portare in via Randaccio. Aiuta la nuora a vestirsi, prepara la valigia con qualche camicia da notte e il corredino del nascituro e sulla stessa auto pubblica vanno al Maria Vittoria. La Beltramo entra subito in sala parto e la suocera rimane fuori in trepida attesa.

Davanti a lei sfilano frettolosi medici, infermiere e suore che si alternano al capezzale della partoriente. La nascita presenta qualche difficoltà, la donna cerca di capire cosa succede, s'informa, ma nessuno le dice niente.

Alle 17,50 nasce una bambina, morta. Nello stesso istante, oltre la porta, la nonna si abbatte in volto e crolla a terra. Le infermiere la sollevano, la mettono su una barella e la portano al pronto soccorso. Un medico tenta di rianimarla, ma inutilmente. Un collasso l'ha fulminata.

Mezz'ora dopo arrivano all'ospedale il marito e il figlio. Con cautela vengono messi al corrente della duplice tragedia. Disperati si abbandonano al pianto davanti alla salma della donna, poi vanno a trovare la puerpera e le nascondono quanto è successo. La donna sa che la sua creatura è nata morta, chiede che la suocera le sia vicina per consolarla. Le dicono che si è sentita poco bene ed è andata a casa.

Ieri mattina si sono svolti i funerali della bimba alla quale i genitori hanno imposto il nome di Marina. Domani seguiranno quelli della nonna.

— Eliana Atzori, la cameriera di 25 anni accusata di avere ucciso il bimbo appena nato e stata trasferita ieri mattina dall'ospedale Maria Vittoria al carcere. Nei prossimi giorni il sostituto procuratore dott. Witzel preciserà l'accusa: la giovane avrebbe soffocato il figlio chiudendolo nel sacchetto di nailon dove fu trovato tre giorni dopo.

Sia il telanzaio sia la signora presso cui lavorava hanno ripetuto di giudice di ignorare che Eliana fosse prossima alla maternità. Dalle loro dichiarazioni è emerso anzi il motivo che l'avrebbe spinta a liberarsi del bimbo. La cameriera aveva confidato il fidanzato a Natale e gli aveva fatto credere di aspettare un figlio da lui. Avevano deciso di sposarsi a Natale, prima della nascita.

Teresa Rampone, 53 anni

L'altra notte, quando fu colta dalle doglie, la donna si chiuse nel bagno, e senza alcun aiuto, partorì il bambino, un maschio di 3 chili. Poi rimise la stanza in ordine, nascose il corpo nell'armadio della biancheria e tornò a letto. Al mattino la padrona si accorse che stava male e la fece ricoverare in ospedale. Ai medici disse di avere avuto un aborto spontaneo, e dopo un sopralluogo nel bagno la sua versione fu creduta.

La padrona e le sue dipendenti, commosse per la disgrazia, fecero una colletta e le portarono i soldi. Eliana ringraziò piangendo. Due giorni dopo, aprendo l'armadio della biancheria, la lavandaia scoprì il cadavere del bambino.

Quattro morti per infarto

Un maresciallo e una donna, entrambi in auto - Pensionato stroncato alla fermata del tram Un malato [illegible] nel [illegible]

Quattro persone sono morte ieri mattina per infarto: un maresciallo di P. S. in pensione, una donna che compiva un lungo viaggio da Corato di Bari alla Francia (per visitare un figlio ammalato) e due pensionati. Il maresciallo Carlo Maludra, 60 anni, esce alle 9 dalla sua casa di piazza Galimberti 3 bis. Con la macchina si reca dal figlio Elio, in via La Loggia 15/5. Dalla strada suona il citofono per chiamarlo. Quando il giovane si avvicina, trova il padre riverso sul volante: lo adagia sul sedile posteriore e si dirige a tutta velocità verso le Molinette. Il maresciallo muore durante il tragitto.

Anche la signora Maria Luisa Mangano, 65 anni, è morta sull'auto guidata dal figlio. Era partita mercoledì da Corato di Bari per andare a trovare un figlio, emigrato in Francia per lavoro e gravemente ammalato. Verso le 8, all'uscita dell'autostrada di Milano, si è accasciata sul sedile. Il figlio ha dirottato la macchina verso l'ospedale Maria Vittoria, ma ormai non c'era più nulla da fare.

Ferdinando Bianzeno, 71 anni, via Verres 7, colto da infarto nella notte è spirato sull'ambulanza che lo portava all'ospedale. La figlia Francesca l'aveva trovato svenuto sul letto. Da tempo il pensionato era sofferente di disturbi cardiaci.

Fernando Spiti, 77 anni, ospite di una casa di riposo di Genova, era venuto a trovare una cugina che abita a Torino. Ieri mattina la donna lo ha accompagnato alla fermata dell'autobus diretto alla stazione. Mentre lo abbracciava, il pensionato è stramazzato a terra morto.

Tristi storie di capelloni

Colta da collasso la madre della pettinatrice fuggita Chiassata di «beats»: una ragazza arrestata, un'altra al Buon Pastore - A Settimo: 16 anni, molestava la gente

Una pettinatrice di 16 anni è fuggita di casa 15 giorni fa per seguire un capellone biondo. Indossa una minigonna nera, un giaccone nero con bottoni d'argento e stivali neri. Stella Vaspallo, per gli amici Kerty, abita con i genitori e due sorelle al quarto piano di via Madama Cristina 69. Il padre, operaio della Riv, la cerca invano tra i «beats», la madre è stata colta da collasso.

Prima di allontanarsi, Kerty ha detto alla sorella Natalina, 17 anni: «Vado a Bologna: là ci sono i più bei capelloni d'Italia». Ce la descrivono come una ragazza chiusa, incurante delle punizioni paterne. Di ritorno dal lavoro, saliva si nascosto in soffitta, indossava stivali e pantaloni e correva fra i suoi zazzeruti compagni.

Nei locali frequentati dai capelloni Kerty è conosciuta come una «ragazza in gamba». Leonardo Russo, 19 anni, piazza Vittorio Veneto 21, è sicuro di averla vista due giorni fa in piazza Castello: «Camminava rapida, diretta verso via Roma, è scomparsa tra la folla».

Nella stanza di Kerty sono stati sequestrati alcuni manifesti di riviste beat, una foto di Antoine, un cucchino che [illegible] nonché [illegible] e [illegible] locali [illegible].

— Ieri pomeriggio una decina di capelloni si sono radunati in via Bava e in breve hanno suscitato una chiassata con invettive a chi protestava. Una telefonata alla polizia ha fatto accorrere gli agenti: i capelloni si sono placati e li hanno seguiti al commissariato Castello; ma due ragazze del gruppo hanno cercato di andarsene inosservate.

Raggiunte e bloccate, quella bionda, sui 17 anni, con un giaccone di «cammello», ha urlato insulti contro gli agenti e li ha minacciati. L'altra, della stessa età, bruna, in minigonna, si è fatta trascinare in commissariato senza rispondere alle domande.

Entrambe prive di documenti, si sono rifiutate di dire il proprio nome, lasciando supporre che siano fuggite da casa. In serata, la capellona bionda è stata invitata al carcere dei minorenni in arresto per oltraggio e minacce a pubblici ufficiali. La ragazza in minigonna è finita al «Buon Pastore».

— A mezzogiorno di ieri in via Mazzini di Settimo alcuni passanti sono stati molestati da un capellone ubriaco: Rocco Caputo, 16 anni, figlio dello sfasciacarrozze municipale. Con una bottiglia in mano, la testa fasciata da un fazzoletto nero, il ragazzo ha dato in escandescenze, ha tentato di colpire i passanti, ha rotto a bottigliate i vetri di un'auto in sosta. Caputo è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e trasportato alle Molinette. Diagnosi: etilismo acuto.

Caduta la Giunta frontista nel Municipio di Venaria

Socialisti unificati e dc chiedono le dimissioni del sindaco comunista

La giunta frontista di Venaria (pci-psi), che non si riunisce da alcune settimane, da ieri è ufficialmente in crisi. I 5 esponenti del partito socialista unificato ed i 10 della democrazia cristiana hanno inviato al sindaco dott. Garbagnati (pci) una lettera nella quale chiedono sia convocato il consiglio comunale per il voto di sfiducia all'amministrazione e le dimissioni del sindaco e della giunta.

Da tempo la collaborazione tra comunisti e socialisti, che durava da vent'anni, si era incrinata per contrasti su alcuni importanti problemi dell'amministrazione civica. Dopo l'unificazione socialisti e socialdemocratici hanno sentito la necessità di adeguarsi alla politica nazionale e di avviare trattative per la formazione di una giunta di centro-sinistra. La nuova coalizione disporrà di 15 voti su 30 ed eleggerebbe a sindaco il socialista dott. Migliano, attuale assessore ai lavori pubblici.

Muore avvelenato dai gas di scarico mentre ripara la sua auto nella rimessa

Un operaio della Pirelli di Settimo, 35 anni - La moglie scende con il bimbo in cortile a cercarlo; nell'angusto locale invaso dal fumo scorge il marito rantolante - Vane le cure all'ospedale

Un operaio di 35 anni è morto avvelenato dai gas di scarico della macchina che stava pulendo. Si chiamava Pasquale Ferrero, abitava con la moglie Piera, 27 anni e il figlio Sergio, 7 anni, in via Stampini 10. Ieri è ritornato dalla fabbrica alle 14 — lavorava alla Pirelli di Settimo —; giunto a casa ha mangiato, poi ha detto alla moglie che andava a pulire l'auto, una «600» che tiene in un box del cortile: «Ci metterò un paio d'ore, poi andiamo a fare due passi».

La donna l'ha attesa inutilmente fino alle 21, poi è scesa col figlio a cercarlo. Il garage era chiuso, ha chiesto ai vicini. Qualcuno l'aveva vista mentre lavava l'auto in cortile, forse si era allontanato per una commissione. La Ferrero è tornata ad aspettare davanti al box e si è accorta che all'interno c'era la luce accesa, la porta era soltanto accostata. Ha aperto. L'aria, piena di fumo, era irrespirabile, il motore della «600» ronzava acceso al minimo.

Spaventata ha chiamato il marito. Nessuna risposta. Si è inoltrata barcollando nel garage e lo ha scorto svenuto vicino alle ruote anteriori. Per terra c'era la borsa degli attrezzi ancora aperta. La donna ha lanciato un'urla disperate. E' accorsa gente. L'operaio è stato trascinato all'aria aperta. Respirava debolmente. Si è cercato di rianimarlo, ma tutto è stato inutile. Allora un cliente l'ha caricato sulla «600», sono saliti anche la moglie e il figlio, e poi l'auto si è diretta a tutta velocità verso l'autoparco Martini.

Pasquale Ferrero, 35 anni. La moglie Piera all'ospedale

Giunti al pronto soccorso alle 22,30, il Ferrero è stato sottoposto alle cure più sollecite, ma pochi minuti dopo è morto.

Specchio dei tempi

Consiglio per una riforma del Parlamento - Tanta povera gente dava il suo contributo... - Le inviamo per vaglia telegrafico centomila lire - Il coraggio significa anche sopportare l'ingiustizia - Grazie, Nadia - Tiro al piccione

Un lettore ci scrive:

«Data la grave situazione italiana a seguito della recente alluvione proponga una riforma in campo parlamentare mediante un referendum e cioè: 1) diminuzione dei deputati a circa 105 uno per ogni 500.000 abitanti; 2) diminuzione dei senatori a circa 33 uno per ogni milione di abitanti; 3) diminuzione dei ministri a sei e sette al massimo con un solo sottosegretario per ogni dicastero e abolizione dei ministri senza portafogli.

«Questa riforma non dovrà essere eterna, ma solo sperimentale per un periodo di 20 anni. Con il denaro così risparmiato si potrebbe contribuire ai più urgenti bisogni derivanti dai danni dell'alluvione. Il Parlamento sarà rappresentato dai più capaci ed esperti uomini politici, con notevole vantaggio delle varie norme e leggi che saranno emanate. Cordiali saluti da un assiduo lettore».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono da Giaveno:

«Mio marito ed io abbiamo letto su "*La Stampa*" di venerdì 2 dicembre, l'articolo del bravissimo Nicola Adelfi sulla tristezza che sta attraversando la nostra bella Italia martoriata, come dimostrano le undicimila schede bianche di Trieste nelle recenti elezioni, e ci chiediamo: dove andremo a finire? Ci auguriamo che il Governo sia sollecito negli aiuti alla popolazione alluvionata che tutto ha perso.

«Persona reduce dai luoghi devastati dall'alluvione ci diceva ed nodo alla gola che per quanto danno immaginiamo, per quanto leggiamo sui giornali non possiamo capire l'immensità del disastro. Preghiamo Iddio ed il grande Papa Giovanni XXIII che diano ai sinistrati tanto conforto e rassegnazione. Nella tristezza abbiamo la consolazione della generosissima Torino, della cara "*Stampa*" e dei suoi cronisti che ammiriamo con tanta simpatia, i quali con disagio si recano nelle più sperdute borgate a portare aiuto e conforto.

«Nei giorni scorsi ci siamo recati alla "*Stampa*" a portare la nostra offerta e ci siamo veramente commossi nel vedere tanta povera gente che dava il suo contributo con tanta generosità. Caro "*Specchio dei tempi*" che hai tanto in bene, ti chiediamo scusa del disturbo che ti rechiamo e ti inviamo i nostri saluti con la speranza che pubblicherai questa lettera. I tuoi affezionati lettori».

Maria e Dino Civera

Una lettrice ci scrive da Vigonovo (Venezia):

«Ho seguito e atteso con speranza tutte le promesse che sono state fatte per sollevare le misere condizioni in cui si trovano gli alluvionati. Anch'io faccio parte di quei poveri derelitti che hanno perso tutto! Dico tutto! Papà faceva il sarto, la mamma lo aiutava nel lavoro, io, insegnante elementare supplente, sono occupata saltuariamente. Dico "papà faceva" poiché a tutt'oggi non ha ancora ripreso il lavoro ed è passato un mese; e non so proprio, senza più niente, quando potrà riprendere. Dico "sono occupata saltuariamente" perché solo da pochi giorni, per fortuna, mi è stata assegnata una supplenza. Ma fino a quando?

«Di tutte le promesse, abbiamo ricevuto dal Municipio due buoni di L. 5000 caduno per viveri, 4 materassi di spugna, non di gomma piuma, 8 coperte e 4 cuscini. Pensa tu, con quale animo io mi reco a scuola in questi giorni. Ma i bimbi non devono soffrire e devo infondere loro coraggio per affrontare con serenità tutte le amarezze che la vita ci procura. Vedo però che a questo mondo c'è ancora qualcuno di buono e saggio che pensa ai casi più gravi. Leggo le lettere di ringraziamento che innumeri alluvionati del Veneto ti hanno inviato e il mio animo ne è rallegrato. Da queste vedo, caro "*Specchio dei tempi*", che hai già fatto tanto, oltre l'immaginabile, e quasi non ho il coraggio di dirti se puoi fare qualcosa anche per me.

«Fin d'ora ti ringrazio di cuore».

Fernanda Bortolotto

Un lettore ci scrive da Biella.

«Caro "*Specchio dei tempi*", scusa lo sfogo, ma sono proprio amareggiato dalle continue ingiustizie cui assisto ogni giorno. Ho fatto tanti sacrifici per fare studiare mia figlia ed ora ha ottenuto il diploma da ragioniere a luglio e con ottime votazioni. Ma dopo aver fatto decine e decine di domande e avere risposto ad altrettanti annunci è ancora disoccupata, mentre vedo sistemarsi tanti suoi compagni diplomatisi a ottobre per il rotto della cuffia, solo perché hanno la fortuna di avere conoscenze altolocate e relative raccomandazioni.

«Noi non abbiamo nessuno che ci raccomandi, perché siamo solo operai. Oltre alla necessità che mia figlia si sistemi, dobbiamo assistere alle sue umiliazioni e delusioni per l'inutilità dei suoi sacrifici per giungere al diploma con merito. Contiamo proprio solo le "spintarelle" oggi? Pare di sì. Scusami ancora e non pubblicare il mio nome, perché mia figlia ti legge. Soffre già abbastanza».

Segue la firma

«P.S. — Ti mando 2000 lire per i cani assistiti; non posso fare di più. Se Dio mi aiuta, mi ricorderò ancora di te e grazie per quanto fai per tutti».

Una lettrice ci scrive da Lanzo:

«Anche questa settimana posso scriverti per mandarti 1000 lire avendo into papà voluto darmi altre 500 lire. Vorrebbe fare di più ma è solo un lavoratore edile cui con questa crisi non può fare di più.

«Un abbraccio dalla tua amica»

Nadia

Un lettore ci scrive da Brescia:

«Bisogna proprio dire che questo è il paese delle contraddizioni.

«Si denuncia un parroco che spara ai piccioni con un fucile ad aria compressa e si considera legale uno sport ignobile, come il tiro al piccione!

«Io, francamente, rinuncio a capirci.

«Cordialmente».

Segue la firma

FARMACIE APERTE OGGI

Con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30: p. Vittorio Veneto 10; p. Lagrange 1; c. Francia 67; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Roma 24; v. Lanzo 58; p. Repubblica 24; p. Statuto 4; v. della Rocca e del Mille; c. Giulio Cesare 45; c. Belgio 41; v. Tunisi 51; s. Stati Uniti 5; c. Casale 110; c. Vittorio Emanuele 121; c. Giulio Cesare 158; viale Mughetti 11 (Vallette); v. Vigliani 160; v. Stradella 36; v. De Sanctis 62; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; via Foligno 69; v. Mad Cristina 39; v. Bruccini 101; c. Sommeiller 31; via Omero 16; v. Capelli 67; c. Sebastopoli 210; v. Po 14; v. Nizza 198; via San Donato 55.

I negozi oggi — Chiusura completa, tranne per panetterie, latterie, floral, parrucchieri, pettinatrici e barbieri aperti sino alle 13. Domenica tutti i negozi resteranno aperti.

Autoriparazioni — Officine: v. Monteponi 45 (342-603); v. P. Ameglio 49 (82-963). Elettrauto: v. G. Servais 83 (725-133); c. XI Febbraio 4 (651-652); c. Raffaello 18 (682-215); v. G. Reni 229 (325-604).

NEL CINEMA, UNA MODA IMPROVVISA E BREVE

Il western all'italiana già s'avvia al tramonto

Notizie brutte per gli amatori del *western* all'italiana, che non è riuscito a sostituirsi al *western* americano e, dopo un momento di grande e imprevisto successo, segna un pauroso contrappasso. Nel 1964 uno dei due film che superò i due miliardi di incasso fu *Per un pugno di dollari*, il fortunato capostipite del «*western* autarchico», di Sergio Leone; nell'anno successivo la sola pellicola che oltrepassò tale cifra fu *Per qualche dollaro in più* (un miliardo in meno di sessanta giorni); tra le quattro che raggiunsero un miliardo, c'erano *Un dollaro bucato* e *Il ritorno di Ringo*. I pochi dollari nei titoli, si trasformarono in grosse cifre nei borderò: si ebbero «successi di profondità» e «velocità di assorbimento».

Ma ecco che, tirando le somme, il *Giornale dello Spettacolo* annuncia: «Più rapido del previsto il declino del *western*». La selezione da parte del pubblico — continua il foglio degli esercenti — è iniziata prima del previsto: ci troviamo dinanzi a grossi interrogativi per i produttori di film commerciali. Il *western*, conclude, restringe sempre più la sua area di successo. Breve dunque la stagione eufonica del *western*: subitaneo lo sbocciare di tali film d'imitazione, imprevista e subitanea la sua fine o declino. E anche se è vero che registi a suo tempo impegnati come Tinto Brass, Lizzani e Vancini passano al genere, Duccio Tessari — con Leone iniziatore della fortunata formula — se ne allontana e, dopo la tentata satira del bondismo in *Kiss kiss bang bang*, avvia un'altra imitazione: la commedia musicale all'italiana.

Molte sono le ragioni di questo declino che né Lizzani né Vancini possono fermare, anche se il primo si avvale come attori di Pier Paolo Pasolini e di Lou Castel, l'intelligente interprete dei *Pugni in tasca*, e intende con il suo *Requiescant* (titolo allusivo?) presentare «una specie di moderno Don Chisciotte, cavaliere dell'ideale, ma al tempo stesso deciso e manesco». La ragione base, è il confondere «novità» — intesa nel suo autentico significato — e moda, che corrisponde sempre a una particolare predisposizione momentanea del pubblico, a un'usanza del momento legata ai capricci del gusto, o del cattivo gusto. L'essere di moda si accompagna spesso al passare di moda (e si dà il caso che nel cinema, e non soltanto in esso, le mode, una volta passate, tornano in auge di tanto in tanto, con modificazioni, apparenti o reali che siano).

Dal successo della moda, che ha colto di sorpresa gli stessi registi, si è arrivati all'euforia, ma non all'entusiasmo unito alla ragione, cui allude Voltaire. «*La ragione consiste sempre nel vedere le cose come sono: colui che nell'ebrezza vede doppio, è evidentemente privo dell'uso della ragione*». Ora l'entusiasmo, continua Voltaire, è come il vino: può eccitare tanto tumulto, e vibrazioni così violente, da sovrechiare del tutto la mente; può anche dare al cervello maggior vivezza e tono, come nei grandi momenti dell'eloquenza e della poesia. «*L'entusiasmo unito alla ragione è la dote dei grandi poeti. E' la perfezione dell'arte loro...*».

Non si vuol sostenere che occorrano sempre e comunque eloquenza e poesia al cinema (doni rari, e non soltanto per il film); si vuol dire molto più modestamente che l'entusiasmo per il *western* all'italiana è stato appunto come il vino: ragione soverchiata, immersa nell'ebrezza e nell'euforia del facile successo.

Ci pare che i protagonisti del *boom*, interrogati da un settimanale milanese, non abbiano dato risposte soddisfacenti, né esaminato criticamente i motivi del successo «*raggiunto da un prodotto che sembrava esclusivamente di Hollywood e che invece ha trovato in Italia un miracoloso risveglio*». Esso comunque va ricercato non tanto, come vorrebbe il più riflessivo di questi protagonisti, Duccio Tessari, in un meccanismo particolare che semitizza il *western* della tradizione riproponendolo fuori della «gloriosa» formula con eroi-anticroi: «*Insomma, noi giochiamo un po' a fare il western e la gente si diverte di più*». Lo stesso Tessari riconosce che si esagera con la violenza, il tratto più appariscente e strutturale del *western* autarchico, e ricorda che, mentre sceneggiava con Leone *Per un pugno di dollari*, il giochetto era: «*Ammazziamone altri cinque, no, questi tre bastano*». Nel primo *Ringo* si contano settantotto morti, nel secondo novanta.

Lo sceneggiatore Luciano Vincenzoni parla del suo incontro con Leone. Alla domanda che cosa gli piacesse di più nei «bei *western*» di una volta, rispose: il duello finale. Allora il regista suggerì di mettere insieme un film fatto di scene culminanti: venti punte di massima tensione, cominciando fin dalle prime inquadrature. Il modello, non è tanto il vecchio *western*, dove tali punte erano poche e in genere verso la fine, ma Bond. In Bond, su sessanta circa, almeno cinquanta intrappolano lo spettatore nella *suspense*. «Il *western* originale era troppo annacquato».

In questa violenza, *suspense*, troviamo il sadismo? Sergio Corbucci riconosce che tali film sono veri trattati di perversione; c'è di tutto: la crudeltà efferata, la necrofilia, la droga. «Noi ammazziamo anche i bambini». Tessari ribatte: c'è violenza quanto si vuole, non sadismo, in quanto per questo occorre una serietà estrema, mentre noi strizziamo l'occhio al pubblico, cercando l'applauso a scena aperta. «*E' un gioco scoperto, da mattatori, che qualche volta arriva alla farsa. E secondo me anche i peggiori istinti repressi si scaricano puntualmente nella risata*».

C'è la violenza, insiste Vincenzoni con Tessari, ma anche la satira della violenza. Ma di quale specie è questa satira, presunta o vera? E' proprio essa a decretare il successo? La violenza non ha il sopravvento? Se è vero (come sottolinea Leone) che fu peculiare al vecchio *western*, non va storicizzata, vista alle sue radici, cioè criticamente approfondita nelle sue articolazioni, ammesso che i film intendano esibire anche qualche intento serio?

A siffatti tentativi di autodifesa, la migliore risposta viene proprio da uno di quegli spettatori cui si intende «strizzare l'occhio», il quale, al periodico che ospitava il dibattito tra i registi del *western* all'italiana, scriveva che i *western*, e in particolare *Per un pugno di dollari*, non fanno storia. Da allora ci sono stati molti altri *western* all'italiana, e il loro successo ha dato ali al coraggio degli interessati come esplode nelle loro dichiarazioni. Nel vantare le differenze con quelli di Hollywood, continua il lettore, fanno un puro calcolo sul numero delle uccisioni; lo spirito della violenza, il far leva sull'esasperazione degli istinti violenti, anche se in chiave paradossale, viene qui sfruttato a piene mani e gabellato per novità: è una moda di questi tempi? si domanda il lettore.

E tuttavia una risposta al declino del *western* autarchico si trova proprio nel dibattito cui si alludeva. Ormai — è Corbucci che parla — non sappiamo più come ammazzare la gente, a forza di cercare l'applauso a scena aperta: che ci resta da inventare? «*Spero solo che finisca presto: da principio la cosa mi ha divertito; ma dopo aver fatto quattro film del genere, la curiosità mi è passata, non mi ci diverto più*». Anche il pubblico non si diverte più a vederli.

Guido Aristarco

IL «BOOM» DELL'AUTOMOBILE STA DISTRUGGENDO LA COMUNITA' OTTOCENTESCA

Nelle città immense e «disperse» nasce una nuova società americana

Il centro ed i sobborghi di New York già formano un immenso agglomerato con 25 milioni di abitanti, che ha inghiottito la campagna - Nei vecchi quartieri restano gli affari ed i poveri; chi ha un reddito di almeno diecimila dollari, vive nelle nuove aree residenziali, splendide di verde e di benessere - E' un problema grave per le autorità municipali, che perdono i migliori contribuenti e debbono moltiplicare il servizio Ma questa «vaporizzazione» ha effetti positivi: diminuisce il conformismo, offre le condizioni per uno straordinario slancio della cultura

(Dal nostro inviato speciale)

New York, dicembre.

Ora, chi viaggia in aerobus fra Boston, New York e Baltimora vede una nebulosa di città. La vita urbana è passata dall'impulso vertiginoso — l'episodio dei grattacieli — all'estrema diffusione orizzontale. Il geografo Jean Gottmann, che inventò il nome di «megalopoli» per indicare lo sviluppo quasi continuo di aree urbane e suburbane, forse non immaginava che cosa davvero sarebbe accaduto in America, dalla megalopoli del nord-est a quella californiana.

Il nome stesso di New York si espande: i tecnici dei censimenti dicono New York-Northeastern New Jersey Standard Consolidated Area (17 contee, 40 milioni di abitanti), mentre gli economisti adottano il nome convenzionale di Tri-State New York Metropolitan Region (22 contee, 25 milioni di abitanti compresi nel raggio di 80 miglia da Times Square). Ma questa è solo una parte della grande fascia policentrica di comunità altineate sulla costa atlantica, dove si può distinguere fra città e suburbi, ma non fra città e campagna.

L'isola di Manhattan, al centro, conserva le direzioni industriali e bancarie, commerciali e pubblicitarie, insieme con le stazioni radio e tv, i grandi giornali, il porto e la Borsa, i musei e alcune università, i quartieri di rappresentanza e gli slums del sottoproletariato. Tutto il resto si diffonde e ramifica: fabbriche e supermarkets, scuole primarie e superiori, biblioteche, laboratori di ricerca, quartieri residenziali del ceto intermedio.

Poichè il nerbo della popolazione contribuente ripudia il centro urbano, la municipalità perde sovranità fiscale su gran parte dei redditi da 10 mila dollari in su; e il sindaco Lindsay deve sorreggere una struttura amministrativa in crisi, mentre prosperano gli «exurbia» come Suffolk, Nassau, Fairfield, Westchester, dove si riversa l'opulenza delle risorse pubbliche e private. Dunque, decadenza del bilancio municipale, caos dei servizi al centro e ancora degradazione dei ghetti poveri — come Harlem negra e portoricana — mentre alla periferia si moltiplicano super-strade come la Cross-Westchester Expressway, la New Jersey Turnpike, la Long Island Express, la Interstate 287, e inoltre le piscine private, i campi da golf, i country clubs, i teatri mobili.

Negli «exurbia», la media dei lotti residenziali è duemila metri quadrati. Lo slogan degli agenti immobiliari suona così: «Non si vede la casa del vicino attraverso gli alberi». Nelle nuove lottizzazioni, i simboli di prestigio si moltiplicano: dopo le piscine di plastica e i campi da tennis privati, ora anche le saune private. E all'opulenza dei singoli consumatori, incoraggiata dalle banche, si aggiunge la spesa pubblica: infatti la spread city, la città vaporizzata, costa alla società soprattutto una crescente dispersione del capitale sociale fisso e dei servizi, mentre si calcola che per salvare i vecchi centri urbani sarebbero necessarie alcune migliaia di miliardi di dollari.

Ma economisti e urbanisti non possono impedire la fuga dalla città. Essa è ad un tempo effetto e causa dell'ultimo boom industriale. Le città, nelle dimensioni moderne, furono fatte dall'industria; e ora l'industria medesima le disfa producendo ogni anno i dieci milioni di veicoli a motore che modificano la geografia umana. La città antica europea, d'altra parte, è ignota all'America, che conosce solo la città moderna — la downtown —, e questa negli ultimi decenni aveva imposto un modo di vivere non tramandato da nessuna civiltà di monumenti, simile solo a quanto di peggio nell'Europa medievale fu immaginato per i dannati: il vivere l'uno sull'altro, come nell'inferno dei gironi danteschi.

Gli urbanisti che vorrebbero reintegrare la città e renderla razionale, ossia ghettizzare i gironi infernali al modo scandinavo o sovietico, costruendo quartieri modello e collocando dieci alberi e un'altalena fra un grosso palazzo di abitazioni e l'altro, avranno i loro buoni argomenti: ma non vinceranno mai in America, dove cento famiglie vogliono vivere in cento casette private e non in una sola. L'America è il paese che meno obbedisce agli urbanisti e alle loro fantasie geometriche, talvolta motivate ma sovente inattendibili, da utopisti del ventesimo secolo, poichè non si conciliano con ciò che la gente vuole e non hanno i mezzi per modificare le aspirazioni della maggioranza.

Gli stessi cittadini sovietici, del resto, quando possono scegliere (gerarchie del partito, direttori d'azienda, famosi violinisti o scrittori, persino pianificatori) che cosa scelgono? La dacia. Possono ancora farlo, perchè sono pochi. Ma come vincoleranno le moltitudini quando l'Orsa diverrà una democrazia economica? E' dinanzi al potere d'acquisto di massa che nascono i più complessi problemi: è forse fatale che tali problemi non vengano risolti secondo i migliori calcoli sull'uso delle risorse pubbliche.

Ma accanto alla questione d'economia che oggi travaglia l'America — lo squilibrio fra città ed «exurbia», fra scelte private e mezzi pubblici — la società «vaporizzata» vede nascere anche ceti e costumi resi spesso al di là dei bisogni materiali, proprio perchè questi vengono soddisfatti. Il fenomeno è fra i più interessanti, sebbene sia fra i più articolati e impalpabili. Nella dispersione, vivono moltitudini che sfuggono in realtà all'analisi, anche se la sociologia ha fatto molto per studiarne il carattere.

Che cosa accade alla «folla solitaria» di Riesman, ai «colletti bianchi» di Mills, al «ceto medio bambino» di Arnold Green? Ciascuno dei vecchi «tipi» sociologici è oggi più arbitrario che nel passato. Il «fixer», il conformista che vuole dire l'ultima parola su tutto, non è spesso dubbioso. Anche il «marketer», l'uomo più duttile e opportunista perchè compra e vende per mestiere, oggi cambia aspetto dopo il boom più lungo della storia americana, sembra meno vulnerabile al compromessi professionali). Il personaggio «endodiretto» e quello «eterodiretto», cioè il singolo che pensa e quello che ripete quanto gli viene detto, non sono più così coerenti come sembrava stabilito. Fra due uomini con lo stesso mestiere e lo stesso reddito, che «indossano il vestito adatto, pensano i pensieri adatti, coltivano le persone adatte», ci può essere un abisso; e la differenziazione degli ambienti moltiplica le sorprese. Chi può misurare tutti questi abissi? Nessuno più crede di poterlo fare.

Sembra che il crescente moto centrifugo e la diversificazione dei bisogni, in una società benestante, abbiano reso più difficile anche formulare teorie sul comportamento delle moltitudini. Il ceto dei «suburbani» può apparire a volte interamente dedito ad un'esistenza di consumi materiali, ma a volte supera le aspettative. In ogni «schiumoso programma» della tv commerciale ha il suo pubblico di affezionati, la televisione «educativa» ha dieci milioni di spettatori fissi. Se molto denaro va nelle corse dei cavalli, è anche vero che mai ci sono stati in America tanti quartetti d'archi come oggi». E ogni anno, come pure s'è scoperto da poco, «molta più gente assiste ai concerti sinfonici che alle partite di base-ball». E chi sono i soggetti del boom dei libri, o del boom dei dischi? Sempre i «suburbani».

In pratica si può dire «ceti intermedi» per comodità; ma l'uomo medio non esiste, così come il lettore medio è una pura invenzione. Che cosa leggono nelle lunghe serate suburbane? Tutto, da Batman — l'uomo degli «ultra poteri» — a Gunter Grass, dal popolare Daily News al solenne New York Times, che pur non essendo «popolare», consuma in un anno più carta dell'India e del Pakistan insieme. Al pari della vita suburbana, anche l'indole delle moltitudini è inafferrabile, sorprende gli esperti della demoscopia e castiga i luoghi comuni. La sociologia non può essere più fonte di drastiche sentenze, nè di saggi brillanti.

In certi «exurbia» esistono già biblioteche pubbliche d'un milione o un milione e mezzo di volumi, come a Nassau e nella contea di Westchester. I figli frequentano università, che per la loro multiforme funzione vengono definite «multiversità». Chi può giudicare questa gente? Si rischia di confondere, valutando alcuni simboli esteriori, fenomeni inconciliabili fra loro: nella stessa maniera in cui furono confusi, per qualche tempo, due personaggi come Nixon e Kennedy, quasi fossero usciti «dallo stesso mazzo», due prodotti finiti della stessa matrice, entrambi «sagaci, ambiziosi, opportunisti, privi di forti convinzioni e di profondi sentimenti» («Ho sempre pensato — scrisse per esempio Eric Sevareid sul Boston Globe nel 1960 — che avrebbero finito col dirigere qualche grossa azienda. Non mi ha mai sfiorato neppure lontanamente l'idea che uno di loro avrebbe finito col dirigere la nazione»).

Questo genere di slogan, che dominò la campagna elettorale del '60, rimane l'esempio classico di come la fretta di giudicare e la sociologia facile possano sbagliarsi quando per oggetto campioni di un'umanità varia come quella americana. Anzichè ghiacciale, è sempre più paradossale e misterioso: all'apparenza uniforme, ma in realtà inafferrabile come il fluido modo di vivere delle sue megalopoli.

Alberto Ronchey

Tutti gli operai inglesi hanno il diritto di bere il tè (anche in scavatrice)

Londra, 7 dicembre.

Un magistrato inglese ha stabilito che l'interruzione per il tè va considerata come parte del lavoro di qualunque operaio inglese. La sosta per il tè — egli ha detto — è implicita in ogni contratto di lavoro.

Per bere la sua quotidiana tazza di tè l'operaio David Byers dovette sottrarsi al volante della escavatrice cui era addetto, a oltre mi chilometri di distanza dal luogo di lavoro. La polizia lo aveva multato per aver guidato l'escavatrice senza essere coperto da assicurazione, in quanto le compagnie assicuratrici coprono il rischio solamente se il mezzo è usato per lavoro

Ma il magistrato cui il caso è stato sottoposto ha stabilito che l'intervallo per il tè è implicito in ogni contratto di lavoro e perciò il viaggio fino al più vicino bar non costituiva viaggio di piacere ma rientrava nella necessità del lavoro. Il giudice ha comunque multato Byers di 5 sterline per aver parcheggiato l'escavatrice in zona vietata.

Stefania Careddu alla Scala

L'attrice, che indossa un modello di Biki, ieri sera all'arrivo alla Scala dove ha assistito all'apertura della stagione lirica (Telefoto Ansa - Vedere il servizio a pag. 5)

INTERVISTA CON IL CAPO DELL'ESERCITO NORD-VIETNAMITA

«Gli S. U. possono distruggere Hanoi ma non vinceranno mai la guerra»

Il gen. Giap dichiara: «Gli americani non sono abituati a combattere su un terreno tropicale. E non hanno ideali. La nostra forza è la nostra fede» - Egli ammette tuttavia che anche nel Nord Vietnam c'è chi teme la sconfitta, e chi pensa che né l'uno né l'altro dei contendenti possa vincere

(Nostro servizio particolare)

Hanoi, 7 dicembre.

«*Parliamo alla buona. Durante la nostra conversazione voglio dirti che il popolo vietnamita è deciso a lottare sino alla vittoria. Sono convinto che la vittoria sarà nostra, militarmente e politicamente...*».

Le carte sono subito scoperte, fin dall'inizio. Per oltre due ore il generale Vo Nguyen Giap, vice primo ministro, ministro della Difesa nazionale, comandante in capo dell'esercito popolare, membro del comitato centrale e dell'ufficio politico del partito dei lavoratori, ha esposto la sua tesi senza fermarsi un minuto, rispondendo alle nostre domande.

Il generale Giap considera che gli americani, dopo aver tentato invano di diventare padroni del «continente cinese», hanno subito una sconfitta in Corea, poi a Cuba si è convinto che ne subiranno un'altra nel Vietnam. La loro sconfitta era già verosimile nel 1964, a Washington, secondo Giap, mandò rinforzi per evitarla. Oggi, egli dice, gli americani hanno nel Sud Vietnam un milione di uomini, compresa la settima flotta e i soldati sud-vietnamiti.

«*Vediamo* — continua — «*cinque punti di Westmoreland. Primo obiettivo: annientare le forze di liberazione non sono state annientate. Secondo obiettivo: attirare la popolazione pensando che col dollaro potevano riuscirvi. Ma il piano è fallito, politicamente e militarmente. Terzo obiettivo: rinforzare il potere e l'esercito di Saigon, ma ciò non è avvenuto. Quarto obiettivo: cercare con tutti i mezzi di isolare il Sud, per terra e per mare, ma non sanno che il Sud, coi suoi 15 milioni di abitanti, è sufficiente per rinforzare le schiere dell'esercito di liberazione. Col blocco, volevano costringere le forze del Sud a capitolare, ma il popolo del Sud è in piedi contro di loro. Ed è la forza principale. Quinto obiettivo: intensificare i bombardamenti al Nord per costringerlo a sedersi al tavolo della pace... Strano tavolo della pace a cui siamo invitati a colpi di bombe. Ma non abbiamo capitolato*».

Secondo Giap, 1500 soldati americani sono stati abbattuti al 23 novembre scorso. Aggiunge il ministro: «*Città come Hanoi e Haiphong possono essere distrutte: ci batteremo lo stesso. Ricostruiremo poi il nostro paese, e con la nostra risoluzione, col nostro morale, la nostra fede nella vittoria, gli americani non raggiungeranno mai il loro scopo: disorganizzare la nostra vita economica. Avete visto che la vita continua. C'è di nuovo, invece, che il contadino nei campi è anche preparato alla lotta contro il nemico*».

Non nasconde, il generale Giap, che vi sono tre tendenze nel Vietnam. Una minoranza ha paura che gli americani vincano, un'altra frazione di vietnamiti crede che vincerà nè l'uno nè l'altro. Ma egli la pensa diversamente: «*Il popolo vietnamita* — ha detto — *ha la sua potenza, il suo morale, un patriottismo altissimo e grandi capacità tattiche, e taluni possono pensare che, ciononostante, data la potenza tecnica americana, non si può credere in una vittoria del Vietnam. Invece vinceremo, politicamente e militarmente. E siamo realisti. E' la forza di tutto un popolo che si alza per l'indipendenza e la libertà. Il popolo del Sud, coi suoi 15 milioni di abitanti, infligge le maggiori sconfitte ad un esercito di un milione di uomini. Gli americani parlano molto di iniziativa strategica, ma la loro è un'operazione di salvataggio. Una tale operazione non è vera iniziativa. E se devono intensificare la "scalata" al Sud ed al Nord è perchè tutti i loro piani sono stati sventati*».

Dopo aver proclamato il proprio amore per la pace, Giap ha osservato che quando gli americani sono entrati nel conflitto, il popolo vietnamita era già mobilitato politicamente e militarmente: «*Abbiamo lottato per vent'anni. Lanciandosi nell'avventura vietnamita gli americani hanno subito gli svantaggi di tale situazione. E hanno dovuto disperdere il loro dispositivo. Non riescono a concentrare le loro forze. Devono fronteggiare la situazione dappertutto: a Saigon, ma anche sugli altipiani. Ovunque devono immobilizzare forze importanti nelle loro basi, e ciò spiega l'insufficienza di effettivi. Tale dispersione delle forze porta ad una diminuzione della capacità offensiva. Gli americani vivono nelle contraddizioni. Se vogliono conservare il terreno devono disperdersi. Se non vogliono disperdersi non possono conservare il terreno*».

La strategia americana ha urtato contro molte difficoltà, e tali difficoltà non sono state ancora risolte, a parere del generale Giap: «*Dal punto di vista tattico io credo, e certuni in riconoscono anche al Pentagono, che le truppe americane, oltre a non sapere perchè vengono qui, non hanno un ideale. E ciò influisce sul loro morale. Inoltre non possono lottare secondo i principi tattici che hanno imparato. Devono lottare nelle condizioni imposte dall'esercito di liberazione, cioè in condizioni sfavorevoli. Non sono truppe fatte per lottare sul continente asiatico, ed hanno meno su un terreno tropicale. Ma non è questo il punto. Il punto è che anche se avessero una tattica migliore perderebbero la guerra lo stesso, perchè il popolo è contro di loro. Le loro migliori divisioni sono state battute. Si scontrano nella strategia e nella tattica della guerra popolare*».

Jacques Decornoy

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

AUTOMOBILE CLUB TORINO
SOCIO 1967 1968

OLTRE 100.000 AUTOMOBILISTI TORINESI SONO GIA' SOCI

dell'AUTOMOBILE CLUB TORINO

L'Ente offre ai propri associati con l'abbonamento VALIDO 365 GIORNI un servizio per ogni esigenza.

SOCCORSO STRADALE GRATUITO ■ SCONTO SUI CARBURANTI E LUBRIFICANTI ■ BUONI SCONTO IGIF (L. 4 al lt.) ■ LOTTERIA SOCIALE MENSILE ■ NOLEGGIO AUTOVETTURE FIAT 500 ■ SERVIZIO PERIZIE GRATUITE ■ ASSISTENZA INFORTUNISTICA STRADALE GRATUITA ■ CONSULENZA LEGALE GRATUITA ■ DIAGNOSI TECNICA AUTOMEZZI ■ STAZIONE LAVAGGIO VETTURE ■ STAZIONE INGRASSAGGIO E CAMBIO OLIO ■ POLIZZA GRATUITA «FURTO» O «INFORTUNI» ■ CREDITAUTO (Sovvenzioni per acquisto autoveicoli) ■ ABBONAMENTO GRATUITO ALL'«AUTOMOBILE» E AL «NOTIZIARIO A.C. TORINO» ■ SERVIZIO INFORMAZIONI TELEFONICHE 24 ORE SU 24 ■ SCONTI PRESSO 300 DITTE ■ RISARCIMENTO DANNI PER TRASPORTO INFORTUNATI ■ ESERCIZI RACCOMANDATI (Autoriparatori, Elettrauto, Carrozzerie) ■ ASSISTENZA TURISTICA E CAMBIO VALUTA ■ CARNET DI ASSISTENZA ALL'ESTERO ■ POLIZZE B.A.R.A. A PARTICOLARI CONDIZIONI ■ ASSISTENZA LEGALE AUTOMOBILISTICA (A.L.A.) ■ SCUOLA GUIDA PER FAMILIARI ■ POSTEGGI VIGILATI ■ ASSISTENZA SOCI SPORTIVI ■ PUBBLICAZIONI OMAGGIO («I Castelli del Piemonte» e «Guida d'Italia Michelin 1967»).

QUOTA SOCIALE L. 7.500 + IGE (comprensive della quota nazionale di L. 6.500, della completa gratuità del Soccorso stradale e delle pubblicazioni omaggio, escluso il servizio posteggi).

AUTOMOBILE CLUB TORINO
LOTTERIA SOCIALE 1966
SORTEGGIO DELLA 12' FIAT 850
NUMERI ESTRATTI

1° estratto	2° estratto	3° estratto
91802	serie J 18717	99800

La prima estrazione della Lotteria Sociale 1967 avrà luogo lunedì 9 gennaio

SPETTACOLI

TEATRI E RITROVI

Prez. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.51.13*

Alfieri: ore 15.30 unico ed ultimo spettacolo di Domenico Modugno e Dalla Scala in «Rinaldo in campo». Domani ore 21,15 unico spettacolo Teatro Nazionale Palasco.

Carignano - Teatro Stabile: ore 15.30 «Le pulce nell'orecchio» di Feydeau; regia di L. Squarzina. Ediz. Teatro Stabile Genova. Telef. 879.342 - 879.343 dalle 9,30 alle 23.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Cenerentola».

Gobetti: ore 15.30 e 21.10 Teatro Gruppo in «Libere stanze», novità di Roberto Lerici, regia di Carlo Quartucci. Per abbonati Jolly D. Telefanie 679.342-879.343 dalle 9,30 alle 23.

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 in «La Brollerlana» a cura di F. Antonicelli.

Alcione: Rivista Vici de Rolt - Carmen Borini. Orario: 15 - 18 - 21,15.

Matisi: «Siamo tutti matti» Rivista M. Ferrero. Orario: 15 - 18 - 21,30.

GIANDUJA MARIONETTE
Via Santa Teresa, 5
OGGI ORE 16
CENERENTOLA

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14 corsa al trotto - P. Veneto - Lire 1.000.000. Concorso pesioni d'oro.

Pal. Ghiaccio: 9 - 11,30; 15 - 17,45; 21 - 23,30.

Al Bagatelle (Cavoretto 21: Hot Folk Group. Nella sala beat: orchestra Beat, ore 16 - 21.

Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 16.30 - 21 Compl. P. Pisano: canta M. Valentini.

Arlecchino: ore 16-21 I Grilsi.

Augustea: ore 16-21 I Daddo.

Beat Perla: 16-21 Complessi «I ragazzi del sole», «I Faraoni di Roma».

Castellino: ore 16-21 I Rokketti.

Club 84: ore 16-21 I [illegible].

Eden (via Principe Amedeo 20): ore 16-21 orch. Chi-ca-cha.

Faro Danze: ore 16-21 Kronizz Group.

Gay Sole: ore 16-21 I Simpatici.

Gaudior: ore 16-21 con I Melodici orch. Nighi, canta G. Cortesi.

Giardino Belle Arti: ore 16-21 danze.

Hollywood: 16-21 Evion's and Fidelity

Lo Sol Dansing: 16-21 I New Dada.

Masanua Danze: 16-21 orch. Gianty.

New Apollo: 16-21 Giancarlo Ponte.

Piper (via XX Settembre 15 bis): 16-21 Patty Pravo - Thane Russell.

Principe: 16-21 Karmelo e i Lord's.

Tracadero: 16-21 I Paladini di Trieste

Abadan (v. A. Doria 15, t. 531.563). **Columbia Night Club:** Attrazioni internazionali.

Crazy Club (via B. Galliari 9, pran. tel. 60.082): I Roll's 33.

San Giorgio - Ristorante Dancing Valentino: Tony Stella ed I Jo.

Voom-Voom: prossime aperture

West End Club (st. Traforo Pino): ore 16-21 G. Petrenali, The Juniors.

Abatjour, Socchi 28, 541.025, 16-21.

Caprice, Sacchi 16: ore dischi, 16-21.

Holiday, Viaz, 3, 511.736: 16-21.

Lido, Monc. 422, 697.016: 16-21.

Los Amigos (U. Sav, 511, 341.067).

Piscina del Sole Gogo - Ristorante Hotel - Str. San Mauro - t. 556.886.

Scotch (Volta 6, 543.713): 16-21.

Villa Gay, c. Moncalieri 52: 15,30-21.

Whisky Notte 16-21 The Four Samurai

PIPER
Ore 16 e 21
PATTY PRAVO
THANE RUSSALL

danze ARLECCHINO
Ore 16-21 TRATTENIMENTI con
I DELFINI
e I GRISEI

danze CASTELLINO
Ore 16 e 21 SUCCESSO de
I ROKKETTI
e I MISTERIANI

danze CLUB 84
Ore 16 e 21-2
I DELFINI
e I FARAONI

LE ROI
Ore 16 e 21 SUCCESSO de
I NEW DADA

Tracadero
Ore 16,30 e 21
I PALADINI DI TRIESTE

CABARET LOS AMIGOS
QUESTA SERA
GINO PAOLI
C. Un. Sov. 511, t. 341.057

DANZE PRINCIPE
Ore 16-21 TRATTENIMENTI con
Karmelo e i Lord's

LAS VEGAS
«IL LOCALE CHIC DI TORINO»
Roby e i Gentlemen
C. Moncalieri 145, t. 683.600

BEAT PERLA
Ore 16-21 TRATTENIMENTI con
I RAGAZZI DEL SOLE
I FARAONI DI ROMA

danze FARO
16-21 - SUCCESSO del Complesso
KRONIZZ - GROUP
e THE WNIUWCOMBS
Sab. 10 - Serr. Spec. Operazione MISS

WEST END Club
Il mattatore di «SCALA REALE»
GIANNI PETTENATI
The Juniors

DE BENEDETTI
P. Carignano 5, tel. 511.529
«GREFFA» CLAN DEI MAGNIFICI
Ore 16: MUSIC PARTY
Esecuzione ed omaggio dischi

LE GRILLON
DANZE - NICHELINO
Ore 15,30 e 21
I RITMICI
Ingresso omaggio alle dame

RIVOLI POZZETTO - POZZETTO RIVOLI
BELVEDERE
Nuova Gestione
RISTORANTE - BOCCE - JUKE-BOX

GIAGUARO Club
Continua lo strepitoso successo
LES APACHE'S
(8000 m. dopo Galleria Traforo)
Ore 16 e ore 21

TABARIS
SAUZE D'OULX
Sabato 10 ore 21,30
LUCIANO BONFIGLIOLI
presenta
MILVA
Orch. TONY SPADA
THE NEW TRAPPERS
e la cantanti del Tabaris
(Prenotaz. inviti tel. 85.262)

Un locale accogliente +
un'alta cucina +
un servizio impeccabile +
prezzi normali =

La Brace
Via Napione 25, tel. 41.602
(Aperto sino alle ore 2)

OMAGGIO PRANZO AI CACCIATORI
che partecipano alla
BATTUTA AL FAGIANO
nel libero, con lancio di 1 fagiano per cacciatore
Domenica 11, ore 9 - Quota L. 6.500
7 COLONNE
RISTORANTE - CASELETTE
(tel. 967.909)

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Personale di Martin Ritt «L'urlo e la furia» Y. Brynner, J. Woodward, S. Whitman (S. Uniti 1959, colori, minuti 115).

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Fino al 23 dicembre
Ingresso gratuito
10 - 12,30 e 15 - 17,30
Microplsta Scalextric Funzionante

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, panavision, metrocolor. Spettacoli continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.

Astor: «La truffa che piaceva a Scotland Yard» scope, technicolor, con Warren Beatty, Susannah York.

Corso: «Texas oltre il fiume» techn. sc. D. Martin, A. Delon, R. Forsythe.

Cristallo: «L'estate» Enrico Maria Salerno, Nadia Tiller, Mita Medici, tec.

Doria: «La mia spia di mezzanotte» con Doris Day, Rod Taylor, A. Godfrey, panavision, colori.

Ideal: «Un avventuriero a Tahiti» J. P. Belmondo, S. Sandrelli, N. Tiller, M. Demongeot.

Luxi «Alvarez Kelly» con William Holden, Richard Widmark, Janice Rule, Victoria Shaw, panavision, colori.

Metropol: «Batman» technicolor, con Adam West, Burt Ward.

Nazionale: «Un milione di anni fa» technicolor, scope, con Raquel Welch.

Reposi: «La Bibbia» con M. Parks, J. J. Bergryd, R. Harris, J. Huston, S. Boyd, G. C. Scott, A. Gardner, P. O'Toole, G. Ferzetti, E. Rossi Drago, in technicolor. Apertura ore 14,30: inizio 15.15; 18,30; 22.

Romano: «Operazione San Gennaro» technicolor, scope, con N. Manfredi, S. Berger, C. Auger. Orario: 14.10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Vittoria: «Le fate» Capucine, C. Cardinale, A. Sordi, J. Seyrig, M. Vitti, R. Welch, E. M. Salerno, G. Moschin. Vietato ai minori di anni 14.

Ariston: «Combattenti della notte» K. Douglas, Y. Brynner, J. Wayne, F. Sinatra, in technicolor.

Arlecchino: «Il sipario strappato» di A. Hitchcock, con P. Newman, J. Andrews, in technicolor.

Augustus: «Giochi di notte» di M. Zetterling, con I. Thulin, K. Nielk, L. Brundin. Vietato minori anni 18.

Capitol: «Il grande colpo dei 7 uomini d'oro» S. Podesta, P. Leroy, G. Moschin, E. M. Salerno, regia M. Vicario, in technicolor.

Torino: «Tom e Jerry, per qualche formaggino in più» cartoni animati in technicolor. Apertura ore 10.

Alessandra: «Arabesque» techn. scope, con Sophia Loren, Gregory Peck. Orario: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

Fiamma: «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, M. Mercier, J. C. Brialy. Vietato ai minori di anni 18.

Giolitti: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» technicolor, Monica Vitti, Dirk Bogarde, Terence Stamp.

Hollywood (tel. 851.904): «I 2 figli di Ringo» Franca Franchi, Cicclo Ingrassia, G. Hilton, 1ª vis. To., tec. scope. Apertura 14. Ult. 22,30.

La Perla: «I 2 figli di Ringo» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.

Maffei: «Siamo tutti matti» Riv. M. Ferrero 15-16-21,30. Film: «Baleari operazione oro» in technicolor.

Massimo: «Come imparai ad amare le donne» techn. scope, R. Power, M. Mercier. Vietato min. anni 14.

Orfeo: «Un uomo, una donna» L. Jerry Lewis, Dean Martin.

Trintignani: A. Almde. tec. V. 14. Or. 14,30; 16,30; 18,15; 20,15; 22,30.

Principe: «I 2 figli di Ringo» F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.

Statuto: «Come imparai ad amare le donne» technicolor, scope, R. Power, M. Mercier. Vietato anni 14.

Adriano: «Vamos Gringo» Jeff Chandler, Pier Parker, technicolor.

Alcione: «La vendetta del gladiatore» techn. Rivista Vici De Rolt - Carmen Baioi, 15 - 18 - 21,15.

Alpi: «Mary Poppins» technicolor, con Julie Andrews, Dick Van Dyke.

Regina: «La caduta delle aquile» G. Peppard, U. Andress, J. Mason, in technicolor. Vietato minori anni 14.

Centrale: «Giulietta degli spiriti» tec. G. Masina, S. Mila, un film di F. Fellini. Aperture ore 14.

Crocesona (v. Avogadro 3, 530.493): «Le avventure di Peter Pan», cartoni animati, a colori di W. Disney. Ap. 15.

Milano: «Colpo segreto di D'Artagnan» col, e «Sansone e il tesoro degli Inca» colori.

Olimpia: «Una raffica di piombo» col.

Pol: «Dollari maledetti» tec. Cameron.

P. Nuova: «La saga dei Forsythe» col. «Un leone nel mio letto» technicolor.

S. Felice: «Rita la figlia americana» R. Pavone, Tolo, F. Capucci. Ap. 15.

S. Secondo: «Cacciatori lago d'argento» di W. Disney, con V. Miles, tec.

Della Rose: «Come svaligiammo la Banca d'Italia» Franchi, Ingrassia.

Esperia: «Rita la zanzara» technicolor, scope, Rita Pavone.

Giardino: «La battaglia di Algeri» di Gillo Pontecorvo. Vietato 14.

Miralfori: «Agente 007 missione Thunderball» Sean Connery, technicolor.

S. Rita: «Gli eroi di Telemark» K. Douglas, R. Harris, scope, techn.

Vittaglio: «F.B.I. operazione gatto» di Walt Disney, techn., J. Mills, D. Jones, D. Provine. Orario: 13,45; 16; 18,20; 22.

Americа: «Slalom» Vittorio Gassman, Daniela Bianchi, techn. scope.

Araldo: «La più grande storia mai raccontata» Heston, Merlin, tec. Ap. 15.

Bilinco: «Duello a El Diablo» tec. sc. J. Garner, S. Poitier, B. Anderson.

Oratorio: «Mary Poppins» di W. Disney, colori, J. Andrews.

S. Paolo: «Beau Geste» technicolor, scope, Guy Stakwell.

Artisti: «Marines sangue e gloria» Hugh O'Brian, M. Rooney, techn.

Boiglio: «L'uomo di Hong Kong» tec.

Corallo: «Oggi, domani, dopodomani» M. Mastroianni, V. Lisi, col. V. 18.

Eridano: «Furia a Marrakesh» S. Forsythe, Dominique Boschero, tec.

La Salle: «Pinocchio» col. di W. Disney, segue (del vero): «Tuffy e Tolly orsetti mattacchioni» techn.

Dropar: «Nessuno mi può giudicare» con Caterina Caselli.

Rosalni: «Quella nostra estate» colori, H. Fonda, M. O'Hara.

V. Venetos: «Svegliati e uccidi» (Luring, il solista del mitra) R. Hoffman, Lisa Gastoni.

Astra: «Duello a El Diablo» tec, sc. J. Garner, S. Poitier, B. Anderson.

Bernini: «Le bambole» E. Sommer, M. Vitti, V. Lisi, Lollobrigida, V. 18.

Ciliario: «Ponte fiume Kwai» Holden, tec., «Silvestro pirata fesso» techn.

Ellos: «I 3 sergenti del Bengala» Richard Harrison, technicolor.

Esedra: «Il treno» Lancaster, Moreau.

Massaua: «La grande corsa» T. Curtis, J. Lemmon, N. Wood, tec, Ult. 21,50.

Odeon: «Gli eroi di Telemark» Kirk Douglas, Richard Harris, technicolor.

Sturi: «Beau Geste» Guy Stakwell, Doug Mc Clure, techn. scope.

Adua: «Sono un agente F.B.I.» con James Stewart.

Ars (tel. 276.568): «Taggart 5000 dollari vivo o morto» T. Joung, tec.

Aurora: «Il ripido picchiatello» col., Jerry Lewis, Dean Martin.

Brescia: «Africa addio» techn., di Gualtiero Jacopetti. Vietato 14.

Châtillon: «La colt è la mia legge». **Falchera:** «I pirati della Malesia» S. Reeves, J. Sassard, colori.

Lanteri: «Nei peccatori» Mozzari.

Maiari: «La gatta sul tetto che scotta» E. Taylor, P. Newman, techn. scope.

Nord: «Gli invincibili fratelli Maciste» techn., A. Stuiten, U. Davis.

Nuova Fortino: «Sicario 77 vivo o morto» R. Mark, technicolor.

Oriente: «Rose rosse per Angelica» colori, J. Perrin, B. Carrà.

Palermo: «Surchand mano veloce» techn. scope, Stewart Granger.

Rebaudengo: «Sammy va al Sud» tec, **Socialo:** «I nostri mariti» A. Sordi, U. Tognazzi, M. Mercier. Vietato 18.

Zenit: «La scritta non paga il sabato» techn. scope, Sylvia Solar.

Borelli: «Erick il vichingo» techn. scope, Giuliano Gemma.

Cobirlai: «I 2 profeti» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, technicolor.

Colosseo: «I 2 figli di Ringo» F. Franchi, Ingrassia, G. Hilton, tec. sc.

Continentali: «Johnny Juma» M. Damon, L. Dobbin, R. Neri, col. sc. Vietato minori di anni 14.

Flora (c. Moncalieri 241): «6 dollari di vendetta» techn., Robert Woods.

Ghigo: «Un dollaro d'onore» J. Wayne, Martin, tec., segue «Tom e Jerry».

Italia: «El Cjorro» tec. sc., R. Taylor.

Lingotto: «Saul e David» tec, sc., segue «Tom e Jerry» technicolor.

Moderno: «Per un dollaro a Tucson si muore» e «Spionaggio a Tokio» R. Wagner, J. Collins, technicolor.

Nizza: «Terra selvaggia» techn. con Robert Taylor, Mary Howard.

Piemonte: «Starblack» Roberi Woods, E. Andersen, F. Lantieri, colori.

S. Cuore (Nizza 56): «5ª fantasia di Tom e Jerry» techn. Apertura ore 14.

S. Carlo: «Hong Kong, portafranco per uno bara».

Spezia: «Angelica» techn. scope, Michèle Mercier, G. Gemma.

Diana: «Patto a tre» techn. scope, Frank Sinatra, Dean Martin.

Dora: «Rita la zanzara» Rita Pavone.

Roma: «Lady L.» tec., Sophia Loren.

Umberto: «Nipote picchiatello» Lewis, col. «Montagne 7 falchi» Ladd, col.

Alba: «A 001 operazione Gismalca» techn., Brad Harris, M. Scherr,

Ambra: «Gli eroi di Telemark» K. Douglas, R. Harris, U. Jacobson, tec.

Apollo: «Modesty Blaise, la bellissima che uccide» technicolor, scope, con M. Vitti, T. Stamp, D. Bogarde.

Edera: «Grande notte di Ringo» tec. scope, W. Berger.

Luce: «Pinocchio» W. Disney, techn.

Lucento: «Africa addio» tec. sc. V. 14.

Luinà: «2 capitani» tec., Heston, Mc Murray, «Arcieri Sherwood» techn.

Lutrario: «Detective's Story» scope, techn., Paul Newman, L. Bacall.

Massaia: «La rivolta del sette».

Splendor: «Rita la zanzara» tec. sc., R. Pavone, G. Brantieri, L. Strikian, N. Taranto, P. De Filippo, segue: «Tom e Jerry» technicolor.

BEINASCO

Italia: «Upperseven l'uomo da uccidere» techn, scope, K. Door.

CANDIOLO

Vittorio: «Una lacrima sul viso» Bobby Solo, Laura Efrikian.

MONCALIERI

Castello: «La lama scarlatta» Oliver Reed, in technicolor.

Excelsior: «Matt Helm il sterminatore» Dean Martin, technicolor, scope.

ORBASSANO

Moderno: «Agente 535 operazione Uranio» T. Alder, M. O'Brien.

POIRINO

Italia: «Il riscatto degli indiani» techn., Lex Barker, R. Moreno.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «La congiuntura» Vittorio Gassman, Joan Collins.

SETTIMO T.

Oratorio: «Il vendicatore del Texas» technicolor, Robert Taylor.

AMBROSIO
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
NELLO SPLENDORE DEL 70 m/m

"Uno dei più bei film che siano mai stati realizzati" Life Magazine

METRO-GOLDWYN-MAYER presenta CARLO PONTI
UN FILM DI **DAVID LEAN**
tratto dal romanzo omonimo di BORIS PASTERNAK
IL DOTTOR ŽIVAGO
PANAVISION® METROCOLOR
IL FILM DEI 6 OSCAR

GERALDINE CHAPLIN · JULIE CHRISTIE · TOM COURTENAY · ALEC GUINNESS · SIOBHAN McKENNA
RALPH RICHARDSON · OMAR SHARIF · ROD STEIGER · RITA TUSHINGHAM

Per apprezzare pienamente questo grande film si raccomanda di vederlo dall'inizio
APERTURA ORE 14,15 - ULTIMO SPETTACOLO ORE 22 - INGRESSO CONTINUATO
NON VIETATO

All'IDEAL
SCANZONATO IRRESISTIBILE
STEFANIA SANDRELLI - MYLENE DEMONGEOT - NADIA TILLER
E... QUESTO PAZZO, PAZZO, PAZZO
BELMONDO

UNITED INTERNATIONAL FILMS
UN AVVENTURIERO a TAHITI
EASTMANCOLOR TOTALSCOPE

IL FILM NON E' VIETATO

al CRISTALLO
IL FILM DELL'ANNO
PER L'INCONTRASTATO STREPITOSO SUCCESSO DI PUBBLICO E DI Ccritica
UNA NINFETTA DI OGGI PROPONE UNA MORALE NUOVA!
ENRICO MARIA SALERNO NADIA TILLER

l'estate
un film di PAOLO SPINOLA
TECHNICOLOR
CARLO HINTERMANN GORDON MITCHELL
e con MITA MEDICI

LUX
GRANDE SUCCESSO

una produzione SOL C. SIEGEL
WILLIAM HOLDEN
RICHARD WIDMARK
ALVAREZ KELLY
A COLORI

65ª replica al DORIA
DEL NUOVO SPLENDIDO SUCCESSO DI
DORIS DAY
IN UN FILM MODERNO
SCINTILLANTE - DIVERTENTISSIMO

METRO-GOLDWYN-MAYER
MARTIN MELCHER - EVERETT FREEMAN
DORIS DAY · ROD TAYLOR
ARTHUR GODFREY
LA MIA SPIA DI MEZZANOTTE
quella bionda misteriosa è una spia o... un'altra cosa?
PANAVISION - METROCOLOR NON VIETATO

ARLECCHINO
UN TRIONFO SENZA PRECEDENTI
PAUL NEWMAN JULIE ANDREWS

ALFRED HITCHCOCK
IL SIPARIO STRAPPATO
TECHNICOLOR

2ª SETTIMANA AL METROPOL
NESSUNO PUÒ BATTERE BATMAN

BATMAN
COLORE DE LUXE

DAL 1930 ..... CAVICCHIOLI ..... I SUOI PREZZI!

La più estemporanea e scalcagnata banda all'italiana alle prese con l'organizzazione elettronica americana, per arraffare i trenta miliardi del tesoro di San Gennaro

OGGI al Nuovo ROMANO
riderete come al tempo dei SOLITI IGNOTI... e anche di più!

NINO MANFREDI · SENTA BERGER · MARIO ADORF · HARRY GUARDINO

OPERAZIONE SAN GENNARO
CLAUDINE AUGER · TOTO · DINO RISI · ULTRA FILM · INTERFILM
EASTMANCOLOR

Mentre l'entusiasmo del pubblico tocca punte inconsuete, ecco i primi giudizi della critica:

Operazione San Gennaro rielabora una materia che già da qualche anno circola nel cinema italiano, da *I soliti ignoti* alla serie dei *Sette uomini d'oro*, e innesta i ricordi di Marotta e De Sica nel filone degli agenti segreti e dei colpi alla *Topkapi*. Il film è gustoso per due motivi: per come il fantastico universo napoletano spunfia l'arrangiata organizzativa dei manigoldi venuti dall'America, e per il sapore di certi particolari, messi in risalto caratterizzando personaggi e situazioni in cui il giocoso temperamento del regista Dino Risi si esprime con spontanea freschezza.

CORRIERE DELLA SERA del 30 novembre.

al CORSO 2ª settimana
ENTUSIASMANTE SUCCESSO DI 4 ECCEZIONALI ATTORI IN UN FILM INDIMENTICABILE!
DEAN MARTIN · JOEY BISHOP · ALAIN DELON · ROSEMARY FORSYTH

Texas OLTRE IL FIUME!
TINA MARQUAND · PETER GRAVES · MICHAEL ANSARA
ANDREW CHILES · ANDREW PRINE
NON E' VIETATO

PER IL DIVERTIMENTO DI TUTTI
OGGI al Cinema TORINO
CI SIAMO NOI!
ULTIMO GIORNO
METRO-GOLDWYN-MAYER presenta

TOM e JERRY PER QUALCHE FORMAGGINO IN PIU'
TECHNICOLOR

al Cinema REPOSI
LA BIBBIA
"in principio"...
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
Inizio film: 15,15 - 18,30 - 22

ECHI DI CRONACA

Milly e Lulù - Giocattoli Corso Peschiera 291
hanno lavorato mesi e mesi per risolvere i problemi del vostro Natale, scegliendo giocattoli e regali originalissimi, autentiche novità adatte per ogni esigenza, gusti ed età. I prezzi sono, come sempre, convenientissimi. Vale la pena di fare una visita al negozio tanto più che vi è la possibilità di parcheggio per l'automezzo.

Lebole tappeti persiani
100 occasioni. Riparazioni e lavaggio a regola d'arte. Via Po 2, telefono 547.068.

Pianino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi, via Po, 6, telefono 530.237.

È inevitabile!
Capita a tutti di passare in via S. Teresa, e prima o poi capiterà anche a Lei. Al numero 15 troverà la sede della Ditta BECO, ci visiti senza impegno: il nostro personale specializzato sarà lieto di mostrarLe un vastissimo assortimento di orologi delle migliori marche, cuculi originali della Foresta Nera, soprammobili, pendoli Westminster, oreficeria, argenteria e gioielleria a prezzi di assoluta concorrenza. Sconti speciali di strenna in dicembre. Posteggio gratuito per le auto dei Clienti.

Assimil - Linguavox
Per l'apprendimento delle lingue via Fabro 6 A. Tel. 543.977. Chiedete prospetto inf. gratis.

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale con garanzia. Oggi servizio sospeso.

Renna - Renna - Renna
Mantelli, tailleurs, giacche uomo, signora bambini, borsette accessori regali utili trovereste all'Eleganza Sportiva. via F. Petrarca 13. Telefono 692 027.

Importatore liquida
Prezzi eccezionali regali omaggi bellissimi biglietti natalizi tutto orientale. Telef 237.796.

Sciatori - Sportivi
da Marani Sport troverete vasto assortimento abbigliamento per lo sciatore elegante. Torino, corso Unione Sovietica n. 209. Telefono 393.554.

Divisette - Via Bagetti 25
(ang. c.so Francia 20) pelle a soffietto di lusso, anche tipi economici. In plastica, similpelle, stoffe, velluti, legno. Telefoni 761.471 - 745.121.

Veste in Lebole Abel - Piazza Adriano 15/A
Le signore, i signori, i ragazzi con le migliori confezioni pronte. Telefonate 745.555.

Frigo o Lavatrice guasti?
Telefonare 352.916 anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

Regali spiritosi da Biri
Un dono gentile, affettuoso, audace ma sempre ben gradito le pantofole per signora che troverete nei negozi Biri di via Andrea Doria 3/a e via XX Settembre 65.

Sciatori - Sportivi
da Melani troverete tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Buoni prezzi segnati su ogni articolo Via Cavour 6, telefono 310.294.

Christian Dior a Torino?
No!... ma... Tarditi, via Garibaldi 32, maglieria alta classe, cashmere, lambswool. Dal 3 dicembre vendita pubblicitaria.

Pianoforti da Ricordi
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello. Cambi, noleggi, riparazioni. Lagrange 35.

Mobilificio Orap 20 rate
Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 2 (centrale)

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Festoso ritorno del melodramma ottocentesco nel teatro milanese

Il «Nabucco» diretto da Gavazzeni ha aperto la stagione della Scala

Fu la prima importante opera di Verdi, scritta dal compositore trentenne nel 1842 - La difettosa sostanza melodrammatica compensata da alcuni vigorosi frammenti - L'attenta guida del direttore d'orchestra e il contributo degli interpreti: Giangiacomo Guelfi, Nicolai Ghiaurov, Gloria Lane, Gianni Raimondi; meno efficace Elena Suliotis

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 7 dicembre.

Perché il *Nabucco* piacque tanto al pubblico della Scala, d'altri teatri, ed a parecchi osservatori contemporanei, al che Verdi stesso potè ammettere che con quell'opera, 1842, era veramente cominciata la sua carriera artistica? E perché, e quanto, piace ora, a noi, italiani e stranieri?

I primi cronisti in parecchie città, inetti alla vera e propria critica, tramandano che il circa trentenne Verdi, pur ricalcando alcuni elementi tecnici, usati prima da Rossini, da Bellini, poi da Mercadante, Vaccai, Donizetti, avvinceva per un intimo calore, per un fervore, anche per una immedesimazione, talvolta superficiale, talvolta radicale, nei momenti vitali dei personaggi e dei cori. C'era insomma, a parte i moduli alla moda (le pause che senza opportunità staccano una sillaba dall'altra, la sistemazione melodica e ritmica sugli accenti degli abusati ottonari, il procedimento congiunto delle voci di due o più personaggi contrastanti, i ponticelli banalmente gettati su una cadenza e una ripresa, la prescrizione, con troppa frequenza, di forcelle, accentuanti note e sillabe e simili espedienti), c'era, dicevo, qualcosa inusitata, personale, attraente, convincente.

Tali annotazioni non erano esplicite e dirette, ma involute, o quasi nascoste, perché quei gazzettieri solevano badare, quanto il pubblico, purtroppo, ai requisiti dei cantanti assai più che al valore dell'opera d'arte. Coglievano pertanto qualche verità, spiegavano le cagioni del «trionfo». Si aggiunga che al successo concorsero, nel clima nazionale, le incitanti allusioni librettistiche all'anelito umano, sociale e politico, degli oppressi ebrei, e che a quei fermenti passionali avevano risposto, nella lirica verdiana, veementi canti e pugnaci frasi, esaltanti, commoventi.

Se ci poniamo poi il quesito: perché e quanto piaccia, e possa ora piacere, *Nabucco* a noi, italiani e stranieri (i quali lo hanno di recente riascoltato a Vienna, a Monaco, ad Amburgo), ci avviene di considerare, da una parte, liricamente filtrato, e bello e ammirevole, ciò che prima era parso contingente e occasionale, da un'altra parte difettosa, scarsa, la mera sostanza melodrammaturgica, la quale, imprescindibile, consta, come centinaia di esperienze mostrano, della individuazione musicale dei caratteri sentimentali dei personaggi e del loro evolversi ed esprimersi con musicale intensità e congruenza. Non è quindi la forma, con «pezzi chiusi» oppure con sinfonistica coerenza, che decide la riuscita artistica della così detta opera in musica: bensì la potenza espressiva dei personaggi nel loro spirituale divenire.

Ma era assurdo cercare una siffatta concezione e attuazione in un trentenne italiano, cui nè la cultura letteraria, nè quella operistica, fornivano mezzi e stimolavano il genio. Riascoltando il *Nabucco*, l'attenzione segue le oscillazioni della potenza inventiva. Si colgono, nella continuità stilistica e manieristica, frammenti ricchi di dramma.

Uno è la preghiera di Zaccaria, nella parte seconda. Contrapposizione di caratteri e di musicalità. Con i minacciosi e squillanti propositi di Abigaille: «Salgo già del trono aurato», col rude ritmo del coro, contrasta la parola forte e serena del Gran pontefice degli ebrei. Egli è scorato, diremmo, da una pagina strumentale, che unisce all'accento della severità quello di un'ansia celata. Accordi sobri e decisi sostengono il suo recitativo. All'Andante cantabile preludè una introduzione intenzionalmente liturgica. Un che di corale è nel lento canto vocale; un incedere nel basso, mobile e nobile. Quando la cantilena «E di canti e di te sacrati» inizia il suo bravo svolgimento l'atmosfera è tale che par d'udire non so che lauda, fiorente improvvisa nel petto d'un fedele, e accomunante nell'atto della preghiera la castigatezza religiosa con la libera e calda parola umana.

Un altro frammento comprende un più spazioso corso di eventi: la scena dell'arrivo di Nabucco, nella medesima parte, la seconda. Il sopraggiungere di lui, mentre la tonica corale e solistica e strumentale tumultuano, le sue frasi d'orgoglio e di scherno, la quadruplice eco orchestrale come di un «gesto sonoro» urlante minaccioso, e quei lunghi silenzi fra un gesto e l'altro, si saldano in un potente nucleo di elementi drammatici, interiori ed esteriori.

Ed un altro frammento, sublime: «Va, pensiero». Una sola pagina dello stesso sentimento credo mai pari, o un poco attenuata, il mottetto *Super flumina Babylonis* di Orlando di Lasso. Ma tale lamento che pur sembra rifiettere una vaga speranza, non reca quella potente e sicura certezza nell'avvenire, onde palpita, un momento, la cantilena verdiana, espressione comune, alla quale ciascuno silenziosamente aderisce, e nella quale sente risuonare idealizzata la sua voce più cordiale, nella rimembranza del passato.

Pubblico delle grandi occasioni ieri nell'atrio della Scala (Telefoto «Ansa»)

Fu appunto nell'interpretare gli episodi vigorosi, massimamente quello or ora citato, ed anche la Sinfonia, che lo studio e la conoscenza verdiana di Gianandrea Gavazzeni toccarono l'esemplarità. La grafia di Verdi, specialmente quella delle partiture sino a circa il Sessanta, soverchiamente accentua, forse per lo stato della pratica. I suoi particolari modi espressivi, i quali risulterebbero vocianti, chiassosi, «brutali», come scrissero molti contemporanei, se l'oculatezza del concertatore non li riducesse, con discrezione, alla necessità, alla sufficienza, considerando cioè e il segno e l'intenzione. La stessa sonorissima cantilena del «Va, pensiero» riesce sguaiata, se la fonica e il suo procedere, non vengono regolate e proporzionate. Grazie all'osservazione filologica e spirituale, la melodia e la coralità recavano con la nostalgia e la speranza e la fede. La cantica contemplativa emanava tutta l'alta sua poesia.

In ogni parte pertanto la colta vigilanza del Gavazzeni dié ottimi risultati. L'ampia vocalità, bene accentata, e varia negli stati d'animo, sia del baritono Giangiacomo Guelfi, protagonista, sia del basso Nicolai Ghiaurov (Zaccaria), non trascurarono il risalto dei possenti episodi. Meno efficace parve il registro sopranile di Elena Suliotis, che, lodata per l'adeguatezza alla peculiarità vocalistica del *Ballo in maschera* e della *Luisa Miller*, qui sembra manchevole di quel piglio «eroico», che, tradizionale in certi melodrammi fra il Sette e l'Ottocento, esige la robustezza sonora e l'impeto tragico insieme con gli elementi basilari, quali la precisione, la scorrevolezza. Perfino certe doti, naturali o acquisite, l'uguaglianza della gamma e la piacevolezza della mezza voce, sembravano compromesse o scemate nell'inadeguato cimento.

Bene completavano la compagnia Gloria Lane (Fenena), Gianni Raimondi (Ismaele) e il coro ottimamente istruito dal maestro Benaglia. Non disdicevole, specialmente nel primo atto, la regia di Franco Enriquez.

A. Della Corte

«Manfredi» di Byron all'Opera di Roma

Il dramma con le musiche di Schumann - Protagonista Enrico Maria Salerno

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 dicembre.

Il Teatro dell'Opera, in collaborazione con lo Stabile di Roma, ha presentato questa sera «*Manfred*», il poema drammatico in tre tempi di George Byron, musicato da Robert Schumann.

Dall'Italia, dove si trovava nel 1817, Byron scrisse al suo editore: «*Ho finito ora una specie di poema dialogato che ho iniziato l'estate scorsa in Svizzera. È di natura strana, metafisica ed inesplicabile. Quasi tutti i personaggi sono spiriti della terra o dell'aria o dell'acqua; la scena è nelle Alpi; l'eroe, una specie di mago tormentato da un rimorso, la causa del quale rimane inspiegata. Egli vaga, invocando gli spiriti... Poi si reca in persona alla dimora stessa del principio del male, ed evoca uno spettro, che gli appare e gli dà una risposta ambigua e spiacevole; e nel terzo atto i suoi servitori la trovano morto in una torre dove studiava le arti magiche. Da questo breve riassunto potrete capire che non ho un'idea troppo alta del mio nuovo dramma fantastico*».

Ma l'opera, nonostante il giudizio dell'autore, riscosse notevole favore di pubblico e di critica. Nel 1848 Schumann compose le musiche di scena, fra cui una splendida «ouverture», un incalzante «Anatema degli spiriti», per quattro voci, appassionati brani strumentali che fanno da sfondo alla recitazione del protagonista, ed un inquietante «Canto degli spiriti». Qui il compositore, nel romantico anelito all'infinito e al soprannaturale, raggiunge la sua più alta nota drammatica.

Il regista Mauro Bolognini ha ottenuto pregevoli risultati nel difficile compito di dare vigore unitario a questo inconsueto spettacolo, fondendo insieme la parte musicale e i recitativi dell'opera. Enrico Maria Salerno, nel ruolo di Manfred, ha spiegato una sapiente varietà di mezzi interpretativi, superando di gran lunga tutti gli altri: Antonio Battistella, Lia Angeleri, Fulvia Mammi, Giancarlo Dettori e Marisa Mantovani. Molti applausi sono andati alle belle scene di Pier Luigi Samaritani, rese essenziali nella struttura e di un sapore accesamente romantico, e a Piero Belligi, maestro concertatore e direttore d'orchestra.

l. m.

CRONACA TELEVISIVA

Oggi Vasas-Internazionale in ripresa diretta alle 17,55

Spettacolo musicale e «Zoom» alla sera - Ieri un valido «Almanacco»

Lo spettacolo più atteso e più popolare di oggi sarà sul canale nazionale alle 17,55: ripresa diretta da Budapest dell'incontro di calcio Vasas-Internazionale per la Coppa dei Campioni. Ricordiamo che la partita di andata svoltasi a Milano non era stata trasmessa — con grave delusione dei tifosi — causa il mancato accordo fra la tv e l'Internazionale.

In serata avremo sul «nazionale» la rivistina «Il signore ha suonato?», che non è priva di momenti piacevoli, e per Tribuna politica «La voce dei partiti». Sul secondo canale rileviamo una novità positiva: finalmente la rubrica d'attualità «Zoom» è stata avanzata al posto d'onore, cioè alle 21,15 e avrà quindi, speriamo, un pubblico più vasto del solito. Seguirà un telefilm della serie «Gli uomini della prateria» cui monotonia e mediocrità ci hanno ripetutamente trattenuti.

* *

Serata soddisfacente, quella di ieri, che ha avuto un solo grosso torto: di obbligare il pubblico ad una scelta per la verità difficile tra «Almanacco» e il romanzo giallo «Melissa».

Scelta difficile perché entrambe le trasmissioni meritavano di essere viste.

«Almanacco» ci ha dato un suo tipico servizio con la prima puntata di una storia della Cina moderna: cioè una storia non priva di richiami spettacolari, com'è giusto e diremmo indispensabile sul video, e nel tempo stesso «ragionata» e, nei limiti del poco spazio, approfondita: utile e valida non tanto come racconto fine a se stesso come base per la comprensione e l'interpretazione di molti fatti che riguardano l'inquietante Cina di oggi. Abbiamo accennato al poco spazio e possiamo dire che il servizio era tipico anche per questo: per l'esiguità del tempo disponibile, vecchia questione che abbiamo trattato più volte e che pone l'interrogativo se sia meglio che «Almanacco» si dedichi ad un solo argomento oppure che frazioni la puntata in quattro pezzi.

Personalmente propendiamo per la prima soluzione anche se riconosciamo che la varietà ha un potere notevole di attrazione sulla massa del pubblico. Ieri sera, per esempio, anche gli altri tre servizi erano buoni: l'emigrazione favolosa degli uccelli, la romantica figura dell'attore Leslie Howard, la costruzione della ferrovia americana che univa l'Atlantico al Pacifico. Si capisce che in dieci minuti o un quarto d'ora non si può dire tutto, ma semplicemente procedere per accenni, per appunti (pur concedendo a questi accenni e a questi appunti ogni crisma di serietà e di volontà di chiarezza).

Dello stesso male — ristrettezza di spazio — ha in fondo sofferto il terzo capitolo di «Melissa».

Il capitolo era debitamente misterioso e appassionante, ma in quarantacinque miseri minuti non è riuscito a svilupparsi in una maniera adeguata: come la macchina dell'intrigo ha avuto l'aria di mettersi in moto vorticosamente, la narrazione è finita con gran rabbia degli spettatori che sono andati a letto maledicendo i romanzi gialli a puntate che quando sono fatti bene come «Melissa» sono tanto belli, ma che si dimenticano tanto facilmente da una settimana all'altra.

* *

Il 15 dicembre (secondo canale, ore 21,15) andrà in onda per «Teatro-inchiesta» *L'assassinio di Dollfuss*, un copione che rievoca, con documenti e con scene teatrali, l'uccisione da parte dei nazisti nel luglio 1934 del cancelliere austriaco Dollfuss, tragico preludio all'imminente annessione dell'Austria alla Germania di Hitler.

u. bz.

Pochi gioielli, estrose toilettes nel grande teatro senza fiori

(Nostro servizio particolare)
Milano, 7 dicembre.

Per quanti sforzi faccia, la «Scala» ad essere austera proprio non ci riesce. E' contrario alla sua natura, una contraddizione in termini. Quest'anno, considerate le condizioni generali del Paese dopo le recenti alluvioni, era stata presa la tacita unanime decisione di attenuare il più possibile lo sfarzo dell'«apertura»: niente Presidente della Repubblica, niente grandi nomi, niente corazzieri. Per la prima volta il grande teatro aveva rinunciato anche ai garofani rossi della Riviera che la sera del 7 dicembre costituivano il suo ornamento tradizionale: la somma destinata all'acquisto dei fiori era stata inviata al «Comunale» di Firenze e a «La Fenice» di Venezia, i due teatri colpiti dalle alluvioni. Insomma una «prima» in sordina.

Invece alle otto e tre quarti di stasera quando nel Ridotto le luci hanno cominciato a palpitare per avvertire che il sipario stava per alzarsi la «Scala» non aveva un aspetto poi tanto diverso da quello delle altre «prime»: certo mancavano i grandi nomi, il pubblico femminile aveva avuto cura di non ostentare troppi gioielli, ma l'animazione, il calore erano quelli di sempre. Abiti di gran sera, carichi di ornamenti e ricami quasi rinascimentali, acconciature altissime, sfavillanti paillettes cosparse fra i capelli. I fotografi non avevano che la difficoltà della scelta.

Fra le più bersagliate una altissima e biondissima tedesca di mezza età — la signora Henkel, residente però a New York — avvilappata in una scintillante tunica verde oro, con un collier di brillanti e smeraldi; Carla Fracci, graziosissima nella sua tradizionale semplicità; un giovane giapponese dai baffi da samurai che indossava uno smoking coi risvolti d'oro.

Molta curiosità ha attirato un gruppo di modelle, alte e snodate come giraffe che indossavano abiti cortissimi sui davanti — vere e proprie minigonne — lunghe con tanto di strascico di dietro.

Tanta affluenza era stata determinata dalle voci sulla esecuzione. Un Nabucco straordinario, si diceva, per la perfezione degli interpreti, tutti al loro posto, tutti di rango internazionale, e per l'armonia inuguagliabile del famoso coro scaligero. Ma lo molla che maggiormente attirava il grande pubblico era forse la curiosità per la protagonista femminile, la giovane soprano Elena Suliotis che avrebbe debuttato nella parte di Abigaille.

Tutti gli interpreti hanno contribuito validamente al caloroso successo della serata, accolti da numerosi applausi a scena aperta; più insistenti per la Suliotis.

Unico neo della serata: alla fine del primo e del secondo atto dal loggione sono stati lanciati alcuni manifestini. L'anno scorso si trattava di volantini a carattere sindacale contro il monopolio delle agenzie di canto, quest'anno erano foglietti politici contro la guerra nel Vietnam. Se i lanciatori pensavano di suscitare gli stessi entusiasmi che nel secolo scorso animavano i patrioti italiani al momento in cui il coro intonava «O mia Patria si bella e perduta», debbono essere rimasti delusi. Il pubblico della platea, evidentemente poco sensibile all'appello, li ha raccolti e li ha dati ai commessi.

g. t.

ASTOR: 2ª SETTIMANA DI SUCCESSO!
Un film divertente, arguto, pieno di suspense!
LA TRUFFA CHE PIACEVA A SCOTLAND YARD
Kaleidoscope
TECHNICOLOR

• AUGUSTUS •
STREPITOSO SUCCESSO
DEL FILM PIU' DISCUSSO AL FESTIVAL DI VENEZIA
Giochi di notte
INGRID THULIN
Regia di MAI ZETTERLING

al NAZIONALE ULTIME REPLICHE di un grande successo
RAQUEL WELCH delle caverne
UN MILIONE DI ANNI FA
COLORE DE LUXE

OGGI AL SUPERCINEMA FIAMMA CORSO TRAPANI, 57 TELEFONO 372.047
Un film comico, allegro, spassoso, veramente divertente
I NOSTRI MARITI
con
ALBERTO SORDI - UGO TOGNAZZI
MICHELE MERCIER - JEAN-CLAUDE BRIALY

al Cinema CAPITOL
è molto, molto più di quanto vi aspettate!
...è il più grande successo dell'anno!
L'ATLANTICA CINEMATOGRAFICA PRESENTA
MARCO VICARIO
IL GRANDE COLPO DEI 7 UOMINI D'ORO
ROSSANA PODESTÀ - PHILIPPE LEROY - GASTONE MOSCHIN - ENRICO MARIA SALERNO
IL FILM NON È VIETATO

ECCEZIONALE PRIMA VISIONE ASSOLUTA
DOMANI AL NAZIONALE
spara cane di un KILLER!
...e la pistola uccideva per la TAGLIA
THE BOUNTY KILLER
EASTMANCOLOR - CINEMASCOPE

DA SABATO AL METROPOL
FREDERICK STAFFORD
LA TRAPPOLA SCATTA A BEIRUT

KIKO
VI RICORDA:
POTRETE VINCERE 150 milioni acquistando un TV ATLANTIC

URLERETE DAL RIDERE AI CINEMA
• Hollywood
• Principe
• La Perla
• Colosseo
FRANCO FRANCHI E CICCIO INGRASSIA
I 2 FIGLI DI RINGO
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE
IL FILM E' PER TUTTI

SEMPRE GRANDI FILM!
ORFEO
IL FILM VINCITORE DEL FESTIVAL DI CANNES
anouk aimee
jean-louis trintignant
pierre barouh
un uomo, una donna
TECHNICOLOR

1 PENULTIMA GIORNATA
2 LO PORTO AL TROTTO
3 E LO SPARTISCO TRA I PIÙ ABILI
CONCORSO GETTONI D'ORO
1.750.000 LIRE
TROTTO INIZIO ORE 14
VINOVO

Nuovo FORTINO
Via Cigna, 47 - Telefono 486.568
ROBERT MARK
ALICIA BRANDET
SICARIO 77
VIVO O MORTO
TECHNICOLOR

VITTORIA
Enorme successo
LE FATE
(in ordine alfabetico)
CAPUCINE
CLAUDIA CARDINALE
ALBERTO SORDI
JEAN SOREL
MONICA VITTI
RAQUEL WELCH
con
ENRICO MARIA SALERNO
e con
GASTONE MOSCHIN
Prodotto da Gianni Hecht Lucari e Documento Film
Regia di coordinamento MAURO BOLOGNINI MARIO MONICELLI ANTONIO PIETRANGELI LUCIANO SALCE
EASTMANCOLOR

NATALE - CASA DELLA PARRUCCA
UN'INIZIATIVA SPECIALE NEL REPARTO PROFUMERIA DI VIA MIGLIETTI 4
(MARCHIO DEPOSITATO)
Allo scopo di far conoscere maggiormente la comodità, la praticità, l'eleganza di una parrucca e di un toupet la Casa offre TRE possibilità molto interessanti:
A) Iniziando gli acquisti prima di Natale (tempo un anno) di prodotti di profumeria - articoli regalo uomo - donna, per la somma di L. 125.000 riceveranno in omaggio una parrucca in capelli naturali del valore di L. 40.000.
B) Iniziando gli acquisti prima di Natale (tempo un anno) di prodotti di profumeria - articoli regalo uomo - donna, per la somma di L. 75.000 riceveranno in omaggio un artistico toupet in capelli naturali del valore di L. 25.000.
C) Acquistando L. 8500 di prodotti di profumeria - articoli regalo uomo - donne riceveranno in omaggio ciglia finte - vere in capelli naturali del valore di L. 2500.
L'affluenza del pubblico denota il pieno successo di questa iniziativa
UN REGALO GRADITO, MODERNO ED ELEGANTE REGALATE UNA PARRUCCA
TORINO - VIA MIGLIETTI 4 - VIA LAGRANGE ang. VIA CAVOUR
SAN REMO - VIA GIOBERTI 7 angolo VIA MATTEOTTI

un regalo di buon Natale per tutta la famiglia

CASTOR

SUPERAUTOMATIC 532 - la lavatrice con molti programmi. Lava il poco e il tanto. La Superautomatic 532 ha in più uno speciale ciclo delicato/delicatissimo.

SUPERAUTOMATIC 572 - la più moderna e funzionale delle lavatrici perché è la sola con il cestello ottagonale, brevettato in tutto il mondo dalla Castor.

SUPERDRY - l'unica lavatrice che dopo la centrifugazione asciuga la biancheria con aria calda. Castor Superdry ha l'essiccatore incorporato.

GARANZIA ISTITUTO MARCHIO DI QUALITÀ

La tragedia nel bosco dell'Ordine Mauriziano

L'uccisore di Stupinigi denunciato per omicidio e sei tentati delitti

Ancora in stato di fermo i suoi cinque amici: il giudice di Pinerolo deve decidere se incriminarli per concorso nell'assassinio o soltanto per caccia abusiva - Il brigadiere ferito all'occhio sottoposto a intervento chirurgico - La vedova del guardacaccia e il figlio saranno assistiti dai concessionari della riserva

I carabinieri del reparto operativo hanno consegnato ieri al Procuratore della Repubblica di Pinerolo, dott. Cordero di Vonzo, il primo rapporto sulle indagini per il delitto di Stupinigi. In base a questo rapporto il fermo dell'assassino Angelo Guzzo è stato tramutato in arresto con l'imputazione di omicidio volontario e sei tentati omicidi. Il fermo degli altri cinque bracconieri — Giovanni Buda, Pietro Rizzo, Pasquale Mega, Mario Pinton e Gino Tonini — è stato convalidato fino al termine dei sette giorni che scade il 12 dicembre.

Per queste cinque persone la questione giuridica è abbastanza complessa perché si presentano due possibilità di accusa: per correità nell'omicidio, oppure soltanto per caccia abusiva. Evidentemente il magistrato non ha ancora potuto prendere una decisione e, con la convalida del fermo, si riserva di esaminare a fondo la situazione in base anche al rapporto dei carabinieri. Qualora l'accusa dovesse essere limitata alla caccia abusiva, i cinque fermati verrebbero rimessi in libertà. Ieri, frattanto, il dott. Cordero di Vonzo ha iniziato gli interrogatori.

All'Ospedale Mauriziano il brig. Impero Valente, che era stato colpito da una scarica all'occhio destro, ieri mattina è stato sottoposto a un delicato intervento: oltre ai pallini gli è stata estratta una scheggia di vetro del parabrezza che era stato infranto dall'esplosione. Non si sa ancora se potrà essere salvata la funzione visiva dell'occhio. Le condizioni di Alessandro Balbo, il giovane che era stato ferito per primo dal bracconiere, permangono gravi perchè i pallini gli hanno perforato la pleura.

L'omicida è stato medicato nell'infermeria del carcere di Pinerolo: le sue ferite, causate da una scarica di pallini alle gambe, sono superficiali e possono guarire in pochi giorni, anche senza il ricovero in ospedale. In mattinata il Guzzo ha ricevuto un telegramma dalla moglie con il quale gli annuncia di avere affidato l'incarico della sua difesa all'avvocato torinese Carlo Altara.

Questa sventurata donna, pur in preda all'angoscia per la rovina che si è abbattuta sulla sua famiglia e per le difficoltà che dovrà affrontare in futuro con quattro figli e un quinto in arrivo, ha voluto preoccuparsi subito di affidare suo marito nelle mani di un difensore. «*Quello che ha fatto è terribile* — dice Bruna Tarquinio in Guzzo — *ma appunto perchè è una cosa così enorme io penso che mio marito non fosse nel pieno delle sue facoltà mentali. Deve essere stato preso da un'improvvisa follia per agire in quel modo, lui che fu sempre un ottimo padre di famiglia*».

Il medico che ha la Guzzo sotto controllo per la gravidanza si è recato di sua iniziativa a farle una visita. Lo ha trovato il cuore molto affaticato. La Guzzo si sforza di farsi animo, di affrontare la terribile situazione. Ieri ha imposto ai due figli maggiori, Rinaldo di 15 anni e Egidio di 17, di riprendere il lavoro nonostante essi fossero ancora vergognosi di uscire e farsi vedere. «*D'ora in avanti la famiglia può contar soltanto su loro due per il mantenimento* — dice la donna. — *Devono affrontare la vita a denti stretti, non c'è altra soluzione*».

La moglie di Vincenzo Manfrinetti, il guardacaccia vittima della follia omicida del Guzzo, è stata anche ieri mèta di parenti e amici che si recavano a consolare la vedova e il figlio. Abitano in una palazzina all'interno della tenuta dell'Ordine Mauriziano, duecento metri dalla strada che collega Stupinigi a Vinovo. Il Manfrinetti, originario della zona di Mondovì, lavorava da 18 anni come guardacaccia, alle dipendenze dei concessionari che via via si alternavano nella gestione della riserva. I concessionari attuali — il comm. Pianelli, il rag. Traversa, il comm. Trione e il comm. Barattia — hanno assicurato alla famiglia della vittima tutto l'appoggio possibile: manterranno agli studi il figlio, Giancarlo, che ha 19 anni e deve diplomarsi ragioniere, poi gli procureranno un impiego. La vedova beneficerà di una pensione di circa 50 mila lire al mese.

La pericolosità del mestiere del guardacaccia è resa evidente da questi frequenti episodi criminosi. Poco più di due mesi fa, il 17 settembre, era stato ucciso un altro guardacaccia della stessa riserva, Antonio Geranio, che era in servizio da appena 15 giorni. Anche in quel caso l'omicida, non ancora identificato, era un cacciatore di frodo che era stato sorpreso in flagrante.

La riserva dell'Ordine Mauriziano è una delle più estese d'Italia: circa 1500 ettari di superficie e sette-otto mila capi di selvaggina. Passando in auto sulle strade che attraversano la zona è facile scorgere a molti metri di distanza, intenti a beccare nell'erba, magnifici fagiani. Di sera sovente il fascio luminoso dei fari inquadra la fuga rapida di una lepre che attraversa la strada. I bracconieri non resistono alla tentazione di quella manna. A volte cacciano addirittura dalla strada, mettendo fuori le canne del fucile dal finestrino e poi corrono a prendere il capo di selvaggina abbattuto. Altri affidano le guardie e si spingono nei boschi.

Angelo Guzzo osserva il fucile con il quale ha ucciso il guardacaccia Manfrinetti

I bracconieri che battono la riserva di Stupinigi si contano a decine: ci sono quelli che cacciano di frodo unicamente per potersi vantare di fronte agli amici della loro abilità di cacciatori. Altri lo fanno per lucro: riempiono coste di selvaggina e poi la vanno a vendere.

Due giorni prima di essere ucciso il guardacaccia Manfrinetti aveva fermato un bracconiere che apparentemente sembrava un signore a passeggio, amante della natura: ma sotto il soprabito aveva un fucile lungo appena 30 centimetri, che lui stesso aveva preparato per cacciare illegalmente.

Poi ci sono i bracconieri domenicali, come il Guzzo. Durante la settimana lavorano come operai o impiegati e poi la domenica vanno a sfogare la loro passione per la caccia e, in poche ore, vogliono avere un carniere gonfio. E non solo vanno a cacciare dove non è consentito, ma dimenticano pure le regole sportive e cavalleresche del cacciatore: anziché sparare soltanto alla selvaggina in volo, mirano anche a quella a terra. Una caccia che è molto simile a quella che fanno i girovaghi intorno alle aie dei contadini con un chicco di frumentone legato a un filo per bloccare le galline più ingorde. Un furto meschino, vile, ma fatto con un fucile in mano; e un'arma carica è sempre una cattiva consigliera. Non di rado accade che questi volgari ladri di selvaggina si tramutino di colpo in feroci assassini.

Remo Lugli

Respinto il ricorso ad Aosta di un ex assessore comunista

Aosta, 7 dicembre.

(l. v.) La giunta giurisdizionale della Valle d'Aosta ha respinto il ricorso dell'ex assessore comunale di Aosta Luigi Monami, del pci, che chiedeva la sospensiva del provvedimento di revoca da assessore preso nei suoi confronti dal consiglio comunale di Aosta nell'adunanza dell'11 novembre scorso. La giunta giurisdizionale s'è riservata di entrare nel merito del ricorso in una prossima seduta.

L'assessore Monami, rimasto assente dalle riunioni di giunta per più di quattro volte, con provvedimento preso a maggioranza dal consiglio, era stato destituito e sostituito con il consigliere architetto Vittorio Marchisio, della dc, a cui era stato affidato l'assessorato all'urbanistica e all'edilizia popolare. Al comune di Aosta la giunta è formata da democristiani, socialisti, socialdemocratici, comunisti e unionisti, per non avere dato i comunisti e gli unionisti le dimissioni, dopo la costituzione del centro-sinistra.

L'assalto all'istituto di credito fruttò 2 milioni

Scoperti i rapinatori della banca di Vigevano sono tre novaresi: due arrestati, uno è fuggito

Il primo ad essere fermato è un cameriere: gli agenti lo hanno sorpreso nel sonno - Sostiene di aver aiutato i banditi soltanto nella fuga - Poi fa i nomi dei complici ed uno di questi lo smentisce - Il malvivente riuscito ad evitare la cattura, forse assieme ad un quarto rapinatore, era il capo della banda - Ora si troverebbe già in Svizzera

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 7 dicembre.

Gli agenti di ps hanno arrestato nella notte due dei 4 rapinatori che l'altro giorno hanno assaltato la filiale della Cassa di Risparmio di Vigevano, dove hanno fatto un bottino di circa 2 milioni; gli altri due, tra cui il capo della banda sono riusciti a fuggire forse in Svizzera. I malviventi avevano la loro base a Galliate (Novara). Parte del bottino, circa mezzo milione, è stato recuperato. Sembra anche assodato che uno dei rapinatori era armato solo di una pistola-giocattolo.

L'operazione ha preso l'avvio da un particolare importante scoperto subito dopo la rapina: i malviventi, infatti compiuto il colpo e abbandonata alla periferia di Vigevano la 1500 colla quale erano giunti sul posto, erano saliti su una vecchia «Opel» azzurrina targata Novara. Per la polizia milanese la marca e il colore dell'automobile hanno subito assunto una importanza decisiva: gli agenti della Squadra Mobile sapevano infatti che una macchina di quel tipo veniva spesso a Milano, Bruno Gorini, un ex-legionario nato 25 anni fa a Cameri (Novara) abitante a Galliate in via Varzi 5 assieme alla moglie Luigia e alle due figlie, una di 15 anni, l'altra di pochi mesi. Il Gorini era da poco uscito da San Vittore, dove aveva scontato una condanna a 3 anni e 7 mesi di reclusione per furto e rapina a danno di passeggiatrici.

Rimesso in libertà l'ex legionario aveva continuato a frequentare l'ambiente della malavita ed era stato notato spesso a Milano con la vecchia Opel, di proprietà del cameriere Antonio Reo di 23 anni abitante a Novara con la moglie Anna Giorgi di 20 anni, che è in attesa del quarto figlio, in casa della Vittoria 53.

Funzionari ed agenti della Squadra Mobile di Milano, giunti ieri sera a tarda ora a Novara, hanno arrestato nella sua abitazione il cameriere Reo. Sua moglie, presentatasi stamane alla Questura di Novara per chiedere notizie del marito (diceva di non sapere niente della rapina), ha finito con il confessare di essere in possesso di circa duecentomila lire datele dal marito. La perquisizione domiciliare non aveva in precedenza dato esito alcuno: il denaro, infatti, la donna lo teneva indosso. Il Reo non avrebbe partecipato direttamente alla rapina ma avrebbe aiutato i banditi a fuggire da Vigevano dopo il «colpo».

A Milano, nel corso della notte, il Reo avrebbe reso una parziale confessione, facendo i nomi di due complici residenti a Galliate. Uno, Emilio Bignoli, di 27 anni, veniva arrestato nella sua abitazione di via Achille Varzi 26 alle 5 di questa mattina e subito tradotto a Milano. In casa sua la polizia ha trovato nascoste nella toilette, sotto un paco di giornali a fumetti, banconote per 315.000 lire provenienti dal colpo di Vigevano.

Contemporaneamente la polizia si era recata anche a casa del Gorini, ma la moglie ha detto che il marito assieme a un amico, forse il quarto complice, era partito proprio ieri per la Svizzera. La madre dell'ex-legionario nell'apprendere la notizia che il figlio è ricercato per la rapina di Vigevano ha avuto un collasso e questa mattina il medico condotto di Galliate ha dovuto accorrere al suo capezzale.

Nel corso degli interrogatori cui il Reo e il Bignoli sono stati sottoposti alla questura di Milano, il primo ha continuato a sostenere di esservi limitato a fare da autista alla banda e di aver ricevuto in compenso per questa prestazione 250.000 lire. Il Bignoli, lo ha però smentito, asserendo che anche lui prese parte alla rapina assieme al Gorini e ad un amico di quest'ultimo. Si è così potuto accertare che la banda era formata da quattro persone.

Finora i due hanno confessato soltanto la rapina alla Cassa di Risparmio di Vigevano, ma la polizia li sospetta anche per quella avvenuta il 31 novembre scorso ai danni della Cassa di Risparmio di Gambolò (Pavia) e forse anche per quella alla banca di Roasio (Vercelli). **g. m.**

Da sinistra, i giovani Antonio Reo ed Emilio Bignoli, i due arrestati, ed il latitante Bruno Gorini. Sono accusati di far parte di una banda di rapinatori (Telefoto Ansa)

Altri aiuti al «Circo italiano» perseguitato dalla sfortuna

Canelli, 7 dicembre.

(g. v.) Il «Circo italiano» dei fratelli Niemen, che a causa dell'inclemenza del tempo ha dovuto rimanere per lunghi periodi inattivo, dando fondo ai pochi risparmi e rischiando di far morire di fame i numerosi animali (dieci leoni, un elefante, quattro cammelli, quattro cavalli e due asini) riprenderà gli spettacoli.

Dopo l'intervento di «*Specchio dei tempi*», enti e privati si sono prodigati per aiutare i componenti del circo (40 persone fra cui parecchi bambini) perseguitati dalla sfortuna. La Prefettura e l'Eca sono intervenute, rispettivamente con 100 mila lire, mentre l'Ente provinciale turismo ha offerto 150 mila lire. Altre piccole somme sono state versate da cittadini e ditte locali.

Da stamane, approfittando della prima giornata di sole, tutta la troupe è all'opera per riparare il telone, squarciato in più punti, e nel pomeriggio di sabato riprenderà le rappresentazioni con un primo spettacolo per gli alunni.

Lunedì il «Circo italiano» si trasferirà a S. Stefano Belbo. Le spese del viaggio e di plateatico per i giorni di permanenza a Canelli saranno sostenute dal Comune.

Cinquanta veicoli si tamponano nella nebbia sull'autostrada a Galliate

Quattro feriti non gravi - La circolazione su una corsia

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 7 dicembre.

(p.b.) A causa della fitta nebbia che grava su tutto il Novarese sono accaduti nel pomeriggio molti incidenti stradali. Non si lamentano vittime, ma gli automezzi danneggiati, anche gravemente, sono parecchie decine; i feriti dodici.

L'incidente più spettacolare è avvenuto verso le 14 sull'autostrada Torino-Milano, tra i caselli di Novara e Galliate. In una serie di tamponamenti al km 87 da Torino sono stati coinvolti dodici autotreni e trentaquattro autovetture, tutti provenienti da Milano. Il traffico è rimasto per qualche tempo interrotto; poi, con il sopraggiungere della Polizia stradale e di mezzi di soccorso, la circolazione è stata ripristinata su una corsia. Quattro feriti, nessuno dei quali grave, sono stati medicati agli ospedali di Galliate e di Novara; altri sono ricorsi alle cure dei sanitari di altre località. Gli automezzi ancora bloccati sull'aiuola spartitraffico sono una trentina.

Altri incidenti sono avvenuti, sempre sull'autostrada Torino-Milano, nei pressi del ponte sul Ticino. La visibilità tra Ticino e Sesia è pressochè nulla, e molti automobilisti hanno preferito, una volta giunti a Novara, abbandonare gli automezzi per proseguire per Torino o Milano con il treno. Quattro feriti si sono avuti in uno scontro per la nebbia sulla provinciale Novara-Turbigo. Il più grave, Oreste Rimoldi, di 42 anni, è stato ricoverato all'ospedale di Galliate con prognosi di quaranta giorni.

Il fachiro Burma abbandonato dalla moglie tenta il suicidio

In un albergo di Lilla - Lui ha 56 anni, lei 32 - Divenne famoso stabilendo il record mondiale di digiuno: 108 giorni - Abbandonata la "professione", si trasferì in Algeria dove fu condannato a morte, per motivi sconosciuti

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 7 dicembre.

L'ex fachiro Burma, che si chiama in realtà Roger Brun ed ha 56 anni, ha tentato di togliersi la vita in un albergo di Lilla, dove era andato per tentare di rintracciare la moglie e la figlia delle quali è senza notizie da parecchi mesi.

Fu a Lilla, tredici anni fa, che il fachiro incontrò l'amore. Per battere il primato mondiale del digiuno egli era rimasto trentun giorni in un cubo di centro aperto giorno e notte per quella circostanza, rinchiuso in una cassa di vetro nella quale strisciavano, fra i pezzi di bottiglia che costituivano il «materasso», decine di serpi e di vipere, che alle volte, egli si avvolgeva intorno al collo. Durante quel tentativo il fachiro aveva visto ogni giorno una ragazza, allora diciannovenne che, ogni tanto, si chinava ammirata sulla cassa di vetro e gli sorrideva sebbene egli fosse tutt'altro che seducente, con il corpo scheletrico, la barba lunga e gli occhi allucinati. Terminata la prova e ricuperate un po' di forze, il fachiro si fece presentare quella ragazza e la sposò pochi mesi dopo con molta solennità nel villaggio di Sainghin en Weppes, vicino a Lilla.

La stessa condizione di marito di una donna molto giovane indusse il fachiro a rinunciare al digiuno ed alle altre caratteristiche della sua professione (dopo aver nuovamente battuto il record nel 1963, con 108 giorni di digiuno) Burma si decise a scegliere un'attività normale tanto più dopo la nascita di una figlia, la quale ha oggi dodici anni. Roger Brun tentò allora di specializzarsi nella ricerca di carburanti solidi per missili e propose alcuni progetti al ministero della Difesa nazionale che li rifiutò considerandoli senza interesse. Allora, accompagnato dalla moglie e dalla figlia, andò in Algeria dove doveva dirigere, pare, i lavori per la fabbricazione di prodotti chimici.

Non si sa per quale ragione, venne arrestato nel maggio scorso, e condannato a morte due mesi fa. Internato in un campo di concentramento in attesa dell'esecuzione della sentenza, egli tentò un'evasione disperata e vi riuscì.

Non si sa come sia potuto tornare in Francia. Fatto sta che una quindicina di giorni fa arrivò a Lilla con la speranza di trovarvi la moglie e la figlia, ma invano.

Domenica scorsa, disperato, l'ex fachiro prese una forte dose di barbiturici e si recise le vene del polso con un rasoio. Per caso fu trovato ancora in vita e trasportato moribondo all'ospedale, i medici tentano ora di salvarlo. **l. m.**

Per andare in libera uscita «offriva» la fidanzata ai caporali

Condannato a un anno e quattro mesi col condono un soldato a Pavia - La ragazza (27 anni) prosciolta dall'accusa di atti immorali

(Dal nostro corrispondente)
Pavia, 7 dicembre.

Un ex soldato Giuseppe Gualano, di 23 anni, di Foggia, è stato condannato a un anno e quattro mesi di reclusione e a 80 mila lire di multa, per favoreggiamento alla prostituzione.

Insieme con lui è comparsa davanti al tribunale una giovane di Pavia, L. B., di 27 anni imputata di atti immorali in luogo pubblico. La giovane è stata prosciolta per amnistia; al Gualano la pena è stata condonata.

Dal processo è risultato che il Gualano, mentre prestava servizio militare a Pavia, era riuscito ad ottenere spesso la libera uscita «offrendo» di volta in volta ai vari caporali di giornata della caserma, convegni galanti. Il Gualano aveva promesso alla giovane che s'era innamorata di lui di fidanzarsi, ma una volta congedato, non si era più fatto vivo. La ragazza, dopo averlo aspettato invano, si era rivolta alla polizia ed aveva denunciato i fatti. **g. n.**

Travolge in moto il compagno che torna a casa in bicicletta

L'incidente sulla Giaveno-Coazze - Entrambi sono gravi

Giaveno, 7 dicembre.

(c. d'a.) Due operai sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale accaduto oggi alle 13.45, sulla strada che da Coazze scende a Giaveno.

Il trentanovenne Giulio Luciano Dinat, terminato il turno di lavoro alla Cartiera Sertorio, procedeva in bicicletta verso la borgata Pontepietra, dove abita con la moglie, Teresina, e i figli, Livio di 3 anni, e Bruno, di 5.

Giunto davanti al viottolo che porta a casa sua, il Luciano voltava a sinistra proprio nel momento in cui, alle sue spalle, sopraggiungeva in moto il compagno di lavoro Pietro Ostorero, di 52 anni, abitante a Coazze, borgata Frainetto, con la moglie, Rosa Rege, e il figlio, Stefano, di 17 anni.

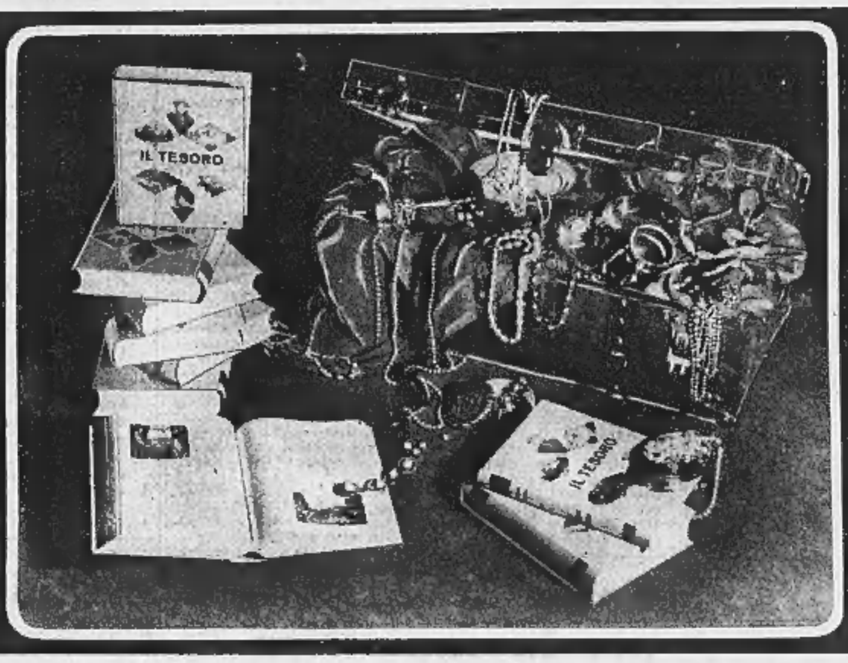
Nell'urto violentissimo i due rotolavano per una decina di metri sull'asfalto dove rimanevano privi di sensi. Alcuni minuti dopo i feriti venivano soccorsi dal sindaco Giorgielli e dal vigile urbano Cordero che stavano dirigendosi a Coazze e subito trasportati all'ospedale di Giaveno. Qui, all'Ostorero erano riscontrate ferite multiple alla fronte, al parietale sinistro, alla zona orbitale e grave stato di choc; al Luciana, ferito multiple e sospetta frattura della base cranica. Entrambi sono stati poi trasportati a Torino, alla Clinica Neurochirurgica delle Molinette.

Chiusa la scuola di Caluso per due casi di epatite virale

Caluso, 7 dicembre.

(a. v.) Il medico provinciale ha ordinato la chiusura della scuola elementare di Caluso a tempo indeterminato. Il provvedimento è stato deliberato oggi e rientra nelle misure profilattiche resesi necessarie dopo che due bimbi della prima classe sono stati colpiti, nei giorni scorsi, da epatite virale ed hanno dovuto essere ricoverati all'ospedale di Ivrea. La scuola sarà riaperta quando si avrà la certezza che il focolaio infettivo è completamente arginato.

UTET IL TESORO
enciclopedia illustrata per i ragazzi



DA TRENT'ANNI UN FAVOLOSO TESORO NELLE MANI DEI RAGAZZI E DEI LORO EDUCATORI

Centomila famiglie hanno sperimentato la formula di questa enciclopedia, centomila ragazzi hanno fatto del TESORO la prima base della loro biblioteca, l'amico intelligente e fidato che li aiuta nelle ricerche scolastiche, che soccorre ogni loro curiosità, ogni dubbio, ogni incertezza, suggerisce idee nuove per i loro giochi, dischiude le meraviglie del mondo di domani e fa conoscere i segreti del mondo di oggi.

Otto volumi di testo, un indice e un intero atlante, ottomila pagine, diecimila illustrazioni e tavole: uno scrigno inesauribile di ricchezze che non tramontano L. 88.000

A PICCOLE RATE MENSILI

UTET - C.SO RAFFAELLO 28 - TORINO - TEL. 888.666

Prego farmi avere in visione, senza impegno da parte mia, l'opuscolo illustrativo dell'opera: IL TESORO.

nome .....
cognome .....
indirizzo .....

NELE

CRONACHE DELLO SPORT

I nerazzurri impegnati in una durissima trasferta

L'Inter oggi affronta il Vasas a Budapest in Coppa dei Campioni

La squadra milanese ha vinto per 2 a 1 la gara di andata a San Siro e difende il suo vantaggio - Deciso lo schieramento: rientra Bedin - Herrera ha «bloccato» i giocatori in albergo per timore dell'epidemia di influenza che ha colpito la capitale magiara - Previsti ottantamila spettatori - Cronaca diretta per tv dalle ore 17,55 sul primo canale

(Nostro servizio particolare)

Budapest, 7 dicembre.

L'Inter affronta domani, in una partita che è facile prevedere piuttosto dura, gli ungheresi del Vasas nella gara di ritorno del secondo turno della Coppa dei campioni d'Europa. Com'è noto i nerazzurri hanno vinto per 2 a 1 la partita di andata a San Siro, e cercheranno di difendere l'esiguo vantaggio contro un avversario che si vuole particolarmente forte di fronte al proprio pubblico. E domani allo Stadio del Popolo sono previsti almeno ottantamila spettatori: per assicurarsi l'appoggio degli sportivi della capitale, i prezzi sono stati mantenuti al livello di quelli del campionato, o poco più. I posti migliori costano infatti 700 lire, ma per chi voglia fare raffronti con i corrispondenti prezzi degli stadi italiani va ricordato che lo Stadio del Popolo non ha tribune coperte, salvo che il ridottissimo settore d'onore.

Stamane i calciatori italiani hanno sostenuto l'ultimo allenamento proprio sul campo adiacente al terreno di gioco, ed al termine della breve seduta il trainer Heienio Herrera ha comunicato la formazione, sorprendendo i giornalisti ungheresi che lo pensavano più restio a rendere noto lo schieramento. L'Inter usufruirà del previsto rientro di Bedin in mediana, mentre l'attacco presenterà Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso. Herrera si è dichiarato molto soddisfatto delle condizioni dei suoi giocatori, ma piuttosto preoccupato per il diffondersi in città di un'epidemia di influenza benigna.

Il trainer, appresa la notizia, si è subito consultato con il medico dott. Angelo Quarenghi, il quale ha consigliato ai giocatori l'uso di qualche leggero antibiotico e li ha invitati a restare il più a lungo possibile nelle loro camere d'albergo, onde evitare i contatti con estranei ed il freddo intenso.

Mentre Herrera si dichiara certo che la sua squadra «farà dimenticare all'estero in Coppa dei Campioni la sconfitta subita in Patria in campionato», il *trainer* ungherese Csordas ha affermato di non avere dubbi sul successo del Vasas. Oggi si è avuta conferma che l'eventuale «bella» si disputerebbe il 14 dicembre a Stoccarda, ma Csordas ha detto che «non sarà necessario arrivare ad un terzo confronto», e naturalmente pensava ad una soluzione del duello a favore dei calciatori magiari.

L'attesa per la partita è vivissima. I biglietti, del cui prezzo si è già detto, sono in gran parte venduti (la capienza dello stadio è di 150 mila spettatori) e la polizia ha già fermato qualche bagarino che stasera offriva i tagliandi alle piccole comitive di tifosi italiani. Poiché l'incontro avrà inizio alle 18 (pari alla stessa ora italiana), i teatri ed i cinema hanno spostato l'orario dell'ultimo spettacolo alle ore 20,30 od alle 21, onde consentire a tutti di seguire la gara. La televisione trasmetterà l'incontro in Eurovisione: in Italia la cronaca diretta avrà inizio alle ore 17,55 sul primo canale.

c. p.

Vasas: Varga; Bakos, Berendi; Mezosly, Ihasz, Mathesz; Fister, Molnar, Puskas, Farkas, Korsos.

Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi, Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

Arbitro: Kreitlein, Germania Occidentale.

Tv: cronaca diretta dalle ore 17,55 sul primo canale.

L'attaccante dell'Inter e della Nazionale Mazzola firma autografi a Budapest durante una pausa nell'allenamento

Mancava la presa-terra

Forse trovata la causa della tragedia del Benfica

Lisbona, 7 dicembre.

La mancanza di una presa di terra in due apparecchi elettronici per massaggi subacquei è stata presumibilmente la causa del grave incidente in cui lunedì ha trovato la morte il calciatore del Benfica Luciano Fernandes.

Sette giocatori, tra cui il celebre Eusebio, si trovavano nella piscina del Luz Stadium al momento dell'incidente ed hanno ricostruito essi i fatti stamane per i funzionari di polizia.

Stando a persone presenti alla ricostruzione, un nastro isolante allentato intorno a un cavo elettrico e la mancanza di una presa di terra nei due apparecchi fecero sì che schizzi d'acqua e vapore acqueo penetrassero all'interno dei cavi.

«Eravamo nella piscina e Luciano era il più vicino all'apparecchio — ha spiegato Jame Graça, mediano internazionale ed ex elettricista. — Se vi fosse stata una presa di terra, le valvola sarebbero saltate e noi tutti avremmo subito solo un leggero choc. Sfortunatamente le scosse si arrestarono solo quando staccai la presa».

Appuntamento al Sestriere per gli azzurri dello sci

L'arrivo al Colle previsto per domenica - A Sportinia prima gara di stagione - Un confronto franco-elvetico a Val d'Isère

La stagione sciistica internazionale comincia sabato e domenica a Sportinia, con la Coppa Quaglio. E' un'apertura limitata ed in gara scenderanno soltanto gli sciatori cittadini, impegnati in due slalom giganti. Rappresenteranno otto diverse nazioni, e la competizione sarà molto combattuta data la presenza nelle diverse rappresentative di atleti validi come gli italiani Quaglio, Gonnet, Scamuzzo e Goria, il tedesco Rook, lo svizzero Brugger, i numerosi francesi ed austriaci. Saranno in gara anche le ragazze e fra esse parecchie protagoniste delle Universiadi della scorsa stagione quali la Kimche, la Brenard e la milanese Vigliani.

Gli assi delle squadre nazionali sono però anch'essi alla vigilia dei primi grossi impegni. I francesi hanno organizzato a Val d'Isère un concorso libero a tutti, ma che probabilmente li vedrà a confronto soltanto con una limitata rappresentativa svizzera. Gli italiani dopo aver messo in programma la gara di selezione a Santa Caterina di Valfurva hanno preferito ritornare al Sestriere. Saranno al Colle nella giornata di domenica e, dopo qualche giorno di preparazione specifico sulla pista di discesa libera della Banchetta, parteciperanno a tre competizioni delle diverse specialità.

Quest'anno le rappresentative italiane comprenderanno un largo numero di atleti. Sarà formata una squadra A, ed una di rincalzi, questi ultimi tutti elementi giovani che gareggiano ancora quali juniores. Una formazione comprenderà infine i giovanissimi che saranno egualmente impegnati in concorsi internazionali. Le diverse formazioni saranno poste sotto la guida del d.t. Ernanno Nogler, ed affidate rispettivamente agli allenatori Paride Milianti e Bernard Favre. Per quel che riguarda il settore femminile, la disponibilità di validi elementi è assai più ridotta e verrà pertanto organizzato due sole rappresentative. Responsabile è Italo Pedroncelli.

Le gare di selezione si disputeranno secondo questo calendario: giovedì 15: no-stop; venerdì 16: discesa libera; sabato 17: slalom speciale; lunedì 19: slalom gigante. In base ai risultati ottenuti si dovranno trovare due elementi per completare la squadra A maschile che può già contare sul campione del mondo Carlo Senoner, su Mahlknecht, Mussner, De Nicolò, Piazzalunga, Dibona, Valentini, De Tassis, Giovanni Compagnoni e Vachet. Nella formazione femminile sono già sicure Giustina Demetz e Gloriana Cipolla; ad esse dovrebbero affiancarsi Paola Strauss, Daniela Giolitto, Lotte Nogler e Marisella Chevallard.

g. vigl.

Impianti in funzione

Si sta ormai dappertutto a le nuove precipitazioni nevose favoriscono un perfetto assestamento delle piste di discesa. Al Sestriere si prevede il tutto-esaurito. Sono in funzione quasi tutti gli impianti, fatta eccezione per il Fraiteve e la sciovia «La Motta». A Sauze d'Oulx sono arrivati i turisti francesi che risiedono in un club di vacanze e che animeranno la stazione per tutto l'inverno. Gli impianti girano a pieno ritmo per soddisfare le esigenze di tutti. Anche a Bardonecchia i tre complessi che danno vita alla stazione affrontano il primo grande afflusso della stagione.

In Valle d'Aosta hanno ripreso a funzionare l'ovivie, skilifts e seggiovia delle molte stazioni dislocate nella valle centrale ed in quelle laterali. A Cervinia, a Courmayeur, a La Thuile, a Cogne, e via via in tutti i centri minori gli sciatori troveranno piste eccellenti.

L'innevamento è abbondante anche in provincia di Cuneo, in provincia di Vercelli, ove il centro principale Alagna è già molto affollato, ed in provincia di Novara.

La transitabilità sulle diverse strade è buona. In molti tratti si raccomanda però l'uso delle catene. Queste sono del resto necessarie per spostarsi anche all'interno dei diversi centri senza rischiare pericolosi slittamenti in vie affollate di pedoni.

Bollettino della neve

PROVINCIA DI TORINO. — Ala di Stura cm. 60, Balme 30, Gravere Pian Gelassa 40-60, Chiomonte-Frais 40-80, Sauze d'Oulx-Sportinia 60-100, Beaulard 50, Bardonecchia 20, (Colomion 50, Jaffeau 50, Melezet 40), Cesana Monti della Luna 70, Claviere 50, Giaveno L'Aquila 70, Prali-Pian Alpet 50, Pragelato 50, Sestriere 50 (Borgata 60, Sises 100, Banchetta 100), Usseglio-Pian Benot 40, Torre Pellice-La Sea 30, Via-Colle del Lys 20, Lacana Alpe Cialma 60.

PROVINCIA DI AOSTA. — Gressoney St-Jean 25-70, Gressoney La Trinité 40-100, Champoluc 40-60, Cervinia 60 (Pian Maison 120, Plateau Rosa 170, Filrggen 170), Chamois 50, Valtournanche 45-60, Cogne 30-60, Pila 40-70, La Thuile 50-160, Courmayeur-Chécrouit 40-70.

PROVINCIA DI CUNEO. — Artesina 60-90, Bagni di Vinadio 80, Briga Alta-Plateau del Redentore 60-100, Crissolo 15-80, Cardini Roburent 40, Frabosa 10-60, Limone 50-100, Lurisia 60, Montaso 30, Pontechianale 40-80, Prazzo 30, Sambuco 50, Viola 35.

PROVINCIA DI NOVARA — Alpe Devero 110, Val Formazza 60, (Ponte 100, Rifugio Maria Luisa 210, Sagersboden 180), Macugnaga 30, (Belvedere 100, Monte Moro 200, Rosareccio 190), Mottarone 70, Premeno 30, Piana di Vigezzo 180.

PROVINCIA DI VERCELLI. — Alpe di Mera 90, Alagna 40, (Olen 160, Indren 150), Bielmonte 70, Panoramica Zegna 90, Oropa 30 (Lago Mucrone 100, Monte Camino 150).

sul ghiaccio, sulla neve come sull'asfalto

BS PIRELLI

il pneumatico sicuro a battistrada separato

Sono troppi in Italia i campionati d'auto?

Discussa ieri a Torino nel convegno della Csai la proposta di ridurre il numero degli scudetti in palio - Si era parlato di scendere da 28 a 7

Il Museo dell'Automobile di Torino ha accolto ieri il tradizionale convegno di fine anno delle Commissioni Sportive degli Automobile Club. Dopo un breve benvenuto del presidente dell'Automobile Club di Torino, dottor Emanuele Nasi, trecento fra organizzatori, piloti, costruttori, commissari di gara e rappresentanti di scuderie — guidati dal presidente della Csai, ing. Pietro Campanella — si sono messi al lavoro per tracciare un bilancio dello sport italiano del volante nel '66 e per stendere le linee dell'attività futura.

I consuntivi di quest'anno sono positivi: è aumentato il numero dei cauluttari, più folta è risultata la partecipazione alle prove di campionato e sociali, hanno avuto un considerevole incremento le competizioni nazionali e internazionali, conclusesi con la vittoria di Scarfiotti e della Ferrari a Monza nel Gran Premio d'Italia di Formula 1. Circa il programma del prossimo anno, la Csai — come si legge nella relazione dell'ing. Campanella — intende difendere il prestigio e gli interessi dello sport e degli sportivi nel nostro paese e all'estero, migliorare i circuiti esistenti e crearne di nuovi, far rispettare rigidamente il calendario agonistico, semplificare e chiarire i regolamenti, diminuire il numero dei campionati.

Su quest'ultimo tema si sono accese molte discussioni. Piloti, scuderie e costruttori si sono dichiarati contrari a portare i titoli nazionali da 28 a 7, come era suggerito nella relazione presentato dall'ing. Christillin. Tutti sentono la necessità di una riduzione, ma rimproverano alla Csai di aver affrontato il problema con una certa fretta. I conduttori, per esempio, dicono: «Mancano solo poche settimane all'inizio del '67, dovremmo modificare i nostri piani quando abbiamo già comprato vetture e organizzato la nostra attività».

L'Anfia, l'Aneai e la Fisa, ossia le tre associazioni che raggruppano Case, piloti e scuderie, hanno esposto i loro dubbi in una mozione in cui si invita la Commissione Sportiva a mantenere inalterato il numero dei titoli italiani per il prossimo anno, a studiare attentamente la proposta per il '68 e, nel frattempo, ad elevare il numero minimo di partenti richiesto in gara per le classi di tutte le categorie, oggi limitato a tre. In questo modo molte classi non verrebbero più disputate, per mancanza di un numero sufficiente di iscritti. Nessuna decisione è stata per ora presa, la Csai si riunirà fra breve con gli interessati. Probabilmente, si giungerà ad un accomodamento, con una riduzione parziale.

Non sono mancati gli interventi, sempre nella sezione «Velocità» (una delle quattro in cui erano stati divisi i lavori), a proposito del piano di incremento della Formula 2. Il relatore Poggio aveva suggerito due diverse classifiche per ogni corsa: una — generale — avrebbe dovuto premiare i piloti primi arrivati, anche stranieri, l'altra sarebbe stata riservato agli italiani. Si vorrebbero, invece, istituire premi generali per tutte le competizioni, più un premio per i soli nostri piloti, da ricavare sulla base di una graduatoria finale al termine della stagione sportiva.

Più tranquille le altre sezioni, in cui sono stati trattati vari problemi connessi alle prove di regolarità e ai rallies, al Karting e alle norme tecniche di omologazioni e verifiche delle macchine. Il Convegno, cui hanno partecipato anche il presidente dell'Automobile Club d'Italia Luigi Beretti e il presidente dell'Anfia e del Museo dell'Auto dottor Rodolfo Biscaretti di Ruffia, si concluderà oggi con la definizione del calendario agonistico 1967.

Duello Nuvoloso-Metallo all'ippodromo di Vinovo

Concorso dei «gettoni d'oro» oggi all'ippodromo di Vinovo: questa volta è imperniato su gare di trotto; il monte premi è salito a 350 zecchini, pari a un milione e 750 mila lire. La riunione avrà inizio alle 14,15; prova di centro il Premio Veneto (L. 1.000.000, m. 1600) con Gabbro (S. Milani), Bolibin (A. Cattaneo), Nuvoloso (E. Gubellini), Metallo (A. Pedrazzani). La scelta non è facile. Nuvoloso e Metallo sembrano in un momento di particolare forma.

Abbastanza aperte anche le sei corse che completano il programma. I favoriti: Premio Vicenza: Gaetana-Alvina; Premio Treviso: Spumante-Barman; Premio Rovigo: Eric-Zarusca; Premio Mestre: El Mansur-Scaramacai; Premio Padova: Campanile-Talbot; Premio Veneto: Nuvoloso-Metallo; Premio Bassano del Grappa: Sugai-Voltone.

Un calciatore del Derthona a giudizio per lesioni

Tortona, 7 dicembre.

Un giocatore della squadra di calcio Derthona di Tortona (ora militante in serie D), lo mezz'ala Mario Colondri, è stato rinviato a giudizio per lesioni personali nei confronti di un avversario di gioco, il mediano Bruno Cammi, del Francesi-Tortona, squadra di calcio che disputa attualmente il Campionato di promozione.

Nella scorsa stagione le due squadre tortonesi militavano entrambe in «promozione» e il 25 febbraio '66 si incontrarono al Campo Dellepiane, del Francesi. All'88° minuto di gara, il mediano Cammi, appena fuori dell'area di rigore del Derthona, si apprestava a calciare. Su di lui entrava deciso alle spalle Colandri, e il giocatore del Francesi, colpito alla schiena da una ginocchiata, finiva a terra esanime.

Il Torino prova ad Acqui la squadra per Cagliari

Tra i granata mancheranno soltanto Poletti e Moschino, indisponibili anche domenica prossima - Oggi inizio alle 14,30 - La Juventus per la partita con il Bologna

Dopo il clamoroso 6-1 ottenuto domenica scorsa dal Torino sull'Atalanta, Rocco ha deciso di confermare anche per l'impegnativa trasferta di Cagliari la stessa squadra che si è imposta sui bergamaschi: Vieri; Fossati, Trebbi; Cereser, Moldini, Puia; Meroni, Ferrini, Combin, Fanello, Simoni. Proprio questa formazione, almeno inizialmente, scenderà in campo oggi ad Acqui in una partita amichevole il cui incasso verrà interamente devoluto, a favore, degli alluvionati.

Nel corso dell'incontro, che avrà inizio alle ore 14,30, verranno comunque operate numerose sostituzioni: il «trainer» granata ha infatti convocato per la gara odierna tutti i titolari, più i giovani Vanzier, Barbaresi e Rampanti.

Due sole assenze di rilievo, quelle di Poletti e di Moschino: il difensore si trova già ad Acqui per una cura di fanghi, ma verrà ancora tenuto prudenzialmente a riposo; Moschino, invece, non prenderà parte alla trasferta poiché ha accusato ieri il riaccentuarsi di uno stiramento alla coscia e dovrà osservare due giorni di completa inattività. Bolchi, anche se a Cagliari non giocherà, ad Acqui sarà probabilmente impiegato nella ripresa.

L'incontro odierno servirà a Rocco per collaudare definitivamente lo schieramento da opporre al Cagliari: una partita molto difficile per i granata, poiché la squadra sarda (attualmente terza in classifica) ha dieci punti in palio sul proprio campo finora ne ha ceduto soltanto uno.

Anche per l'Acqui, che disputa il campionato dilettanti di prima categoria, la gara di oggi servirà a collaudare la formazione per domenica prossima: il «trainer» Benedetti, che sostituisce da pochi giorni Campanelli, schiererà infatti oggi la stessa squadra che sarà impegnata sul campo di Pinerolo (Camera; Calcolari, Cugnasso; Giraud, Poggi, Fucile; Lanza, Ghilino, Baldovino, Prina, Guazzotti).

L'Acqui, che aveva iniziato il torneo con la speranza di terminare in una posizione onorevole, finora non ha soddisfatto i propri tifosi: si trova al penultimo posto della classifica, con soli sette punti all'attivo. Una situazione difficile, anche perché per rinforzare la squadra erano stati fatti numerosi acquisti: Lanza dal Rapallo, Guazzotti dal Fransoni, Prina dal Cinzano e Calcolari (prestito) dal Savona.

Se il Torino domenica prossima sarà chiamato ad un difficile incontro, la gara dei bianconeri si preannuncia altrettanto impegnativa: la Juventus, infatti, ospiterà al Comunale il Bologna, che ha costretto l'Inter alla sua prima sconfitta stagionale. Heriberto Herrera quasi sicuramente confermerà la squadra che ha giocato a Roma: Bercellino e Castano, infatti, sono hanno ripreso ad allenarsi e saranno sicuramente disponibili.

Programma odierno

Gare ed arbitri

Coppa dei Campioni

Vasas Budapest-Inter: arbitro Kreitlein (Germania Ovest). Andata 2 a 1 per l'Inter. Inizio ore 18 italiane, Tv in diretta dalle 17,55 sul 1° canale.

Mitropa Cup

Fiorentina-First Vienna: arbitro Galba (Cecoslovacchia). Andata 4 a 3 per gli austriaci. Inizio ore 14,30.

Recuperi di serie C

Girone A: Monza-Solbiatese (arbitro Michelotti); Rapallo-Marzotto (Valdagno); Treviglieso-Como (Trischieri).

Girone B: Empoli-Carrarese (Giola).

Partite amichevoli

Verona - Napoli: arbitro Bigi.

Padova-Milan: Toselli.

Acqui-Torino: Caligaris.

Albenga-Savona: Levrero.

Chierasco-Alessandria: Rotagno.

Moufalc. - Zagubria: Barbaresco.

Treviso - Maribor: Possagno.

Boxe: Arcari campione italiano per la squalifica di Consolati

Il match di Genova per il titolo dei pesi superleggeri fermato dall'arbitro al 7° round - Arcari era stato ferito da una testata

Genova, 7 dicembre.

Il pugile genovese Bruno Arcari ha conquistato stasera il titolo di campione d'Italia dei pesi superleggeri, battendo il detentore del titolo, Massimo Consolati di Ancona, per squalifica alla settima ripresa.

L'intervento decisivo dell'arbitro e giudice unico, il romano De Santis, è stato provocato da una testata di Consolati che ha aggravato le proporzioni di una ferita al sopracciglio destro di Arcari, apertasi nel corso della seconda ripresa.

I due contendenti si erano già incontrati, titolo in palio, il 10 agosto scorso a Senigallia, ed anche in quell'occasione Arcari era stato ferito ad un sopracciglio e, pur avendo largamente dominato l'avversario, aveva perso l'incontro per intervento del medico al decimo round.

Stavolta Consolati non ha avuto altrettanta fortuna, dal momento che l'arbitro De Santis è stato prontissimo nell'individuare la scorrettezza del campione d'Italia ed a squalificarlo, dopo aver constatato, grazie all'intervento del medico, l'impossibilità per Arcari di continuare a combattere.

* **Le cestiste del Fiat** giocano oggi in amichevole contro il Lanco: l'incontro avrà luogo nella palestra di viale Dogali con inizio alle ore 16.

* **I cestisti del Simmenthal**, ieri ad Helsinki, hanno battuto per 100-70 la squadra finlandese del Torpan Pugat, in una partita valevole per il secondo turno della Coppa dei Campioni d'Europa.

* **Gli hockeisti azzurri** sono stati battuti per 3-1 dalla Romania nella partita disputata ieri a Bucarest.

* **L'Olimpia Vercelli**, attualmente al comando della classifica di serie A di pallavolo, incontrerà oggi a Genova nella nona giornata di campionato l'Italia Navigaz.

* **Nel torneo dilettanti** si svolgono oggi i recuperi Serravalle-Villadossola, Stresa-V. San Lorenzo (prima categoria girone A) e Sanzese-Sparta, Vaprio-Vallestrona, Pedona-Moncalieri per il campionato di seconda categoria.

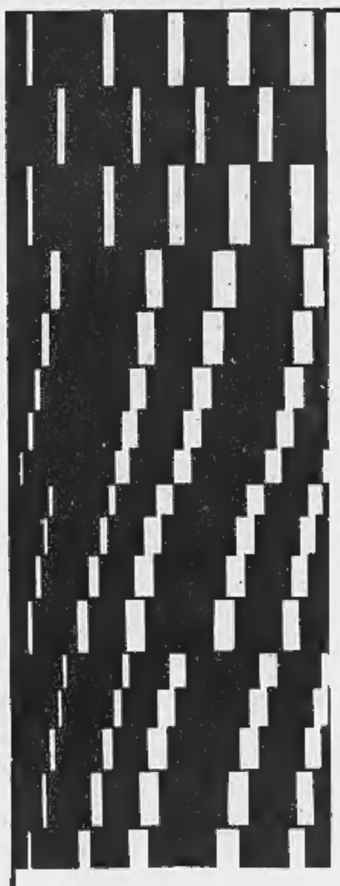
* **Per la Coppa Italia dilettanti**, ottavi di finale, la Castor di Rivoli gioca oggi (ore 14) al campo del Parco Ruffini contro la Pergolettese di Crema mentre il Cossato affronta in trasferta il Seregno.

L'Alessandria a Cherasco

Alessandria, 7 dicembre.

L'Alessandria prosegue la preparazione in vista del confronto con il Savona agli ordini del nuovo direttore tecnico, dott. Cappelli, subentrato a Puricelli alla guida della squadra.

Domani i grigi giocheranno a Cherasco, ove verrà inaugurato un nuovo campo sportivo, un incontro amichevole con la rappresentativa locale. Cappelli ha deciso la formazione base (Bertoni; Rossi, Legnaro; Colautti, Dalle Vedove, Ferratti; Gidani, Lojacono, Nicolè, Ragonesi, Magistrelli), ma nel corso della partita opererà spostamenti e sostituzioni avvalendosi degli altri giocatori convocati per la trasferta di Cherasco: Patregnani, Gori, Trinchero, Cocito, Pasquina e Tasso.



SE PRETENDETE UNO STILE ...

si comanda a distanza con ULTRASUONI

... LA LINEA DEVE ESSERE *inconfondibile*

Inconfondibile come il modello **VOXSON POLARIS SPECIAL** il televisore *tutto schermo*, con i comandi frontali, regolatore di tono, indicatore luminoso dei programmi. In più, come tutti i modelli **VOXSON**, il **POLARIS SPECIAL** è dotato di comando a distanza con ultrasuoni per il cambio istantaneo del programma.

La gamma dei televisori **VOXSON** vi offre un modello per ogni vostra pretesa.

Richiedete il catalogo completo a colori scrivendo a "**VOXSON**" Ufficio Pubblicità Casella. Postale 2390 A. D. Roma.

PUBBLIVOXSON

VOXSON

Torino per il Veneto

Abbiamo raccolto altre 4.695.435 lire - Il totale della sottoscrizione sale a 266.843.695 lire

A «Torino per il Veneto» sono arrivate ieri 4.695.435 lire che hanno portato il totale a 266.843.695 lire. I nostri inviati stanno distribuendo in questi giorni 28 milioni; in precedenza avevamo già consegnato 187 milioni.

Emanuela 400.580.

Contributo volontario pari a mezza giornata lavorativa versata da un gruppo di impiegati e operai della Lavorazione Materie Plastiche L.M.P. S.p.A. 316 mila 855

Dirigenti, impiegati e operai Istituto Biologico A.B.C. - via Crescentino 25 - TO 250.000.

Direzione dell'Istituto Biologico A.B.C. - via Crescentino 25 - TO 250.000.

Principali e dipendenti ditta Climatic 200.000.

Titolari e dipendenti Ditta Graziadio e C. 200.000.

Compagnie Riunite di Assicurazione - Torino 2° versamento 200.000.

Dirigenti e dipendenti ditta Ing. Castagnetti e C. S.p.A. 180.000.

Soc. Universal di Settimo Torinese 100.000.

Dipendenti della Soc. Universal di Settimo Torinese 180.550.

Direzione e maestranze Società Giustina - Torino 167 mila 200.

Operai e impiegati della I P Industrimeccanica di Precisione - Torino 100.000; Dirigenti, impiegati e maestranze ditta Savara - Borgo S. Pietro TO 85 mila 500; Ditta Domenico Ulrich S.p.A. 84.300; Dirigenti, impiegati ed operai della Ditta D. Ulrich S.p.A. 84.300.

Impiegati e operai Tessitura G. Caligaris - Camburzano 21.000; In memoria dei nostri morti ed in onore di Papa Giovanni XXIII - coniugi Dauna - Imperia 20.000; Dott. Ezio Ciardiello 20.000; Franca e Dino 20.000; PL. S. Torino 20.000.

La mezza giornata di un gruppo di impiegati del Maglificio Boglietti di Biella 18.500; La Rapida a nome di Papa Giovanni XXIII 17.000; Condominio corso Palermo 119 in memoria del signor Pintonello Corrado 16.500; Personale Ufficio Imposte diretta di Moncalieri 16.000; N N 7000

La classe 1° F della scuola media statale Marconi di Casalecchio (Bologna) 4 mila 300; Ambrosio Maria - Saluzzo 4000; Bertolotto Umberto - Genova 4000; N N. 4000; Papà, mamma e piccolo Riccardo - Trivero (Biella) 4000; Una pensionata 3000; M. D. 3000; Francesco e Mafalda da Loano 3000.

A ricordo di Papa Giovanni XXIII - G. C. D. M. - Torino 3000; Ariotti Carlo - Calamandrana (Asti) 3 mila; Adriana 3000; Carla M 3000; Abbonato n 55/131 3000; N. N 3000; Elio Coppo - San Germano di Casale Monf 3000; Mamma Dina 3000; M Gabriella - Lucca 3000

A. M. una pensionata torinese 2000; N.N 2000; Alla cara memoria di Filippo Mandosso 2000; Candila 2000; Azienda, impiegati ed operai dell'Azienda Commerciale Carlo Corino e Comedil di Corino Gianni - Vercelli 35.000; N.N. - Cuneo 10.000; Cinque dipendenti Enel mezzo m. Carano - Pinerolo 22.000; Albarello Giovanni Alba 10.000.

N.N. in onore a Papa Giovanni XXIII invocando la sua protezione 4000; Di Paolo Mario - Morges VD (Suisse) 3000; R. C Peroni Arg. 3000; Implorando il S. Antonio la guarigione della cognata Giuseppina M. G. - 2ª offerta 2000; Balbo 2000; In memoria del bisnonno 2000; N.N. Brescia 2000; In memoria di Papa Giovanni XXIII affinché protegga la mia famiglia - Luisa Alessio 2000; Un pensionato 2000; N. B. M. 1941 per una grazia chiesta a Papa Giovanni XXIII 2000; In memoria dello zio Egisto - Giancarlo - Asti 2000.

Un'operaia francese residente a Cyonnax 1500; Una pensionata in onore di Papa Giovanni XXIII 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII ed di S. Antonio - una nonna 1000; Gandolfo Giovanni 1000; N.N. 1000; Due pensionate 1000; Maria S.V. 1000; N.N. 1000; Donatella e Lorenzino 1000; Basaglia Vittorio 1000; N.N. 1000

Un pensionato pregando Papa Giovanni XXIII 1000; Un vecchio combattente quale riconoscenza per il Veneto 1000; In memoria del nonno Albino - Nella e Dario 1000; N.N. in memoria della mia mamma 1000; Rosada Maria e Giovanni 5000; Dalla Costa Leone 5000; M D 5000; A. R. 5000

Rita e Marcello in onore di Papa Giovanni XXIII per grazia ricevuta 5000; Cecilia e Paolo 5000; Fiorani 5000; Mas 5000; A. R 5000; Elena Aldo Guido 5000; Marcella e Flavio 5000; Per i miei morti - E.M.S 5000; Carlo e Giovanni Schröder 5000; In memoria di Paolo - N.N. 5000; N.N. 5000; N.N. 5000; Duano Giovanni 5000; La cugineta Laura Morra e Silvia Caucino con i nonni 5000

Un pensionato biellese dell'Inps 5000; G.G 5000; C. V. 5000; N.N 5000; In onore di Padre Leopoldo di Padova - N.N. 5000; Ricordando Amalia 5000; In memoria alla cara Ortensia G 5000; Livio 5000; N.N 5000; Armanini Amalia - Mongrando Biellese 5000; A Frappi 5000; Michela e Alberto Vignale - Borgone di Susa 5000; In memoria della contessa Laura Gattini 5000; Famiglia Giacomotti - Bergano 5000.

Pina ed Emma Proverbio in nome di Papa Giovanni XXIII 5000; Zanaboni Agostino - Livorno 5000; Vacca Secondo 5000; Corsino 5000; O. P. in suffragio dei suoi defunti 5000; E. M. R. in onore di Papa Giovanni XXIII 5000; Arati Maria 5000; N. N. 5000; Dirigenti, impiegati, operai Soc. O.M.S. - Off. Mecc. Stampaggio - Saluzzo Canavese 70.500; Soc. O. M. S. Off. Mecc. stampaggio - Salassa Canavese 70.500.

Preside, professori e alunni della scuola media statale Giosuè Carducci - Bussoleno 69.875; Pasciù onorando Papa Giovanni XXIII perché assista i miei cari, nonno e nipotini 50.000; Pasciù onorando S. Rita 50.000; Albarelli Fortunato - Verona 50.000; Un gruppo di dipendenti della S.p.A. Pistone A.E. Borgo di Alpignano 45.000; N. N. 45.000; I figli in memoria della mamma Adelaide Vigna ved. De Giorgis 40.000.

Mrs. Hilda Russel Wylie - Farnham - Surrey 34.720; C. G. 30.000; Un gruppo di impiegati ed operai della Soc. Prosidea - Ricuperi Metallici - Magazzeno di Alessandria 28.360; Usseglio Gros Giovanni - Parigi 27.640; Un gruppo di dipendenti Fiat - Ferriere 22.000; Helen e Nigel - Londra 20.000; S.C.A. Società Costruzioni Autostradali - Genova 20.000; Sorelle N. 20.000; Ditta Cambio L. F. Corso 20.000; Famiglia Rosalo Biagio - Torino 20.000; N. N. e A. D. 15.000; Luca e Andrea 15.000.

Scuola Americana Internazionale 11.300; G. Barbini e colleghi il lavoro - London W. C. 1 (sterline 6.3.0.) 10.670; Signora De Boerlaare - Bruxelles - Fr. Belgi 500 (6250); L. P. 3000; N. N. 3000; N. N. 10.000; Ex voto 10.000; N. N 10.000; F. B. pensionata, in memoria dei miei defunti 10.000.

Giuseppe e Maurizio in onore di Papa Giovanni XXIII 10.000; F. L. 10.000; Eugenio C. 10.000; Castelli Tiziana 10.000; N.N. 10.000; L. P. nel costante ricordo dei suoi cari 10.000; Giuseppe Sasso - Dogana Italiana - Chiasso 10.000; N. N. 10.000; Maria Grossetti 10.000; N. N. 10.000; Angioletta Ciardiello 10.000; M. N. 10.000; In memoria di Michela nel 1° anniversario sua morte 10.000; N. N. - Pinerolo 10.000; Giovanni Ferraris 10.000; Fioroni Giacomo - Alassio 10.000.

Le insegnanti della scuola di Feletto: Iole Avenati Bassi, Rosa Giordano, Laura Cappo - 2° versamento 10.000; In memoria a Papa Giovanni XXIII, C. G. Domodossola 10.000; Sorelle C. M. 10.000; Maiella e i nonni 10.000; Gigi 10 mila; GRAL 10.000; Martinet Edoardo, La Thuile 10 mila; V. V. S. 10.000; Una segusina 10.000; G. M. in memoria del marito e figlio 10.000; In memoria della signorina Tron Ugolina 10.000.

Barbara 1953 10.000; Z. B 10.000; N. N. 10.000; G. B. 10.000; Gianpaolo e Guido, Fossano (Cuneo) 5000; A. L. 5000; Aldo e Dina 5000; Pierre Legier - Aubagne (Francia) 5000; Coniugi Lano 5000; Carlo Malvina Barone 5000.

I dipendenti della Soc. Oleificio e C. di Ivrea L. 82.835; N. E. 10.000; N N. per il Natale di un bimbo veneto 15.000; Raffaella in ricordo di nonno Carlo 15 mila; N. N. 10.000; F. S. 5000; Riva Rovedda Battista, S. Bartolomeo del Cervo 5000.

La mamma di Marica in memoria di Papa Giovanni XXIII 5000; N. N 5000; F G 5000; N. N 5000; Masoero Laura in memoria di zia Teresa 5000; Alessandra 5000; N. N 5000; N N. 2000.

In memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; F P. pensionato 1000; In memoria di Papa Giovanni XXIII per ottenere la grazia di guarigione. M L. 1000; Una piamontese nata a Venezia 1000; Un ex alpino 1000

Totale L. 4.695.435
Totale prec. » 262.148.260
Totale gen. » 266.843.695

Torino per Firenze

A «Torino per Firenze» sono giunte ieri 710.325 lire. Il totale ammonta ora a 173 milioni 592.995 lire.

Alcuni membri della Università Americana in Beirut 287.525; Direzione e Maestranze Società «Giustina» Torino 161.100; Dirigenti, Impiegati e Maestranze Ditta Savara - Borgo San Pietro - Torino 85.500; N. N 45.000; Fernanda, Paola e Ghita 35.000; Luca e Andrea 15.000; Dipendenti Bea Linee Aeree Britanniche - Torino 13.000.

Scuola Americana Internazionale 11.300; N N 10.000; Egle 10.000; Grai 10.000; C. G. 5000; A. R. 5000; A. R. 5000; N. N. 5000.

Edgard e Lucie Gilliéron - Chexbres - Suisse 2500; Dipendenti S.A.C.O.F.E 2000; Bianco 2000; N. N 1400; S. M 1000; N. N. 1000; In ringraziamento a S. S Pio XII C. D. B. 1000; N N. 1000.

Totale L. 710.325
Totale prec. » 174.882.670
Totale gen. » 175.592.995

Per tutti gli alluvionati

Per «Gli alluvionati di tutta Italia» abbiamo raccolto altre 42.505 lire; il totale è ora di 30.934.880 lire.

Banco Cambio Levi Moisa Ettore - Mondovì 22.500; GRAL 10.000; Una famiglia Svizzera 5000; Insegnante elementare Scorzoni Oscar - Scuole Elementari Capoluogo - Cairo Montenotte (Sv) 2005; Una nonna 2000; N.N 1000

Totale L. 42.505
Totale prec. » 30.892.375
Totale gen. » 30.934.880

Lettere al Direttore

Il grazie del presidente della provincia di Vicenza

«Il vostro aiuto conferma la solidarietà fraterna tra piemontesi e veneti»

Signor Direttore,

«Desidero esprimere i sentimenti della più viva riconoscenza per l'aiuto generoso che "La Stampa" ha voluto riservare alle popolazioni vicentine dei Comuni maggiormente colpiti dai recenti sconvolgimenti alluvionali.

«Ho reso edotto della nobile iniziativa de "La Stampa" il Consiglio Provinciale, che si trovava riunito in sessione straordinaria e sono lieto di poter dire che unanime è stato il plauso e l'apprezzamento da parte di tutti i banchi consiliari.

«La premurosa attenzione ci è giunta tanto più gradita in quanto ha confermato quei vincoli solidali di fraternità che esistono fra tutti gli italiani e in particolare fra il Piemonte e la nostra buona gente veneta.

«Grazie ancora, con ogni migliore voto di nuovi successi all'attività de "La Stampa", saluto con tutta cordialità e stima».

Prof. Renato Treu
presidente della provincia di Vicenza

IL FESTIVAL DELLA RESISTENZA

Un film polacco a Cuneo sul Corpo italiano in Russia

Protagonista della pellicola Antonio Cifariello

(Dal nostro corrispondente)

Cuneo, 7 dicembre.

Due nuovi film sono stati presentati questa sera a Cuneo, per il Festival internazionale «Dalla Resistenza alla Nuova Frontiera».

La serata si è aperta con «Labanta negro», un documentario di Piero Nelli, girato nella Guinea portoghese dove uno sparuto esercito composto di negri accompagnati dalle loro donne, dagli anziani e dai bambini combatte un'aspra guerriglia contro uno degli ultimi capisaldi del colonialismo in terra africana. Si tratta di un *reportage* molto coraggioso, realizzato con rigore cronistico e non privo di un caldo soffio di umanità.

L'opera più attesa era «Giuseppe a Varsavia», un curioso film polacco curato da un giovanissimo regista, Stanislaw Lenartowicz, e interpretato da Antonio Cifariello. L'attore italiano è assai popolare in Polonia per avervi girato film di produzione locale, mentre nel nostro Paese da vario tempo è più noto forse come autore di eccellenti *reportages* televisivi girati in varie parti del mondo.

Cifariello è Giuseppe, un soldato italiano dell'Armir che all'inizio del '43, rientrando in licenza dal fronte russo, viaggia su un treno in compagnia di militi della Wehrmacht. Nell'attraversare una foresta, il convoglio è assalito dai partigiani polacchi. Nella mischia Giuseppe perde il suo mitra ma riesce a trovare scampo presso alcuni boscaioli.

Per il ciclo di conferenze su: «Cinema e fascismo», il giornalista Angelo Del Boca ha parlato oggi al pubblico cuneese su: «Il fascismo imperiale». L'oratore ha tracciato un'analisi della cinematografia italiana nei cosiddetti «anni ruggenti» del periodo littorio. Erano gli anni della nascita di Cinecittà, intesa come centralizzatore di Hollywood, la cui produzione era destinata a sparire dagli schermi nazionali.

«Luciano Serra pilota» e «L'assedio dell'Alcazar» sono i pezzi forti di questa fase autarchica ed «eroica» della cinematografia fascista. «Entrambi rappresentano una grossa truffa, un autentico falso storico». «Luciano Serra pilota», di Alessandrini, esalta l'uomo eroico e virile. E' il bianco, l'italiano forte e coraggioso in antitesi al negro selvaggio incivile, stupido, orrendo a vedersi perché coperto di piaghe e di stracci. Si tratta di un film razzista, che fa il paio con il recente «Africa addio».

Del Boca ha quindi messo a nudo le manipolazioni storiche inserite anche nell'«Assedio dell'Alcazar», di Augusto Genina; quali la difesa ad opera dei cadetti dell'Accademia militare (sette, anziché millecento come sostenne la propaganda fascista) e la mai avvenuta telefonata fra il colonnello Moscardò e il comando ufficiale, sulla fucilazione del figlio del capo dei difensori dell'Alcazar. La proiezione del film di Genina, seguita subito dopo, ha fornito l'idea di un'opera tuttora tecnicamente valida, ma guastata dal tono retorico.

n. m.

Il sole favorisce la vacanza In Riviera e in montagna

Temperature primaverili nel Golfo del Tigullio e a Sanremo (qualcuno ha fatto il bagno in mare) - Neve ottima, impianti in funzione richiamano milanesi e torinesi a Sestriere, Bardonecchia, Cervinia, Courmayeur

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 7 dicembre.

(f. d.) Da due giorni la costa ligure gode del bel tempo: cielo limpido, sole tiepido, mare quasi calmo. E' calato anche il vento e la temperatura, nel complesso, è mite. Il termometro, oggi a mezzogiorno, segnava 13 gradi a Genova, 15-16 gradi nelle due Riviere. Nelle località più calde, e precisamente quelle della parte occidentale della costa di Ponente, la temperatura è arrivata a 18 gradi.

Le belle giornate hanno favorito l'afflusso dei turisti nei diversi centri rivieraschi. Sono, nella maggioranza, lombardi, piemontesi e, tra gli stranieri, francesi e tedeschi. Particolarmente numerosi i milanesi i quali, approfittando dell'odierna festa di Sant'Ambrogio e della festività di domani, sono calati al mare fin da ieri sera. Seguono i torinesi, com'è dimostrato dalle centinaia di macchine che la camionale Serravalle-Genova e la Ceva-Savona hanno riversato stasera sulla costa ligure: con il «ponte» di venerdì la vacanza di questi turisti si prolungherà fino a domenica. Non si può certamente parlare di affollamento negli alberghi della Riviera, ma la Azienda di soggiorno sono concordi nel rilevare che in questi giorni l'affluenza degli ospiti è notevole.

Sanremo, 7 dicembre.

(g. b.) Un magnifico sole primaverile ha accolto i numerosi turisti — soprattutto milanesi — giunti in Riviera per Sant'Ambrogio. Le favorevoli condizioni meteorologiche hanno favorito anche il traffico stanziale fra la Costa azzurra e la Riviera dei fiori. Numerosissime le auto targate Nizza e molto frequentati i negozi del centro. La temperatura mite — il termometro ha oscillato fra i 14 e i 22 gradi — ha indotto molti stranieri e italiani a riversarsi sulla spiaggia per una cura di sole fuori stagione. I più audaci si sono spogliati mettendosi in costume e qualcuno ha anche azzardato un tuffo in mare. Sullo *stand* di tiro a volo sono continuate le gare internazionali di tiro al piccione alle quali partecipano oltre duecento concorrenti provenienti da tutte le parti d'Italia e anche dall'estero.

Contrariamente agli altri anni per Sant'Ambrogio non è in programma nessuna manifestazione particolare. Il casinò, infatti, è sottosopra per i lavori di restauro. Molto affollate le sale da gioco.

Rapallo, 7 dicembre

(b.) Uno splendido sole ha accolto oggi sul Tigullio i numerosi sciatori, in gran parte milanesi, che, approfittando delle due consecutive festività di Sant'Ambrogio e della Immacolata sono scesi in Riviera per trascorrervi qualche giorno di vacanza. Nella giornata radiosa la colonnina del mercurio ha toccato punte di 20°. A Rapallo verso mezzogiorno nel mare di Villa Porticciuolo, un gruppo di giovani del luogo ha fatto il bagno, restando poi a lungo sulla spiaggia per godersi il tepido sole.

Bardonecchia, 7 dicembre

(b.) Per la festività di Sant'Ambrogio fin da ieri sono iniziati gli arrivi di folti gruppi di milanesi, ai quali si aggiungeranno domani migliaia di sciatori torinesi fedeli a Bardonecchia. Le condizioni del tempo si mantengono ottime. Il cielo è sereno. La temperatura è in leggera diminuzione: questa mattina alle 8,30 il termometro segnava —8. La visibilità su tutta la cerchia delle montagne è perfetta. La neve è ottima, le piste ben battute, tutti gli impianti di risalita funzionano regolarmente.

Sestriere, 7 dicembre

(m.) Malgrado la giornata fosse radiosa, splendesse un caldo sole, la neve apparisse in eccellenti condizioni e tutte le piste fossero battute, al Sestriere e Borgata, il Sant'Ambrogio di quest'anno è stato per affluso di sciatori il più modesto da qualche anno a questa parte. Infatti, lungo la discesa avranno scorrazzato oggi sì e no un migliaio di sciatori. In serata il movimento è è fatto più intenso per il giungere al colle degli appassionati torinesi che trascorreranno la festa della Immacolata sulle nevi. I mezzi di risalita del Colle e di Borgata funzionano regolarmente. Gli appassionati delle gite troveranno la pista di San Sicario battuta e bene innevata. Gli alberghi, i ritrovi e i negozi sono aperti. Lo strato nevoso misura dai 40 ai 50 centimetri, a seconda delle zone

Aosta, 7 dicembre

(i. v.) Sole, cielo sereno, temperatura rigida, neve abbondante e veloce, piste perfettamente battute, strade libere: questa tutte le componenti favorevoli che la Valle d'Aosta ha offerto a migliaia di sciatori milanesi venuti quassù a trascorrere la loro tradizionale festa di S. Ambrogio. Numerosi appartamenti dei condomini, sia al Breuil che a Courmayeur, questa sera sono illuminati, parecchi alberghi hanno l'animazione delle festività di Natale. Non c'è stata per la verità una affluenza eccezionale, ma le funivie hanno trasportato oggi duemila persone al Breuil e un migliaio a Courmayeur. Il che non sempre avviene nelle giornate feriali. E sono stati proprio i milanesi a dare il «la», come ogni anno, alla stagione a Courmayeur, dove fin dal 1° dicembre sono in funzione tutti gli impianti della conca dello Chécrouit.

A Cervinia la stagione quest'anno è iniziata da tempo. Gli alberghi ormai sono tutti aperti. Nei ristoranti c'è questa sera molta animazione. Funzionano tutti gli impianti di risalita: le funivie e gli ski-lift del cosiddetto «carosello». Dal Plateau Rosa si può puntare su Zermatt.

Domani, in Valle d'Aosta, per la festività dell'Immacolata, sono attesi altri turisti, altre migliaia di sciatori, sarà la prova generale delle festività di Natale e di Capodanno, che sono ormai alle porte. Funzionano gli impianti anche a Gressoney, Champoluc, Pila e La Thuile.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo poco nuvoloso con possibilità di annuvolamenti e locali precipitazioni su Emilia e Veneto. Nebbie in Val Padana. Sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna cielo poco nuvoloso. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia molto nuvoloso con piogge e sui rilievi nevicate locali. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: da moderati a forti. Mari: mossi o molto mossi.

Temperatura minima e massima di ieri

Torino	0	6	Pescara	7	9
Bolzano	0	7	L'Aquila	0	6
Trento	−2	8	Roma	2	12
Verona	−4	3	Campob.	2	3
Trieste	5	7	Bari	9	13
Venezia	0	8	Napoli	4	11
Milano	−3	3	Potenza	4	4
Genova	4	12	Catania	7	9
Bologna	−2	5	Reggio C.	9	12
Firenze	3	10	Messina	10	11
Pisa	−1	12	Palermo	9	13
Ancona	5	7	Catania	7	15
Perugia	2	5	Cagliari	3	13

Sophia Loren querelata dal padre per una intervista «diffamatoria»

Riccardo Scicolone ha 60 anni, e vive diviso dalla famiglia - L'attrice lo aveva accusato di essere venuto meno ai suoi doveri verso le figlie

I genitori di Sophia Loren fotografati a Roma (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 dicembre

Riccardo Scicolone, padre di Sophia Loren, ha presentato querela contro la figlia ritenendosi diffamato da alcuni apprezzamenti che ella aveva fatto sul suo conto in una intervista. Il signor Scicolone, che è assistito dagli avvocati Giuseppe Bucciante e Carlo D'Amelio, ha ritenuto offensivo il contenuto di una lunga intervista rilasciata dalla Loren ad un settimanale femminile milanese e pubblicata anche da un periodico di Parigi. In essa l'attrice faceva risalire al padre la responsabilità della sua infanzia infelice e delle disagiate condizioni economiche della famiglia Sophia Loren, nelle dichiarazioni rese all'intervistatore, affermava che il padre era venuto meno ai suoi doveri familiari, lasciando la moglie Romilda Villani e le due figlie senza mezzi di sussistenza.

Nel pubblicare la notizia del passo compiuto da Riccardo Scicolone il settimanale «Gente» aggiunge che Maria Mussolini, sorella dell'attrice, ha tentato invano di evitare la rottura tra suo padre e Sophia.

Gli atti relativi alla querela sono stati trasmessi per competenza alla procura di Milano, dove si stampa il settimanale che ha dato origine alla vertenza.

Riccardo Scicolone ha sessant'anni. Conobbe la madre della Loren a Roma. La Villani si trovava nella capitale dopo aver vinto un concorso indetto da una casa cinematografica che cercava una sosia di Greta Garbo.

A quel tempo, lo Scicolone faceva il rappresentante di una casa editrice che oggi non esiste più. Dal legame dello Scicolone con Romilda Villani nacquero nel 1936 Sophia, nel 1938 Maria, oggi moglie di Romano Mussolini.

g. g.

Disney torna in ospedale ad un mese dall'operazione

Los Angeles, 7 dicembre.

A un mese di distanza dall'intervento al polmone, Walt Disney è tornato oggi nell'ospedale di Saint Joseph di Burbank, per un esame postoperatorio, che non comporterà interventi chirurgici. Disney ha festeggiato lunedì scorso il 65° compleanno. Il 5 novembre gli era stato asportato il polmone sinistro, nel quale si era formato un tumore.

Un portavoce ha dichiarato che la permanenza di Walt Disney in ospedale sarà questa volta di breve durata.

Pazzo entra in chiesa e compie atti sacrileghi

Aosta, 7 dicembre

(i. v.) Tra le 12 e le 16,30 di ieri, uno sconosciuto, probabilmente pazzo, penetrato nella chiesa di Jovençan, in Valle d'Aosta, ha rubato dalla pisside una trentina di ostie, gettandone a terra altre, dopo avere messo a soqquadro la sacrestia e l'altar maggiore, rompendo anche due calici e numerosi candelabri.

Del fatto si interessa il nucleo investigativo dei carabinieri di Aosta, cui oggi è stata presentata denuncia. Il vescovo di Aosta, mons. Maturino Blanchet, ha indirizzato una lettera ai parrocchiani di Jovençan, stigmatizzando la grave profanazione e annunciando che domenica sarà tra loro per la riconsacrazione dell'altare.

In paese si ha l'impressione che il gesto sacrilego sia stato compiuto da un esaltato. Proprio ieri a mezzogiorno uno sconosciuto, che si presume sia l'autore dall'età di 25 anni fu visto aggirarsi nel villaggio, che conta 351 abitanti e dista soltanto sei chilometri da Aosta. La proprietaria di un'osteria la signora Maria Adele Guichardaz, che gli ha servito il pranzo, sarebbe pronta a riconoscerlo.

Per cinque lire di tassa ordinato un pignoramento

L'ingiunzione a una signora di Voghera che sedici anni fa aveva venduto una casa in provincia di Enna

(Dal nostro corrispondente)

Voghera, 7 dicembre

(a. g.) Per il mancato pagamento d'una tassa di cinque lire, l'Ufficio del Registro di Piazza Armerina (Enna), ha emesso l'ingiunzione di pignoramento a carico di Maria Pecora, di 60 anni, abitante a Voghera in via Furini 9.

La donna nel 1950 aveva venduto a Piazza Armerina, una eredità dal padre e due mesi or sono riceveva dall'Ufficio del Registro di quella città, tramite il messo conciliatore del comune di Voghera, l'ingiunzione di pagamento di una tassa di cinque lire.

La signora rifiutava di pagare e l'Ufficio del Registro di Piazza Armerina, trascorsi i trenta giorni stabiliti, emetteva nei suoi confronti ordine di pignoramento per la somma dovuta. Nel trasmettere l'ingiunzione, l'Ufficio del Registro ha sollecitato l'esecuzione del provvedimento con la massima urgenza, dovendo effettuare le consegne per il cambio di direttore.

Il pignoramento finora non è stato eseguito in quanto il messo conciliatore si troverebbe in grave imbarazzo, non sapendo quale oggetto di pari valore pignorare.

Le vacanze natalizie nelle scuole di Asti

Dal nostro corrispondente

Asti, 7 dicembre

(v. m.) Il Provveditore agli studi di Asti ha stabilito che le vacanze natalizie nelle scuole della provincia di Asti avranno inizio il 24 dicembre e termineranno il giorno dell'Epifania. Le lezioni riprenderanno il 7 gennaio.

da questa settimana nelle edicole

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

la vita e le opere degli autori di cui si parla e che si leggono ogni giorno

da Quasimodo a Moravia, da Pavese a Bacchelli

I premi letterari, il cinema, la televisione ecc.

ogni settimana due fascicoli riuniti

per sole 350 lire
un fascicolo di storia della letteratura
un fascicolo di antologia delle opere
e un'antologia della critica

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

un'opera indispensabile per poter scegliere e apprezzare quello che leggiamo

per conoscere la personalità degli autori

FRATELLI FABBRI EDITORI

VISITATE I MERCURIALI DI VIA GARIBALDI
200 NEGOZI 000 OCCASIONI
Ammirerete l'artistica illuminazione cinematica

Salone de LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato
VIA ROMA, 80 - TELEFONO 517.958
RIPRODUZIONI A COLORI DI GRANDI OPERE DI PITTURA CLASSICA

NOVITA' DEL 1966

PROIETTORI CARELLO ALLO JODIO

UNA NOVITÀ RIVOLUZIONARIA NEL CAMPO DELL'ILLUMINAZIONE NOTTURNA

VEDERE LONTANO, VEDERE CHIARO, ANCHE AL LIMITE DI SICUREZZA DELLE MASSIME VELOCITA': INDIVIDUARE UN OSTACOLO CON SUFFICIENTE MARGINE PER QUALSIASI MANOVRA DI EMERGENZA, VIAGGIARE DI NOTTE CON LA STESSA SICUREZZA E TRANQUILLITA' DEL GIORNO; QUESTO CONSENTONO I NUOVI PROIETTORI CARELLO JOD

I POSSESSORI DI VETTURE CON A PROIETTORI POSSONO RICHIEDERE IL PIEGHEVOLE ILLUSTRATIVO AGLI ELETTRAUTO, AGLI ACCESSORISTI O DIRETTAMENTE A:
FRUSTO CARELLO & Co S.p.A. TORINO
CORSO UNIONE SOVIETICA, 600 - TELEFONI: 341102/3/4/5/6

PHILIPS

philicorda

PHILIPS

IL NUOVO ORGANO ELETTRONICO

facile da suonare
ha la sonorità di un organo e la grandezza elettronicamente tutta una gamma di suoni e è trasportabile, perché di dimensioni ridotte e smontabile

per l'appassionato di musica per orchestre

GM 751
Gamme di tensità: C (65 Hz) a C' (4186 Hz) cl.
Tasti: 49
Tensione di alimentazione: 110 125 220 245 V
Potenza d'uscita: 2 a 3,5 Watt
Mobile: Legno
Dimensioni: 750 x 185 x 540 mm
Peso: 20 Kg.

FIDATEVI DI PHILIPS

Per prove, informazioni o dettagli rivolgetevi alla nostra esclusiva Ditta

MASCHIO

PIAZZA CASTELLO 51 - TORINO - TELEFONO 542.722

COMUNICATO

La ditta GENOVESE

VIA CESARE BATTISTI 19 TORINO

DIVISE PER DOMESTICI, CAMERIERE, GIACCHE E CAMICI BIANCHI, PANTALONI NERI, BANDIERE LANA, COTONE, SETA:

PER CESSAZIONE DI COMMERCIO SVENDE

CAPI CONFEZIONATI E TESSUTI, MOBILI DI ARREDAMENTO ED ATTREZZI

MIGLIAIA DI ARTICOLI PER REGALO NELLA NOSTRA GRANDE SVENDITA NATALIZIA

PER RINNOVO LOCALI

IN VIA PO 55 - UNICA SEDE

da AVOGADRO VIOLETTA

DETTAGLIO - INGROSSO

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT e TESS. ENAL

BORSE modelli yé-yé lire 1190-1490 in più. Modelli signora pelli e tinte moda L. 2990-3590 in più - Vero pitone L. 6990 - Vera lucertola L. 7990 in più - Vero coccodrillo L. 17.900 in più.

GUANTI capretto L. 790-990 - Felpati 990-1250 - Scistore L. 1590-2990.

OMBRELLI nylon L. 990 Fantasia L. 1790 - Manico argento L. 3290.

PORTAFOGLI vero cinghiale lire 590 - g. foca L. 990 - Alligator L. 990 - Vero coccodrillo L. 2590.

BAULI Baulotto L. 3590 - Bricolla L. 4990 in più.

COMPLETO REGALO parure pelle L. 1290-1590 - Parure coccodrillo L. 4500 in più.

VALIGIE Fibra L. 590 - Lavabile L. 1790 Vilpelle L. 2590 - Napal due manici fodera trapuntata lire 4590 - Vitello inglese L. 8590.

NUOVO REPARTO ARTICOLI REGALO

Parure cipria L. 1980 - Parure fumo L. 2490 - Parure auto L. 1290 - Clessidre L. 990 - Servizio scrittoio L. 3990 - Salvadanai, portacenere, barometri, borracce, thermos auto e mille altri articoli.

NECESSAIRE manicure L. 490 - Barba L. 990 - Viaggio L. 1490 in più.

CARTELLE sottobraccio L. 390-490 Diplomatiche L. 890 - 24 ore L. 1590 - p. libri L. 1980.

CINTURE cinghiale g. foca L. 490-690 - Coccodrillo L. 1790 - Vera foca L. 590.

QUESTI PREZZI SONO AD ESAURIMENTO ED INDICATIVI DI OGNI QUALITA' E CONFEZIONE
PREZZI ALL'INGROSSO AI RIVENDITORI.

PERFORATRICI

PER CENTRO OLIVETTI CERCA INDUSTRIA

Scrivere a: PUBBLICITAS STAMPA 1539 — TORINO

PER PROMOZIONE VENDITE OSPEDALIERE

nota industria farmaceutica con sede in Milano assume

ESPERTI COLLABORATORI

per LOMBARDIA - PIEMONTE - LIGURIA - VENETO - SICILIA

Scrivere a: PUBBLICITAS STAMPA 112 — MILANO

IL MEGLIO NEI VIAGGI

AFRICA - Viaggio in Kenia e Tanzania, 16 giorni. Partenza 26 dicembre - Sistemazioni di lusso. Quota unica lire 495.000.

EGITTO - 8 giorni. Partenza 29 dicembre. Hotels di lusso. Quote unica lire 195.000.

FRANCO ROSSO - Via Roma, 268 - Telefono 517.376

PAGA o NON PAGA?

CONTROLLO TELEFONICO PROTESTI CAMBIARI

ABBONAMENTI MENSILI

CIE - CAMPANINO - TELEFONO 511.597 - TORINO

CASA del SALOTTO

PRADOTTO E.

CORSO G. CESARE, 58 FABBRICAZIONE PROPRIA

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Lgo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 166 r Partici Accad. 17 r Via Roma 89 r
NAPOLI - Via Pasillipo 169

oltreché presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. »

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di « Stampa Sera »

« Stampa Sera del lunedì » viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de « La Stampa » e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana della stessa giornata

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/16956, Torino

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (numeri inclusi, sbarrando le artificialmente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale

Avvisi in neretto: tariffa doppia

Per le inserzioni in data fissa aumento del 150 %

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere « Pubblicità Stampa a. ... Torino », computata per cinque parole In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà esser aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze

La « Pubblicità Stampa S.p.A », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — validi per tutti gli sportelli — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 200 per parola

ACQUISTASI legname usato cantiere edile, Telefonare 781-272 ore pasti.

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo, SIFTOR via Nizza 32 Torino. Telefono 651-227. O612

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori motori, alternatori. Sipstar, via Cigna, telefono 481-912. O567

ELETTROPOMPE motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT, via Mongrenevo 226, Torino, telefono 331-591. 33672

PIEGATRICE lamiera pesante, spianatrice, limatrice 620, tornio, semifrontale, fresatrice, stozzatrice, alesatrice 95 vendesi occasione. Manlova 8. A118005

PORTONI in legno Rovere come nuovi vendesi. Telefonare 387-723.

SEPARATAMENTE o in blocco vendo mobili ufficio particolarmente adatti impresa edile: tavoli disegno, parete disegno armadi metallici, schedari. Tel 212-900 A118119

ARTIGIANATO L. 200 per parola

ANTENNE prima e seconda canale, installate, lire seimila. Tel. 377-923.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 950-453. 82-875. Un operaio a Vostra disposizione. O782

EBANISTA accetta lavoro anche riparazioni lucidatura stoppino Garibaldi 40. Telefonare 579-601.

GIOVANE libero mezza giornata cerca lavori montaggio domicilio, Telefonare 674-960. A119686

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori refrattari costruisce ripara. Bosco. Telefono 595-580. 1001

MARTELLERIA lavorazione lamiera brandeburbo in considerazione lavorazioni in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7295 — Torino».

PENSIONATO aggiustatore meccanico eseguirebbe leggeri lavori a domicilio. Telefonare 395-767.

SARTORIA accetterebbe lavoro anche piccola serie o pantaloni, Telefonare 768-953. A119795

2. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A. A TASSI BANCARI DELL'1% MENSILE CONCEDIAMO RAPIDAMENTE MUTUI SU ALLOGGI. PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI, PROFESSIONISTI, ARTIGIANI, COMMERCIANTI. RISERVATEZZA ASSOLUTA, FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TELEFONI 542-834, 530-445

A.A.A. ACCORDIAMO PRESTITI IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE IPOTECATE) CONIUNQUE TARGATE, MASSIMA RISERVATEZZA, FINANZIARIA FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445.

A.A. A commercianti, operai, impiegati, artigiani, professionisti, funzionari, prestiti immediati, Fincotex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A.A. AD automobilisti concediamo prestiti in giornata supervalutando autoveicoli anche ipotecati. Mutui ipotecari in pochi giorni, Fincotex, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826.

A.A. PRESTIAMO DENARO IN GIORNATA A PROPRIETARI AUTO (ANCHE SE IPOTECATE), RISERVATEZZA ASSOLUTA. VIA POMBA 29 (ANGOLO VIA GIOLITTI), TELEFONO 545-909. O588

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio qualsiasi genere. T. 513-598.

A. AFFIDIAMO gerenza avviatissimo negozio latteria minimissima pretese forte utile. Riva, via Mazzini 1.

A. AFFIDIAMO gerenza avviatissimo negozio rivendita pane. Riva, via Mazzini 1. O661

A. AFFIDIAMO gerenza ponetteria torino alloggio forte utile. Riva, via Mazzini 1. O661

A. AFFIDIAMO gerenza redditizia bar bottiglieria esportazione alloggio. Riva, via Mazzini 1. O661

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. O312

A. AUTOSOVVENZIONI, prestiti a operai, impiegati, funzionari di grandi aziende. (Fiat, Mercanti 16, telefono 540-679. O320

A Pisa d'Asti ridente zona panoramica collinare locali nuova costruzione con abitazione riscaldamento centrale cercasi gerente per conduzione bar ristorante capacità oltre 200 coperti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7486 — Torino». A119876

AFFARONE frutta verdura arredatissimo cedo 1.500.000 dilazionabile. Tel. 512-677. O610

AFFARONE 12.000.000 - 6.000.000 contanti cediamo tabaccheria bar ristorante redditizio, vialmarre Torino. Riva via Mazzini 1 O661

AGHELLERIA ottima posizione buon incasso cedesi. Telefonare 482-171.

ALASSIO cedesi avviatissime pensioni, bar, ristoranti. Immobiliare Doria Dalpera 40-512. 3001

ALBERGO ristorante zona commerciale, clientela fissa, passaggio, reddito elevato, affitto mite, cede 24 milioni, dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O383

APPARECCHI idraulici gas, materiale elettromeccanico, zona commerciale, avviamento pluriennale, cede 3 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ARTICOLI per cantina, negozio angolare, ottima posizione commerciale, lavoro sicuro, causa salute cede 1 milione 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

ATTIVITA' decennale, profumeria necessitandomi avendo poco contanti rimanenza dilazionando 30.000 mensili. Castagno, 885-962.

AUTORIMESSA centrale fronte strada 130 auto officina stazione servizio tariffe alte 5.500.000 eventualmente dilazionando. Telefonare 779-713.

AUTORIMESSA 250 vetture posteggio cedesi. Telefonare 652-004.

AVVIATA drogheria arredamento nuovo cedesi causa salute in Rivoli via Rosta. A118743

AVVIATISSIMA azienda commerciale burro formaggi scatolame posizione primaria reddito elevato dimostrabile ingrosso e minuto vendesi direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2172 — Torino».

AVVIATISSIMA merceria zona Stata: incasso 100.000 giornaliere; scioglimento società cede 1.200.000. Fasano, Madama Cristina 129.

AVVIATISSIMO bar superalcoolici cediamo 2.000.000 contanti, rimanente dilazionando. Riva via Mazzini 1.

AVVIATISSIMA tabaccheria zona Francia trent'anni unico proprietario cedesi motivi salute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2125 — Torino».

AVVIATISSIMO commestibile, drogheria, intenso passaggio obbligato, 90.000 giornaliere, reddito elevato, cede 5.000.000, Fasano Madama Cristina 129. O383

AZIENDA cartoleria ingrosso, vasti locali, vendita diretta, incasso 90 milioni annui; cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR ristorante lungomare cede parmuto con alloggio terreno. Telefonare 536-844. A118721

CAFFE' trattoria superalcoolici, 100 coperti giornalieri, alloggio 3 camere, cede 7.500.000, eventuali dilazioni. Fasano, Madama Cristina 129.

CAUSA malattia cede falegnameria avviatissima. Telefonare 243-058.

CEDESI avviata pasticceria e drogheria Nichelino centro. Telef. 720-733.

CEDESI pescheria avviata. Rivolgersi via Rocciamelone 12, Telef. 761-173.

CEDESI zona centralissima negozio fiori anche locale vuoto. Tel. 531-406

CEDO officina causa anzianità disposto assistere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7302 — Torino».

CERCANSI coniugi cuoco cameriera piemontesi toscani per gestione piccolo ristorante. Presentarsi Principi d'Acaja 57. 1001

CERCASI gerenti per piccolo negozio giornali. Tel. 387-561 ore pasti.

CONCESSIONARIA vetture Europee, vicinanze Torino, annesse autoripresa: posteggio-officina riparazioni, attrezzatissima, cede 38.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa 65 macchine, completo, reddito netto 150.000 mensili senza officina, volendo buon lavoro meccanica. O431

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede in Loano pensione sul mare, attrezzatissima, adatta nucleo familiare

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede autorimessa 70 macchine, utile netto 298.500 mensili, volendo forte lavoro officina. O431

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede salumeria 35.000 giornaliere concedesi facilitazioni pagamento

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede azienda commerciale 2.000.000 netti mensili, permanerebbe con proprietà immobiliare. O431

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede causa salute pellitteria, valigeria, zona commercialissima, concedesi lunga facilitazione pagamento.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede cartolibreria, vicinanze scuole, utile netto 500.000 mensili, facilitazioni pagamento. O431

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede negozio pellitteria, arredatissimo 1.200.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede commestibili, frutta verdura, 55 mila media giornaliera, attrezzatura moderna, 3.200.000. O431

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede commestibili 35.000 giornaliere corredato alloggio 1.600.000.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede commestibili frutta verdura, 60 mila giornaliere, 4.500.000 trattabili.

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede elettrodomestici radio Tv avviato clientela sana 2.000.000. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede bar analcoolico tabaccaio eno lotto totip angolare 27.000 giornaliere garantite. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede lavorazione arredamento moderno fronte stabilimento importanza nazionale 8.000.000. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede latteria arredamento moderno avviata redditizia. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede rivendita pane kg 110 giornalieri, forno abitabile, adatto persona sola. O934

DI SALVATORE Filippo Turati 10 cede commestibili 85.000 giornaliere comprevabili arredamento modernissimo. O431

DROGHERIA modernissima, incasso 50.000 aumentabili, zona floritissimo sviluppo, cedesi. Frana, Carmine 28.

DROGHERIA S. Paolo, avviamento pluriennale, affitto mite, zona popolosa, cede 5.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE. RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO 3E½ ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

FINANZIAMO autoveicoli immobili azienda in Piemonte amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 5. 20195

GRANDE moderna autorimessa 240 vetture completa media alta, affitto mite, lunga capitolazione, attrezzatura officina alto livello tecnico, abbinata commercio auto nuove, usate, concessionaria marca importante, alta reddito documentabile. Scrivere solo se disponibilità, mezzi adeguati e seriamente interessati a: «Pubblicità Stampa 198 — Torino». O493

ISTITUTO Cessione Quinto - Filiale Piemonte - Corso G. Ferraris 134. Tel. 591-975 Torino - Concede mutui quinquennali contro cessione quinto stipendio dipendenti statali - parastatali ed aziende private, tasso modicissimo. O757

NEGOZIO acconciature buona posizione avviate cedesi 950.000 Telefonare 497-055. 1001

OCCASIONE cedesi per motivi salute, bar avviatissimo in corso Palermo n. 39. Facilitazioni pagamento.

OCCASIONE cedo negozio polli conigli selvaggina miglior ubicazione. Telefonare 541-974. A117825

PANETTERIA zona Nizza forte incasso cedo 3.000.000 dilazionando. Telefono 545-596. O610

PARRUCCHIERE uomo moderno avviato, retro abitabile, affittasi cedesi. Telefonare 540-346.

PASTICCERIA con laboratorio, centro industriale cintura Torino, attrezzatissimo, 70.000 dimostrabili, alloggio, cede 14.000.000. Fasano. Via Madama Cristina 129. O383

PASTIFICIO attrezzatissimo, zona S. Rita, posizione commerciale, buon incasso, causa salute cede 2.800.000. Fasano. Madama Cristina 129.

PASTIFICIO moderno Mirafiori, 60 mila giornaliere incrementabili, utile elevato, ritiro commercio cede 6 milioni. Fasano. Madama Cristina 129.

PENSIONE 15 camere, 40 letti, in Varazze, cedesi L. 5.500.000 trattabili. Peretti, telefonare 97-186 ore pasti. A118263

PINEROLO, strada Sestriere, vendesi avviatissimo bar-trattoria. Scrivere: «Pubblimen» casella 749, Pinerolo.

POLLI conigli salumi fortissimo incasso cedesi dilazionando, oppure gerenza, fortuna assicurata. Cavaliere, Saluzzo 21. A120719

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendi dipendenti enti locali statali Abec, Ferrero, Pomba 11, telefono 537-818. A119738

PROFUMERIA centrale, intenso passaggio, ottimo concessioni, 30.000 giornaliere, reddito elevato; cede 4 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

RISTORANTE grandioso da avviare pronto primavera cedesi affittasi. Telefonare 330-050. 1001

RISTORANTE superalcoolici periferie Torino, annesse 7 camere, attrezzatura completa, 100.000 giornaliere, cede 7.000.000. Fasano. Madama Cristina 129. O383

SALUMERIA polli conigli, laboratorio gastronomia, alloggio, garage, zona continuo sviluppo, cedesi causa trasferimento. Telefonare 258-446.

SASSI Garibaldi 5 causa infermità titolare urge vendere pensione 18 letti tutti occupati buon reddito miglior offerente A119855

SASSI - Garibaldi 5, cede negozio maglieria-biancheria, barriera Milano, adatta persona sola. O617

SVENDESI negozio alimentare volendo gestione zona commerciale. Telefonare 766-931. O662

TABACCHERIA cartoleria con alloggio levata 1.000.000 causa malattia cedo. Telefonare 790-100.

TIPICO ristorante, tavernette, meublé, Provinciale Torino, arredatissimo, reddito 9.000.000 cede eventuale garanzia. Telefono 355-344.

URGE vendere negozio da parrucchiere (affarone). Telefono 796-856.

VENDESI autoriparazioni via Borgone n. 63, causa trasferimento. Telefonare 372-048. A119527

VENDESI liceale, e gerenza frutta verdura permesso alcolici. Telefonare 365-529. A117995

VENDESI negozio frutta verdura sciolame 1.200.000 affitto mite. Tel. 855-840. 1001

VINI liquori recipienti chiusi, posizione commerciale, affitto mite, 80 mila giornaliere, cede 4.800 000. Fasano. Madama Cristina 129.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio, Telef. 534-973.

A.A. ACQUISTIAMO (contanti) qualunque alloggio Torino, Amministrazione Torinese 515-318.

A. ALLOGGI via Pietro Cossa 106, accuratamente rifiniti, salone, due camere, tinello, biservizi, 11.700.000. Facilitazioni. Telefonare 547-502.

A. APPARTAMENTI bellissimi, ottimo investimento vendiamo signorile grattacielo zona Mirafiori. Tre camere servizi 7.200.000 compreso mutuo 2.425.000. Accesso cantiere: dal corso Unione Sovietica 403 angolo via Nichelino, Edilcase, tel. 547-502.

A. APPARTAMENTI varie superfici prenotiamo costruendo palazzo signorile, posizione stupenda Corso Unione Sovietica 393 angolo via Cercenasco. Visitateci in cantiere, Edilcase. Telefono 547-502. O546

A. ATTENZIONE! Acquistate l'alloggio che desiderate senza anticipo in contanti. Unica occasione. Moncalieri via Stupinigi 1. Visitateci Telefonare 547-502. O546

A. INTERESSANTE reddito vendiamo nuovissimi appartamenti corso Vercelli 42 (piazza Crispi). Prezzi eccezionalmente favorevoli. Mutuo, rateazioni. Visite loco. Tel. 533-483.

A. NEGOZI affittasi 30.000-45.000-50.000 mensili, alloggi 1-2 camera tinello, servizi, pronti vende impresa in via C. Battisti 8 Grugliasco. Telefoni 785-288, 790-351.

A. PINO, alteroni Terreni svendonsi lire 1900 metroquadro, Tel. 534-713.

A. PINO vendesi terreno progetto approvato comodo servizi soleggiato. Tel. 881-852. O409

A. TECNIMMOBIL Stradella 214 tre vani anticipo 3.775.000 mutuo 2 milioni 475.000, rimanenza 33.200. Telefonare 512-582. O600

A. TECNIMMOBIL Santa Rita tre vani anticipo 2.800.000 mutuo 2 milioni 200.000 rimanenza 42.400 mensili. Telefonare 512-562.

A. TECNIMMOBIL Sospello 174 pegolo Grossato tre vani anticipo 2 milioni 200.000 mutuo 2.275.000 rimanenza 38.595 mensili. Telefonare 512-562. O600

A. TECNIMMOBIL corso Lombardia condominio portici due vani anticipo 2.000.000 mutuo 2.000.000 rimanenza 26.580 mensili. Tel. 512-562.

A. TECNIMMOBIL Cascine Vica tre vani anticipo 1.850.000 mutuo 1 milione 650.000 rimanenza 38.180 mensili. Telefonare 512-562.

A. TECNIMMOBIL Paradiso quattro vani anticipo 2.800.000 mutuo 2 milioni 600.000 rimanenza 39.840 mensili. Telefonare 512-562.

A. TECNIMMOBIL vende pennuta controllissime quattro vani doppi servizi. Telefonare 512-562.

A. VENDO adiacenze Moncalieri terreno 75.000 mq residenziale industriale. Telefonare 284-307.

A. 1.500.000 contanti, rimanenza 32.000 mensili bellissimi, ultimati 2 camera tinello, Nichelino. Consulodila 512-670. O467

A Cascine Vica abitabili panoramici levante ponente vendonsi alloggi massime facilitazioni. Tel. 784-265.

A Porta Palazzo vendesi acconto consegnamo alloggi nuovi 3 camere Telefono 556-556. O586

A rateizzazioni mensili pari affitto vendonsi alloggi, negozi, uffici, magazzini in Residenza Miramonti, corso Giulio Cesare 236. O258

A via Chiesa della Salute 109 vendonsi box adatti anche deposito, laboratorio, 1.100.000, reddito 7%. Telefonare 502-247. 1001

ABBIAMO vendita signorilissimo alloggio nuovo, 4 camere tinello doppi servizi, via Cavallermaggiore 26, visibile dalle ore 15-17. Rateazioni.

ABITABILE subito soffitta acqua luce vendesi 550.000 affittasi. Casalgno, 885-962. O925

ACQUISTEREI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telefono 330-310.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Telef. 657 324.

ADIACENZE corso Regina, ponte Rossini vendo 5.900.000 alloggio vecchia costruzione tre camere, cucina, bagno, grande ingresso, terrno. Tel. 538-821. O802

ADIACENZE piazza Carducci vendo ultimi signorili tre camere, cucina, bagno, Mutuo. Telef. 538-821.

AFFARE fornitore vende alloggio signorile quarto piano via Cibrario 69 salone due camere cucina doppi servizi 17.800.000 eventuali dilazioni. Telefonare 370-372. 2001

AFFARE Torretta di Vinovo vendesi terreno mq 680 con progetto approvato villetta due piani. Tel. 561-694

AFFARONE vendo magazzino mq 60 c. G. Cesare dilazionando Telefono 355-297 (ore 8-10)

ALLOGGETTO confortevole (via Brandizzo) due camere, cucina, terrabagno, 5.400.000. Torricelle 541-619 O545

ALLOGGI ELEGANTISSIMI PROSPICIENTI COLLINA VISTA PANORAMICA, SALONE, 2-3-4 CAMERE, DOPPI TRIPLI SERVIZI VENDE DIRETTAMENTE ORSA MAGGIORE, NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. SCONTO SPECIALE DIRIGENTI PROFESSIONISTI. TEL 538-161 O207

(Continua a pag. 12)

10-10-10 promosso sul campo...

...e la conferma definitiva ve la dà il vostro raccolto, questa volta più abbondante e di migliore qualità. Il 10-10-10 è fra i concimi complessi il più equilibrato e completo perché contiene in parti uguali i tre elementi fertilizzanti fondamentali: azoto, fosforo, potassio.
Con 10-10-10 il fertilizzante adatto per tutte le colture, giocate la carta sicura della concimazione in copertura.

In copertura al grano: 10-10-10.

SEIFA

Società per lo Sviluppo dei Consumi dei Fertilizzanti
Milano, Piazza Duca d'Aosta, 4

RISERVATO ALLE PERSONE PREVIDENTI

RESIDENZA MIRAMONTI TORINO

Corso Giulio Cesare n. 236

ALLOGGI - UFFICI - NEGOZI - MAGAZZINI - AUTORIMESSE

VENDONSI con: — consegna immediata
— anticipo minimo
— mutuo fondiario trentennale
— rateizzazioni mensili pari affitto

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Un aspetto poco noto del progresso tecnico

Il costo della velocità

Per marciare più forte, o si deve aumentare la potenza del motore o si ricorre a carrozzerie aerodinamiche - Che cosa significa la resistenza all'avanzamento - Ogni vettura possiede un «coefficiente di forma» caratteristico - Le auto più profilate sono di tipo sportivo - Ma anche sui modelli di serie sono stati compiuti passi avanti

All'ultimo Salone di Torino, è apparsa più vivace che mai la tendenza dei carrozzieri a proporre linee molto aerodinamiche, sia pure limitatamente ai modelli sportivi o di gran turismo. Basterà ricordare le Ferrari Dino «206» e «365/P» di Pininfarina, la Maserati «Ghibli» e la De Tomaso «Mangusta» di Ghia, le Lamborghini «Miura» di Bertone e «3500 GT» della Touring Superleggera. Non si tratta soltanto di ragioni estetiche: la forma dell'automobile ha un'importanza fondamentale sulla velocità e anche sul consumo. E se è possibile ricercare linee aerodinamiche specialmente sulle macchine di altissime prestazioni, entro determinati limiti possono beneficiare anche le vetture normali di serie.

Sappiamo infatti che la velocità massima delle automobili non dipende soltanto dalla potenza erogata dal motore, ma dalla *sezione maestra* e dal *coefficiente di forma* della carrozzeria. La prima è l'area del veicolo nel punto di massima sezione frontale (immaginate la *silhouette* di vettura vista di fronte o da tergo); più questa superficie è ampia, maggiore risulta la resistenza all'avanzamento della macchina. Il coefficiente di forma è invece dato variabile dovuto a parecchi fattori: la linea del profilo longitudinale, i raccordi tra i volumi, il rapporto tra sezione maestra e lunghezza, il grado di levigatezza delle superfici, eccetera.

Questo coefficiente di forma si determina sperimentalmente con modellini in scala della vettura in esame posti nella «galleria del vento» o «tunnel aerodinamico» (qualche impianto, purtroppo esistente in Italia, è di grado di ospitare la macchina «vera» di cui si vogliono stabilire i dati aerodinamici caratteristici). I rilievi che se ne ricavano sono puramente teorici, perché le automobili si muovono nella realtà a contatto del suolo, presentano aperture irriproducibili sui modelli in scala, e soprattutto hanno le ruote in movimento, per cui risulta sensibilmente modificato lo scorrimento dell'aria attorno al veicolo.

Il coefficiente di forma ricavato al tunnel aerodinamico ha quindi un valore soltanto indicativo; quello reale lo si può comunque determinare con buona approssimazione provando la vettura su strada pianeggiante, in assenza assoluta di vento, e lanciandola alla massima velocità. Conoscendo la potenza netta del motore e sviluppando la formula matematica che stabilisce la potenza necessaria a vincere la somma delle resistenze che si oppongono all'avanzamento (resistenza al rotolamento delle ruote, proporzionale al peso della macchina e alla pressione di gonfiamento dei pneumatici, più la resistenza dell'aria) si riesce a stabilire per ogni veicolo il suo *coefficiente caratteristico di forma*.

A miglior comprensione del problema, ricordiamo che la velocità aumenta con il cubo della potenza. Supponendo che per raggiungere i 125 orari una vettura disponga di 40 CV; per passare da 125 a 150 km/ora, l'incremento di velocità è di 1,2 volte: il cubo di 1,2 è uguale a 1,73 circa, che moltiplicato per la potenza di 40 CV vi dà il valore di circa 69 CV che, teoricamente, è appunto la potenza occorrente alla stessa vettura per raggiungere i 150.

Questi concetti, molto sommari, possono servire a chiarire che, mentre a parità di forma della carrozzeria, per guadagnare anche soltanto pochi chilometri di velocità massima è necessario incrementare la potenza erogata dal motore secondo il cubo degli aumenti di velocità desiderati, un altro sistema è di affinare la profilatura aerodinamica del veicolo.

Nel primo è evidente che ogni chilometro di velocità guadagnato costa caro, perché aumentare la potenza significa ricorrere ad accorgimenti abbastanza costosi e a consumi di carburante più elevati. Una carrozzeria realmente aerodinamica, per contro, a consente più alte velocità a parità di potenza (con risparmio di consumo), ovvero pari velocità con potenza minore.

Tuttavia automobili vicine a forme aerodinamiche integrali sono convenienti né pratiche, se non per impieghi sportivi. La vettura normale da turismo deve infatti offrire anzitutto una buona abitabilità (cioè dimensioni frontali ragionevoli, a scapito della ricordata sezione maestra); non essere troppo lunga per ragioni di ingombro (il lido ideale è un fuso di lunghezza circa tre volte maggiore della sua larghezza).

Per questo è necessario arrivare, in fatto di aerodinamica, a dei compromessi, limitandosi in generale a linee suggerite più dall'esperienza pratica che dalla teoria. Comunque, il coefficiente di forma delle attuali auto da turismo è abbastanza buono, ha fatto negli ultimi decenni grandi progressi, al pari della tecnica dei motori e delle altre parti meccaniche. Nel 1925, la Fiat 509, con cilindrata di circa 1000 cmc, sviluppava 22 CV di potenza e raggiungeva i 78 km orari; sette anni dopo la «Balilla», una potenza di 26 CV arrivava agli 85: oggi la 500 D, ancora con 22 CV, supera i 95: per arrivare allo stesso risultato, la vecchia 509 avrebbe dovuto disporre di una decina di CV in più. Il costo della velocità è dunque diminuito, grazie all'evoluzione della linea.

Ferruccio Bernabò

Il pensiero della Chrysler sulle vetture elettriche e su quelle a turbina

DETROIT, dicembre.

La Chrysler, che come la Ford e la General Motors ha allo studio o in fase di collaudo modelli azionati da batterie, ha detto il suo pensiero sulle vetture elettriche in un discorso tenuto dal suo presidente, Lynn Townsend, all'assemblea dell'American Petroleum Institute.

«L'avvenire — ha affermato mr. Townsend — è delle auto ad elettricità, anche se esse rimarranno confinate alla circolazione urbana e se il motore a benzina continuerà a mantenere il suo ruolo fondamentale nella civiltà dell'auto». Il dirigente della Casa americana non ha però specificato «quando» i veicoli elettrici faranno la loro apparizione sul mercato.

Mr. Townsend si è anche soffermato sul futuro della turbina. Oggi la Chrysler sta studiando la «quinta generazione» di tale tipo di motore. «Presto — ha sostenuto — potremo costruire vetture in grado di far concorrenza a quelle tradizionali». Secondo l'opinione comune, il termine «presto» va riferito a dieci anni.

Una conseguenza dell'enorme diffusione dei mezzi motorizzati

Gli americani lasciano l'auto a casa e circolano in città con la sotterranea

La circolazione nei grandi centri urbani è così densa che lavora preferisce servirsi dei mezzi pubblici - Inoltre i parcheggi a pagamento costano - autostrade sono imposti limiti di velocità massima e minima: il traffico risulta più fluido - Il grave problema dei veicoli da demolire

(Nostro servizio particolare)

New York, dicembre.

L'America è, per antonomasia, il paradiso dell'automobile: 8-10 milioni vetture prodotte ogni anno, oltre milioni di vetture in circolazione, la benzina meno 50 lire al litro, il bollo di circolazione che in certi Stati è di sole 1800 lire l'anno per tutti i tipi di macchine.

Naturalmente, come contropartita, nelle grandi città c'è lo smog, il traffico paralizzato in molte ore del giorno, ma soprattutto il costo, veramente astronomico, dei parcheggi.

A New York, per esempio, vi sono numerose rimesse-parcheggio e più piani ai quali tariffe sono le seguenti: per la prima mezz'ora, da un dollaro a 1,50 (come dire 900 lire); la mezz'ora successiva costa 150 a 300 lire, e uguale tariffa si ha per ogni ora seguente fino ad un massimo di 1800 a 2400 lire per un'intera giornata o una notte. E chi si ferma in sosta abusiva è multato con 9 mila lire.

In questa situazione, molti abitanti del centro hanno rinunciato a tenere l'automobile, e coloro che abitano in periferia, viaggiano con i mezzi pubblici, treni, metropolitane ed autobus. La macchina serve alle massaie dei sobborghi per andare al supermarket, spesso distante decine di chilometri da casa, ai turisti, ai lavoratori delle fabbriche (negli ampi parcheggi della Ford a River Rouge c'è posto quasi per tante macchine quanti sono gli operai che vi lavorano: 36 mila).

Le strade extraurbane americane sono quasi sempre larghissime, con non meno di due corsie per ciascun senso di marcia, ma con tre corsie ed un piccolo spartitraffico anche nelle arterie normali, mentre nelle autostrade (qualcuna gratuita, oltre a pedaggio) lo spartitraffico è sempre accompagnato dalle barriere di protezione.

Tra gli elementi che concorrono a mantenere fluida la colossale massa di veicoli, abbiamo notato: limiti minimi e massimi di velocità abbastanza vicini, per cui se in una data strada la velocità massima è di 80 km/ora, quella minima è di 40 circa; indicatori luminosi dei limiti stessi nei punti critici che permettono di variarli a distanza per adeguarli alla situazione; corsia di sosta di emergenza con pavimentazione ben differenziata (a zapponcino o con scalini trasversali) per poter avvisare in modo inequivocabile che ci si trova su di essa, evitando così i tamponamenti delle vetture ferme.

In generale gli automobilisti non si sentono dei virtuosi del volante, ma guidano più disciplinatamente che da noi: i segnali di stop sono rispettati scrupolosamente, anche se non c'è nessuno in vista, e così pure l'incolonnamento nelle varie corsie; pochi i sorpassi, appunto in virtù degli stretti limiti di velocità.

In vista dei problemi che già affliggono molte zone, e dato che la densità del parco automobilistico negli Stati Uniti è di circa un veicolo ogni due abitanti, ci si domanda se il pubblico continuerà a comprare auto al ritmo attuale. Abbiamo posto il quesito ai dirigenti della Ford, i quali ci hanno risposto che il mercato dell'auto in Usa continua a espandersi perché la popolazione cresce, ma anche perché aumenta il numero delle famiglie con più di una macchina. C'è maggiore ricchezza perché i salari sono in aumento, quindi si produce di più per vendere di più, il che crea nuova ricchezza; d'altra parte i costi di produzione si dilatano perché è sempre più difficile compensare gli aumenti della mano d'opera con perfezionamenti tecnologici. In altre parole, l'automazione non fa perdere il lavoro a nessuno.

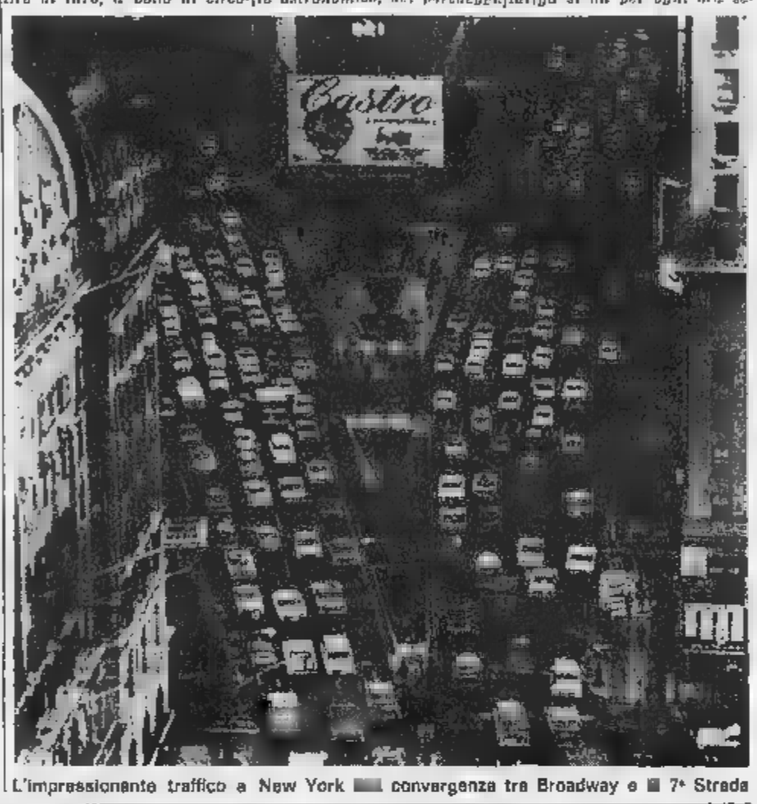
Lo sviluppo attuale è verso la differenziazione e la specializzazione dei modelli, appunto per far sì che ogni famiglia possa avere più di una vettura, la grande familiare, la sportiva, ecc.

Motorizzazione totale, dunque, anche se in certi casi ci si avvicina alla paralisi del traffico, ma solo dove non è stata prevista a tempo una infrastruttura sufficiente.

Lungo le grandi arterie alla periferia delle città, le stazioni di servizio si alternano ai rivenditori di macchine usate: giorno e notte migliaia di macchine si allineano in fila in parte in un tripudio di colori.

E tanto in tasca sorgono immani cataste di vetture da demolire: uno dei gravi problemi della motorizzazione totale è infatti come disfarsi delle macchine fuori uso. E' una questione non del tutto risolta: distruggere continuamente tante auto è più difficile che costruirle.

Gianni Rogliatti



L'impressionante traffico a New York convergenza tra Broadway e 7ª Strada

Occorre riabituarsi alle difficoltà della marcia invernale

Impariamo a guidare sicuri sulle strade ricoperte dal gelo

Non c'è bisogno di imitare i piloti da «rallye» - Piccoli accorgimenti per conservare la padronanza del veicolo - Frenare con cautela, a piccoli colpi successivi - Aumentare le distanze di - Sfruttare i margini in terra della carreggiata

Dopo la nebbia e la neve, anche il ghiaccio ha fatto la sua comparsa sulle strade italiane. E come di solito, purtroppo, si contano incidenti, con il consueto tragico corredo di vittime. Pare proprio che l'automobilista medio non sia in grado di trarsi d'impaccio quando le condizioni atmosferiche e ambientali esulano dalla normalità. Uno sbandamento sul «verglas», una curva in un tratto ghiacciato: la vettura va dove vuole oppure si tentano manovre che riescono soltanto a peggiorare la situazione. Si trovano in difficoltà non solo i guidatori novellini, i neopatentati, ma anche gente con anni di volante alle spalle.

Il discorso non è nuovo, ma si ripropone automaticamente ogni inverno. In attesa di soluzioni più o meno radicali (speciali lezioni di pratica da parte delle scuole-guida, corsi di perfezionamento, miglioramento e eliminazione dei «punti neri» della rete viabile, segnaletica più efficace), possiamo cercare di impartire qualche «astuzia», qualche «tecnica» per uscire elegantemente (e senza danni) dalle situazioni più ardue. Molte manovre, naturalmente, s'imparano dopo un buon numero di tentativi, da farsi in solitarie strade di campagna, lontano da case e alberi.

Vediamo in azione, per esempio, un pilota «rallye», uno di quei «matti» che attraversano d'inverno l'Europa su strade impraticabili per i più. Frena col piede sinistro, il destro preme sull'acceleratore fino all'ultimo istante utile per non bloccare il motore. Frena il sinistro, perché la strada è più secca e non si perde il tempo necessario a spostare il piede dal freno all'acceleratore. La frizione è ignorata. Sfruttando la limitata aderenza delle ruote sul ghiaccio cambia senza premere il pedale: la marcia entra agualmente, dolce e silenziosa. Per le curve una «tecnica» particolare. Curva a destra, strettissima: colpo di volante a sinistra, seguito un attimo dopo da una controsterzata a destra. La vettura, così sollecitata, percorre la strada di fianco e, quando l'impeto della sbandata è finito, il «muso» è orientato verso di là della svolta. Un'accelerata violenta, e via, in velocità.

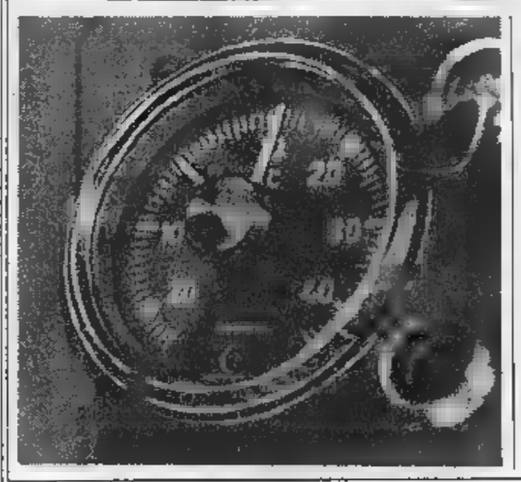
Se non si perfezione quasie manovre (e non sempre è possibile consigliabile affettuarle traffico) meglio rinunciare, ricordando allora che mano e piede vanno tenuti «morbidissimi» e che la velocità moderata. Con fondo stradale ghiacciato, in rettilineo è utile un rapporto inferiore a quello normale (a all'ora inserire la terza anziché la seconda). La frenate siano leggere e progressive: il pedale va azionato a «colpetti» più volta, prima dell'arresto definitivo del veicolo. Sono le frenate violente di chi non sa poi come correggerle a provocare i nove decimi degli incidenti.

Ancora qualche consiglio. L'aderenza dei pneumatici sul ghiaccio è quattro volte inferiore al Di qui la necessità di mantenere una distanza superiore al solito da chi ci precede. Tale distanza, abitualmente, è di otto metri per 15 km orari di velocità. Quando il ghiaccio ricopre tutta la carreggiata, si può migliorare la tenuta di strada viaggiando con due ruote sul margine estremo, in quel mezzo metro scarso di terra battuta o di pavimentazione corrosa prima del ciglio. Talora, la presenza di canali per lo scolo delle acque rende impossibile marciare in questo modo. Meglio allora — se il traffico lo consente — portarsi verso la parte centrale della strada: la vettura avrà minor tendenza a scivolare di fianco.

Ricordiamo, in viaggio, che la crosta ghiacciata tende a formarsi nei punti meno battuti dal sole e più esposti a correnti d'aria: gallerie, tratti a mezzanotte, ponti, strade fiancheggiate da siepi, da muri, da casseggiati. In Inghilterra e in Francia, si è addirittura provveduto a installare speciali apparecchiature che segnalano con luci rosse la presenza del «verglas» sull'asfalto. E' un'interessante forma di prevenzione che verrebbe bene anche da noi. Infine, sempre sul tema «prevenzione», far controllare gli organi di direzione presso qualche officina specializzata: sterzo, sospensioni, geometria delle ruote. Il motivo è facilmente intuibile.

m. fa.

La "spia del ghiaccio,,



Un necessario di sicura utilità pratica in questa stagione è la «spia del ghiaccio», che rivela se si stanno verificando condizioni climatiche tali da renderne possibile la formazione sul fondo stradale. Si tratta di un doppio termometro, per la misura della temperatura interna e di quella esterna dell'auto, sistemato in un quadrante di grande diametro da applicarsi sul cruscotto; la temperatura esterna viene rilevata da un elemento sensibile collegato allo strumento e applicato sotto il paraurti anteriore dell'auto, cioè in prossimità del suolo. Se la temperatura è inferiore allo zero, significa che è possibile la formazione di uno strato gelato sull'asfalto: il guidatore ne è avvertito dall'accensione di una piccola luce rossa.

Il Museo dell'auto in un prezioso volume

(f. b.) *Il Museo dell'Automobile di Torino non è certo da riscoprire, ma con il passare degli anni la sua importanza sul piano culturale relativo all'evoluzione del veicolo a motore appare sempre più concreta. Non soltanto per l'interesse «visivo» dei pezzi di maggior valore della raccolta, ma anche per quello che rappresenta il Centro di documentazione storica e tecnica, che del Museo costituisce la sezione destinata appunto agli studiosi di una materia così affascinante.*

La conoscenza e valorizzazione di questa iniziativa squisitamente torinese è dunque tutt'altro che superflua: un contributo apprezzabile viene adesso dallo splendido volume dedicato al Museo (L'Editrice dell'Automobile, Roma), nel quale lo stesso presidente dell'Ente — nonché dell'Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche — dott. Rodolfo Biscaretti di Ruffia, ha curato la parte introduttiva con un excursus storico sulla genesi e lo sviluppo del Museo, al quale lo scomparso conte Carlo Biscaretti, padre dell'autore, aveva dedicato tanta parte della sua vita e appassionata tenacia (il Museo dell'Automobile è appunto intitolato al nome).

Fa seguito la riproduzione fotografica a colori dei pezzi più significativi tra i quasi 500 della collezione, come la prima vettura Fiat del '99 e la famosa «Grand Prix» del '907, la Bordino a vapore del 1854, la Benz «Victoria» del '93, il triciclo Bernardi del '95, l'Italia della Pechino-Parigi, la Lancia «Theta» del '13, l'autocarro militare «18 BL» e numerosi altri. Un'altra sezione del volume è riservata a un'esemplificazione dei materiali di archivio, fotografie e cimeli del Centro di documentazione. Completano l'opera stampe e preziosi disegni di Carlo Biscaretti, indimenticabile storico e artista e poeta dell'automobile.

Notiziario del mondo

BONN — Da gennaio ad agosto dell'anno in corso, si sono avute nella Germania Federale un milione e 200 mila immatricolazioni di autoveicoli nuovi di fabbrica, cioè 43 mila in più che nel corrispondente periodo del Sempre nei primi otto mesi di quest'anno la produzione è stata di circa 2.012.000 unità, di cui oltre un milione e 24 mila esportate.

WASHINGTON — I medici americani ritengono che la guida nelle ore notturne sia estremamente più pericolosa di giorno. Un importante giornale di medicina afferma infatti che secondo le più recenti statistiche sugli incidenti stradali negli Stati Uniti, di notte il numero dei sinistri è di due volte e mezzo più numeroso che durante le ore di luce.

CITTA' DEL CAPO — Nello Stato del Sud Africa, dove si verifica la frequenza di incidenti più elevata del mondo, entrerà in vigore all'inizio prossimo anno una nuova legge sulla circolazione stradale. Tra l'altro verrà limitata la velocità massima a 112 chilometri orari, e i candidati alla patente di guida dovranno sottoporsi a un esame medico molto più severo di attualmente. Sono pure previste pene draconiane per chi guida in stato di ebrezza.

L'AIA — Oltre il 50 per cento delle vetture immatricolate in Olanda sono costruite nella Germania Occidentale. Seguono la Francia con il 18 per cento, la Gran Bretagna con il 13 per cento, l'Italia con l'8 per cento. Le auto costruite in Olanda non rappresentano che il 4,5 per cento del totale. A metà del 1966, il parco automobilistico olandese contava circa un milione e mezzo di veicoli.

TOKIO — Da gennaio alla fine del settembre scorso, oltre mille persone hanno perso la vita sulle strade giapponesi. E' stato calcolato che nello stesso periodo di tempo si sia registrato nel Paese un incidente di circolazione ogni quattro minuti.

mercato del veicolo d'occasione

fiat

TORINO
Corso Bramante 15
tel. 592446/592525

FILIALE DI NOVARA
Viale Giulio Cesare 207
tel. 22791

dove la vettura d'occasione è un acquisto che vale

soddisfa e dà fiducia risparmio

in un vasto assortimento di modelli anche vetture con speciale garanzia

massime facilitazioni di pagamento

mostre sempre aperte

la voce dell'auto autoradio
piper più piccola di un portacenere
AUTOVOX

LIRE 27.900
tutto compreso

Una scoperta rivoluzionaria
CAPELLI BIANCHI

Che cos'è il fotopigmento?

Ogni mostrarsi giovani è una necessità. Dovunque vogliono facce giovanili.

Questa tendenza generale che una volta ignota, ha obbligato moltissime persone «serie» a occuparsi a fondo dei loro capelli bianchi. Un tempo questi si mascheravano con coloranti; poi apparvero brillantine varie d'aiuto più o meno efficaci.

Solo oggi il problema può ritenersi veramente risolto, grazie alla scoperta del fotopigmento.

Il capello bianco non è un pelo che possa sopportare violenta. Il segreto consiste nel riducarlo a colorarsi da solo. Ed è qui che entra in azione il fotopigmento.

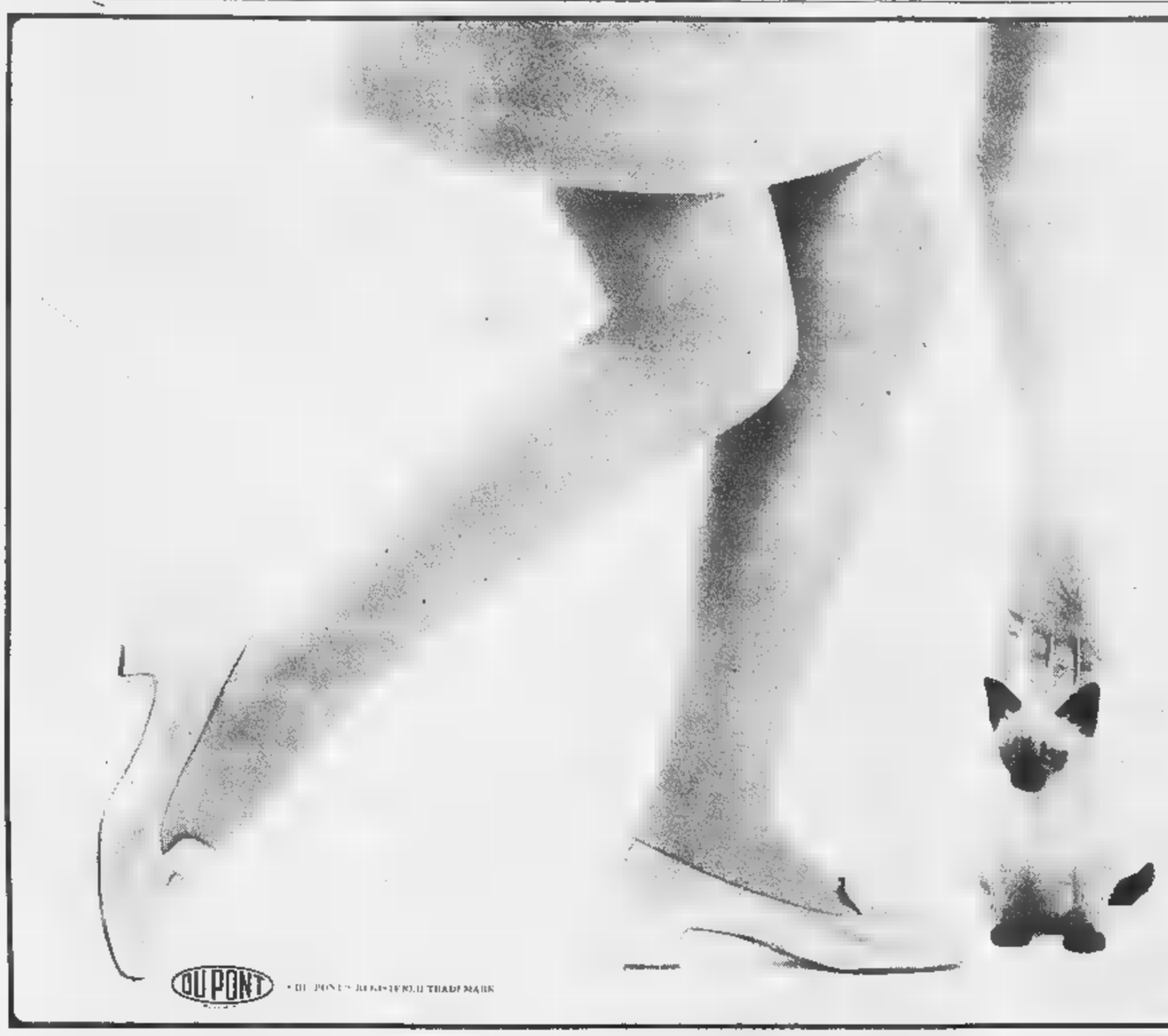
Il fotopigmento viene provocato con notevole intensità dalle sostanze contenute nella brillantina Ragazzoni, il prodotto più scientifico e razionale che per ridare il colore giovanile.

Un insuperabile maggio della brillantina vegetale Ragazzoni è che, mentre ricolora il capello, lo rinforza e lo rende più morbido, soffice, appunto per del procedimento; il quale è così progressivo e naturale che nessuno può «accorgersene». Anche la persona più nuotera può così in pochi giorni, cominciare a ringiovanire tranquillamente. La brillantina Ragazzoni non macchia, si dà come una brillantina normale, lascia i capelli magnificamente nitidi e brillanti.

Le nuove confezioni: con speciale nilliapoco, solida e cremosa rendono ancor più semplice e perfetta l'applicazione. Richiedetela presso le profumerie e farmacie.

Conc. EUROCHIMICA VENETA s.a.s. MANTELLAGO (Venezia)

PRESTITI
ALLOGGI
TERRENI (ANCHE SE
Luoghe
FINANZIARIA IMMOBILIARE FID -
VIA CERNAIA, TELEFONO 542.834 -



SONO CALZE AD ALTA TENSIONE SONO CALZE IN

Cantrece*

Alta tensione? Altissima. La tensione di Cantrece, una fibra nuova ed eccezionale, una vera rivoluzione nel campo del nylon.
Cantrece è stato realizzato proprio dalla Du Pont, che il nylon ha inventato già nel 1938.
E con Cantrece sono state create calze da donna incredibili per la loro aderenza: non formano mai pieghe, modellano perfettamente nei punti difficili, non fanno la minima grinza in nessun punto, sia il ginocchio, il polpaccio o la caviglia. E seguono docilmente tutti i vostri movimenti.
La struttura della maglia è completamente diversa da tutte le altre: appena indossate, le calze in Cantrece "spariscono". Più di qualsiasi calza velata!
Provate anche voi le calze in Cantrece, ci starete meravigliosamente.

Le calze in Cantrece sono presentate in Italia da

Van Raalte

DU PONT * DU PONT'S REGISTERED TRADE MARK

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 10)

ALLOGGETTO bicocca, camera cucina, Corso Montegrappa vendesi. Telefonare 541-282. 0762

ALLOGGI in costruzione su corso 2alia Italia 61 viste collinare, finizioni accuratissime, vendonsi convenientemente Mutui, facilitazioni. Telefonare 555-349 - 687-116.

ALLOGGI signorili via Cernaia 30 vendonsi, affittansi. Mutuo, facilitazioni. Telefono 547-108.

ALLOGGIO centralissimo semiguerra, rimpadronito, 7 camere, 2 servizi, cucina, quadribagni, adatto studio medico. Vendo. Telefono 531-974.

ALLOGGIO Chiomonte nuova costruzione, 1 camera, cucinino, servizi, balcone, vende 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

ALLOGGIO convenientissima centralissima 6 vani 3 mansardati 4 balconcini soleggiati entrata bagno cantina IV piano posto macchina senza ascensore senza riscaldamento vendesi od affittasi. Telefonare 396-246.

ALLOGGIO piano rialzato mq. 110 garage libero vendesi corso Rosselli 99-9. A116855

ALLOGGIO piazza Solferino, 4 camere, cucina, servizi, libero, abitazione, uffici, vende 10.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGIO (piazza Chironi) due camere, cucina possibilità termobagno, 3.800.000. Torricone 515-318

ALLOGGIO 2 camere, tinello, servizi, garage, ampia entrata, libero, vende 9.800.000 meno mutuo. Fasano, Madama Cristina 129. 0383

ANTICIPO 800.000, rimanenza 30 mila mensili alloggetti signorili corso Francia-Leumann. Telef. 487-687.

APPARTAMENTI Condominio precollinare Valsalice, camere sei, Rivolgersi Cantiere Guinicelli 11-9. 0539

APPARTAMENTI signorili corso Sebastopoli 235: salone grande, 5 camere, cucina, tre servizi, due ingressi, due ascensori, soffitto, cantine, eventualmente box. Alloggi 3-4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi, disponibili anche primo piano uso uffici. Mutuo, rateazioni particolari. 0335

ATTENZIONE! Corso Vercelli 248 vendonsi 1-2-3 camere tinello servizi 70% mutuo con partecipazione statale. Telefono 539-967.

ATTICO. Ampi ingressi, spazioso salone, caminetto, quattro camere letto, cucina, tinelli, ripostigli, terrazzi, giardino pensile. Corso Bramante 41. Telefonare 678-992.

BRUINO vicinanze vendesi palazzina nuova costruzione tutte comodità con ampio terreno circostante divisibile a richiesta oppure solo terreno. Rivolgersi sig. Cesare Grilla, via Cornalia 11 (ore 18-19,30).

MOLINO PARMENSE
cerca
AGENTI VENDITA
per province VERCELLI, NOVARA, ALESSANDRIA, introdotti settore panifici.
Dettagliare: PARMA

FOTO CINE OTTICA
BENE SPENDENDO MENO!
TREVISIO
TORINO: VIA PMICCA 15 T. 555081
STAZIONE P.NUOVA T. 555281

BORDIGHERA vendesi villa signorile con giardino alta direttrice vista meravigliosa. Rivolgersi proprietario Chiappella, Vittorio Emanuele 182.

BRUSSON, VALLE AJAS, VENDO ALLOGGI 1-2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, PRONTI PRIMAVERA, MUTUI, FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEF. TORINO 854-180.

CAPANNONI industriali realizzabili con alloggi, uffici, costruisme Belmasco su terreno convenzionato, tutti i servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Tel. 271 959.

CARMAGNOLA vendo 800.000 camera, contanti 500.000, rimanenza rateizzazione. Telefonare 663-081.

CASA 1957 centralissima, reddito 6%, 50 camere negozi ascensore bloccasi 115.000. Telefonare 687-623.

CENTRO S. Paolo vendo alloggetto camera cucina ingresso bagno libero subito. Telefonare 323-337.

CASETTA QUATTRO LOCALI MOLIERE PUNTO COMMERCIALE ADIACENTE. TRATTO I ADIACENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ STAMPA 202 — TORINO».

CONTANTI acquisto locale 500-1000 mq. uso deposito. Telef. 501-895.

CORSO Francia via Magenta (borgata Paradiso, fronte semaforo primo cavalcavia) Impresa «Farfalla» vende alloggi signorili 2-3-4 camere tinello cucinino, saloni L. 85.000 Telefonare 723-030 0369

CORSO Francia 276 vendonsi: alloggetto signorile primo piano: camera grande, tinello, cucinetta, bagno, due disimpegni 70 mq. (ore 90.000 mq.; soffittabile piano terreno mq. 100 due locali da 50 mq. uso negozio, ufficio, magazzino libero passaggio carraio.

CORSO Giovanni Agnelli 22, Impresa vende alloggi signorili salone 3-4 camere doppi servizi cucina. Telefonare 392-457. 0170

CORSO Traiano 2 camere tinello garage vendesi. Telefonare 660-846, ore pasti. 2001

CORSO Trapani, moderno, camera tinello cucinetta '58, 4.800, mutuo compreso, Consulcasa 545-670.

CROCETTA-Maurizio vendesi alloggio salone, 2 camere, cucina, servizi, 359-350 ore pasti).

CROCETTA Postrengo 24 vendita alloggio 4 vani cantina servizi ascensore otto milioni ottimo investimento quarantamila mensili altro alloggio 5 vani cantina servizi probabilmente libero primo scegliere sbiacco. Visibili domeriggio. Rivolgersi portineria.

CUMIANA su strada provinciale ottima posizione pioppeto di 1.400 mq per costruzione. Vendesi 1.900.000. Telefonare 532-248 ore ufficio.

CUMIANA, Villaggio Pinetà, vendesi terreno a lotti con acquedotto luce lognature. Telefonare 532-248 ore ufficio. 1001

MENTE in residenziale complesso corso Traiano 104 signorili 1-2 camere tinello cucinotto ogni comfort moderno 50% contanti, mutuo, rimanenza 5 anni rate pari affitto. Telefonare 537-496

FINANZIAMENTI ALLOGGI DI TA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

IMPORTANTE Società industriale vende grandi alloggi signorili ottimamente rifiniti in via Coppino 122 e ultimi alloggetti camera e cucina lire 4.500.000. Mutuo, dilazioni pagamento, massima garanzia per l'acquirente. Tel 212-917 oppure 290-101.

IMPRESA acquisto terreno 30-80 camere, contanti, permuta. Telefono 783-265. A116793

IMPRESA Serolino propone vendita alloggi in costruzione panoramica, negozzini, bar, piani uffici; mutuo ventennale. Tel 783-939. 0552

IMPRESA vende convenientissima alloggi una due tre camere servizi, mutuo, rateazione. Corso Toscana 10/5. A117871

IMPRESA vende, corso Duca Abruzzi. Nuova costruzione locali adatti studio al piano rialzato e abitazione al primo piano disponibili subito. Telefonare 593-670 A116882

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE, VIA POMPEA - MONTEROSA, ALLOGGI ABITABILI, 3-3 CAMERE E SERVIZI IN NUOVO ACCURATO STABILE. MUTUO, FACILITAZIONI. VISITE IN CANTIERE 8-20. TELEFONARE 276-982, 790-768.

IMPRESA vende pronti subito alloggi 1-2 camere tinello cucinino e servizi, cantiere via Cesare Pavese 4 angolo corso Unione Sovietica 523. 2°8a contanti rimanenza mutuo e rateazione A112467

LAIGUEGLIA vende terreno mq 1000 per villa con progetto, panorama stupendo, vista mare, spiaggia. Caselle 335-F Via Madama. 27652

MASSIMO D'AZEGLIO ANGOLO PIO V SOCIETA' IMMOBILIARE VENDE APPARTAMENTI ALTA CLASSE. VISITATE APPARTAMENTO FILOTA ARREDATO TELEF. 683-291, 518-426.

MURI negozi affittasi buon reddito Barriera Milano privato vende. Telefonare 783-398. 2001

MURI negozio mq. 118 con seminterrato mq. 240 vendonsi via Madama Cristina, angolo via Petrarca, prospiciente piazzetta. Eventuali uffici primo piano. Mutuo. Rivolgersi cantiere, telefono 501 993

NEGOZI vetrine esposizione su corso Sebastopoli 235 vendonsi, uno mq. 97 con magazzino mq. 93; altro mq. 80 con magazzino mq. 65, grandiose passaggio carbio. piano cortile. 0335

NEGOZIO bellissimo nuovo via Ajasi 40 (zona Aeronautica) vendo 3.200.000 compreso mutuo 900.000. Affare. Telefonare 547-502.

NICHELINO vende alloggi in costruzione bellissimi 1.600.000 camere Telefonare 655-913. A116407

PERMUTO grandiosa bellissima villa nuova km. 15 Torino con alloggi equivalente valore. Tel. 530-395.

PORTA Susa vendo camera cucina 1°-2° piano, termo bagno. Telefonare 655-782. 0525

PRIVATO affitta locale luminoso mq. 150 a magazzino, capolinea D. Tel. 793-581 A116843

PIZZORNO 4 zona Campo Torino vendonsi alloggi silenziosi 2-3 camere occupati. Geom. Perinetti, Parma 3. A117019

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. 0574

PRIVATO frazionando stabile vende alloggi piccoli e grandi liberi ed occupati zona piscina comunali. Corso Unione Sovietica 215, telefono 362-211. A120752

PRIVATO permuta terreno montagna zone villeggiature con alloggi, negozi, vecchio nuovo. Telefonare 537-420.

PRIVATO vende alloggi 2-3 servizi Telefon. 60-817, 575-125

PRIVATO vende alloggi liberi ed occupati in corso Unione Sovietica 215. Telefono 362-211 A116937

PROGETTO camere 50 mq. 1400 terreno, vendo permuta. Telefono 567-274 A117327

RIVOLI, piazza Cavaliere, occasione imprese vendo alloggi, dilazioni pagamento, mutuo Telefon. 793-772

ROSTA lotto terreno panoramico zone residentiale tutte comodità vendesi 4.700.000. Telefon. 765-457.

TERRENI eccellenissi Valsalice permesso costruzione vendo pagamento alloggi. Telefonare 487-971.

TERRENO acquisterebbe impresa 150-200 camere semicentrale. Telefonare 383-753. 2001

TERRENI industriali Beinasco convenzionati tutti i servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni combinazioni. Telefonare 271-959. 0497

TERRENO angolare due grandi arterie, corso Francia ed Tangenziale Est, progetto approvato 270 camere unico fabbricato, volendo frazionabile in due lotti, vendesi facilitando, considerabile permuta camere nuove grande. Scrivere: «Pubblicità Stampa 214 — Torino». 0784

TERRENO fronte Torino-Leini licenza costruzione camere vendo lotti (pagamento comera). Telefonare 487-971. 053

TERRENO industriale corso Francia 2000 metri netti esaminerei proposta sua utilizzo vendita affitto permuto con immobili. Telefonare ufficio 687-579. A119350

TERRENO progetto massima 35 camere, 450 mq basso fabbricato, vende 21,500,000 dilazioni. Fasano, Madama Cristina 129.

TERRENO 7 chilometri piazza Bengasi strada asfaltata luce fognatura vendo lire 1.260.000 ogni lotto. Ora pasti telefonare 695-518. 1001

VENDESI alloggi signorili 1-2-3 camere tinello servizi pronti subito ed vendesi affittasi locale seminterrato mq. 400 adatto deposito magazzino. Via Da Amicis 36, Regina Margherita Collegno. Telefonare 721-903 ore ufficio. A116831

VENDESI mq. 2900 con rustico Strada Val Pattonera 146/21. Telefono 793-581. A118942

VENDESI negozio zona Nizza 2 vetrine reddito. Telefonare ore pasti 293-592. 2001

VENDO-affitto vicinanze P. Nuova camera cucina 2° piano cantina. Telefonare 294-245, ore 20.

alloggio otto re 3.200 libero subito parrucchiera via Palazzo Città 14.

VENDONSI locali piano rialzato per studio professionale o sede società: 2 camere ampio salone entrata servizio. Via Eligny 15, rivolgersi custode. 0720

VILLA precollinare San Mauro, panoramica, giardino 2500 mq. Vendo 38.000.000, Telefonare 553-975.

VILLAGGIO Edelweiss - Gravere Susa, 750 altitudine, 55 km. da Torino. In un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città, impresa vende direttamente bellissimi appartamentini in palazzina, pronti subito, 80.000 mq., ville 100.000 mq. comprendendo parco cintato, giardini, giochi bimbi, strada privata interno. Pagamenti dilazionati, 30% contanti, 35% mutuo, 35% rate pari affitto. 27547

VILLETTA panoramica km. Torino due camere tinello servizi garage 1400 mq. terreno vendo 6 lioni 500.000. Tel. 530-395.

1.500.000 facilitando, due grandissime camere vecchio (via Barbaroux). Telefonare 513.318. 0645

2.500.000 libero subito, alloggetto camera tinello cucinino, 4.800.000 due camere tinello cucinino servizi, volendo libero marzo. Via Nizza 16.

3.600.000, camera tinello servizi nuovo piano rialzato Passo Buole libero. Tel. 502-386. 0783

14.000.000 cassito 10 camere, 2 negozi, capolinea 13, affittati 115 mila mensili. Telefonare 502-386.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A,A, ABBISOGNAMI alloggetto (dipendente statale piemontese). Telefonare 688-755, 397-001. 0474

A, PIEMONTESI referenziatissimi cercano camera tinello servizi vuoto ammobiliato. Telefonare 791-817.

ABBISOGNAMI 1-2 camere, tinello, vuoto o arredato. Telefon. 517-803.

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. 0383

CERCASI alloggetto camera cucina servizi zona Francia, tel. 792-787.

locale per riparazioni su strada passaggio. Tel. 338-072.

CERCO camera cucina. Tel. 489-516 dalle 20 alle 21. A118863

COLLINA torinese, e zone limitrofe, cercasi affitto mesi maggio settembre alloggio o casetta ammobiliati, cortile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2364 — Torino». A120131

CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto camera cucina primo o secondo piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7220 — Torino».

PERITO buon impiego interessa 2-3 camere, servizi. Telefonare 779-538.

AFFITTO ALL. LI e TERR. L. 200 p.p.

A, ABBIAMO alloggi diverso dimensioni, nuova stabile semicentrale. Telefonare 751-826. 0468

A, AFFITTASI ampio centralissimo negozio con sottostante magazzino 5, Terzo angolo 5, Tommaso. Telefonare 541-431. A116041

A, AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21 mila, 30.000, medesima casa. Telefonare 688-755. 0474

A, REFERENZIATO: ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi. Re Umberto 28, tel. 538-594

A referenziati affitta due via Val Salice, cambio pulizia scale, manutenzione giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2242 — Torino».

A 50 metri Albergo Ambasciatori affittasi piano terreno libero subito ufficio 4 vani più servizi. Telefonare 530-046. A118544

ABBIAMO adiacenze via Po camera mansarda grande unita. Tel. 546-104

ABBIAMO alloggi 1-6 camere. Mascoli, Arsenale 42, tel. 546-439.

Statuto affitto 4 camere salone cucina doppi servizi: L. 60 mila. Telefonare 298-193.

AFFITTANSI locali uso laboratorio con soprastante alloggio via Foligno. Telefonare 365-503.

AFFITTASI a coniugi alloggio precollinare camera cucina servizi accettando in pagamento prestazioni d'opera. Telefonare 289-885.

AFFITTASI alloggetto confortevole camera tinello servizi stimi sposi. Telefonare 366-595. A113450

AFFITTASI alloggio 3 vani servizi abitazione ufficio via Manzoni 58. Telefonare ore pasti 587-104.

AFFITTASI basso fabbricato 140 mq Lingotto, locale unico, luminoso, libero, 65.000 mensili, Fasano, Madama Cristina 129. 0383

AFFITTASI camera cucina ingresso fermo gabinetto esterno libero. Telefono 777-633. 2001

AFFITTASI camera cucina senza mo ammobiliata indipendente zona Stadio 35.000 mensili. Tel. 510-427.

AFFITTASI, corso Cosita 11, alloggio quattro camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 392-457.

AFFITTASI grande negozio nuovo 140 mq. libero subito adatto generi diversi, altro 65 mq. via 5. Donato 98.

AFFITTASI locale mq 100-90 cortile, uso magazzino od ufficio silenzioso presso ponte Regina. Telefonare 873-424. 2001

AFFITTASI locale seminterrato luminoso mq. 100 per magazzino industria silenziosa libero subito. Telefonare 779-258. A118775

AFFITTASI negozio con retro mq. 50, via Saluzzo. Telef. 871-034.

AFFITTASI negozio retro 56 mq. palazzo nuova costruzione via Cordazza 1 Borgata Pareglia. Telefonare 481-753. A118058

AFFITTASI negozio retro adatto tavole calcio o qualsiasi genere. Via Massini 58. Tel. ore pasti 587-104.

AFFITTASI nuovi negozi fronte mercato, grande sviluppo commerciale. Telefonare 372-831. 0775

AFFITTASI salone camera letto studio stiraria doppi servizi, Turati 38. Telefonare 501-753, dalle ore 11-13.

AFFITTASI subito tre camere cucina e servizi. Telefonare 765-060.

AFFITTASI uffici salone, due camere, servizi. Vicino Tribunale. Telefonare 531-974. 0440

AFFITTASI, via Exilles, locale per magazzino laboratorio mq. 85, ingresso carrelo. Telefonare 758-818.

AFFITTASI zona Crocetta 1-2 rette. Telefono 582-057. 2001

AFFITTASI 1° gennaio Crocetta appartamento signorile 4 camere servizi terrazzo. Telefonare 652-124.

AFFITTASI 2 camere cucina via Valperga Caluso 11, Telefon. 570-453.

AFFITTO, a professionista, piedaterre precollinare, arredato signorilmente. Telefonare 654-530.

ATTICO 2 camere tinello terrazzo vastissimo affittasi via Pinelli 14.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenza, garanzie, preventivi. Telefonare 725-663 Corso Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza. Interpellateci telefonando 684-931 ditta Cmetta. 0515

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, tutto Italia, moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 680-360 (Ditta Serra). 07

AUTOTRASLOCHI autofurgoni imbottiti 4000 per camera garantiz. Telefonare 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI Torino furgoni imbottiti 10.000 per trasloco senza opera). Telefono 535.852. 1001

CAPANNONI industriale Beinasco 200 mq. coperti, cortile, allacciamo. Tel. 271-959. 025

CASETTA affittasi alloggetto giardino 14.000 vicinanze Torino (ippodromo Vinovo, Stupinigi, Tetti Borno.

CENTRO Sanpaolo affittansi all uso magazzino artigiano. Telef. 389-472.

FRONTE Maternità locale 350 mq, affittasi divisibile, luminosissimo, bicentrale carrello, nobili, ufficio, bisservizi, elettricità, riscaldamento. Telefonare 673-951. A118862

LOCALE affittasi seminterrato mq. 2300 corso Unione Sovietica Fiat Mirafiori, riscaldamento acqua luce forza. Tel. 489-075. 0982

LOCALE industriale mq. uffici villetta indipendente nuova costruzione 8 km. Torino affittasi. Troplio, corso Regina 168. 0595

LOCALE mq. 60 uso negozio magazzino affittasi 20.000 zona corso Sebastopoli. Tel. 512-114.

LOCALE mq. 80, termosifone, servizi, carrelo, adiacenze chiesa S. Rita, affittasi idoneo ufficio oppure laboratorio non rumoroso. Partinaria corso Sebastopoli 198. 0784

LOCALE nuovo, terreno mq. 50 corso centralissi offresi. Telefonare 510-758. A116663

(Continua a pag. 14)

LE PRIME
RUGHE
ELIMINATE CON LA PREZIOSA ROSA BULGARA
Agite subito contro le prime rughe che tolgono freschezza al viso. La crema col prezioso Olio di ROSA BULGARA idrata nella "giusta misura" i tessuti e li rende di nuovo freschi, elastici, giovanili. Questa finissima crema meraviglia per la sua efficacia ed il delicato, aristocratico profumo. (Tipo per pelli aride L. 800, per pelli normali L. 500) Per una completa cura, preparate il viso col LATTE ROSA BULGARA del duplice effetto detergente e trattante.
Solo nelle farmacie

la lavastoviglie diversa da tutte le altre. Ha 2 scomparti di lavaggio, uno per stoviglie, l'altro per le pentole. Lava le stoviglie a fondo delicatamente e pentole con molta più energia e, notate, pentole e stoviglie in una sola volta. Lava tutto ciò che occorre per famiglia di 8 persone; è economica anche per sole 3 persone. E tutto brilla, perché ha, incorporato, il dolcificatore dell'acqua che si rigenera automaticamente senza ricorrere a sostanze chimiche brillantanti. Si spazio da sé, anche in una piccola cucina. Infatti è un vero armadietto e contiene, terso, ordinato e pronto all'uso, tutto il necessario per i fornelli e per la tavola. Abbiamo sottolineato solo l'essenziale. Sottolineiamo anche questo: si chiama Candy — Il nome della vostra lavatrice

lire 168.000

GBC
CHIEDETE IL CATALOGO HI-FI EDIZIONE DEDICATA A CHE AMANO LA BUONA MUSICA LO RICEVERETE GRATIS
GBC italiana

GRAVI DISAGI PER I LAVORATORI

Confermato per domani lo sciopero dei tram e dei pullman in tutta Italia

Servizi di emergenza con automezzi privati e militari - Revocata l'astensione dei dipendenti delle Poste - Il ministro ha concesso i compensi per il superlavoro natalizio - I ferrovieri non hanno ancora deciso la data dell'agitazione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 dicembre.

Per venerdì prossimo è stato confermato lo sciopero degli autoferrotranvieri e dei dipendenti dalle autolinee in concessione. I servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano rischiano di restare paralizzati, anche se è stato predisposto un piano di emergenza, con automezzi privati e militari. Non aderiscono all'astensione i dipendenti delle autolinee salutesi della Satip.

Un altro sciopero dei tram e pullman è previsto entro Natale; durerà quasi certamente due giorni.

La Federazione nazionale aziende municipalizzate di trasporto, in un suo comunicato, rileva che lo sciopero si estende a tutti i settori dei servizi pubblici di trasporto, urbani ed extra urbani, municipalizzati e privati, e fa presente che fin dall'inizio delle trattative, la Fedetram ha comunicato ai rappresentanti dei sindacati dei lavoratori *«l'impossibilità di andare incontro alle loro rilevanti richieste economiche e normative, che comporterebbero una maggiorazione di oneri non inferiore al 30 per cento»*.

I sindacati dei ferrovieri hanno rinviato a domani la decisione sull'eventuale sciopero da attuarsi prima di Natale. Fra le organizzazioni sindacali vi è un certo disaccordo sull'opportunità dell'agitazione. La Cgil giudica negativa la risposta data nei giorni scorsi dal ministro Scalfaro; la Cisl sarebbe in una posizione meno rigida.

La vertenza dei postelegrafonici è stata risolta e lo sciopero previsto per la seconda decade del mese è stato revocato.

I dipendenti delle Poste riceveranno anche quest'anno il compenso per il «superlavoro natalizio». Il ministro delle Poste, Spagnolli, ha accolto oggi la richiesta dei sindacati ed ha anche assicurato l'urgente costituzione di due gruppi di lavoro: uno per la predisposizione di un documento sulle libertà sindacali, l'altro per l'immediata elaborazione di un provvedimento [illegible] del disegno di legge di riforma, relativo alla «incentivazione» per tutti i dipendenti del ministero delle Poste.

Il compenso per il «superlavoro natalizio» è stato fissato nelle seguenti misure per le diverse categorie:

Portalettere a portalettere, 66.000 lire a Roma e Milano, 48.000 nelle altre sedi;

Personale viaggiante: 20.000 lire;

Fattorini: 17.000 lire;

Autisti, agenti motociclisti, garagisti, lavoratori addetti alle autorimesse: 20.[illegible] lire;

Personale addetto agli uffici telegrafici-radiotelegrafici, radioelettricisti ecc.: 32.000 lire a Roma e Milano; 29.000 lire nelle altre sedi;

Operai dei circoli, personale addetto ai [illegible] di manutenzione: 18.000 lire;

Portapacchi, compresi autisti e trattoristi addetti al movimento postale, vaticacassette: 32.000 lire a Roma e Milano; 29.000 lire nelle altre sedi;

Sportellisti: 20.000 lire;

Addetti al movimento postale e capilinea: 32.000 lire a Roma e Milano; 29.000 lire nelle altre sedi;

Bancoposta, controllori ed aiuto-controllori: 20.000 lire;

Personale di segreteria degli uffici esecutivi e verificatori: 20.[illegible] lire;

Personale uffici amministrativi, centrali e periferici: 16 mila lire.

Il compenso sarà corrisposto al più presto.

I dirigenti dei sindacati hanno giudicato positivamente l'esito dell'incontro con il ministro. Il segretario generale del sindacato postelegrafonici della Cisl, Bruni, ha espresso la sua soddisfazione nell'annunciare che la controversia si è conclusa, senza disagi per l'utenza e per i lavoratori.

g. f.

Confermata l'astensione alla Motorizzazione Civile

Da domani al 24 dicembre

(Nostro servizio particolare)
Roma, 7 dicembre.

Non potrà essere evitata, almeno per ora, l'agitazione dei dipendenti della Motorizzazione civile. A partire da venerdì prossimo e fino al 24 dicembre, un «piano articolato» di astensioni dal lavoro provocherà intralci e ritardi in questi settori: rilascio [illegible] e nuove patenti e revisione di quelle scadute; immatricolazione dei veicoli a motore di qualsiasi tipo; omologazione di prototipi; riscatto periodico degli automezzi; svolgimento di numerose operazioni di controllo e di vigilanza per la sicurezza stradale.

I sindacati della categoria hanno confermato oggi, in una conferenza-stampa, le decisioni annunciate nei giorni scorsi: venerdì e sabato sciopereranno i dipendenti [illegible] l'ispettorato, tranne gli ingegneri; il [illegible] e il [illegible] soltanto gli ingegneri; dal 14 al [illegible], per tutte le categorie, niente lavoro nelle ore pomeridiane.

Dopo il blocco di alcune indennità speciali e dei rimborsi spese, disposto nel maggio scorso dal ministro dei Trasporti Scalfaro, l'amministrazione ha corrisposto agli operai, agli impiegati e agli ingegneri acconti che corrispondono grosso modo al 17% dei compensi precedentemente attribuiti in base ad una disposizione [illegible] codice [illegible] strada. I sindacati hanno osservato che [illegible] fossero state tempestivamente accolte le richieste riguardanti l'ampliamento degli organici in rapporto, anche parziale, all'eccezionale incremento della circolazione, non si sarebbero registrate quelle epurate di compensi (600.000 lire al mese per i gradi più elevati) che hanno indotto il ministro ad adottare il noto provvedimento di sospensione.

Con l'eventuale aumento del numero dei dipendenti — è stato rilevato — si sarebbe ridotta la misura delle indennità speciali, ma nello stesso tempo l'impegno lavorativo di ciascuno sarebbe stato proporzionalmente inferiore. Basti pensare — si aggiunge — che mentre dal 1938 al 1965 il numero del personale [illegible] è poco più che triplicato, il numero dei veicoli a motore e dei rimorchi in circolazione è oggi superiore di 20 volte a quello del 1938.

Le organizzazioni degli ingegneri e degli altri dipendenti della Motorizzazione chiedono, pertanto, che vengano applicate le leggi e le relative disposizioni di esecuzione tuttora in vigore per il pagamento delle indennità e dei compensi speciali. Ove l'amministrazione ritenga necessario modificare o sostituire alcune di tali disposizioni, *vi dovrebbe tener conto del pesante lavoro svolto dalla categoria e dei diritti acquisiti»*. In ogni caso, i rappresentanti sindacali del personale dovrebbero [illegible] chiamati a far parte della commissione di studio incaricata di preparare i futuri provvedimenti legislativi.

g. f.

Aperti a tutti gli studiosi gli archivi segreti di Pio IX

Riguardano il periodo 1848-1878, denso di grandi avvenimenti storici - La decisione presa da Paolo VI dopo una promessa di Pio XII

(Nostro servizio particolare)
Città del Vaticano, 7 dicembre.

La Santa Sede dal primo gennaio 1967 aprirà agli studiosi di tutto il mondo il settore dell'Archivio segreto vaticano nel quale si conservano carte e documenti relativi al periodo 16 giugno 1846-7 febbraio 1878. Sono le date che contrassegnano il pontificato di Pio IX, che con i suoi 32 anni è stato il più lungo in tutta la vita della Chiesa cattolica, e contrassegnato da grandi vicende storiche. La decisione presa da Paolo VI rende operante un proposito manifestato da Pio XII undici anni addietro in un discorso rivolto ai partecipanti al Decimo Congresso internazionale di scienze storiche.

Fino ad oggi gli studiosi che si recavano all'Archivio vaticano potevano prendere visione di tutti i documenti che vi sono contenuti fino al 1846 e [illegible] oltre, secondo quanto aveva stabilito nel 1850 Leone XIII. Continuerà a restare ancora sottratto al loro esame il materiale d'archivio che riguarda il pontificato degli ultimi sette Papi: Leone XIII stesso, Pio X, Benedetto XV, Pio XI, Pio XII, Giovanni XXIII e, naturalmente, Paolo VI.

Per quanto riguarda Papa Pacelli, come è noto, vari documenti sono stati pubblicati dal gesuita P. Martini, per incarico della Santa Sede, per provare l'impegno posto dal Pontefice prima dell'ultima guerra per scongiurarne lo scoppio e mentre essa imperversava per limitarne le sciagure.

Il prefetto dell'Archivio segreto mons. Martino Giusti ha voluto illustrare egli stesso questa mattina, in una conferenza il significato della decisione di Paolo VI. «Nessun altro archivio al mondo — ha dichiarato — presenta un interesse così universale come quello vaticano, sia per i documenti che riguardano in genere la storia della Chiesa cattolica e della civiltà cristiana dal Medioevo ai nostri giorni, sia per quelli relativi alla storia delle singole nazioni».

Lo storico risorgimentale prof. Ghisalberti che assisteva alla conferenza, ha voluto al termine prendere la parola per manifestare a Paolo VI «la riconoscenza della storiografia italiana» per la nuova «via meravigliosa» aperta alle indagini degli studiosi.

f. p.

Improvvisa morte ad Alba di vicario della diocesi

Mons. Gianoglio aveva 77 anni - Domani i funerali

(Dal nostro corrispondente)
Alba, 7 dicembre.

(g. f.) La scorsa notte è deceduto ad Alba, nella sua abitazione di via Mandelli 4, mons. Pasquale Gianoglio, vicario generale della diocesi di Alba. Il prelato, che ha ricoperto l'alta carica ininterrottamente dal '34, nacque a Montà d'Alba, il 23 settembre 1889. Consacrato sacerdote nel 1913, fu per qualche tempo vice [illegible] nella parrocchia Maccalli di Pocapaglia, dopo di che fu trasferito in Sardegna, in qualità di segretario vescovile della diocesi di Ozieri. Ritornato ad Alba nel 1922, fu parroco di San Pantaleo di Cortemilia, distinguendosi per le sue eccezionali doti di pastore e organizzatore di opere. Per questa sua spiccata qualità nel 1934 il vescovo di Alba, mons. Grassi, lo chiamava a ricoprire la carica di vicario generale della diocesi.

Gli albesi lo ricordano con simpatia, soprattutto per la sua instancabile attività nel periodo bellico a favore di tutti i bisognosi e in particolare nei confronti dei partigiani che combattevano nelle Langhe. I funerali si svolgeranno venerdì mattina alle ore 9,30. La salma verrà tumulata nel cimitero di Alba.

Assegnati a Milano i «Premi Feltrinelli»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 7 dicembre.

(g. m.) Alla presenza del sottosegretario alla Pubblica Istruzione senatore Pietro Caleffi si è tenuta nell'aula magna dell'Università la riunione dell'Accademia Nazionale dei Lincei per il conferimento dei premi Antonio Feltrinelli 1966 riservati quest'anno alle scienze matematiche e naturali.

Il primo premio di 20 milioni di lire per le scienze geologiche è stato attribuito al prof. Harry Hammond Hess, capo del Dipartimento di geologia della Princeton University. Gli altri tre premi di 5 milioni (riservati a cittadini italiani) sono stati assegnati al prof. Guido Stampacchia dell'Università di Pisa (per matematica meccanica e applicazioni); al prof. Luigi Radicati di Brozolo, della Scuola normale superiore di Pisa (per fisica, chimica e applicazioni); al prof. Vittorio Capraro del-

Convalidata dal Senato la nomina del prof. Valletta

«Per aver illustrato la patria con altissimi meriti nel campo sociale»

Roma, 7 dicembre.

La nomina a senatore a vita del prof. Vittorio Valletta è stata convalidata oggi, all'inizio della seduta dell'assemblea di Palazzo Madama, dal vicepresidente Zelioli Lanzini il quale ha annunciato che la Giunta delle elezioni aveva verificato la esistenza dei titoli indicati nel decreto con cui, il 28 novembre scorso, il Capo dello Stato nominava senatore a vita il prof. Valletta «per aver illustrato la patria con altissimi meriti nel campo sociale». La Giunta aveva inoltre comunicato di aver verificato il concorso degli altri requisiti di legge e di aver quindi dichiarato valida la nomina.

Successivamente l'assemblea dopo una breve discussione ha rinviato in Commissione, per un ulteriore [illegible], un disegno di legge d'iniziativa parlamentare che prevede abrogazioni e modifiche a quelle norme del Codice di procedura civile che attualmente, per alcuni atti del processo civile, rendono obbligatorio il deposito preventivo di determinate somme.

In forma definitiva è stato approvato il disegno di legge che autorizza la concessione di un contributo annuo di dieci milioni di lire a favore della sezione italiana della Aede (Association des Enseignants) con sede in Roma. L'Aede è una associazione europea che opera in tutti i Paesi del Mec per approfondire negli insegnanti la conoscenza dei problemi europei. Lunedì prossimo il Senato comincerà il dibattito sui decreti legge varati dal governo per fronteggiare la grave situazione delle [illegible] alluvionate.

PAUROSO INCIDENTE AD HOLLYWOOD

Kim Novak investe di notte un'auto: lei illesa, due donne gravi

Dopo lo scontro, l'attrice, 33 anni, rifiuta di farsi visitare in ospedale e si allontana: "Sto benissimo" - Di recente [illegible] sfuggita a un'altra sciagura stradale

Kim Novak accanto all'auto danneggiata nello scontro a Hollywood (Telefoto A.P.)

(Nostro servizio particolare)
Hollywood, 7 dicembre.

Kim Novak è uscita illesa questa notte a Hollywood da un pauroso scontro d'auto sul Sunset Boulevard, *il celebre Viale del Tramonto. Due donne, che si trovavano sull'altra macchina coinvolta nell'incidente, sono in gravi condizioni. Di recente, l'attrice ha rischiato la vita in un'altra sciagura stradale.*

Questa notte Kim Novak ha rifiutato di farsi visitare dai medici e si è subito allontanata dopo aver risposto alle domande della polizia stradale. Gli agenti non hanno saputo rivelare come è avvenuto l'incidente, ma sembra che esso sia stato provocato dal fondo stradale reso viscido dalla pioggia.

L'attrice, che ha 33 anni, secondo quanto avrebbero riferito alcuni testimoni, sarebbe giunta a discreta velocità alla «Dead Man's Curve» (la curva del morto) tristemente famosa per i parecchi incidenti che ha causato. Kim Novak subito dopo avrebbe sbandato (improvvisamente scontrandosi con un'altra auto, con due signore a bordo. Mentre queste venivano ricoverate in ospedale, l'attrice si è rifiutata categoricamente di farsi visitare. «Sto benissimo», ha detto ai medici. «E' meglio essere prudenti — l'hanno avvertita i dottori. — Potrebbe aver riportato una pericolosa lesione interna». Ma Kim Novak non ha voluto ascoltare i loro consigli, e dopo aver spiegato alla polizia com'era avvenuto lo scontro si è allontanata. Alla mattina i giornalisti si sono recati a casa della diva per intervistarla ma la villa era disabitata. Kim Novak sembra scomparsa. Nessuno a Hollywood sa, o vuole dire, dove si sia rifugiata.

L'attrice, che si rivelò in «Pic Nic» a fianco di William Holden, ha sempre condotto una vita solitaria. Le sono stati attribuiti di volta in volta parecchi fidanzati: il figlio di Trujillo, l'ex dittatore della Repubblica Dominicana, l'ingegnere italiano Mario Bandini, il regista Richard Quine. Ma Kim Novak rifiutò sempre di sposarsi. Nel '64, sorprese quanti la conoscevano annunciando le nozze con l'attore inglese Richard Johnson, [illegible] «partner» nel film «Moll Flanders», ma dopo nemmeno un anno i due divorziarono per «incompatibilità di caratteri». La bionda attrice, che fu lanciata come «la nuova Marilyn Monroe», tornò a vivere in compagnia di Warlock e Chilli, i suoi due cani preferiti.

r. s.

Arrestati in Calabria tre novaresi scoperti con 5 chili di cocaina

Erano stati incaricati di vendere la droga da [illegible] giovane svizzero - Da tempo erano giunti a Reggio dove tentavano di mettersi in contatto con elementi della malavita

(Nostro servizio particolare)
Reggio Calabria, 7 dicembre.

Tre giovani residenti nel Novarese ed uno svizzero sono stati arrestati dalla polizia per traffico di droga. La squadra mobile ha loro sequestrato cinque chilogrammi di cocaina per un valore di [illegible] milioni. Le quattro persone, accusate di spaccio di sostanze stupefacenti, sono il cittadino elvetico Cuno Brunishalz, di 27 anni, da Steffiburg (Ginevra), Giovanni Carisio, di 37, residente a Caltignaga (Novara), Domenico Romeo, di 30, nativo di Condofuri e residente a Piedimulera, e Giuseppe Floccari, di 27, da Villadossola (Novara).

Costoro erano giunti a Reggio con una macchina straniera di grossa cilindrata e la loro presenza sui traghetti per Messina era stata notata dagli agenti [illegible] scalo marittimo di Villa San Giovanni. Secondo le indagini, i quattro avevano ricevuto di mettersi in contatto con elementi della malavita per smerciare la droga. Sembra che i primi approcci fossero andati a vuoto. Lo svizzero allora due giorni fa era tornato al suo Paese, lasciando l'incarico ai tre amici di chiamarlo con una telefonata convenzionale nel caso avessero trovato un acquirente.

Gli spostamenti del Carisio e dei due suoi amici erano però seguiti attentamente dal dirigente della squadra mobile, dott. Vasta, che ieri mattina decideva il loro fermo. In piazza Garibaldi a Reggio Calabria, la [illegible] col tir a bordo veniva affiancata da due auto della polizia. Appena intimato l'alt ai Floccari, che sedeva alla guida della macchina, i tre hanno cercato di sottrarsi alla cattura, accelerando la velocità. Ma a causa del traffico intenso nella zona, la fuga è fallita ed i tre sono stati bloccati.

Una perquisizione della macchina ha portato al rinvenimento di alcune bustine contenenti ciascuna venti grammi di cocaina. Altra droga, per complessivi quattro chili ed ottocento grammi, è [illegible] sequestrata presso l'albergo Abruzzo dove avevano preso alloggio. Durante l'interrogatorio, i tre novaresi hanno dichiarato che la [illegible] era loro affidata dal Brunishalz, col quale si tenevano in contatto telefonico. Se l'affare si fosse concluso, lo svizzero li avrebbe ricompensati con quindici milioni di lire.

Al dirigente della squadra mobile, i tre hanno riferito di essersi incontrati con due elementi della provincia di Reggio, i quali avevano promesso il loro appoggio per la collocazione della «merce». Le indagini hanno permesso di arrestare anche Domenico Marra, [illegible] anni, residente a Laganadi, e Francesco Zoccali, di 29 anni, da Santo Stefano d'Aspromonte, nelle abitazioni [illegible] quali è stata sequestrata altra droga.

Cuno Brunishalz è [illegible] arrestato nel pomeriggio di oggi quando con [illegible] stratagemma è stato richiamato dalla Svizzera: per telefono gli era stato detto che la vendita della cocaina era a buon punto e che era necessaria la sua presenza a Reggio per incassare la somma pattuita.

a. l.

Probabilmente la droga proveniva dalla Svizzera

Novara, 7 dicembre.

(p. b.) Due dei tre novaresi arrestati in Calabria [illegible] cinque chili di droga erano già conosciuti negli ambienti della Questura. Si tratta di Domenico Romeo, nato [illegible] anni [illegible] sono a Condofuri (Calabria) e residente a Piedimulera. Subì una condanna a 18 anni [illegible] reclusione per omicidio dalla Corte d'Assise di Reggio Calabria nel 1962. La sentenza però fu poi annullata in appello. Il Floccari, anche lui nato a Condofuri, 27 anni or sono, risiede a Villadossola. Risulta espulso dalla Svizzera, non si sa bene per quale ragione. Di Giovanni Garlosio, di 37 anni, nato e residente a Caltignaga (Novara), si sa che è stato fino a un paio di anni or sono un [illegible] impiegato. Dal paese manca [illegible] qualche tempo, e tutti credevano facesse il rappresentante di commercio. E' probabile che abbiano incontrato a Novara il giovane che affidò loro la droga proveniente forse dalla Svizzera.

Uno studente di [illegible] anni si uccide dopo un rimprovero

Il tragico episodio a Pescara - Il ragazzo [illegible] stato ripreso dal padre per i brutti voti - Si è sparato al capo un colpo di rivoltella

(Dal nostro corrispondente)
Pescara, 7 dicembre.

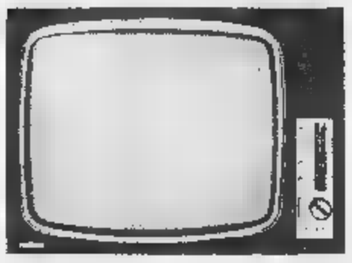
(g. f.) Uno studente della seconda media della scuola «Tinozzi», Giuseppe Ettorre di 13 anni, rimproverato dal padre per avere riportato votazioni insufficienti si è ucciso sparandosi con una pistola, Beretta cal. 6,35 alla tempia. Il suicidio è avvenuto nell'appartamento degli Ettorre, nella camera da letto dei genitori, dove il ragazzo aveva probabilmente trovato la pistola, regolarmente denunciata dal padre alla Questura, che la aveva autorizzato al porto d'armi.

Subito soccorso dal padre e dalla madre, accorsi al rumore dello sparo, Giuseppe Ettorre è stato accompagnato all'ospedale civile dove gli sono state praticate alcune trasfusioni di sangue e dove è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Il ragazzo è però morto senza avere ripreso conoscenza.

La Squadra mobile della Questura sta indagando per accertare la natura del rimprovero che il padre ha rivolto al figlio, e se la pistola era stata custodita con le opportune cautele.

Metz

RADIO - FONO - T. V. ORIGINALI TEDESCHI



I [illegible] superautomatici Novomat - Multimat e Memomatik, famosi nel [illegible] per la profondità dell'immagine [illegible] i televisori del domani, già pronti per ricevere automaticamente tutti i programmi futuri.

IN VENDITA PRESSO LE ORGANIZZAZIONI:

BENEDETTO (Carignano) [illegible]	[illegible]	telef. 690.416
CASERIO (Ivrea) [illegible]	Strada [illegible] 299,	telef. 54.122
	Via Stradella 30,	telef. 295.949
	Corso Belgio 39,	telef. 677.575
[illegible]	Via Sacchi 38,	telef. 590.777
BRARDA	Piazza Statuto 7,	telef. 538.898
DASSANO	[illegible] 383,	telef. 693.548
NEGRO & CARENA	Via Tripoli 2,	telef. 323.067
PAGANO	C.so Palermo 50,	telef. 850.518
	Via Tunisi 135,	telef. 693.040
POLLANO	C.so Marconi 3A,	telef. 688.809
	Via Nizza 33.	

CON UN UNICO BOTTONE TUTTI I PROGRAMMI IN VHF E UHF

[illegible] DI ASSISTENZA TECNICA
Corso Marconi, [illegible] - Torino - Tel. 650.151

DA LUNEDÌ 12 MINIERÀ LA VENDITA STRAORDINARIA a prezzi [illegible]

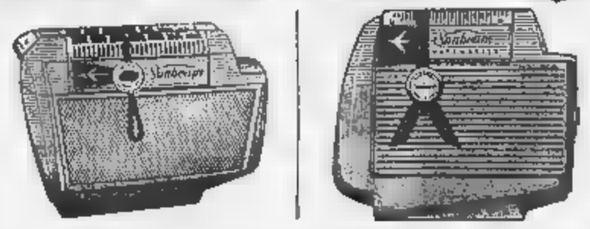
SANET 1870

SANET tessuti

SETE LANE COTONI DRAPPERIE SCAMPOLI

SANET • VIA ROMA 53 • TORINO

DUE GRANDI SUCCESSI SUNBEAM



777 - Lire 24.600
La strepitosa novità della [illegible] curva radente, di 6 vere lame, di un autentico tagliabasette Sunbeam 777 è il fuoriclasse della rasatura elettrica

[illegible] - Lire [illegible]
Ultimo modello «Sigillo Oro» tre [illegible] lame autoilettanti, vero motore potente, silenzioso e di grande durata.

Consegnando qualsiasi rasoio vecchio potrete ottenere sul nuovo uno
SCONTO DI LIRE 5000
PER I VOSTRI REGALI: FERRI STIRO FRULLATORI TOSTAPANE - COLTELLI ELETTRICI GIRARROSTO BISTECCHIERE
ASSISTENZA E VENDITA - STAZIONE SERVIZIO CORSO MARCONI 31 bis

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 13)

LOCALE seminterrato mq. 150 termosifone ingresso carraio affittasi. Tel. 655-381. A117050

MAGAZZINO luminoso nuove condizioni mq. [illegible] Borgo Vittoria affittasi. Telefonare [illegible]7-910.

MEZZENILE 3 affittasi 30.000 camera cameretta servizi. Rivolgersi parrucchiera 14-16. A120929

NEGOZI magazzini nuova costruzione direttamente «Noi»lame, agevolazioni. Via Sighorini 14, tel. 271-959.

NEGOZIO ampio retro ed magazzino mq. 70 complessivi affittasi Agnelli 104. Tel. ore ufficio 877-054.

NEGOZIO [illegible] retro, zona commerciale, corso Montegrappa 75, locali per magazzini, laboratori silenziosi mq. 230-430 affittansi. Tel. 588-595.

NEGOZIO mq. 40 affittasi anche uso magazzino zona S. Rita. Telefonare 512-114. 0923

NEGOZIO retro fermo affittasi, pellicceria torta, calzolaio, affitto mite. Telef. 777-533. 2001

PIED-A-TERRE ammobiliato [illegible] pendente signorile, libero 40.000. Tel. 650-502 0884

SAORGIO, affittasi alloggio nuovissimo 3 camere servizi. Tel. 231-068.

SOPPITTA, corso Marconi, fermo, servizi interni, affittasi. Tel. 582-934.

ZONA S. Donato affittasi negozi anche uso magazzino laboratorio silenzioso. Telef. 488-128, 481-351.

36.000 A 57.000 [illegible]LI RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI [illegible] 2-3-4 CAMERE, CUCINA [illegible] TINELLO CUCININO. VISITABILI MARTEDI', GIOVEDI', [illegible]. TELEFONARE 644-997, 511-356.

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

CESANA affittasi stagione invernale camera ammobiliata 4 letti, riscaldamento centrale. Telefon. 599-388.

CLAVIERE vendo appartamenti signorilissimi. Telefonare 724-375.

LOANO Soggiorno Firenze tel. 69-336 cucina familiare tranquillità riscaldato [illegible] prezzo invernale 2000.

SAUZE Oulx villa rifugio nove letti affittasi lire 180.00. Tel. [illegible]8.

ALBERGHI E CLIMATICHE L. 200 p.p.

ALASSIO Hotel Nord riscaldato. Telefonare 42-291. Lire 1950-2150, doccia. 2001

ALASSIO, Park Hotel. Camere con servizi, terrazzo. Speciali prezzi invernali. Telefonare 273-900, Torino.

ALBISOLA Superiore, Pensione Sangiorgio, Isolano 40-642. Tranquillità inverno prezzi modici.

ARMA Taggia, Hotel Capoverde, moderna costruzione, ottimo trattamento. Telefonare 43-424, prenotazioni Torino 396-101. A118866

ARMA Taggia (Sanremo) ricordatevi Hotel Eden, telefono 43-000, tranquillo, riscaldamento, aria condizionata, grande sole soggiorno, tv, parcheggio, pensionanza persone tranquille. 2500 tutto compreso.

BORDIGHERA Pensione «Mio Sogno» (tel. 21-726) centrale, panoramica, cucina scelti ssima, riscaldamento, ascensore, vicinissima mare, 3500 complessive.

BORDIGHERA, Villa Speranza, telefono 21-717: tranquilla, panoramica, parco, riscaldamento, televisione, cucina scelti ssima: apertura 20 dicembre. 27674

FESTE natalizie in Riviera pensione Gioia, Monaglia, Telefonare 49-250. Locali riscaldati, scelta cucina, ambiente tranquillo. A118251

HOTEL Isa Bussana di Sanremo, telefono 87-921, pensione tranquilla, terrazze, solari, ogni confort, menù alla carta, sale giochi bimbi. Da 2400 tutto compreso.

LOANO Albergo Excelsior ogni confort, cucina accuratissima, prezzi speciali invernali, informazioni [illegible] Torino; Loano 69-881.

LOANO, Hotel Continental, modernissimo, riscaldato, bagno, balcone vista mare. Prezzi particolari. Telefonare Torino 594-522.

LOANO Pensione Claudia sul mare, centrale, riscaldamento, ascensore, 1900 complessive. Telef. 69-853.

LOANO, Pensione Helvetia, telefono 69-150. Tranquillissima, soleggiata, prossimità mare, internazionale.

LOANO, Pensione Roma, moderna, centrale, termosifoni, cucina emiliana. Tel. 69-828. 2000 comprensive.

LOANO, Pensione San Marco, telefono 69-094, tranquilla, centrale, riscaldatissima, Cucina genuina.

SANREMO prendete soggiorno invernale [illegible] Jolì Ilis, Solaro 55, telefono 83-439: tranquillo, panoramico, giardino, parking, riscaldamento. 27449

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati direttorio con insegnamento Moderna Scuola Acconciature. Elettroindustriale, Corsi diurni, serali autorizzati Consorzio Ministeriale, Nizza 8.

A. ACCONCIATURA, estetista, [illegible]gista, manicure, callista diplomerete corso unico 4 mesi, Scuola Moderna Estetica Pierolette creatore elettrodulazione, maschera beauty Andy, corso Vittorio 59, telefono 538-826.

ACCONCIATORI ex tecnico Orest Frolli specializzato scuola acconciature femminili piega legio linitura, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

DIPLOMANDA seria effettuasi impartisce lezioni pianoforte solfeggio a bambini zona centrale, prezzo modico. Telef. 61-157. A118125

SIGNORINA francese svolgerebbe traduzioni italiano-francese a domicilio oppure copie dattilografie. Telefonare 256-282. A120503

TEDESCO: signora darebbe lezioni bambini pomeriggio anche portarli passeggino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7542 — Torino». A120911

CAMERE [illegible] PENS. L. 200 per parola

A.A. STATUTO ammobiliata singola due letti uomini. Telef. 536-483.

A. REFERENZIATO darei bellissima camera con pasti, unico inquilino. Telefonare 878-752 ore pasti.

AFFITTASI Porta Nuova camera ammobiliata uso cucina. Telef. 651-815.

IN [illegible] biletti affittasi un [illegible] Fiat Miraflori. Telefono 694-909.

CENTRALISSIMA ammobiliata affittasi con pensione, ambiente distinto. Telefonare ore pasti 535-060.

PROFESSIONISTA, serio, cerca camera singola, con pensione presso famiglia, zona S. Rita, S. Paola. Telef. 328-563. 2001

SIGNORA [illegible] affitta ammobiliata unico inquilino. Telefonare 70-784 [illegible] 16-19. A118926

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ATTIVO dinamico 35enne buon organizzatore, esperienza programmazione, controllo produzione, capacità trattare clienti, fornitori anche alto livello, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2382 — Torino».

CARTELLONISTA diplomato compositore illustratore ventitreenne anche come operaio offresi. Tel. 634-944.

A.A. DIRIGENTE amministrativo ragioniere ventennale esperienza libera professione offresi mezza giornata medio piccola industria disposto assumersi personale totale responsabilità conduzione azienda essendo possesso specializzazione nuovi impianti amministrativi ricostruzione bilanci fiscali tributari trasformazioni societarie discosto contratto limitato rapporto limitato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 201 — Torino».

BILAUREATO 28enne giornalista conoscenza 4 lingue, fotocooperatore occuperebbesi qualsiasi lavoro immediatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 215 — Torino».

COMPUTISTA commerciale stenodattilo secondo impiego offresi mezza giornata. Telefonare 891-963.

COMPUTISTA 23enne paghe [illegible] buti (lavoro indipendente) compatibilmente pratica tutti lavori ufficio, serietà assoluta, buona presenza, occuperebbesi media industria contabile o contabilità paghe serio ditta. Ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2385 — Torino».

CONTABILE, ex capo ufficio grossa azienda cinquantenne esperto rami contabilità generale e industriale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7463 — Torino». A115455

DICIANNOVENNE volenterosa offresi impiegata. Telefonare 367-112.

DICIASSETTENNE primo impiego stenografa-dattilografa completamente offresi. Telefonare 324-613.

DICIOTTENNE impiegata libera subito. Telefonare 326-794.

DICIOTTENNE stenodattilografa corrispondente falturista pratica assicurazioni offresi. Telefonare 870-121.

D[illegible] 21enne, ragioniera, primo impiego, desideroso inserirsi attività commerciale o industriale offresi. Telefonare 542-723.

DIPLOMATO occuperebbesi subito qualsiasi lavoro impiego 2000 giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7526 — Torino». A120565.

DIPLOMATO quarantenne capo servizio importante industria automobilistica pluriennale esperienza acquisti, costi, gestione materiale scopo trasferimento esaminerebbe adeguate proposte seria ditta del ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2365 — Torino». A120134

DISEGNATORE 32enne pratico meccanica, femal lavoro, idraulica, desidersa migliorare, considererebbe adeguata proposta. Telef. 730-365, ore 12,30-14. A120595

ESPERTISSIMA contabilità, paghe contributi occuperebbesi consulenza piccola, media azienda. Telefonare 70-158 (ore pasti).

ESPORTAZIONE pluriennale esperienza attitudine relazioni pubbliche capi scritti germanenza estero. Scrivere: «Pubblicità» Stampa 28 — Milano». 27014

GEOMETRA dinamico, provetto, specializzato progetti esecutivi, conduzione cantieri edili, contabilità, contenzioso, attualmente libero impegni, accetterebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1008 — Torino». A118304

GEOMETRA lavorando economia offresi ore libere presso ditta o studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2402 — Torino». A120763

GEOMETRA ventisettenne lavoratore buon disegnatore capace tecnico auto propria offresi per lavoro impiego solito. Telefonare 350-395.

GEOMETRA 19enne [illegible] impiego. Telefonare [illegible]. A119605

GEOMETRA 20enne offresi primo impiego. Telefonare 287-420.

GEOMETRA 25 anni patente presenza offresi per impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7530 — Torino».

GEOMETRA 35enne dodici anni pratica lavori stradali. Disposto trasferirsi occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7522 — Torino». A120654

GIOVANE 18enne presenza, licenza media, 1° esperienze serali, offresi lavoro ufficio come apprendista. Telefonare 796-915 A119007

IMPIEGATA magazzino, fatturazione ed lavori vari, offresi. Tel. 259-977 ore 8-14. A120117

IMPIEGATA pratica corrispondenza e altri lavori ufficio offresi. Telefonare 354-630. A120815

INGEGNERE elettrotecnico 29enne, due anni esperienza, francese-inglese, migliorerebbe per attività tecnico-commerciale ed tecnico organizzativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7521 — Torino». A120653

IMPIEGATA pratica lavori ufficio turistica Mercator dattilografia offresi anche come cassiera o telefonista. Telefonare 761-090, ore 8-15.

IMPIEGATO tecnico ramo Widia cerca occupazione adeguata campo meccanici, prove utensileria varia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2350 — Torino»

INGLESE francese parlato-scritto, corrispondente, stenodattilo, offresi. Telefonare 324-564. A119942

INSEGNANTE specializzata rieducazione subnormali sommerebbe offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2373 — Torino». A120491

LAUREATO giurisprudenza offresi primo impiego, zelo pratezza. Telefonare 685-783. A120550

LIBERA subito pratica commessa magazzino oppure qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 691-611.

NEO ragioniere offresi per aiuto contabilità, lavori ufficio, poche ore settimanali, anche serali, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7544 — Torino». A120938

PAGHE contributi piccola media azienda qualsiasi settore esperto offresi. Telefonare 536-358 ore 8-9, 14-15. A120581

PERFETTA contabile esperienza decennale offresi ditta. Tel. 234-717.

PE[illegible] elettrotecnico industriale militesolto 24enne provata esperienza offresi, [illegible]nore 81-906. 2001

PERITO elettrotecnico libero pomeriggio offresi qualunque impiego. Telefonare 727-343. A120537

PERITO elettronico milita assolta 1° impiego, buone esperienze riparazioni radio-tv, offresi. Telef. 683-624.

PERITO elettrotecnico militesente nozioni elettronica' primo impiego offresi. Telefonare 592-592.

PERITO elettronico offresi. Telefonare n. 487-553. A120625

PERITO meccanico, patente auto, offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 745-242. A120750

PERITO radiotecnico ventisettenne pluriennale esperienza specifico ramo elettronico elettrotecnico attualmente capo reparto montaggi elettrici esaminerebbe scopo miglioramento adeguata proposta di ditta seria affermata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2394 — Torino». A120584

PRATICA paghe e contributi contabilità ricalco Oso, macchina Olivetti, libera subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2395 — Torino».

PUBBLICITARIO gratito, creatore, esperienza settennale, esaminerebbe concreta offerta stesso miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2373 — Torino». A120491

RAGIONIERA 30enne, contabilità, fatturazione, paghe, trattative clienti e fornitori, occuperebbesi. Telefonare 677-981. A120679

RAGIONIERE perito tenuta libri paga calcolo meccanico occuperebbesi. Telefonare 555-947. A120534

RAGIONIERE triennale esperienza contabilità generale, bilanci, paghe, contributi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2354 — Torino».

SIGNORA 43enne abile dattilografa, ragioneria pratica fatturazione offresi anche solo mezza giornata. Telefonare mattino 763-465.

SIGNORINA pratica lavori ufficio e trattare clientela, buona corrispondente a velace dattilografia offresi. Telefonare 366-258.

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio ed segreteria, disposta viaggiare, offresi. Telefonare 366-258.

STUDENTE architettura impegnato sechissime ore settimanali occuperebbe tempo libero presso studio esecuzione lucidature disegni o altra adeguata attività. Telefonare 674-874, ore 14-15. A120197

STUDENTESSA universitaria ragioniere offresi mezza giornata per traduzioni-corrispondenze Inglese-francese Telefonare 237-641.

TECNICO attrezzatore e stampaggio termoplastici offresi libero gennaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7345 — Torino». A118335

TECNICO officina progettazione costruzione macchine, comandi oleodinamici carpenteria, esperienza in tempi cicli lavorazione, impostazione controllo produzione offresi serie ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7535 — Torino». A120741

TECNICO iv trentenne specializzato, esperto conduzione personale, amministrazione e rapporti commerciali con il pubblico, occuperebbesi presso seria azienda con mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2399 — Torino». A120599

VENTISEIENNE studi tecnici esperto programmazione, controllo produzione, organizzazione, buon segretario direzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7533 — Torino». A120723

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. AMBOSESSI guadagnerete subito 2000 giornaliere non legate vendite più premi se idonei a selezione promessa da sola industria nazionale. Richiedonsi età dai 20 ai 27 anni, istruzione media, dinamismo, volontà, serietà. Presentarsi domani ore 10-12 e 16,30-19, via Sandrio 7.

A.A.A. PRIMARIA società [illegible] collaboratore 25-40enne, con spiccate attitudini commerciali. Esigonsi presenza ed referenze inecepibili. Periodo iniziale adeguatamente retribuito e se idoneo inquadramento sindacale. Presentarsi via Garibaldi 59, primo piano. 0824

A.A. AO ombosessi 18-25enni buona cultura ottima presenza grande azienda offre seria sistemazione, stipendio fisso. Presentarsi domani via Saccarelli 25 ore 9,30-12,30.

A. DITTA assume audacemente dattilografa per magazzino, ufficio. Telef. 595-381. 2001

A. IMPORTANTE SOCIETA' [illegible] MERESBBE CORRISPONDENTE TEDESCO ET CORRISPONDENTE FRAN[illegible]LO GRAFE, TELEFONARE 797-123.

A magazziniere esperto, cui affidare contabilità magazzino, contatti telefonici con tecnici operanti fuori sede e con clienti, azienda internazionale offre buona opportunità lavoro propria Filiale Torino. Si richiede età non superiore a 28 anni, esenzione da impegni militari, discreta conoscenza apparecchiature e strumentazioni elettromeccaniche. Inviare dettagliata domanda a: «Pubblicità Stampa 111 — Milano». 27940

ABBISOGNA dattilografa minime pretese facile lavoro fiducia. Telefonare pomeriggio 872-280. A120716

ABILE venditore articoli pubblicitari cerca Fossano. 100.000 mensili, provvigione. Telef. 694-242.

ASSUMIAMO impiegata nazionalità italiana perfetta conoscenza almeno due lingue straniere (inglese e spagnolo o tedesco o francese) età dai 25 ai 45 anni, diploma scuola media superiore, conoscenza in campo artistico teatro leggero con relazioni presso agenzia teatrali italiane ed estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Genova». 27819

ATTIVISSIMA pratica impiegata assume azienda commerciale. Richiedesi stenodattilografia ed massima precisione. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 2157 — Torino».

AUTORI cantautori cantanti complessi Trofeo Durium Fiera delle canzone italiana. Tel. 531-873.

AZIENDA elettromeccanica cerca giovane militesolto max ventiduequanne conoscenza elettrotecnica per ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 211 — Torino». 2001

AZIENDA elettromeccanica cerca ragazza apprendista preferibilmente scuola commerciale per lavori di ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 209 — Torino». 2001

AZIENDA elettromeccanica zona Miraflori cerca pratico acquisti. Dettagliare curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 7538 — Torino».

AZIENDA importanza nazionale ricerca capo ufficio commerciale diplomato esperienza residente Torino. Curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2263 — Torino».

CANTANTI dilettanti ambosesso cercansi importante concorso Mascara, via Carmine 11. Preparazione Cabrocero. A117886

CERCANSI disegnatori meccanici progettisti o abili particolaristi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2274 — Torino».

CERCASI maestra alla pari per custodia bimbo stabile. Telefonare ore pasti 745-760. A120482

DATTILOGRAFA esperta lingua [illegible]dre francese cercasi per lavori domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] 7261 — Torino».

DISEGNATORE pratico attrezzature apparecchiature oleopneumatiche cercasi, curriculum referenze at «Pubblicità Stampa 520 — Torino».

DISEGNATORE stampi attrezzature assemblaggio per lavorazione lamiera a freddo cerca media industria mobili metallici speciali zona autostrada Milano. Costituirà ditata di preferenza pratica officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2396 — Torino»

DISEGNATORI PARTICOLARISTI GIOVANI VOLONTEROSI CON PARTICOLARI ATTITUDINI AL DISEGNO MECCANICO CERCANSI PER UFFICIO PROGETTI ET UFFICIO TECNICO ATTREZZATURE. SCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 205 — TORINO» OPPURE TELEFONARE A JOANNES 784-242. 0656

GEOMETRA pratico assistenza cantieri, civile abitazione, collaboratore vendite alloggi assume impresa. Curriculum, «clarente, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 73 — Torino».

IMPIEGATA nubile, trentenne, provetta dattilografa, praticissima Mercator e tutti lavori ufficio, auto propria, assume industria decentrata periferia Nichelino. Manoscrivere età, curriculum, pretese, referenze: «Pubblicità Stampa 7295 — Torino».

IMPIEGATA praticissima prima note tagliandini cerca media industria. Indicare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2403 — Torino».

IMPORTANTE azienda ricerca elementi dinamici, presenza, attitudini commerciali settore produttivo, buona possibilità guadagno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 181 — Torino».

IMPIEGATA triennale esperienza spedizioni nazionali internazionali possibilmente diplomata ed conoscenza lingue cerca industria [illegible] nica torinese [illegible] proprio ufficio [illegible] mercistic. Scrivere: «Pubblicità [illegible] pa 7536 — Torino». A120737

IMPORTANTE azienda alimentare livello internazionale cerca, per Torino e Piemonte, autista piazzista veramente pratico guida e vendite. Massimo 32enne bella presenza; patente cat. C. Inquadramento sindacale, stipendio adeguato; inviare curriculum vitae veramente dettagliato a: «Pubblicità Stampa 2360 — Torino»

IMPORTANTE fonderia zona Madonna Campagna cerca esperto dattilografa. Telefonare 290-284.

IMPORTANTE [illegible] TROMECCANICA LOMBARDA [illegible] CA INGEGNERE ELETTROTECNICO QUALCHE ANNO PRATICA CAMPO APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED IMPIANTI BASSA E MEDIA TENSIONE CON BUONA CONOSCENZA DELLA LINGUA TEDESCA E POSSIBILMENTE ALTRA LINGUA, [illegible] SETTORE ESPORTAZIONE. PUBBLIMAN 395, BERGAMO.

IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE ASSUME GIOVANI [illegible] TI [illegible] PER UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI E SOLLECITO MATERIALI. MANDSCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2270 — TORINO». A118009

INDUSTRIA torinese cerca stenodattilo perfetta conoscenza inglese-tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2401 — Torino». A120759

IMPORTANTE [illegible] MECCANICA SPECIALIZZATA IN MACCHINE GRAFICHE [illegible] PER LA PROPRIA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE ESTERA SEGRETARIA PRIM'ORDINE QUALIFICATA [illegible] CONOSCENZA PERFETTA PARLATA ET SCRITTA SPAGNOLO, ITALIANO NONCHE' INGLESE AUT FRANCESE, [illegible] CONOSCENZA STENODATTILOGRAFIA SUDDETTE LINGUE [illegible] TRASFERIRSI CASALE MONFERRATO. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 184 — TORINO».

IMPORTANTE Società assume giovane distinto, libero impegni militari, cultura media, fornito ottima doti morali, presenza, attivo, da avviarsi carriera organizzativa e assicurativa. Si prega allegare curriculum vitae e referenze. Si garantisce massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 142 — Torino». 0279

IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE ASSUME SUBITO IMPIEGATE LICENZA MEDIA, STENODATTILO, PRECISIONE, SERIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2375 — TORINO». A120498

INGEGNERE dirigente alto livello 43anne 20ennale esperienza industria conoscenza 4 lingue migliorerebbe. Telefonare 754-510.

INGRASSO tessuti cerca abile giovane personale magazzino, pratica spedizioni. Scrivere indicando età, referenze: «Pubblicità Stampa 2265 — Torino». 27943

ISTRUTTORE di guida autoscuola assumesi. Telefonare 538-732.

MAGAZZINIERE pratico [illegible] preciso assume per deposito industria elettromeccanica. Manoscrivere età, posti occupati, pretese a: «Pubblicità Stampa 2159 — Torino». A117581

OPERATORE meccanografico Olivetti-Ganeo elettrico cerca industria, esperienza triennale, curriculum, referenze, pratese. Astenersi senza tutti i requisiti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2137 — Torino».

ORGANIZZAZIONE commerciale ricerca per propri uffici amministrativi: Signorina esperta in paghe contributi ramo commercio. Signorina esperta in estratti conto clientela pratiche contenzioso e relativa corrispondenza. Inviare con urgenza, dettagliato curriculum precisando età, pretese, mansione prescelta, posti occupati. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 2295 — Torino». A119590

RAG via Andrea Doria 8 cerca sprendista aiuto commessa 17-18 anni ottimo trattamento. 1001

SEGRETARIA DIREZIONE COMMERCIALE ESPERTA STENODATTILO BUONA CULTURA ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA GRUGLIASCO, ESIGESI PRE[illegible]RAZIONE ALMENO TRIENNALE. OFFRESI ADEGUATA RETRIBUZIONE. MANOSCRIVERE SPECIFICANDO CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 173 — TORINO». 20674

TECNICO LABORATORIO PROVATA ESPERIENZA COLLAUDO VERNICI SEMILAVORATI [illegible] MATERIE PRIME CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA PRODUTTRICE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7333 — TORINO». A118265

LEGGETE ATTENTAMENTE

APERTURA SABATO 10 DICEMBRE ORE 9

A TORINO IN VIA GARIBALDI 4

■ 70 metri da PIAZZA CASTELLO e 10 metri da VIA XX SETTEMBRE

Tram 3, 4, 6, 8, 9, 14, 15 - Pullman 57, 58, [illegible]

[illegible] Ditta FERBOS

UNO DEI PIÙ RINOMATI NEGOZI DI CONFEZIONI DI ABBIGLIAMENTO METTE IN VENDITA

2 ENORMI MAGAZZINI [illegible]

TUTTI GLI ARTICOLI PER L'UOMO, LA DONNA, LA CASA [illegible] SVENDUTI

PREZZI FALLIMENTARI

INCREDIBILE...

5000 Camicie - 2 [illegible] quintali di maglieria intima ed esterna
3000 Capi di confezioni - 2000 Lenzuoli di tutti i tipi
Tendaggi - Tovagliati - Coperte - Tappeti ■ migliaia di altri articoli

[illegible] TORINO MAI PRIMA D'ORA [illegible] E' VISTO UNA COSA SIMILE!!

Telefono 530.777

Il negozio rimarrà aperto anche nei giorni festivi

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

ADDETTO presso cerca qualunque lavoro mezza giornata o turno. Telefonare 699-732. 1001

AIUTO cuoco offresi stagione invernale. Telefonare 513-325.

AUTISTA E praticissimo anche ribaltabile offresi. Telef. 887-175.

AUTISTA fattorino lunga esperienza patente B, pratico città dintorni, offresi anche a ore. Tel. 563-869.

AUTISTA fattorino patente C pratico città, libero. Telefonare 397-779

AUTISTA patente B con o senza 500 mezzetti offresi privato conoscenza domestiche commissioni fiducia assistenza ammalati custodia villa conoscenze Torino dintorni. Referenze controllabili. Telefonare 301-616.

AUTISTA patente B libero subito offresi. Telefonare 480-084.

AUTISTA patente B praticissimo consegne torinese 43enne offresi. Telefonare 211-540. A120171

AUTISTA patente D-E offresi, libero subito. Telefonare 733-722.

BABY sitter offresi ore serali, volendo anche pomeridiane. Tel. 534-501.

CAMERIERA piemontese l'confidenza fino referenziatissima amante moltissimo bambini offresi subito ore 8-12, 14,30-19 zona Crocetta o dintorni. Telefonare 375-249 venerdì esclusivamente ore 8-12, 14,30-18,30.

CAMERIERE barista 35enne offresi anche sala ballo praticissimo. Telefonare 663-869. A120610

CAMERIERE e cameriera offronsi albergo, stagione invernale, disposti trasferirsi, liberi subito. Puntò, Colombo 20, Alassio. 27940

CAMERIERE offresi ovunque stagione invernale conoscenza tedesco francese. Scrivere: Borghesi Mario presso Vanin, via Saluzzo 14, tel. 652-234.

CAMERIERE 20enne conoscenza lingue offresi bar ristorante, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7515 — Torino». A120614

CAPACE offresi pomeriggio lavori stiro, cucito presso famiglia. Telefonare 723-097. A120630

CAPACE stiro cucito lavori casa referenziate offresi 8-18. Telef. 689-023.

CINQUANTASEI[illegible] energico con auto o senza offresi lavori (fiducia ore libere. Telefonare 353-206 ore pasti. A120727

CONIUGI offronsi custodia stabilimento, marito sorvegliante magazziniere autista, referenziatissimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2402 — Torino». A120755

COPPIA 30enne referenziata offresi subito a famiglia signorile. Telefonare 759-913. 0918

CUOCO, lavapiatti, uomo di fatica, capacità, modeste pretese, cerca sistemazione. Telefonare 579-234.

CUOCO offresi 55enne piemontese. Telefonare 82-909. A120913

DECORATORE 1ª categoria piemontese cerca lavoro. Telefonare ore pasti 598-317. 1001

DICIASSETTENNE offresi ditta lavori serie pomeridiani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7529 — Torino».

DONNA offresi tuttofare in casa signorile. Bosio Rosa, via Giuseppe Gorini 3 A. A120648

DONNA tuttofare offresi lavori domestici solo mattino. Scrivere: Vangelisti, via Borgosesia 105, Torino.

ELETTRICISTA prima categoria, ventisettenne, buona conoscenza disegno, lunga pratica manutenzioni industriali offresi a seria ditta Torino o cintura. Telefonare 339-674. A120575

EX agente P.S. 37enne, licenza media offresi mansioni incarichi fiducia, accetta qualunque lavoro. Telefonare 392-356. A120907

FATTORINO con furgone 600 occuperebbesi ditta, privato mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7344 — Torino».

FATTORINO con Lambro offresi. Telefonare 558-317, ore pasti.

FATTORINO con 600 T furgone proprio pratica consegne città dintorni offresi ditta mezza giornata. Telefonare 756-143. A120219

FATTORINO offresi ditta mezza giornata. Telefonare 467-553.

GARAGISTA lavoglista praticissimo offresi subito, referenze. Telefonare 767-030. A120207

GIOVANE diplomato cerca lavoro bar o albergo parla 3 lingue. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2388 — Torino».

LAVAPIATTI inserviente 35anne occuperebbe ovunque. Odelli Gliceria, via Saluzzo 3. A120685

LAVAPIATTI offresi a qualunque ristorante collanto in Torino. Telefonare 81-162. A120585

LIBERA subito pratica commessa magazzino oppure qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 691-611.

OFFRESI a [illegible] elettrodomestici qualsiasi lavoro 35anne pratico città. Telefonare 889-491. A120542

OFFRESI brava signorina custodia bambino a stirare. Telef. 378-003.

OFFRESI cuoca libera subito ottime referenze. Telefonare 316-381.

OFFRESI meccanica macchine 7 x 100. [illegible]vere: «Pubblicità Stampa 2407 — Torino». A120774

OFFRESI [illegible] pulizia scale e [illegible]. Telefonare 330-273. A120501

OFFRESI pratica tuttofare, fissa, o giornata referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7515 — Torino».

OFFRESI verniciatore a spruzzo a forno mobile metallici libero subito. Scrivere: Filzi, via S. Tommaso 1,

PENSIONATO finanza quarantenovenne, cerca occupazione mansioni di fiducia, commissioni, aiutante magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7523 — Torino». A120656

PIEMONTESE 22enne militesolto, patente E, pratico magazzino, occuperebbesi autista fattorino magazziniere. Telefonare 378-849. 2001

PIEMONTESE 58enne offresi fattotuttare in città o fuori presso persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7528 — Torino». A120681

QUARANTAQUATTRENNE meridionale pretenzia capace assistenza qualsiasi lavoro tenuto potatura raccolta vendite offresi Torino vicinanze 120 mensili marche fuseggi. Scrivere: Marcelli, via Vanchiglia 32.

QUARANTENNE idraulico elettricista qualsiasi lavoro offresi subito. Agnesi, corso Vittorio Emanuele 58.

QUARANTENNE referenziata offresi pomeriggio altri lavori leggeri. Preferibilmente Crocetta. Telefonare pomeriggio 590-154. 27942

REFERENZIATA coppia marito autista domestico giardiniere muratore, moglie tuttofare con bimbo undicenne offronsi anche custodi. Costanzo, via Rabboni 10, Bra. A120667

REFERENZIATA offresi mattinata, esclusi pasanti. Telefonare 884-582, pomeriggio. A120671

SALDATORE con decennale esperienza pratica in ossigeno ed elettrico offresi ditta per eventuale assunzione. Telefonare 730-707. A120732

SIGNORA ombelo bambini, praticissima, al mio domicilio, allevarvi neonato; mezza giornata, offresi assistenza bimbo a altrove. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2400 — Torino».

SIGNORA offresi assistenza signora anziana o bambini mattino anche notturna. Telefonare 692-531.

SIGNORA sola mezza età, bella presenza, occuperebbesi presso famiglia distinta anche con prole. Andreatti, via XX Settembre 123, Vinovigio.

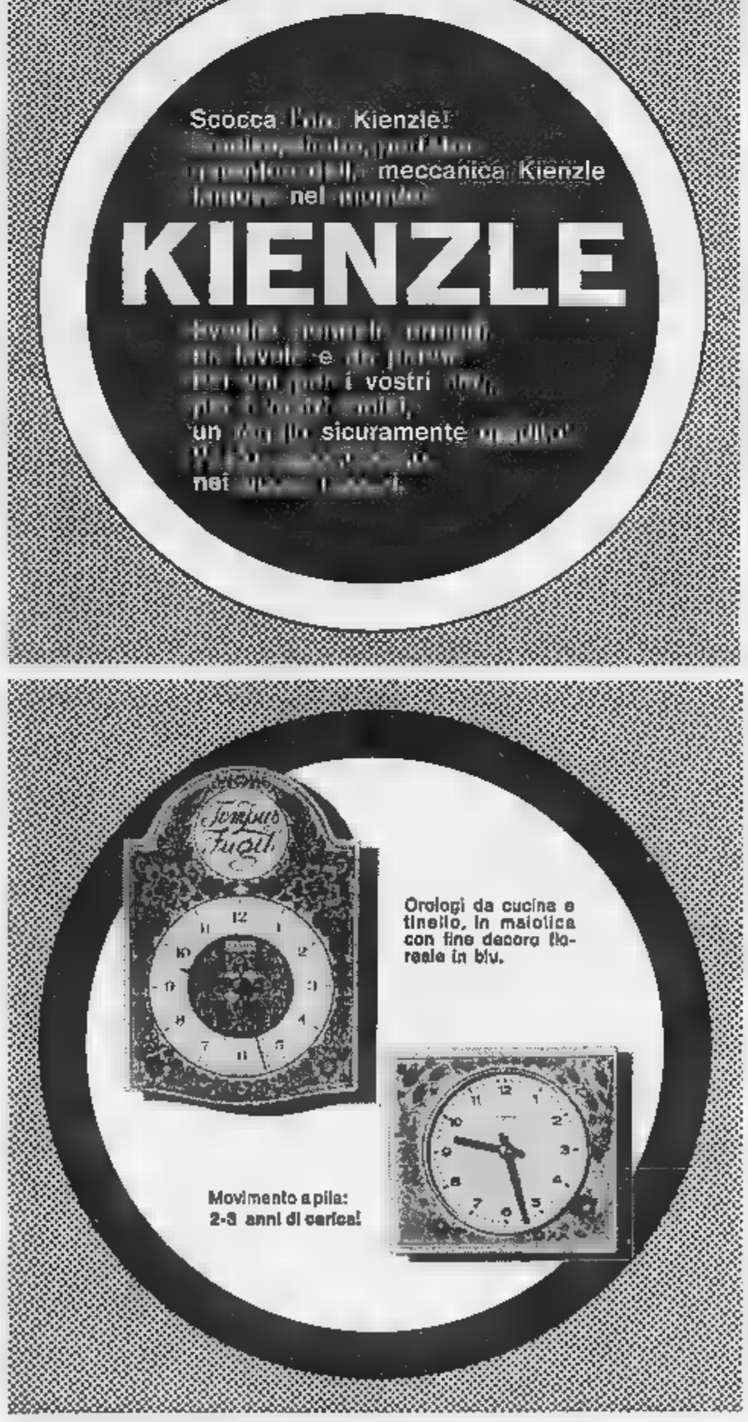
SIGNORINA offresi governo bambini ore serali. Telefonare 500-359.

TECNICO colorista lunga esperienza offresi. Telefonare 558-317 ore pasti.

TIPOGRAFO compositore 1ª categoria offresi. Telefonare 855-983.

TRENTAQUATTRENNE lunga esperienza praticissima offresi anche servizio notturno con mansioni bandinella e aiuto [illegible]. Telefonare 231-606. A120132

(Continua a pag. 16)


Scocca l'ora Kienzle!
meccanica K

Borse economia e finanza

Al Consiglio dei Ministri della Comunità

Il piano per la ricerca scientifica esposto dall'on. Fanfani a Bruxelles

La proposta italiana per ridurre il divario tecnologico tra l'Europa e gli Stati Uniti è stata consegnata ai Paesi dell'Alleanza Atlantica - Accoglienza favorevole dei rappresentanti del Mercato Comune - La domanda di associazione dell'Austria sarà oggetto di nuove trattative

(Dal nostro corrispondente)

Bruxelles, 7 dicembre.

Annunciando che oggi stesso un secondo più dettagliato documento sul piano italiano per rilanciare la ricerca scientifica europea e per ridurre il divario tecnologico fra il nostro continente e l'America è stato consegnato ai Paesi dell'Alleanza Atlantica, il ministro Fanfani ha esposto al Consiglio dei Mec, riunito a Bruxelles, la propria iniziativa. L'accoglienza è stata totalmente positiva: i rappresentanti di tutti i Paesi del Mercato Comune hanno detto di voler partecipare attivamente alla realizzazione del piano, la Commissione dei Mec e l'Euratom hanno annunciato l'intenzione di intraprendere studi in proposito per formulare proposte. I ministri della Comunità, del resto, la proposta del belga Harmel, hanno deciso di dedicare una loro speciale riunione — probabilmente in febbraio — a un ampio dibattito sul problema.

«*C'è un universo davanti a noi* — ha detto Fanfani, — *che le scoperte degli ultimi dieci anni siamo obbligati ad affrontare, per evitare che, mentre alcuni corrono, altri debbano rimanere all'economia artigianale delle epoche passate*».

Uscendo dalla riunione il ministro italiano non ha nascosto la propria soddisfazione per le favorevoli reazioni raccolte tra i *partners* del Mercato Comune. «*Nella prossima settimana* — ha detto, — *ci ritroveremo a Parigi per constatare quale eco, anche in Consiglio Atlantico, avrà la discussione da noi proposta. Penso che dalle prime reazioni e dallo scambio di idee potremo dedurre quali azioni dovranno essere promosse e secondate affinché le cause del divario esistente nel settore scientifico tra l'Europa e gli Stati Uniti, ma senza dimenticare i Paesi in via di sviluppo, vengano rimosse, con vantaggio per lo sviluppo economico e con vantaggio per una equilibrata collaborazione fra il nostro continente e l'America*».

Dopo aver precisato che si deve agire creando eventuali organi speciali e sfruttando meglio gli organismi già esistenti a livello nazionale o comunitario, Fanfani ha definito il documento consegnato stamane dall'Italia ai Paesi dell'Alleanza Atlantica «*un testo meno tacitiano del precedente, o che vuole essere effettivamente una specie di invito per sollecitare gli altri Paesi a riflettere sul grave problema*». La proposta contiene un elenco di settori in cui bisogna agire per rilanciare la tecnologia e sviluppare la collaborazione internazionale.

Il ministro degli Esteri ha citato alcuni di questi settori: quello della formazione dei tecnici e dei ricercatori («*Un campo che dalla scuola media professionale all'università e alle ricerche aziendali*»), il settore dell'elettronica, con particolare riferimento alla diffusione e alla utilizzazione dei calcolatori. La proposta italiana, infine, sottolinea l'esigenza che ci sia una maggiore comunicazione e uno scambio più intenso di informazioni sulle invenzioni, mentre compito da risolvere collettivamente dovrebbe pure essere quello relativo alla ricerca delle dimensioni ottimali per le imprese di ricerca e per le imprese di applicazione e sfruttamento delle ricerche.

Il Consiglio dei ministri del Mec ha poi affrontato il problema delle relazioni tra la Comunità e l'Austria. E' stato deciso di dare un nuovo mandato alla commissione di Bruxelles, limitato a precisi problemi, per continuare le trattative con Vienna, allo scopo di «*accertare le modalità e i termini di un possibile accordo*». A nome del nostro governo il sottosegretario Graziosi ha tuttavia ricordato che l'Italia si riserva il diritto di esaminare i risultati di queste trattative, valutandole nel quadro generale «*delle relazioni e situazioni economiche e politiche che deve il metro per l'accettazione o no delle intese della Comunità con gli altri paesi*».

I ministri hanno deciso di aumentare del 6,5 per cento gli stipendi dei funzionari della Comunità (i quali avevano chiesto una maggiorazione del 14 per cento). Nessuna decisione è stata infine presa sulle offerte complementari che il Mec deve presentare a Ginevra nel settore agricolo del «Kennedy Round». Il problema tornerà sul tappeto nel corso del prossimo Consiglio, fissato per il 20-21 dicembre prossimo.

Sandro Doglio

A Mosca il governatore della Banca d'Italia

Mosca, 7 dicembre.

Il governatore della Banca d'Italia Guido Carli si trova a Mosca su invito della Banca di Stato dell'Urss. Egli è accompagnato dal capo servizio studi economia internazionale della Banca d'Italia, Rinaldo Ossola.

(Ansa)

Per un valore di oltre 53 miliardi

In circolazione oltre 126 milioni di monete d'argento da 500 lire

Il loro numero dovrebbe scoraggiare ormai la tesaurizzazione - Eppure sono quasi scomparsi, anche in seguito all'emissione dei nuovi biglietti

Roma, 7 dicembre.

Gli «spiccioli» in circolazione al 30 novembre ammontavano a 130,7 miliardi di lire. Questa cifra è stata raggiunta per le coniazioni del mese scorso: 12 milioni 720 mila monete, per un valore di 1 miliardo 781 milioni di lire.

Rispetto alla coniazioni effettuate nello stesso mese del '65, la produzione della Zecca risulta raddoppiata per il numero dei «pezzi» e per il loro valore (nel novembre '65 erano state coniate 6 milioni 480 mila monete, per 720 milioni di lire).

Nei primi undici mesi dell'anno, sono state coniate 126 milioni 621 mila monete, per un miliardi 648 milioni 980 mila lire, con un incremento del 40 % sulla produzione dello stesso periodo del 1965.

Le 500 lire d'argento coniate complessivamente, 30 novembre ammontavano a 126.444.000 «pezzi», per miliardi 822 milioni di lire. Questa cifra dovrebbe scoraggiare quanti hanno sottratto dalla circolazione le 500 lire d'argento che esse non hanno alcun valore numismatico (a parte quello di Dante e, in subordinata, quello del centenario dell'Unità). Tuttavia, nonostante questa considerazione, monete da 500 lire continuano a sparire, appena distribuite agli Istituti di credito.

La corposa emissione del biglietto Stato da 500 lire ha per altro riconfermato la nota regola che «la moneta cattiva scaccia (dalla circolazione) la buona». Infatti, le residue 500 lire d'argento, ancora in circolazione prima dell'emissione del biglietto di Stato, vanno rapidamente scomparendo.

(Agenzia Italia)

Dalla Camera dei Deputati

Approvato l'ordinamento degli agenti di cambio

Ora la proposta passa al Senato

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 dicembre.

La commissione Finanze e Tesoro della Camera ha oggi approvato, in sede legislativa, la proposta sull'ordinamento della professione di agente di cambio, presentata nel dicembre 1965 dai deputati socialisti on. Paolo Rossi e Bartinelli. Tale proposta, che prevede fra l'altro l'istituzione di un ordine nazionale della categoria, verrà ora al Senato.

Il provvedimento s'inquadra nel progetto di riforma delle Borse Valori che è da tempo all'esame un'apposita commissione ministeriale, presieduta dal sottosegretario al Tesoro on. Gatto. Al pari del nuovo disegno di legge sulla Borsa, anche la nuova disciplina della professione di agente di cambio mira a invogliare i risparmiatori all'investimento in azioni.

ar. ba.

L'indice generale azionario scende da 75,30 a 75,03 (—0,35%)

Pochi affari e lievi ribassi

Oggi Borsa chiusa, per la festività dell'Immacolata Concezione

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	?	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	104 —	— 0,45
» cons.	103,90	— 0,45
Redimibile 3½	100,40	—
» cons.	100,30	—
Ricostruz. 3½	89,35	+ 0,15
» cons.	89,25	+ 0,15
Ricostruz. 5%	98,10	—
» cons.	[illegible]	—
Ben. Fond. 5%	98,10	+ 0,30
Pr. B. 5% Tr	98 —	+ 0,30
» 5%	98 —	+ 0,30
B.T.N. 5% 68	99,90	—
» » '69	99,975	—
» » '70	100,05	—
» » '71	100 —	—
» » '72	100,17	+ 0,10
» » '74	100,05	—
» » '75	99,95	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	98,25	—
» » '68 I	98,10	— 0,05
» » '68 II	98,45	— 0,10
» 6% 8%	98,15	— 0,10
I.R.I. 3½%	99,20	—
» (1°50) 5%	99,70	—
» real. 5%	98,15	—
» (°55) 5%	99,60	—
» °57 5,5%	99,70	—
» (°59) 5%	98,35	—
» (°61) 5%	99 —	—
» °59 5½%	93 —	—
» °60 5½%	92,80	—
» °61 5½%	92,75	—
» °62 5½%	[illegible]	—
» (°64) 6%	98,70	—
» °65-67 6%	97,375	— 0,075
» 6½% 1967	99,80	—
» 6½% 1968	110,20	—
» » 6½% 1969	95 —	—
» Ridim. 5½	96,80	—
Ediz. (°61) 5%	98,50	—
Ediz. (°62) 5%	93,70	—
FF. SS. 5½%	98,50	—
» » °63	96 —	—
» » °64	94,50	—
» » °65	94,50	+ 0,50
» » °66	88,80	— 0,20
» » °67	89,20	—
» 6% °68 I	97,40	—
» 6% °68 II	[illegible] 96,425	+ 0,125
» 6% °69 I	96,30	+ 0,10
» » °69 II	96,10	—
P.S.Agr. 6%	88,90	—
» » » 5% II	92,80	—
» » » 5% III	92,50	—
» » » 6%'66 I	96,60	+ 0,10
» » » 6%'66 II	96,90	— 0,10
» » » 6%'66 III	96,50	+ 0,125
» » » 6%'66 IV	96,60	— 0,05
» » » 6%'66 V	96,80	— 0,125
CC.PP 5%	92,30	— 0,20
» » 6%	97,15	— 0,25
» » » Ed.'64	96,80	— 0,10
» » » Ed.'65	96,85	—
CCRF ist. 6 5%	96,80	—
» » » 6%	96,30	—
» » » Ed. 1° 6%	[illegible]	—
» » » Ed. 2° 6%	96,40	—
» » » 6% '66	97 —	—
Cal Petrolio 5%	97,20	—
» » 6% '67	[illegible]	—
» » 5% '68	96,50	—
» » » 5% '69	97,80	—
» » » 5% '70	96,30	—
» » » 5% '71	[illegible]	—
» » » 5% '72	96,40	—
» » » 6% '73	97 —	—
» » » 6% '74	97,20	—
Ediz. 5%	[illegible]	—
Ediz. 5%	96,80	—
Ediz. 5%	96,85	—
Ediz. 5%	96,80	—
Ediz. 5%	96,30	—
Ediz. 5%	[illegible]	—
Ediz. 5%	96,40	—
Ediz. 5%	97 —	—
Ediz. 5%	97,20	—
Ediz. 5%	[illegible]	—
Ediz. 5%	96,50	—
Ediz. 5%	97,80	—
Ediz. 5%	96,30	—
Ediz. 5%	93,40	—

Titoli	?	Variaz.
Ediz. Sud 5½ '61	92,60	—
» 5½ '61 II	92,65	—
E. F. 5½ '62 I	92,50	—
» 5½ '62 II	92,60	—
» 5½ '63 I	92,40	—
» 5½ '63 II	92,70	—
» 6% '64 I	97,70	—
» Ediz 5½%	92,60	— 0,025
Ediz 5% 6%	100 —	—
» Pavia 5%	96,50	—
» C. F. 5%	96,50	—
» C. F. 5½%	92 —	—
Id. Parm. 5%	96,50	—
» C. F. 5%	94 —	—
Idrotermica 5%	91 —	—
» » '68	[illegible]	—
» » '69	[illegible]	—
» » '70	[illegible]	—
» » '71	[illegible]	—
» » '72	[illegible]	—
» » '73	[illegible]	—
» » '74	[illegible]	—
» » '75	[illegible]	—
Immobiliare 5%	91,50	—
» 5% '68	91,50	—
» 5% '69	91,50	—
» 5% '70	91,50	—
» 5% '71	91,50	—
» 5% '72	91,50	—
» 5% '73	91,50	—
» 5% '74	91,50	—
» 5% '75	91,50	—
Ediz. 5%	[illegible]	—
Ediz. 5%	[illegible]	—
Ediz. 5%	[illegible]

un ufficio con il piacere di lavorare

— dove ogni cosa è al posto — dove vi muovete con disinvoltura e praticità. Un ufficio dove lavorate perchè tutto è moderno e funzionale. Un ufficio che vi piace per tante ragioni che si chiamano eleganza ed economia. Il vostro ufficio, arredato con mobili Salamini! **Arredamenti Salamini:** mobili per uffici direzionali e d'ordine — per classificazione tecnica ed amministrativa. Armadietti, scaffalature. Arredamenti speciali per Banche, Enti, Biblioteche, Comuni e Industrie.

Salamini

Arredamenti - Parma - Via E. Lepido, 39
FILIALE DI TORINO - Via Nizza, 135 - Telefono 635.235
Agenzie con esposizione: ALESSANDRIA: F.lli Primo, Spalto Rovereto 13, tel. 62.948 - AOSTA: Jelovsek Renato, via Losanna 3, tel. 75.18 - GENOVA: Risso & C., corso Europa 203, tel. 302.034 - NOVARA: Barberis Gaudenzio, via Morandi 3, tel. 30.345 - SAVONA: Banfi & Carretta, corso Italia 136, tel. 21.679

mai vista un'offerta simile per
VENDITORI INTRODOTTI FARMACIE ! ! !

Pensate, noi Vi offriamo:
— un sensazionale prodotto, brevetto mondiale!
— un prodotto con i requisiti per entrare in ogni casa!
— una provvigione veramente alla occasionale!
— una forte pubblicità d'appoggio!
— il nome di una Casa già conosciuto dai Farmacisti!

E Vi chiediamo soltanto di essere già introdotto presso un buon giro di Farmacie, le zone che ci interessano sono le singole province del Piemonte. Se siete un venditore in gamba, questa è la Vostra occasione. Scriveteci! Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 103 — MILANO.

SOCIETA' IMPORTANZA INTERNAZIONALE
ricerca

MECCANICI con almeno tre anni di esperienza nella manutenzione meccanica di impianti petrolchimici (pompe centrifughe, motori endotermici, serbatoi, valvole, forni, caldaie, ecc.)

PERITI ELETTROTECNICI con tre anni di esperienza nella elettrica e impianti petrolchimici (sottostazioni, motori elettrici, quadri, ecc.)

PERITI ELETTRONICI almeno tre anni di esperienza nella manutenzione di impianti di strumentazione tipo elettronico e complessi petrolchimici.

Titoli preferenziali:
— età max 25 anni
— conoscenza lingua inglese e/o tedesca.

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 109 — MILANO

Industria Farmaceutica importanza internazionale
cerca COLLABORATORE SCIENTIFICO
per ASTI e CUNEO.

Inviare curriculum e fotografia non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA — MILANO

Ver.co.s.
COLORIFICIO DI SETTIMO S.p.A.
VERNICI - COLORI - SMALTI
CERCA AGENTI QUALIFICATI IN TUTTE LE PROVINCIE DEL PIEMONTE
Via Galilei 17 SETTIMO Telefono 580.809 561.360

PANETTONI
CONFEZIONI
Daturi Motta
S.p.A. - TORINO
Via Mongrando, 8 - Tel. 882.338
Via XX Settembre 11 ang. corso Matteotti
Telefoni: 518.174 - 521.028
SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 14)

VENTENNE offresi diurno distributore di benzina. Telef. 664-936.

VENTISETTENNI offronsi tuttofare. Telefonare 513-325. A120790

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A.A. CERCANSI fattorini (idraulici e apprendisti. Tel. 490-778.

A.A.A. CERCANSI fappezzieri rifinitissimi lavoro continuo disposti lavoro Roma. Scrivere Casella 439 T Sip Tritone, Roma. 27927

A.A. APPRENDISTE commesse salumeria cercansi. Presentarsi via Berthollet 27, Bressy. 27850

A. CERCASI elementi (minimi) per vendita pennelli presso privati. Telefonare 657-243. 0934

A. ELETTROMECCANICO esperto montaggi lettura schemi. Telefonare 798-038 ore ufficio.

A coniugi bambina abbisogna tuttofare fissa, ottimo trattamento. Telefonare 500-424. 27931

A tuttofare fissa cercasi per famiglia tre persone alto stipendio. Telefonare 699-650. A119884

ABILI CUCITRICI MACCHINA MOTORE ASSUMIAMO. PRESENTARSI: EVA, TRECATE 9. A118383

AGENZIA Vespa Cavalli cerca operaio qualificato ed apprendista 14enne. Giulio Cesare 157.

AGGIUSTATORE calibratore assume officina Caselle Vica. Teleselezione 950-459, Pa 2001

AGGIUSTATORI, MONTATORI, TORNITORI, FRESATORI, I II III CATEGORIA ETA' 22-40 ANNI ASSUME IMPORTANTE COMPLESSO METALMECCANICO TORINESE ANCHE PER DISPONIBILITA' LIZIA. PRESENTARSI PER COLLOQUIO VENERDI' 9 DICEMBRE VIA ARTISTI 9 BIS 7° PIA DALLE 15 ALLE 18. A118589

AGGIUSTATORI PER MONTAGGIO MACCHINE OPERATRICI ASSUME POSTNATALE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE. INDICARE ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE, ORE DISPONIBILI PER COLLOQUIO ET PROVA, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2392 — TORINO». A120570

AMBOSESSI cercansi facile propaganda, guadagno immediato. S. Anselmo 26/F, tel. 657-394. 0499

APPRENDISTA capace falegname autoriparatore assumo. Tel. 730-564.

APPRENDISTE aiutanti cerca sarta signora. Telefonare 538-842.

APPRENDISTI elettromeccanici 15-16enni assume Ozolighi, Gradisca 47. Telef. 361-879. 2001

ASSUMIAMO carpentieri ferro saldatori elettrici, Telefonare 342-143.

ASSUMIAMO tecnico trattamento termico operai addetti forni carrellisti manovali apprendisti. Presentarsi: Tecnotempra, Grugliasco, corso Allamano 206. 1001

ASSUMO tuttofare fissa rimborsabilmente 30-40enne disposta trasferimenti stagionali. Tel. 599-377.

ASSUMO stampatrici serigrafiche pratiche ed apprendiste. Fasano, Palmo Cannola 38. 2001

ASSUMONSI abili spruzzatori cabine impianto a catena. Telefonare 561-755. A120730

AUTISTI cercansi per ribaltabili 682 da impresa Torino. Telef. 544-324, 544-313. A120918

AUTORIMESSA cerca pensionato per servizio notturno. Presentarsi via Bardighera 4, Torino. 1001

AZIENDA elettromeccanica cerca giovane militesente max trentenne conoscenza elettronica per assistenza clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 210 — Torino». 2001

AZIENDA grafica in Moncalieri assume apprendista compositore avviato al lavoro. Telefonare 643-479.

BOBINATRICI pratiche avvolgimenti mica piccoli trasformatori assume Universalda, corso Orbassano 400/6, Torino. A117710

CAMERIERA abile tuttofare lungo orario fissa cercasi. Telefonare 351-254. A120920

CAMERIERA guardarobiera è cercata da famiglia signorile. Scrivere indicando età referenze e pretese: «Pubblicità Stampa 2098 — Torino».

CAMICERIA macchiniste due ogni apprendiste. Telefonare 585-340.

CAMICERIA assume preparatrice colli Telef. 540-639. 1001

CARROZZERIA Bertone assume per stabilimento Grugliasco: a) saldatori elettrico-ossigeno, revisionatori stagno-lamiera, profilisti ed aggiustatori, elementi generici per corso addestramento; b) elementi seppiatori, verniciatori esperti per finitezza scocche; c) elementi esperti per sbigliamento scocche. Presentarsi stabilimento Grugliasco, corso Canonico Allamano 201, dalle ore 8 alle 9, servizio filoviario da piazza Statuto.

CASCINA cerca coniugi casa luce legna orto. Scrivere: Geom. Bruno Cerino, San Giorgio Canavese.

CERCANSI AGGIUSTATORI PRIMA CATEGORIA PER MANUTENZIONE MACCHINE UTENSILE MECCANICA. PRESENTARSI CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO.

CERCANSI aggiustatori stampisti. Telefonare 562-229. 1001

CERCANSI apprendisti e provette selleria auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2162 — Torino».

CERCANSI cameriere pratichissime per ristorante. Telefonare 546-721.

CERCANSI giovani operai ed apprendisti 18-35enni volonterosi ed veloci per semplice lavoro offrendo buona paga. Telefonare 797-123.

CERCANSI operai aggiustatori, montatori I e II categoria buona paghe. Telefonare 329-564. 2001

CERCANSI tornitori e aggiustatori seconda categoria. Presentarsi Fort, via Borgo Pisani 16, Torino, dalle ore 9 alle ore 12. A119767

CERCANSI tornitori qualificati. Telefonare 284-451. A118613

CERCASI abile stiratrice anche a mezza giornata. Telef. 590-728.

CERCASI PRIMA-SECONDA CATEGORIA, ESPERIENZA UTENSILERIA TORNI AUTOMATICI ED ATTREZZATURE. PRESENTARSI ORE 9-10 CORSO CANONICO ALLAMANO 250, GRUGLIASCO. G688

CERCASI aiutante parrucchiera 16 17 anni. Telefonare 327-461. 2001

CERCASI apprendista per laboratorio elettronico. Presentarsi via Monteglio 23. A120927

CERCASI apprendista parrucchiere maschile. A117849

CERCASI bambinaia stabile referenziata. Telefonare pasti 745-760.

CERCASI bancariere bar commestibili percentuale alloggio contributi assicurativi. Scrivere: Cooperativa n. 1, Cassano. A119678

CERCASI coniugi autista domestico, moglie tuttofare capaci. Telefonare 869-230. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7490 — Torino».

domestica tuttofare dalle 8 alle 19, abile stiro e Referenziata. Telefonare 753-656.

CERCASI falegname mobili. Telefonare 80-512. A118401

CERCASI fattorino magazziniere pratico Alba abitazione vicino Lingotto 5 Piatra. Età, posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2163 — Torino».

CERCASI fresatori e aggiustatori seconda categoria. Presentarsi Fort, via Borgo Pisani 16, Torino, dalle ore 9 alle ore 12. A119767

CERCASI tornitori qualificati. Telefonare 284-451. A118613

CERCASI abile stiratrice anche a mezza giornata. Telef. 590-728.

CERCASI et apprendisti fabbri Telefonare 342-170. 2001

FAMIGLIA inglese mezza cerca coppia domestici tuttofare vitto mansioni signorile, offrendo alloggio confortevole dipendenza villa, ottime condizioni. Gola presso Agenzia Berry, Bordighera. 27732

FAMIGLIA signorile con persona assume domestica, referenze controllabili, disposta trasferirsi collina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 204 — Torino». 27933

FERGAT s.p.a., via Millio 9, cerca: tornitori II categoria per zona Madonna di Campagna. Presentarsi venerdì 9-12 dalle ore 14,30.

FRESATORE, ALESUARISTA, ATTREZZISTA CERCA OFFICINA ZONA LUCENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7503 — TORINO». A120204

LAVORATORI et casalinghe senza abbandonare propria occupazioni passino quadagnare svolgendo facilissimo lavoro propaganda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 148 — Torino».

LAVORO redditizio avrete acquistando macchine maglieria Weber automatiche, più sfilatoio. Rimagliatrici la piatta. Macchino Pinguoin punto legaccia automatico. Guarnero, Monte Pietà 16. G439

PERSONA distinta assumerebbe giovane domestico, discreta istruzione, capace casa signorile rispondere telefono. Ottimo stipendio. Indicare età, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7411 — Torino».

PERSONA sola cerca signorina giovane vedova tuttofare governo casa. Dottegliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2249 — Torino».

TUTTOFARE fissa esclusivo lavori pesanti pratica cucina buon carattere educata referenziatissima, buon stipendio, cerca persona sola. Telefonare 880-133. A117640

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 200 per parola

AFFERMATA INDUSTRIA VERNICI CERCA VENDITORE CAPACE PER TORINO ET PROVINCIA. STIPENDIO AUT PROVVIGIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2179 — TORINO». A116103

ESPERTI introdotti rappresentanti lanerie e draperie stirazzato ufficio Milano rappresenterebbero industrie tessile per sviluppo lavoro settore confezionisti e grossisti. Casella 348 T Sip Milano.

RAPPRESENTANTE Torino, provincia e Piemonte dinamico volenteroso ottime referenze ricercasi da parte seria ditta commerciale per utensili e macchine utensili già affermati in campo meccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 130 — Torino».

SOCIETA' INTERNAZIONALE RIVESTIMENTI INDUSTRIALI E PAVIMENTAZIONI SPECIALI PER INDUSTRIA E SPORT CERCA AGENTI INTRODOTTI RELATIVI SETTORI. INDICARE CURRICULUM VITAE. CASELLA 308/A MILANO.

VENDITORI altamente qualificati ramo alimentare assumonsi per Torino. Stipendio, incentivo, macchina. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 2355 — Torino».

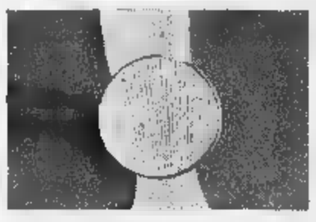
PERCHE' LAVARE CON L'ACQUA SPORCA?

CGE con VISTAFILTER fa il bucato in acqua sempre pulita

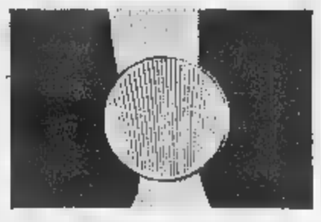
(e voi lo vedete)

CGE presenta un autentico progresso nel campo delle superautomatiche: il VISTAFILTER. Uno speciale dispositivo a doppia vaschetta filtrante, attraverso il quale **tutta** l'acqua si depura continuamente (per ogni ciclo, 12 volte), impedendo allo sporco di tornare a contatto della biancheria. Per questo, la biancheria lavata nella CGE con VISTAFILTER dura più a lungo e raggiunge un bianco e un pulito mai visti prima, nemmeno col bucato a mano.

VISTAFILTER si aggiunge un secondo filtro: il della pompa di circolazione, per raccogliere e isolare i corpi estranei (monete, spilli, mollette ecc.). Una vera garanzia CGE per la sicurezza della biancheria.



Dopo solo lavaggio in comune lavatrice senza filtro, questo presenta maglia intrisa di residui.



Lavato nella CGE con VISTAFILTER, questo calzino presenta invece una trama nettissima e priva di ogni residuo.

CGE

GENERAL ELECTRIC

DA OGGI VISTAFILTER TUTTE LE LAVATRICI CGE

CERCO ottimo panificatista. Massima Telefonare 530-527.

CERCO ragazza pratica bar anche mezza giornata. Telefonare 81-478.

COMMESSO gastronomia salumeria abilissimo cercasi. Telef. 372-565.

CONIUGI età referenziatissima. Telef. 323-987.

CONIUGI soli centro città cercano tuttofare lieve ottimo trattamento. Referenze Telefonare 662-858 ore ufficio. A117385

DISTRIBUTORE Totel cerca pratico lavaggio auto, Corso Moncalieri

DITTA cercansi carpentieri in ferro. Telefonare 293-769. A120520

DOMESTICA fissa referenziata cercasi, Telefonare 760-723.

DOMESTICO abilissimo pulizie e servizio tavola cercasi alimentato primo ordine con ottime referenze stabilmente, Telefonare 569-529.

3 ore mattina più sab alloggio. Referenze. Tel. 584-565.

ELETTRICISTI pratici impianti industriali cercansi. Telefonare 95-472, 950-209 Rivoli.

ELETTROMECCANICO pratico montaggio collaudo beurlaux halla, Bruciatori Sole, telefono 793-550.

FALEGNAMI esperti lavorazione serramenti, cercansi. Telefonare 95-580

FAMIGLIA professionista cerca tuttofare ore 8-17. Telefonare 519-351 pomeriggio. A118390

FRESATORE attrezzista 1ª categoria veramente capace assumesi subito. Telefonare 781-214, 787-112.

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME SALDATORI, FERRATORI, MONTATORI DI FINIZIONE, REVISIONISTI STAGNO E VERNICIATORI TUTTI QUALIFICATI E LIBERI DA OBBLIGHI MILITARI, PRECISARE ETA' E POSTI OCCUPATI, INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2105 — TORINO». A116910

IMPORTANTE complesso industriale cerca per stabilimento Torino fresatori attrezzisti, aggiustatori stampisti e aggiustatori pratici riparazioni macchinario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2393 — Torino». A120583

IMPRESSORE immediatamente abile cercasi. 237-747. Tip. Nuova Stampa.

INSEGNANTE E CAPO GRUPPO CERCA CAMICERIA TORINESE. TELEFONARE 213-536, ORE UFFICIO. 1001

JUMBISTI molto pratici cercansi da impresa Torino. Telefonare 544-324, 544-313. A120918

MAGLIFICIO Emmeti v. Caprera 5/4 telefono 757-367 assume abilissime cucitagile taglieuse paga massima

MEDICO cerca odontotecnico per collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 199 — Torino». 2001

OPERAI e manovali cercansi per selleria. Presentarsi Ciat, corso Verzolli 501, Autostrada Torino-Milano.

O.S.I. S.p.A. cerca: aggiustatori stampisti di 1ª categ., aggiustatori meccanici di 1ª cat., aggiustatori attrezzisti di 1ª categ., fresatori di 1ª categ., tornitori di 1ª categoria. Presentarsi ore 8,30 alle 12 escluso sola fissa tuttofare ottima età referenziatissima Telefonare 552-030 1001

sola cercasi pulizia scale compresa e alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2379 — Torino».

RADIOTECNICO esperto tv in genere cerca sede ditta. Telef. 559-761.

STABILIMENTO litografico apprendisti offset terzo quarto sumaire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7369 — Torino». A118581

TAPPEZZIERE stoffa cerca apprendista operaio capaci. Via 5. Se ndo A116883

TOMAIFICIO cerca apprendiste o macchiniste. Presentarsi v. Nizza 339.

TORNITORE conoscenza disegno assume officina stampi per pneumatici, Caselle Vica, teleselezione 950-462.

TUTTOFARE fissa pratica andamento casa cercasi coniugi soli zona Cravetta. Telefonare 540-405. 0514

TUTTOFARE referenziato 8,30-16 cercasi per zona Barriera Milano. Telefonare 275-022 dopo ore 20.

AZIENDA importanza nazionale offre lavoro in proprio altamente remunerativo proprietari auto 6 posti. Presentarsi ore 15-18 Albergo Astoria, XX Settembre, Torino.

CERCASI piazzista rappresentante per visita mercerie introdottissimo, auto propria, provvigione spese, premi. Scrivere referenziandosi: «Pubblicito Stampa 7509 — Torino».

CERCASI rappresentante introdotto ramo salume massima serietà morale. Telefoni 213-513, 214-003.

GRANDE mobilificio cerca rappresentanti propagandisti tutti generi abbinando arredamenti negozi, case. Scrivere: «Pubblicità Stampa 149 — Torino». 0876

GROSSISTA tuttorie solerte cerca viaggiatori Piemonte, Astigiani domandano tessuti pratici desiderosi iniziare carriera. Minimo età 25. Presenza seriotà. Referenze personali e familiari. Offresi stipendio provvigioni rimborso spese auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2377 — Torino». A120510

IMPORTANTE società gas liquidi cerca rappresentanti, avvisti anche ramo elettrodomestici, per zone Novara e Vercelli. Telef. 657-339 Torino.

SERIA ditta solidi e liquidi cerca produttore possibilmente introdotto. Stipendio e provvigioni. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 7296 — Torino».

NOTA INDUSTRIA ACQUAVITI E LIQUORI IN FORTE ESPANSIONE, PER POTENZIAMENTO PROPRIA RETE DI VENDITA CERCA PER AOSTA, CUNEO, NOVARA E VERCELLI AGENTI INTRODOTTI BARS, DROGHERIE, BOTTIGLIERIE, ALITI. IN TALI ZONE LA CASA CONTA UNA BUONA CLIENTELA E GARANTISCE GIA' IN PARTENZA UN INTERESSANTE FATTURATO. SARANNO PRESE IN ESAME SOLO LE PROPOSTE DI ELEMENTI VERAMENTE QUALIFICATI, INTRODOTTISSIMI, PRATICI DEL SETTORE. LA RETRIBUZIONE E' PREVISTA SU BASE PROVVIGIONALE INTEGRATA DA INCENTIVI E PREMI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM MANOSCRITTO CON FOTOGRAFIA RECENTE NON RESTITUIBILE INDICANDO ETA', PRECEDENTI ESPERIENZE DI LAVORO, CASE ATTUALMENTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 175 — TORINO». 27830

INFORMAZIONI
L. 200 per parola

A.A. A Maurizio Emma affidate accertamenti intedelità. Indagini, informazioni Pio V Telef 682-110, 552 878 582 162 0410

A.A. DETECTIVE « fiolor », contratti, intedelità informazioni riservatissime. Nizza 102. Tel. 633-146.

A. AIRIT, investigazioni ricerche indagini prematrimoniali Italia-estero. Re Umberto 84, telefoni 599-034, 599-510. O824

ACCERTAMENTI, indagini, ricerche. Via 5, Francesco da Paola 40, Rivoli, Telefonare 521-181.

CITTADINI dell'Ordine del 1620, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O589

DENVER SA', investigazioni prematrimoniali, indagini infedeltà, prove documentate, Peschiera 221. Telefono 337-705, 386-054. O254

INFORMITALIA, informazioni commerciali private indagini; controlli, infedeltà, Santa Teresa 10. Telefonare 511-024. 21580

MAIORPOL Garibaldi 8 (piazza Castello), tel. 512-206. Indagini accertamenti investigazioni, infedeltà. Italia-estero. O346

IGIENE E TERAPIA
L. 200 per parola

MASSAGGIATRICI abilissime dimagranti rassodanti garantiti, saune, vacuum, relax. Telefonare 587-693.

MODERNISSIMA massaggiatrice generale pedicure callista indolore, diplomata, Telefonare 745-569.

RIEDUCAZIONE arti con Cyclette, vogatori Relaxette. Noleggio, vendita. Corso, telefono 851-135.

AUTOMO
L. 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME: Giulia GT, GTA, Super, TI, sprint, Giulietta TI, Flavia coupé 1600, 1500, Fulvia 2 C, normale, Appia 2ª - 3ª serie, Fiat 2300, 1500, 1300, 1100, 850, 600, 500, 1300 - 1500 familiare, Mercedes 250 SE come nuova, 220 SE a scegliere, Porsche 912 come nuova, Prinz 4, BMW, Volkswagen, R 8, R 4 L, Dauphine, Simca 1000, 1300. Permute rateazioni (con minimo anticipo), aperto festivi. Corso Giovanni Agnelli 22, tel. 322-493, 366-997.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, vastissima compra-vendita di autovetture, rateazioni, garanzia 6 mesi, acquisti immediati. Visitate la grande esposizione corso Grosseto 35 vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO abolito l'anticipo per farvi realizzare il sogno di avere un'automobile già assicurata contro tutti i danni compreso i vostri quando avete torto. Alle più ampie dilazioni di pagamento, dalla utilitaria alla lussuosa di ogni marca e tipo, acquistatele con fiducia; vi saranno fornite con certificato di garanzia come un'auto nuova. Ingresso libero, sono gradite le visite informative anche nelle mattinate festive. S.p.A. Atsuto, corso Principe Eugenio 11, Borgata 133.

A.A.A.A. CORSO Francia 343 minimi anticipi, garantite 500, 600, 1100 da 140.000 a 540.000 permettiamo (anche scooter) occasionissime IM 3, Appia, 1300, R 8, 2300 gas, 750 furgoni, multiple. (Aperto festivi).

A.A.A.A. CORSO Pr. Oddone 68, telefono 488-213, acquistiamo, compriamo subito da dipendenti e privati autovetture ogni tipo, pagando massimo contanti. (Anche festivi).

A.A.A.A. CORSO Principe Oddone 68 grandissima compra-vendita (anche festivi). 0299

A.A.A.A. CORSO Pr. Oddone 68 vendiamo ratealmente poco anticipo, lunghe rateazioni, garanzia 6 mesi. (Anche festivi). O818

A.A.A.A. CORSO Pr. Oddone 68, compriamo da dipendenti e privati autovetture, valutazione massima, pagando contanti, vendiamo garanzia 6 mesi. O818

A.A.A.A. CORSO Pr. Oddone 68, telefono 488-213, innumerevoli occasioni, garanzia 6 mesi.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, corso Grosseto 55. Attenzione: vicino corso Vercelli (anche festivi). O818

A.A.A. NSU ottima vettura. NSU freni a disco. NSU 5 posti. NSU confortevole velocs eleganta. NSU basso consumo. NSU prevatelo. Ferrucci 80 Vigone 44. NSU vendita senza cambiali anche senza anticipo. NSU Prinz stilosa. O593

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, tel. 501-031.

A.A. VEICOLI industriali. Super Jolly, Tigrotto lungo, Volkswagen furgoni e fanestrati, 600T, 1100T2, T3. Formule, facilitazioni. Corso Giovanni Agnelli 22, telef. 368-997 - 322-493.

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture furgoni camioncini; vendiamo senza anticipo. Visitateci, Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME anche senza anticipo vendiamo 500, 600, 1300, 1500. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME: Fulvia, Flavia coupé. Appia ogni tipo vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME: Giulia ogni tipo, Giulia GT, Sprint, Spider, diverse Giulietta vendiamo, permutiamo. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME: senza anticipo vendiamo 500 1300, Lunghe rateazioni. Visitateci. Vigone 44. O593

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo NSU, Opel, Simca, Renault, Volkswagenwerk, Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Rateizziamo. Visitateci. Vigone 44,

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 46. Telefonare 694-714. O792

A. AUTOSOVVENZIONI concediamo in giornata, Fincotex, corso France 15, telef. 760-203 - 779-826.

A. CORSO Belgio 179 occasionissime 500, 600, 1100, tte TI, Appia III serie.

A. CORSO Belgio 179 permettiamo 1300, 1500, 2100 gas, Taunus 12 M.

A. CORSO Belgio 179 vendiamo Simca 1000, 750 Vignale, innocenti spyder, BMW sport. O792

PRESTITI IMMEDIATI SU AUTOMEZZI ANCHE IPOTECATI TARGATI, MODICITA', VATEZZA. FINANZIARIA - VIA CERNAIA 18, TELEFONI 343-834, 330-445. O588

A. SENZA anticipo vendiamo tutte auto Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Vigone 44. O593

A. SODDISFACENTEMENTE senza anticipo acquisterete vendendole cambierete; disgustamo moltissime 600 numerose 500 diverse 1100, 500 giardiniera, belvedere, A40, Dauphine, spider 1200, Corso Mercadanti 19. O598

A. VENDIAMO senza anticipo qualunque auto italiana e straniera, Vigone 44.

A 50.000 80.000 100.000 120.000 vendiamo 500 600 1100 Appia Giardiniera. Corso Ferrucci 80.

ABBIAMO Fulvia 2 C, normali, Giulia GT, TI, 1300 TI, Giulietta sprint, spider, Flavia coupé, berlina, BMW, 850 coupé Autosalone Portanuova, Tel. 546-681. O507

ACQUISTIAMO automobili pagamento contanti vasto assortimento in vendita. Galliari 11.

ACQUISTIAMO vendiamo autosalone Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244.

ALFA Romeo Giulia 1300 TI, sprint GT 1300 Junior, Giulia Super, Sprint GT Veloce, pronte consegne, permute vantaggiose, Scat, Francesco de Paola 45, tel. 547-209; Trapani 71, telefono 383-543. O771

ALFA Romeo Osca, Cigliani 9, telefono 773-716, vende Giulia 1600 TI recente bellissima. Pronta consegna nuovi modelli. 1001

ALL'AUTOBALONE Assolo, 5, Maurizio 59, telefono 877-253. Potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autoveicolo anche scassato. O599

(Continua a pag. 19)

La sentenza dell'Assise dopo breve riunione

Diciotto anni al ladro che sparò al capitano nella villa di Torino

E' stato riconosciuto colpevole di tentato omicidio e tentata rapina - Il P. M., per lui, aveva chiesto 22 anni - Condannati i due complici: 18 anni e sei mesi a uno e 9 all'altro I tre imputati hanno sempre negato; al momento del verdetto dicono: « Siamo innocenti »

La Corte d'Assise di Torino ha pronunciato ieri sera alle 19, dopo due ore di camera di consiglio, la sentenza contro i ladri che, sorpresi nel tentativo di rubare in una villa, spararono contro il fratello del proprietario, un capitano dell'esercito. L'ufficiale rispose al fuoco esplodendo due caricatori con la sua « Beretta » d'ordinanza e ferendo uno degli aggressori, che cadde ai piedi della scaletta d'ingresso.

Armando Panizzolo di 38 anni, da Campolongo Maggiore (Venezia), abitante a Torino in via Osoppo 57, è stato condannato a 18 anni e 4 mesi; Arnaldo Armando Pagano di 38 anni, da Oria (Brindisi) e residente a Torino in corso Vittorio Emanuele 40 ha avuto 18 anni e 6 mesi e 2 anni di casa di lavoro come delinquente abituale; a Sante Gobbi, di 34 anni, compaesano del Panizzolo, dimorante a Torino in via Sette Comuni 45, sono stati inflitti 9 anni e 4 mesi.

Tutti e tre sono stati riconosciuti colpevoli di concorso in omicidio e in tentata rapina anche se fu Panizzolo, rimasto ferito al fianco ed al piede sinistro, che materialmente sparò due colpi, senza colpirlo, contro il capitano Diego Giorgini, di 33 anni, in servizio presso l'Autocentro a Venaria. Gobbi, in confronto agli altri due, ha avuto una pena più lieve perché rimase fuori a far da « palo ». Soltanto Panizzolo e Gobbi beneficiano di 3 anni di condono. Alla parte civile, rappresentata dall'avv. Aldo Fioretta, è stato riconosciuto il diritto al risarcimento dei danni.

Il p.m. dott. Silvestro aveva chiesto 22 anni per Panizzolo, 26 e 6 mesi per Pagano e 10 anni per Gobbi. I tre, quindi, si attendevano una pena severa, ma sono rimasti ugualmente assai scossi quando il presidente dott. Luzzatti ha letto la sentenza. La moglie del Pagano, presente in aula, ha lanciato un urlo e poi è scoppiata in un pianto disperato. A lungo i lamenti della donna, colta da una violenta crisi, sono echeggiati nei corridoi del Palazzo di Giustizia. Tra i singhiozzi essa ripeteva: *« E' la fine »*.

I presenti non nascondevano un senso di pietà per la povertà ma alcuni osservavano che l'episodio di via Mombasiglio 119, nella notte del 10 agosto 1965, fu assai grave e sintomatico. I ladri entrarono nella villetta credendola disabitata, ma uno di essi era armato e non esitò a sparare quando il capitano Giorgini gli intimò il *« Mani in alto »*. L'ufficiale affrontò coraggiosamente i malviventi e la decisione della Corte d'assise di Torino sottolinea appunto il diritto delle persone oneste di difendere la loro vita e i loro beni.

Non ha giovato agli imputati l'atteggiamento tenuto durante l'istruttoria ed il processo. Hanno negato tutti, persino Panizzolo che, subito riconosciuto dal capitano, ha continuato a dire: *« Mi trovavo là per caso. Non ero andato per rubare; quella sera avevo bevuto troppo e, non so come, mi trovai davanti alla villetta proprio nel momento della sparatoria »*.

La difesa, in tali condizioni, ha avuto un compito anche più difficile. L'avv. Rodio, che assisteva Pagano, ha affermato: *« Non abbiamo le prove che Pagano abbia partecipato al fatto e, comunque, egli poteva benissimo ignorare che Panizzolo fosse armato. La sua intenzione, caso mai, era quella di partecipare ad un furto di poco conto: non poteva nemmeno lontanamente immaginare che l'impresa si sarebbe conclusa con un tentato omicidio »*.

L'on. Spagnoli, per Gobbi, ha detto: *« Per condannare il mio assistito, avete soltanto la dichiarazione del Rappezzi, il solito "consigliere carceriario", l'uomo che si trova tuttora in galera e vi rimarrà per altri 10 anni. Gobbi, incensurato, si lasciò convincere dal Rappezzi e fece delle ammissioni ai carabinieri per poi smentirle davanti al giudice istruttore e in udienza. Ma le rivelazioni del Rappezzi sono quanto mai sospette. Come mai non ha fatto il nome del "quarto uomo", di colui che entrò nella villa con Panizzolo e Pagano mentre Gobbi era fuori a far da "palo"? Sappiamo che Gobbi non entrò nella casa perché così lo ha detto lo stesso capitano Giorgini. Il "quarto uomo" esiste, indossava una maglietta giallo arancione, e non è credibile che il Gobbi, se vi fosse davvero confidato con Rappezzi, gli abbia narrato una storia manca. La verità è che Rappezzi voleva vendicarsi del Pagano che, dopo averlo nascosto per due mesi quando era ricercato, lo aveva cacciato di casa facendolo catturare »*.

L'avv. Geo Dal Fiume ha parlato in difesa di Panizzolo: *« Non vi è dubbio — ha detto — che il capitano Giorgini avesse il diritto di aprire il fuoco, anche per primo, di fronte alla minaccia di un ladro armato. Ma io mi chiedo se davvero sparò dopo Panizzolo; e lo stesso dubbio lo ha avuto il p.m., che ha ordinato una perizia balistica. La successione dei colpi, però, non potrà mai essere stabilita: lo dicono i tecnici. Sarebbe stato un elemento di enorme importanza per valutare l'intenzionalità degli spari del Panizzolo. Costui, lo afferma il capitano, quando si vide scoperto fraxali, e immediatamente sparò un colpo di pistola. In simili frangenti, mi sembra eccessivo parlare di tentato omicidio, quando tutto lascia credere che si trattò di una intimidazione con arma, un gesto istintivo di fronte all'imprevedibile azione dell'ufficiale. Oltre tutto, la luce era accesa e Panizzolo, sempre secondo Giorgini, si trovava a 4 centimetri dal suo avversario: non lo avrebbe certamente mancato se avesse davvero voluto ucciderе »*.

L'avv. Armando De Marchi, ancora in difesa di Panizzolo, ha chiuso la discussione. *« Le giustificazioni del mio assistito — ha rilevato il penalista — potrebbero anche essere vere. In tal caso, egli sarebbe vittima di una spaventosa serie di coincidenze accusatrici che, quella sera, lo condussero ubriaco davanti al cancello della villa Giorgini. Il dubbio ci viene dal suo passato di onesto lavoratore, che non ha mai avuto nulla con la giustizia. Ma anche se non volete credergli, non potete condannarlo come mancato assassino. Non avete le prove d'una volontà omicida »*.

All'ultima domanda di rito del presidente ciascuno dei tre imputati ha risposto, alzando le braccia: *« Sono innocente »*.

g. a.

Gli imputati Panizzolo, da sinistra, Pagano e Gobbi mentre ascoltano la sentenza

Ridotta la pena al capotreno per il disastro di Bonassola

Da 4 anni e 8 mesi a 2 anni e 10 mesi - Assolti con formula piena gli altri tre imputati - La tragica esplosione provocò la morte di 10 passeggeri

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 7 dicembre.

(f. d.) Soltanto il capotreno Lino Costa è stato riconosciuto colpevole del tragico scoppio nella stazione di Bonassola che il 16 gennaio 1965 causò la morte di dieci passeggeri di un « accelerato » ed il ferimento di altri cinquanta: la Corte d'Appello di Genova, dinanzi alla quale s'è concluso stasera il processo di secondo grado, gli ha tuttavia concesso le attenuanti generiche riducendo a 2 anni e 10 mesi di reclusione la condanna a 4 anni e 8 mesi inflittagli nel gennaio scorso dal tribunale di La Spezia. Due anni della pena sono stati dichiarati condonati.

Gli altri tre imputati — il dirigente del movimento esercizio Luciano Galazzo, il frenatore Telemo Beccari e lo « scambichino » Luigi Basolo — sono stati assolti con formula piena: il fatto non costituisce reato. Per i primi due s'è trattato di una conferma della sentenza di primo grado: Luigi Basolo, invece, era stato assolto per insufficienza di prove. La sentenza è stata pronunciata alle 21,35 di stasera dopo cinque ore di riunione in camera di consiglio.

La sciagura avvenne alle 13,16 di sabato 16 gennaio 1965: sei quintali di « G C 2 », un esplosivo gelatinoso largamente usato nei cantieri edili, erano stati portati da un treno merci a Bonassola, destinati alle imprese occupate nei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Genova - La Spezia. Le cassette di gelanite erano state appena scaricate, quando, proveniente dalla Spezia, giunse in stazione un « accelerato », gremito di operai e studenti. L'arrivo del treno provocò delle vibrazioni ad una delle cassette, poste sull'interbinario, fino sotto le ruote di un vagone. L'esplosione che seguì ebbe conseguenze tremende: dieci morti e cinquanta feriti, decine di case sinistrate.

Risultò che il treno merci con il carico di esplosivo era giunto a Bonassola con un ritardo di 35 minuti sul previsto. Fu proprio — secondo l'accusa — per recuperare il tempo perduto che il capotreno del « merci » Lino Costa, appena transitato sul binario lato mare un elettrotreno diretto alla Spezia, ordinò al Beccari e al Basolo di procedere subito a scaricare le cassette di gelanite senza attendere che giungesse il personale di stazione come prevedeva il regolamento.

Un altro arresto per le armi rubate all'aeroporto di Cameri

(Dal nostro corrispondente)
Cirié, 7 dicembre.

(g. c.) La vicenda delle armi (mitra, pistole, munizioni) rubate nella notte del 31 ottobre all'aeroporto militare di Cameri (Novara) e in parte già recuperate, ha avuto un seguito la notte scorsa: i carabinieri hanno perquisito l'abitazione di un giovane, Ezio Barra, di 24 anni, residente a Cirié, frazione Grange di Marsaglia, trovandovi una rivoltella militare con alcuni caricatori. Il giovane è stato arrestato.

Il Barra risultava amico del ventiquattrenne Renato Zoldan, arrestato la notte del 27 novembre a Cirié, insieme con il diciannovenne Giorgio Cat Genova, su un'auto rubata e con a bordo delle armi (mitra e pistole) che lo Zoldan aveva confessato di avere sottratto a Cameri, d'accordo con un aviere in servizio di leva, Gianfranco Buosi, ora rinchiuso nel carcere militare di Peschiera.

Fu così recuperata gran parte della refurtiva; qualche pezzo, però, mancava ancora. Proseguendo le indagini, i carabinieri hanno deciso la perquisizione in casa del Barra, il quale ha ammesso di avere ricevuto tempo addietro una rivoltella dallo Zoldan.

VENITE A SCIARE IN
VALLE D'AOSTA

BREUIL - CERVINIA • CHAMPOLUC
COURMAYEUR • COGNE
GRESSONEY • LA THUILE
PILA
UFFICIO REGIONALE DEL TURISMO - AOSTA (Italia)

GRANDI MAGAZZINI ANTONIO GEMELLI
VIA GAUDENZIO FERRARI 5 (MOLE ANTONELLIANA) - CORSO NOVARA 2
TELEVISORI
SCONTO LISTINO 1966-67 50%
TELEVISORI 23" DA L. 85.000 IN SU CON 3 ANNI DI ASSISTENZA TECNICA GRATUITA
LAVASTOVIGLIE GRANDI MARCHE NAZIONALI ed ESTERE DA L. 99.000 IN SU
LAVATRICI SUPERAUTOMATICHE 5 CHILOGRAMMI DA L. 58.000 IN SU
SPEDIZIONI A DOMICILIO IN TUTTA ITALIA

il fuso d'oro Marzotto
TORINO - VIA VIOTTI ANG. VIA MONTE DI PIETÀ
nei nuovi locali di via Monte di Pietà 2
la «BOUTIQUE della PELLICCIA»
mantelli in: Persiano - Rats Mousquets Indiano - Castorino - Castoro - Breitschwanz - Visone
MASSIMA GARANZIA DI QUALITA'
PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA
VASTO ASSORTIMENTO ANCHE NEL fuso d'oro DI VIA NIZZA n. 210

OCCASIONISSIMI saloni moderni in lo stile; sofà, poltrone e mobili letto, tinelli e mobili moderni
NON ACQUISTATE!!!
senza aver prima visitato l'esposizione permanente della
FABBRICA POLTRONE REGINA
(LA POLTRONA SUL TETTO)
CAVALCAVIA CORSO FRANCIA - FRAZIONE REGINA MARGHERITA - COLLEGNO - TELEFONO 784.575
APERTO DALLE ORE 9 ALLE 20 Vendita diretta dalla produzione al consumatore

L'aggressione davanti al Palazzo di Giustizia

Respinto dalla sua ex amante a Ivrea la sfregia per strada con il pugnale

Poi fugge: è un disoccupato di 45 anni - La vittima, trentunenne, non è grave - Entrambi sono sposati - L'uomo, nell'estate scorsa, minacciò con la pistola un'impiegata dell'Eca

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 7 dicembre.

Un uomo di 45 anni, il disoccupato Nicola Magnaneo, residente a Ivrea in via S. Martino, nell'ex caserma Mollinatti ed originario di Pareto (Caserta), ha sfregiato stamane, vibrandole una pugnalata al volto, l'ex amante Flavia Quagliero, 31 anni. Le condizioni della donna non sono gravi: i medici dell'ospedale di Ivrea l'hanno giudicata guaribile in dieci giorni e stasera, superato lo stato di choc, l'hanno dimessa.

Il Magnaneo è sposato con la quarantatreenne Liberina Lupano e ha cinque figli di 11, 9, 7, 5 e 3 anni. I primi tre sono ospiti di un collegio a Moncalieri, grazie all'interessamento di un ente benefico di Ivrea; i due più piccoli vivono invece con i genitori. Anche la Quagliero è sposata e madre di due bimbi, Vincenzino di quattro anni e Maria di 7.

Tra i due era nata negli anni scorsi una tresca: ad un certo punto la Quagliero aveva abbandonato l'amante, ma questi aveva continuato a importunarla in mille modi, tentando di sorprenderla per la strada e in casa quando era sola. Il Magnaneo era stato così denunciato più volte dalla donna e, malgrado i vari avvertimenti ricevuti dai funzionari del commissariato, aveva insistito nel suo comportamento.

Un anno fa egli era venuto a diverbio anche con il marito della donna, Antonio De Lise, il quale lo aveva colpito al capo con un pezzo di ferro. L'episodio era finito dinanzi ai giudici ma non era servito a far recedere il Magnaneo dai suoi propositi. Anzi, il 19 novembre scorso era stato sorpreso nella casa della donna dagli agenti del commissariato, i quali erano stati avvisati da uno dei bimbi della Quagliero, Vincenzino, che un pazzo minacciava la mamma. Stamane alle 8,30 è avvenuto l'ennesimo episodio, ben più grave dei precedenti. La Quagliero — che abita in un modesto alloggio a fianco del Palazzo di Giustizia — è scesa per recarsi a fare le compere. Quando è uscita in strada il Magnaneo, che l'attendeva appoggiato al muro, ha estratto un lungo pugnale e le si è avventato contro, colpendola alla guancia sinistra. *« Per adesso prendi questo — le ha gridato furente — la prossima volta t'ammazzo »*. Poi è fuggito e non è stato ancora rintracciato.

La donna sfregiata, Flavia Quagliero, di 31 anni, fotografata ieri mattina dopo essere stata dimessa dall'ospedale

La donna, che sanguinava abbondantemente, si è accasciata ed è stata soccorsa poco dopo dal segretario della Procura della Repubblica, Edoardo Tondi, il quale ha provveduto ad accompagnarla con la propria auto all'ospedale e quindi ad avvisare il commissariato. Immediatamente veniva organizzata una battuta in città per rintracciare il responsabile. Le ricerche purtroppo sono risultate finora vane.

Contro il Magnaneo veniva spiccato mandato di cattura per minacce e lesioni gravi, accuse che vanno ad aggiungersi a quelle che già gravano sul suo conto. Egli, tra l'altro, era stato protagonista nell'agosto scorso di un grave episodio. Appena uscito dal carcere (dove era stato rinchiuso per alcuni giorni, sempre a causa delle sue « attenzioni » verso la Quagliero) si era presentato nell'ufficio dell'assistente sociale dell'Eca, signora Vannuccini, per ottenere aiuto.

La donna lo aveva invitato a non bighellonare nei bar della città e a trovarsi un lavoro; l'uomo allora aveva estratto una pistola scacciacani, minacciando la Vannuccini. Arrestato, aveva ottenuto dopo pochi giorni la libertà provvisoria e aveva ripreso la sua assidua corte all'ex amante.

r. a.

Abbandonato dalla fidanzata l'accoltellò in treno a Bra

Confermata in Appello a Torino la condanna (6 anni e 3 mesi) all'operaio di Carmagnola I giudici gli hanno concesso 2 anni di condono

(g. c.) La condanna a Giuseppe Bernardi, l'operaio trentaduenne di Carmagnola che tentò d'uccidere per gelosia la fidanzata, è stata confermata ieri dalla Corte d'Assise d'Appello di Torino: 6 anni, 3 mesi e 20 giorni di reclusione.

Il presidente, dott. Ottelio, ha riassunto la drammatica vicenda ai giudici popolari: *« L'imputato aveva conosciuto Teresa Gotta nella primavera del '64; dopo qualche mese, avevano deciso di sposarsi prima del Natale dello stesso anno. Con il matrimonio, il Bernardi si era impegnato di dare il suo nome anche al figlio della donna, che aveva già tredici anni. Ma in poco tempo la relazione divenne burrascosa: l'operaio, accecato dalla gelosia, vedeva rivali dappertutto. Le scenate erano continue »*.

Preoccupata per quella che sarebbe stata la sua esistenza futura, la Gotta decise il 30 novembre di troncare ogni rapporto, quando già le pubblicazioni erano state fatte. Il Bernardi non si diede per vinto: tentò ripetutamente di convincere la donna. Poi, visto che questa era decisa, passò alle minacce.

« Il primo dicembre — ha proseguito il presidente — il Bernardi andò a Bra, dove la donna lavorava. La convinse a seguirlo in una chiesa e le disse: "Ti do la possibilità di abbracciare ancora una volta tuo figlio; poi farò quello che ho deciso". La Gotta non ci badò. La sera stessa, all'uscita dalla fabbrica, trovò ancora il Bernardi che la pregò di accompagnarlo alla stazione per riprendere il treno ».

Quando il convoglio stava per partire, la donna, salutato l'amico, scese dal vagone: il Bernardi, rapido, estrasse un lungo coltello da cucina e lo conficcò profondamente nella schiena della fidanzata, che si accasciò priva di sensi.

Il Bernardi ha negato di aver avuto intenzione di uccidere: *« Ero semplicemente sconvolto — si è difeso —; il mio sistema nervoso è malato da quando avevo sette anni: a Sampeyre, dove abitavo, tornando a casa dal pascolo scoprii il cadavere di mio padre che s'era impiccato »*. La perizia medico-legale ha stabilito che l'imputato è « capace di intendere e di volere ». Dopo l'arringa del difensore Delgrosso, la Corte ha confermato la sentenza dei giudici di Cuneo, applicando due anni di condono.

Due fidanzati morti nell'auto schiacciata fra due camion

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Emilia, 7 dicembre.

(g. n.) Due fidanzati sono morti nella loro auto rimasta schiacciata tra due autocarri. Si tratta del ventunenne Gabriele Sassi e della ventenne Deanna Giglioli, entrambi di Fabbrico di Reggio Emilia.

I due giovani a bordo di una « 1100 » guidata dal Sassi, stavano percorrendo la provinciale Reggio-Correggio. Nel sorpassare un camion, la vettura s'è scontrata con un autocarro che viaggiava in senso inverso, rimanendo poi tamponata dall'autmezzo superato.

Il Sassi è morto durante il trasporto all'ospedale, la ragazza un'ora dopo il ricovero. Nell'incidente è rimasto ferito anche il guidatore di uno dei due autocarri, mentre il pilota di una « 500 », pure coinvolta nello scontro, è uscito illeso.

Nicola Magnaneo, di 45 anni, il feritore della donna

Seminarista in bicicletta travolto e ucciso da un'auto

Ben, 7 dicembre.

(a. f.) Un incidente mortale è accaduto alle ore 13 circa di oggi sulla statale Bra-Torino, presso la frazione Bandito. Un'auto guidata dal rappresentante Luciano Riva, residente a Torino, ha investito alle spalle il seminarista Ignazio Patricola, di 22 anni, nativo di Palermo, ospite del seminario Villa Moffa di don Orione, in Bandito, che procedeva in bicicletta. Il seminarista è stato scaraventato ad alcuni metri di distanza, decedendo sul colpo.

Quel paradiso delle vacanze che è il Sud Africa Vi offre una "vacanza d'estate" mentre in Europa è inverno, una vacanza con infinite possibilità di svago. Chi visita il Sud Africa vi trovera molto della vecchia e della nuova Europa, ma vi trovera anche l'Africa più vera e selvaggia.

SUD AFRICA

Il Parco Nazionale Kruger, per esempio, in questo Parco e nelle altre 48 riserve zoologiche del paese potete "cacciare" gli animali in piena libertà... con la macchina fotografica! Pensateci: una vacanza che non dimenticherete mai. Vi costerà meno di quanto non pensiate.

il solo Parco Nazionale Kruger sarebbe un motivo sufficiente per esplorare il Sud Africa

Giraffe, elefanti, leoni, zebre, rinoceronti, leopardi, ippopotami, scimmie, antilopi... le specie più svariate di animali e di uccelli popolano il Parco Nazionale Kruger - più di 20 mila kmq di superficie, una delle riserve più grandi e famose del mondo. Ma non è certo questo l'unico Parco del Sud Africa. Oltre alle riserve di Hluhluwe e Umfolozi, sono da ricordare il Parco Nazionale del Etosha, nel Kalahari o la riserva di caccia di Etoscha, nel sud-ovest, con i loro sterminati branchi di camosci e di "springboks" (l'animale che è il simbolo del Sudafrica).

Scusate, no: il famoso rinoceronte bianco vive nel Parco di Hluhluwe, 228 chilometri a nord di Durban. E anche nella riserva di Umfolozi, naturalmente. Noi? noi non siamo che dei comuni rinoceronti neri.

Non c'è grande città del Sudafrica dalla quale non si possa raggiungere, in poche ore, una delle grandi riserve. Per esempio: da Johannesburg al Parco Nazionale Kruger • via Pretoria, la capitale del Paese, sede del Governo e centro storico e culturale - non occorrono che 3 ore di macchina.

Maggiori informazioni potrete ricevere gratuitamente dall'Ente Turistico Sudafricano "Satour", Via M. Gonzaga 3, Milano • Telefono 87 89 80

SATOUR

ULTIME NOTIZIE

Eccezionale gesto di cortesia

De Gaulle per Kossighin va all'ambasciata russa

Il Generale non era mai andato in una legazione straniera; nel '60 rifiutò l'invito di Kruscev in visita a Parigi Oggi ultimo colloquio tra De Gaulle e l'ospite sovietico

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 7 dicembre.

Il generale De Gaulle ed il presidente del Consiglio sovietico, Kossighin, hanno avuto oggi un incontro che non era previsto dal protocollo. Per mettere in evidenza l'importanza attribuita alla visita del capo russo e al riavvicinamento con Mosca, il generale De Gaulle ha infatti compiuto un gesto eccezionale: si è recato al ricevimento dato stasera all'ambasciata sovietica in onore di Kossighin.

La partecipazione del generale De Gaulle al ricevimento all'ambasciata sovietica viene sottolineata dai giornali francesi come un fatto di grandissima importanza: *France Soir* scrive: *« E' contrario alla tradizione ed al protocollo che il Capo di Stato si rechi in un'ambasciata estera. Quando Kruscev venne in Francia nell'aprile 1960 e dette un ricevimento all'ambasciata sovietica, il ministro Couve de Murville gli disse: " Il generale De Gaulle mi ha particolarmente incaricato di scusarlo se non può rispondere al vostro gentile invito. Egli non va mai a simili ricevimenti e la sua presenza qui creerebbe un precedente che sarebbe difficile poter spiegare più tardi "».*

Il precedente, ora, è stato creato. Poco dopo le 18, vestito di grigio scuro e accompagnato dalla consorte, il generale De Gaulle è giunto all'ambasciata sovietica dove Kossighin l'ha accolto e l'ha invitato a salire al primo piano in un salottino dove aspettavano alcune personalità dei due paesi, tra cui parecchi ministri. Il generale De Gaulle ha chiesto a Kossighin le sue impressioni dopo il viaggio in provincia e gli ha fatto alcune domande di carattere tecnico sugli impianti visitati. Particolarmente affabile e loquace, egli ha brindato con Kossighin bevendo un bicchiere di vodka e, scorgendo Leonov, il primo cosmonauta che ha «camminato» nello spazio, gli è andato incontro per salutarlo. Poi ha preso commiato da Kossighin, dicendo *« Abbiamo lavorato bene »*.

Domani mattina il generale De Gaulle e l'ospite sovietico si incontreranno di nuovo nel castello di Rambouillet dove è stata organizzata una caccia, che precederà il pranzo detto «intimo», a cui parteciperanno soltanto pochissime persone, dopo il quale i due statisti avranno l'ultima conversazione politica. Un pranzo ufficiale, a cui saranno presenti anche parecchi membri del governo e diplomatici sovietici, concluderà la giornata mentre la televisione trasmetterà un discorso che Kossighin ha registrato alla fine del pomeriggio. L'ospite passerà la notte di domani al castello di Rambouillet dove prenderà commiato dal generale De Gaulle venerdì mattina alle 8,45.

l. m.

Una famiglia su 2 possiede l'appartamento dove abita

Dei 14 milioni 670 mila alloggi esistenti in Italia, 7 milioni 562 mila sono in proprietà

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 dicembre.

Il numero delle famiglie italiane che vive in abitazioni di proprietà è andato rapidamente crescendo negli ultimi quindici anni. Nel 1966, su 14 milioni e 670 mila alloggi esistenti in Italia, 7 milioni e 562 mila sono in proprietà. Nel 1951 le abitazioni in proprietà erano il 40% del totale delle abitazioni occupate; all'inizio del 1966 raggiungono il 51,5%.

E' questo uno dei risultati più interessanti di una «indagine speciale sulle abitazioni» svolta dall'Istituto centrale di statistica sulla situazione esistente al 20 gennaio scorso nella totalità dei comuni capoluoghi di provincia e di quelli aventi una popolazione non inferiore ai 20.000 abitanti, nonché in un largo campione dei rimanenti comuni.

I lavoratori in proprio e i lavoratori dipendenti occupano il maggior numero di case in proprietà (rispettivamente 2.053.471 e 2.212.346); fra le categorie «non professionali», cioè che non svolgono una attività, il più elevato numero di alloggi in proprietà è goduto dai pensionati (1.913.530).

L'indagine si occupa anche delle abitazioni in affitto. Ve ne sono in tutta Italia poco più di 6 milioni, di cui 5 milioni e 200 mila in proprietà di privati e di società e 734 mila di enti pubblici.

Il numero delle abitazioni a fitto bloccato e concordato anteriormente al 1947 sono 1 milione 59.000, pari al 17,6%, mentre quelle a fitto bloccato e concordato successivamente e fino al 1963 sono quasi 3 milioni e mezzo, corrispondenti a più del 56%. Le altre sono a fitto libero.

Dall'anno 1960, in cui venne effettuata la prima indagine speciale sulle abitazioni, al 20 gennaio 1966, data della nuova indagine, il numero degli alloggi bloccati anteriormente al 1947 si è praticamente dimezzato, passando da 2 milioni 21.000 a 1.059.000; nel 1966 i contratti bloccati ante-1947 costituivano il 40% del totale dei contratti in affitto, nel 1966 rappresentano il 20%.

Nelle sei maggiori città (Roma, Milano, Napoli, Torino, Genova, Palermo) la situazione dei fitti bloccati prima del 1947 si presenta sensibilmente diversa: a Napoli vi è ancora il maggior numero di contratti bloccati (23,8%) rispetto al totale delle abitazioni in affitto; seguono, Milano con il 19,3%, Genova con il 15,3%, Palermo con il 13,3%, Roma con l'11,6%, e Torino con il 5%.

I pensionati occupano ancora oltre il 40% degli alloggi bloccati prima del 1947, i lavoratori dipendenti circa il 30%, i lavoratori in proprio quasi il 15%.

g. f.

Chiamata alle armi per i giovani del 1947

Roma, 7 dicembre.

Il ministero della Difesa comunica che saranno chiamati prossimamente alle armi per compiere il servizio militare di leva nell'esercito e nell'aeronautica i giovani nati nel primo quadrimestre del 1947 e quelli più anziani inclusi nel primo contingente del 1967.

Il comunicato precisa che per l'esercito nei giorni 12 e 13 gennaio 1967 si presenteranno i giovani assegnati alle frazioni dei corsi allievi comandanti di squadra e dal 3 al 7 febbraio quelli da avviare ai centri di addestramento reclute.

Per l'aeronautica, nei giorni 14 e 15 aprile si presenteranno i giovani da avviare ai centri addestramento reclute e nei giorni 19 e 20 dello stesso mese quelli destinati alla frequenza di corsi presso la scuola centrale Vam. *(Ansa)*

Tre deputati dc propongono d'abolire gli auguri di Natale

Roma, 7 dicembre.

I deputati dc Dell'Armellina, Bragaglia e Fronale hanno chiesto in una interrogazione se *«anche in base ai criteri di austerità imposti dai recenti disastri avvenuti nel Paese, e più per l'avvio di un costume nuovo»* il governo ritenga di *«dare disposizioni a tutti gli uffici ed enti pubblici di non procedere al tradizionale invio di auguri natalizi e di Capodanno, il cui onere, per spese dirette e per applicazione di personale, è di indubbia consistenza»*.

(Ag. Italia)

Ricoverata in clinica a Londra la regina madre d'Inghilterra

Ha sessantasei anni - Secondo la Corte, si sottoporrà ad una serie di esami

La regina madre d'Inghilterra, Elisabetta, fotografata durante una recente cerimonia a Londra (Telefoto Ansa)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 7 dicembre.

Desta apprensione a Londra la salute della regina madre, la sessantaseienne Elisabetta, entrata ieri sera al King Edward VII Hospital *«per una visita di controllo»*, come ha annunciato oggi Palazzo Buckingham. E' la prima volta che la regina viene ricoverata in clinica per motivi non precisati e in un'atmosfera di estremo riserbo. Nel '61 dovette sottoporsi a un intervento chirurgico per appendicite, ma sia la sua malattia sia la sua rapida convalescenza furono discusse apertamente. Palazzo Buckingham ha tuttavia negato che si tratti di cosa grave e si ritiene che la regina madre sarà dimessa dall'ospedale domani o dopodomani, salvo complicazioni. Dirige gli esami il medico della Real Casa, Sir Ronald Bodley Scott, lo stesso che dieci giorni fa compì un'operazione (la cui natura non fu rivelata) sul marito della principessa Margaret, Anthony Armstrong Jones.

L'apprensione deriva anche dal fatto che il ricovero della regina madre in clinica è stato improvviso. Essa era attesa stasera ad un ricevimento al Palazzo di Giustizia e l'impegno fu disdetto solo ieri.

Mentre la regina madre si trovava in ospedale, Anthony Armstrong Jones usciva ogni in pubblico per la prima volta dopo la sua misteriosa operazione. Egli ha visitato una fabbrica di oggetti d'alluminio presso Oxford. Ha ricevuto una piccola scarica elettrica, che lo ha visibilmente scosso, quando ha tentato di saldare due piastre con uno speciale apparecchio.

e. c.

Il governo sloveno si dimette dopo una mozione di sfiducia

E' la prima volta che avviene in un Paese comunista

Lubiana, 7 dicembre.

Un avvenimento che non ha precedenti nella pratica di governo dei paesi comunisti si è avuto oggi in Slovenia, una delle repubbliche federate jugoslave: il presidente del consiglio dei ministri, Janko Smole, ha annunciato al Parlamento le sue dimissioni assieme a quelle di altri sette componenti del governo, riservandosi di comunicare al più presto le decisioni in proposito di altri tre ministri, che egli non ha potuto ancora consultare in quanto si trovano fuori sede.

Il gesto di Smole è stato provocato dalla mancata approvazione, da parte del Parlamento, di un disegno di legge di iniziativa del governo e mirante a diminuire dal sette al sei per cento il contributo a favore dell'assistenza contro le malattie dei lavoratori. Nella votazione 44 deputati hanno votato contro, 11 in favore del disegno di legge e 3 si sono astenuti.

I motivi che hanno portato alle dimissioni di Smole sono, formalmente, quelli da indicarsi nell'atteggiamento del consiglio per l'assistenza sociale, in effetti hanno un'origine più profonda: i deputati, rappresentanti delle categorie più direttamente interessate alla questione in discussione, si sono irrigiditi su un problema di principio, quello cioè della loro autonomia di decisione ed in genere dell'autonomia delle imprese nell'ambito dell'autogestione che è alla base anche della riforma economica in atto. *(Ansa)*

Quattro fermi a Brunico per «attività antinazionale»

Con l'esplosivo avrebbero distrutto il monumento all'Alpino - Sono sospettati anche di atti di terrorismo in Val Pusteria e in Valle Aurina

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 7 dicembre.

Quattro persone della Valle Aurina sono state fermate in seguito alle indagini condotte dai carabinieri in stretta collaborazione con la Questura dopo l'attentato di Brunico al monumento all'Alpino.

I fermati sono: Mario Innerhofer di 31 anni, Alberto Frueh di 48 anni, Francesco Ebner di 48 anni, tutti di Mulini di Tures e Franz Lechner, di 44 anni, di San Giovanni di Valle Aurina. Essi sarebbero *« responsabili di attività antinazionale »* e sono *« indiziati quali autori di attentati avvenuti negli ultimi tempi in Val Pusteria e in Valle Aurina »*.

Il monumento all'Alpino di Brunico è stato abbattuto nella notte tra giovedì e venerdì della scorsa settimana verso le 2,30. Una carica di donarite, del peso presumibile di quattro chili, ha fatto cadere la statua di porfido verde, del peso di una ventina di tonnellate.

Per disposizione del ministro dell'Interno, Taviani, il lavoro di ricostruzione del monumento è stato subito iniziato e la statua sarà rimessa a punto prima di Natale. Precedentemente, a Brunico, erano stati compiuti altri due attentati dinamitardi, fortunatamente senza vittime, contro locali pubblici frequentati da italiani.

La Valle Aurina, da cui provengono le quattro persone fermate, è stata spesso obiettivo dei terroristi. Dalla stessa Valle provengono altri quattro giovani, Oberlechner, Oberleitner, Steger e Forer, che sono ritenuti responsabili dei più gravi delitti commessi in Alto Adige. La sorella di uno di questi, Lina Steger, era stata fermata alcuni giorni fa e rilasciata dopo un interrogatorio.

e. p.

Alla Commissione Igiene della Camera

Mariotti annuncia la revisione di tutti i medicinali in vendita

(Nostro servizio particolare)

Roma, 7 dicembre.

(g. fr.) Il ministro Mariotti ha annunciato alla Commissione Igiene e Sanità della Camera la revisione generale di tutti i medicinali in commercio nel nostro paese.

Egli ha precisato che soprattutto le medicine autorizzate alla vendita dal 1928 al 1950 dovranno subire una notevole riduzione perché molte di esse risultano identiche e, qualche volta, anche superate.

Il ministro si è inoltre augurato che la Commissione possa concludere, entro gennaio, l'esame preliminare della riforma ospedaliera che è considerata *« uno degli elementi primari della riforma sanitaria del paese »*.

A proposito della legge per la riforma psichiatrica, che prevede anche l'abolizione della iscrizione dei malati mentali nel casellario giudiziario, Mariotti ha detto che sono in corso contatti con il ministero del Tesoro per la copertura della spesa necessaria. Il ministro ha ricordato che su 1200 miliardi di lire spesi ogni anno in Italia per l'attività di cura il ministero della Sanità ne controlla soltanto il 3% circa e cioè 30-35 miliardi.

Tra Firenze e Pisa riattivata la ferrovia

Roma, 7 dicembre.

(r. s.) L'ufficio stampa del ministero dei Trasporti ha reso noto che da oggi è stato riattivato il tratto S. Donnino-Signa della linea Firenze-Pisa, rimasta interrotta in più punti in seguito ai nubifragi del 4 novembre. Pertanto sull'intera linea Firenze-Pisa è stata ripresa la circolazione dei treni, sia pure con alcune limitazioni per consentire il più sollecito ripristino dei tratti ove il traffico si svolge ancora a binario unico.

Colloqui inglesi all'Onu per l'«embargo» alla Rhodesia

(Nostro servizio particolare)

Londra, 7 dicembre.

(c. s.) Il ministro degli Esteri inglese Brown ha oggi avuto all'Onu una serie di colloqui con i capi delegazione dei paesi del Commonwealth per un esame del progetto britannico delle sanzioni obbligatorie contro la Rhodesia. Domani il Consiglio di sicurezza incomincerà il dibattito. E' intenzione dell'Inghilterra provocare il crollo del regime «ribelle» di Ian Smith con un «blocco economico» per il quale ha chiesto la collaborazione di tutti i membri dell'Onu.

Da Salisbury, il premier Smith ha chiesto di poter partecipare al dibattito, e ha rinnovato la proposta di affidare la soluzione della crisi a una «commissione non allineata». Notizie provenienti da quella capitale dicono che è un irrigidimento dell'Inghilterra il governo rhodesiano potrebbe rispondere con la proclamazione della repubblica.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalla Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

6 dicembre 1966

NATI — **Pittatore** Fulvio; **Avogadro di Corriano Tretti Bentivoglio Poliazena**; **Franco** Piercarlo; **Raineri** Patrizia; **Fanniello** Sergio; **Coccia** Laura; **Schiavon** Pierangelo; **Carrera** Walter; **Minorelli** Antonella; **Verlarca** Davide; **Lango** Gian Luca; **D'Anza** Tiziana; **Dolcetti** Emilio; **Novara** Mariella; **Stalcari** Paolo; **Picchiattino** Renzo; **Abbadessa** Giuliana; **Santise** Alessandra; **Zamieri** Roberta; **Pupasergi** Giuseppe; **Rossi** Lorella; **Bragiovanni** Cristina; **Alasia** Alice; **Gilardi** Marco; **Gueso** Anna; **Ditiaro** Norma; **Nata** Annamaria; **Crua** Luciano; **Visani** Luca; **Penasso** Vera; **Danese** Barbara; **Costa** Domenico; **Bettan** Antonella; **Dicialia** Barbara; **Papetti** Anna; **Zotti** Massimo; **Barbetta** Gerardo; **Gavello** Danilo; **Gavello** Angela; **Balla** Patrizia; **Migliore** Teresa; **Lehmann** Simone; **Guadagni** Stefano; **Thomas** Laura; **Massariello** Mauro; **Brancalion** Daniela; **Boschetti** Stefano; **Liscl** Gianluca; **Mosca** Hulda; **Trombetta** Giovanni; **Valerio** Luciana; **Valerio** Susanna; **Aquilio** Emilio; **Capirossi** Pier Carla; **Soldo** Ritantonia; **Cerisara** Stefano; **Spadola** Andrea; **Scalzo** Gennaro; **Valle** Giuseppe; **Murgia** Loredana; **Di Bari** Maria; **Ferrini** Amos; **Lespinasse** Francesco; **Vazzana** Demetrio; **Navarrese** Alessandro; **Tedeschi** Franca; **Marchisio** Dina; **Di Stefano** Vincenza; **Minetola** Elena; **Tavella** Massimo; **Lenardi** Stefania; **Dall'Oco** Barbara; **Mariño** Massimiliano; **Barzan** Aurelio; **Herteramo** Antonella; **Battistella** Marco; **Barberis** Paola; **Boncompagni** Giuseppe; **De Rosa** Daniela; **Paglietti** Roberta; **Collavini** Cristina; **Di Nucci** Carmen; **Murenge** Gianmaria; **Laterza** Claudia; **Parisi** Agata; **Gallucci** Adamo; **Geraegno** Elena; **Stilla** Maria; **Leporati** Annalisa; **Schenardi** Maria; **Costabile** Elvio; **Dall'Acqua** Luca; **Menees** Stefania.

MORTI — **Isabelle** Domenica vedova Bruno, di anni 77, nata a Rubiana, casalinga, abitante in via Casteldelfino 3; **Greco** Caterina ved. Arese, a. 64, Forno Canav., casalinga, v. Sperino 27; **Comino** Giovanni Battista, a. 53, Rocca de' Baldi, operaio, v. Saluzzo 54; **Pastori** Maddalena ved. Marchisio, a. 70, Torino, pensionata, c. Belgio 70; **Pintacuda** Corrado, a. 75, Villa del Conte, pensionato, c. Palermo 119; **Nicodemo** Alba ved. Cacciola, a. 79, Piedemonte Etneo, pensionata, v. Fréjus 48; **Cusetti** Silvio, a. 76, Milano, pensionato, v. Canelli 128; **Paletto** Lina in Benzio, a. 60, Chieri, casalinga, v. Casalni 74; **Quazzolo** Giovanni, a. 60, Barbaresco, pensionato, str. Valsalice 227/8; **Maria** Salvatore, a. 78, Ostuni, pensionato, v. Cibrario 6; **Baibis** Anna ved. Minasso, a. 79, Cuneo, pensionata, via De Bernardi 2/28; **Naj** Caterina ved. Griva, a. 86, Ribbio Lomellina, casalinga, c. Villa Regina 21; **Giovanetti** Candida in Arnaudi, a. 60, Magnasco, casalinga, c. De Gasperi 40.

Deceduti in ospedale: **Cavaginio** Maria, a. 64, Agliano, pensionata; **Bratefanis** Catterina ved. Olivero, a. 72, Villastellone, casalinga; **Coggiola** Giovan Battista, a. 67, Costanzana, pensionato; **Orutore** Artemisia in Cirulli, a. 62, Cerignola, casalinga; **Genesio** Maria ved. Furno, a. 84, Caselle, pensionata; **Tortia** Maria ved. Pistone, a. 63, Cocconato, pensionata; **Trao** Florinda, a. 73, Coazze, pensionata; **Franciolì** Carolina, a. 68, Arizzano, casalinga; **Conti** Clotilde in Carbonero, a. 52, Torino, pensionata; **Bertetto** Lucia in Novara, a. 74, Rivarolo Canav., pensionata; **Rocchi** Maria ved. Zanellati, a. 66, Ariano Polesine, casalinga; **Tacca** Giuseppe, a. 72, pensionato; **Binco** Carlo, a. 50, Torino; **Maltese** Lucia, a. 57, Mazara del Vallo, casalinga; **Capecchi** Ada in Dante, a. 53, Firenze, casalinga; **Furbatto** Lucia, a. 39, Torino, impiegata; **Brunet** Remo, mesi 5, Aosta; **Cioffi** Luigi, giorni 1, Torino; **Romanello** Massimo, mesi 4, Torino; **Perino** Albino, a. 85, Montapeso, muratore; **Gardino** Pietro, a. 84, Asti, pensionato; **Michelon** Maria, a. 77, Fara, religiosa.

Nati 93 - Matrimoni 20 - Morti 35

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Silvestro ved. Guizzardi

L'annunciano angosciati i figli **Elena** con il marito **Mario Fusilli** e la figlia **Cinthya**, **Maria** con il marito **Virginio Prono** e la figlia **Barbara**, **Raffaele** con la moglie **Luisa Passarini** e i figli **Gabriele** e **Marco** e le famiglie **Nandi**, **Guizzardi**, **Passarini**, **Prono**, **Fusilli**. I funerali venerdì 9 corr. alle ore 10,30 da via Della Rocca 49. La presente è partecipazione e ringraziamento a tutti quelli che La conobbero e Le vollero bene.
— **Torino**, 7 dicembre 1966.

Giovanni Rosso e **Adolfo Peri** partecipano al dolore dell'amico Raffaele Guizzardi per la morte della **MAMMA**.

La Ditta Tecnomacchine e **Castello Macchine Utensili** partecipano al lutto del Sig. Raffaele Guizzardi per la morte della **MAMMA**.

S.p.A. Berto e **Audino** partecipa al lutto della famiglia Guizzardi.

Direzione, Impiegati e **Maestranze** della **Ditta Famir** partecipano con vivo cordoglio al dolore del Signor Raffaele Guizzardi per la perdita della cara Mamma, Signora

Rina Silvestro ved. Guizzardi

— **Torino**, 8 dicembre 1966.

La famiglia Rossetto e la famiglia **Corutti** prendono viva parte al lutto dell'amico Raffaele Guizzardi per la perdita della Mamma, Signora

Rina Silvestro ved. Guizzardi

— **Torino**, 8 dicembre 1966.

A Messina cristianamente è mancato dopo breve malattia

Margherita Lo Giudice

di anni 59

Affranti lo annunciano il figlio **Franco**, la nuora **Maria** e le nipotine **Margherita** e **Paola**.
— **Torino**, 7 dicembre 1966.

La Sezione Arbitri « E. Canfari » di **Torino** prende viva parte al lutto del socio Franco Lo Giudice.

I Colleghi Arbitri della **Semiprofessionisti** partecipano al dolore di Franco.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Sgnaolin

Titolare della Ditta « La Isolante » di corso Svizzera 141

Ne danno il triste annuncio la moglie **Argia**, i figli **Silana**, **Silvana** e **Bruna**, familiari e parenti tutti. I funerali giovedì 8 ore 9 dall'abitazione corso Svizzera 141. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 dicembre 1966.

Coniugi **Scolaro** e **Dipendenti** partecipano al lutto di Silena per la scomparsa del Padre

Antonio Sgnaolin

— **Torino**, 7 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giuseppina Calvi ved. Rissone

Addolorati lo annunciano i figli **Gianni** con la moglie **Giuseppina Ratto** e l'adorata **Mariolina**, **Marina** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 9 dall'abitazione corso Regina Margherita 195. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 6 dicembre 1966.

La famiglia **Gatti** partecipa al dolore di Marina e famiglia.

Gli Avvocati **Ferruccio Crolle**, **Sebastiano Durand** col Dott. **Franco Torodde** partecipano commossi al dolore della loro Segretaria Marina Risaone.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Matilde Zanotti ved. Della Valle

La piangono: figlie, generi, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì alle 10,30 da via Venaria 49. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 dicembre 1966.

Splende ad esso la luce perpetua

Nel 1° anniversario della scomparsa del compianto

Domenico Urbani

Anziano Viberti

Diplomato con Stella e Medaglia d'oro al Valore del lavoro

Con infinita tristezza ne rievocano la cara memoria. Sempre vive nei nostri cuori. Moglie e famiglia. Messa anniversaria in Alpignano nella Chiesa di San Martino il 12 dicembre ore 7.
— **Alpignano**, 7 dicembre 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Maria Bogetto ved. Monticone

i suoi cari la ricordano. Santa Messa 8 corr. ore 8,30 Parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 6 dicembre 1966.

1963 1966

Luigi Migliore

La moglie lo ricorda con immutato dolore. S. Messe giovedì 9 corrente ore 18,30 Parrocchia Domenico Savio.
— **Torino**, 8 dicembre 1966.

Nel secondo tristissimo anniversario della scomparsa di

Mario Ferrante

i suoi cari lo ricordano con immutato dolore. Messe suffragio S. Crisina giorni 10 e 11 alle ore 11.
— **Torino**, 8 dicembre 1966.

Nel anniversario della dolorosa scomparsa di

Anna Bagnoli Bosco

Messa: 12 dicembre ore 9, Madonna di Lourdes, corso Francia 29.
— **Torino**, 8 dicembre 1966.

1965 1966

Maria De Giuli

I suoi cari affettuosamente la ricordano. S. Messa venerdì 9 dicembre ore 8 S. Pietro e Paola.
— **Torino**, 8 dicembre 1966.

1963 1966

Giovanni Carino

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa sabato ore 10.
— **Gerbido Torinese**, 8-12-1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Festo Finotello

di anni 79

Ne danno il triste annuncio i figli **Antonio**, **Aldo** e **Nella**; le nuore **Lede** e **Teti**; i nipoti **Lauro**, **Roberto**, **Maurizio**, **Michele**, **Giovanni** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 9 c.m. alle ore 9, partendo da via Bologna 156.
— **Torino**, 7 dicembre 1966.

La Direzione Amministrativa, gli **Impiegati** e le **Maestranze** dell'Edificio « **La Stampa** » si uniscono al dolore del dipendente Antonio Finotello per la morte del Papà

Festo Finotello

— **Torino**, 7 dicembre 1966.

E' mancato all'affetto dei Suoi cari

Maria Rojetto nata Boasso

A funerali avvenuti, ne danno addolorati l'annuncio il figlio **Nino** con la moglie **Tina Donadio** e il figlio **Franco**. All'Istituto Suore Carmelitane, alle gentili Signore, che Le dettero per anni aiuto e conforto, e a cui si prodigò per alleviare le Sue sofferenze, il più vivo ringraziamento.
— **Torino**, 6 dicembre 1966.

Annetta Bessò ved. **Donadio** con i figli **Maria** e **Virginio** e rispettive famiglie, partecipa al dolore per la perdita della Signora

Maria Rojetto nata Boasso

— **Torino**, 6 dicembre 1966.

Si associano al dolore per la scomparsa della zia

Maria Rojetto nata Boasso

i nipoti **Farinasso**, **Baussano** e rispettive famiglie
— **Torino**, 6 dicembre 1966.

Tutti i **Collaboratori** e **Dipendenti** della **Tonsiplast s.r.l.** prendono parte vivissima al dolore del proprio Amministratore Unico Prof. Antonio Rojetto per la perdita della Mamma Signora

Maria Rojetto nata Boasso

— **Torino**, 6 dicembre 1966.

Il **Rotary Club di Torino Nord** partecipa la perdita della Signora

Maria Rojetto nata Boasso

Madre del Socio Prof. Antonio Rojetto.
— **Torino**, 6 dicembre 1966.

Gli amici:
Emma Bertone
Maria Teresa e **Dino Busi**
Angioletta e **Guido Rosi**
Antonietta e **Guido Rosi**
Bianca e **Cesare Scartozzi**
Lucia e **Giuseppe Verdellini**
fraternamente uniti nel dolore di Tina e Nino Rojetto partecipano la scomparsa della Signora

Maria Rojetto nata Boasso

— **Torino**, 6 dicembre 1966.

Rosetta e **Maria Accati**
Rita e **Renato Frasca**
Lella e **Piero Meoni**
prendono viva parte al dolore della famiglia Rojetto per la scomparsa della Signora

Maria Rojetto nata Boasso

— **Torino**, 6 dicembre 1966.

E' mancato il

Comm. Mario Faletti

Affranti ne danno il dolorosissimo annuncio la moglie **Guglielma**, l'adorato nipote **Federico**, il genero **Mario Lizzi**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 9 corr. alle 14,30 via Malta 15. La salma verrà cremata. Non fiori ma beneficenza.
— **Torino**, 7 dicembre 1966.

Partecipiamo con dolore alla scomparsa del cugino

Mario Faletti

famiglia **Maierna**.
— **Torino**, 7 dicembre 1966.

Adriano e **Luisa Bocchiello** partecipano al dolore delle famiglie Faletti e Licci per la morte di **MARIO**.

La Direzione ed il **Personale** de « **L'Oreal Italiana** » partecipano con profondo dolore al lutto della Famiglia per la scomparsa del

Comm. Mario Faletti

che fu per molti anni valente collaboratore della Società.
— **Torino**, 7 dicembre 1966.

Le famiglie **Armandi**, **Andreis**, **Ferraro**, **Tagliaferro** prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cecilia Mainoldi

Angosciati lo annunciano: il marito, i figli, le nuore; nipoti e parenti. I funerali venerdì alle ore 14,30 da via Giordano Bruno 158. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 dicembre 1966.

Il **SIOD CISL** esprime il suo profondo cordoglio alla famiglia Mainoldi per la morte della **MAMMA**.

Prendono parte al dolore del Dott. Gianfranco Mainoldi per la perdita della **MAMMA** le famiglie **Perin** e **Favrero**.

E' mancata

Giuseppa Ciacomino ved. Angelici

Ne danno doloroso annuncio la figlia **Elisabetta**, nipoti, **Gina Carlo**, **Anna**, **Fiorella**, **Rosanna**, **Teresa**, parenti tutti. Funerali oggi ore 9 via Don Bosco 39.
— **Torino**, 8 dicembre 1966.

E' mancato cristianamente il

Dott. Teresio Santagostino

Uniti nel dolore lo annunciano: la sorella **Maria**, il fratello **Mario** e consorte, i nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali alle ore 10,30 di giovedì 8 corrente.
— **Casalcermelli**, 7 dicembre 1966.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Fiore

L'annunciano addolorati i figli **Candido**, **Pierina**, **Concetta** e famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15 via San Maurizio.
— **Chivasso**, 7 dicembre 1966.

Il direttore della **Riserva di caccia San Antonio di Ranverso**, **Enrico Debo**, i **Guardiacaccia** e tutti i **Soci** prendono parte al dolore per la scomparsa del loro Presidente

PROF. DOTT.

Gian Pietro Ravera

— **Torino**, 7 dicembre 1966.

1941 1966

Avv. Comm. Cesare Poli

La moglie e le figlie lo ricordano con immutato, profondo rimpianto nel venticinquesimo anniversario dell'immatura dipartita. Messa di suffragio sabato 10 dicembre, nella parrocchia di Santa Croce (piazza Fontanesi) alle ore 18,30.
— **Torino**, 8 dicembre 1966.

Nell'undicesimo anniversario della morte del

DR. PROF.

Guido Usseglio Mattiet

verrà celebrata la Messa di suffragio nella Cappella dell'Ospedale S. Giovanni il 9 dicembre alle ore 8,30. La famiglia ringrazia quanti vi uniranno nel ricordo.
— **Torino**, 7 dicembre 1966.

1965 1966

Stella Pinard ved. De-Alessi

In memoria di mamma Delfina e Evasio. Messe in suffragio a S. Martino, Collegiata, Chiomonte.
— **Rivoli**, 8 dicembre 1966.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giovanni Fornier

la moglie, i figli e famiglie La ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. S. Messa 10 corr. ore 9, Parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 8 dicembre 1966.

1960 1966

Domenico Accastelli

Nella triste ricorrenza, i fratelli e parenti tutti lo ricordano.
— **Torino**, 8 dicembre 1966.

Commossi dalla dimostrazione di affetto tributata al caro

Giorgio Operti

la famiglia porge particolare ringraziamento al Sig. Arena, agli Ex allievi Istituto Avogadro e Compagni di lavoro che vollero unirsi al loro grande dolore.
— **Torino**, 8 dicembre 1966.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Geom. Aldo Suppo

Impresario Edile

di anni 47

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Patrizia** e **Felice**, le sorelle **Teresa** con il marito Dott. **Carlo Raimondo** e nipote, il fratello **Elso** con la moglie **Maria Bonino** e figliocci; il cognato **Arturo Perottino**, l'affezionata zia **Pina**, le zie, gli zii e parenti tutti. Funerali in Bussoleno, 8 dicembre ore 16.
— **Bussoleno**, 6 dicembre 1966.

I **Dipendenti** dell'**Impresa Suppo** partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del Contitolare

Geom. Aldo Suppo

— **Bussoleno**, 6 dicembre 1966.

I **Condomini** dello stabile di corso **S. Polrolo** ricordano con stima l'indimenticabile

Geom. Aldo Suppo

e si associano al dolore della famiglia.
— **Bussoleno**, 6 dicembre 1966.

Costernati partecipano al dolore dei congiunti del

Geom. Aldo Suppo

le famiglie:
Nella Bar
Cesare Beretta
Pier Carlo Bertolino
Angelo Boccardo
Giuseppe Bratto
Claudio Brezzo
Andrea Ciamei
Mario Fraia
Carlo Grattapaglia
Gaetano Manievani
Federico Maestri Fieri
Gino Olivero
Orfelani-Monateri
Enrico Sassa
Rinalda Valr
Sergio Vighetti
Arpirino Venta
Riccardo ed Anna Maria Chiesse
Romano Costa
Ferdinando Doala
Ulderico Goffi
Carla Guglielmetti
Edmondo Jannan
Giuseppe Terzano
Lorenzo Gastone
Enzo Tamarin
Angelo Vayron
Mario e Franco Roche
Franco Vietto
Mariuccia e Rita Pavese
Giovambattista Guglielmo
Ernesto Favro
Giuseppe Rullino
Augusto Beccarini
Eugenia Billia
Natale Benente.
— **Bussoleno**, 6 dicembre 1966.

Lella e **Bruno Andreone** partecipano costernati al dolore della famiglia per la perdita dell'amico fraterno **ALDO**.

I Fratelli **Gillio** (**Borgone**) partecipano al dolore della famiglia Suppo per la dipartita dell'amico e collega

Geom. Aldo Suppo

— **Torino**, 7 dicembre 1966.

« Dio non è un Dio di morti ma di viventi; poichè per Lui vivono tutti » (Luca, 20:38)

Dopo una vita interamente dedicata alla testimonianza e al servizio dell'Evangelo è mancato all'affetto dei familiari

Francesco Peyronel

Pastore Valdese

Lo annunciano: la moglie **Gleanina Cortellezzi**, i figli: **Giorgio**, **Enrico**, **Emilia**, i loro cognati, parenti tutti. Il servizio funebre avrà luogo nel Tempio Valdese, c.so Vittorio Emanuele 23, venerdì 9 dicembre ore 9.
— **Torino**, 7 dicembre 1966.

Gli **Ufficiali** e **Sottufficiali** del 4° Reggimento Alpini partecipano al dolore del proprio comandante per la scomparsa del padre

Francesco Giovanni Peyronel

Pastore Evangelico

— **Torino**, 7 dicembre 1966.

Partecipano sentitamente al grande dolore di Luigi gli amici
Giovanni Boccalatte
Franco Geoghi
Giacomo Stellino
Enrico Viola
Luigi Zaccuti.

Luigi e **Adelaide Zaccuti** sono affettuosamente vicini, nel grande dolore, a Luigi, Mirella e famiglia.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Lea Bianco ved. Coitre

Con grande dolore, lo annunciano: figli, nuore, genero, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 9 dicembre ore 10 in Corea. La presente, come partecipaz

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

ALLA Sole concessionarie Opel per prossimo trasferimento nella nuova grande sede liquidiamo stock usato a prezzi eccezionali: Fiat 500 D giardiniera '63 250.000, Fiat 600 D '62 220.000, Giulietta TI '61 170.000, Opel Rekord A [illegible] '63 480.000. Vendita rateali con minimo anticipo. Piazza Adriano 11. Telefoni 759-924, 779-647 O709

ALLA Sole concessionarie Opel disponibili ottime occasioni usato a prezzi eccezionali: Fiat 850 '65 520-570.000, Fiat 1100 D '63 perfetta 450.000, Fiat 1500 L '63 520.000, Giulietta TI '61-'62-'65 200-250-580.000, Ford Taunus '64 420.000, Ford Cortina taxi '64 400.000, Kadett 1000 lusso normale coupé familiare 580-650.000, Kadett B normale lusso, familiare 790-860.000, Rekord '61-'63 300-350.000, Rekord A normale, lusso, familiare 550-750.000, Buick Invicta '62 1.200.000, Oldsmobile '62 [illegible].000 Lunghe rateazioni con minimo anticipo. Piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 779-647

APPIA III unico proprietario cedesi ingevolando. Telefonare 542-644.

ARCIOCCASIONISSIME Porsche super 90, Anglia, spider, TR3, MG/B Jaguar, spider, coupé, Austin A40, Hillman super Minx, vasto assortimento Fiat 500, 600, 1100/103, 1300, 1500. Permuto, facilitazioni Via Montalcone 13, tel. 366-863

ARCIOCCASIONISSIME: 1100, 600, 500, Flavia, Fulvia HF, Appia, lussuosi tutti tipi. Permute, rateazioni. Via Malta 36/10, telef. 386-847

ASSICURIAMO rateizzando: 500, 28.500; 600, 32.000; 1100, 42.000. Telefonare 655-087. A116495

AUTOAGENZIA Conisio vende Mini Minor, 1600 S spider, Bianchina spider, Simca 1000, 124 semestrale, 1100 special, 1100 D, 1100 familiare '64, 600, 500 giardiniera, furgone Appia, 1100 T 2. Via Grosseville 3, telefono 774-226. O567

AUTOCENTAURO, via Carlo Alberto 35, dispone vasto assortimento vetture usate. 27825

AUTONOLEGGI Autogiacosa, tariffe da lire 400 ogni 24 ore più lire 18 al km. Non richiesto minimo chilometraggio, anzianità patente o limiti età. Telefonare 687-514. O743

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa [illegible] 32, telef. 773-985. [illegible]

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500: sicurezza, comodità, economia. Grazzi, Saluzzo 29.

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuova 1300, 1100 D, 850, [illegible] A, 500 D Telefonare 276-931.

AUTONOLEGGIO via Madama Cristina 55, telefono 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTORIMESSA vende o permuta 500, 600, 1100, 1500 lunghe rateazioni minimo anticipo aperto anche mattinate festivi eventuali permuta con scooter. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, telefono 233-902: Mercedes 220 SE, GT, Junior SS, Giulietta Zagato, Giulia spider e berlina, Appia III, Mini Morris, Fiat 1500 berlina e coupé, NSU Prinz, Assortimento 500, 600, pulmini. Permute, rateazioni. O482

BELLISSIMA Volkswagen Carmen [illegible] 1200 occasionissima [illegible]. Sebastopoli 227. O478

BMW Concessionaria di vendita e Nostro d'oro per l'assistenza. CAS, via Pinelli 16, telefono 488-277.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telef. 60-819. O952

CAMIONCINO Volkswagen come nuova furgone 600 T '64 bellissimo, familiare 1500. C.so Francia 262.

CAUSA esportio vende 124 nuovissima sconto 12%. Via Torricelli 4.

CISAL - ORGANIZZAZIONE VENDITA RATEALE SENZA ANTICIPO, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. O574

CISAL: senza anticipo, comode rate. Giulietta '61: 250.000; '62: 320 mila; '63 clacho: 450.000; sprint '62: 450.000; Giulia 1300 '64: 800 mila; 1600 gas '64: 750.000; sprint 650.000. Corso Raffaello 3, via Andrea Doria 13. O574

CISAL. Senza anticipo, comode rate, 500 '61: 200.000; '63: 280.000; '66: 400.000; 600 '58: 180.000; '62: 350.000; [illegible]: 380.000; 1100 '58: 100.000; '58: 200.000; '[illegible]: 320.000; '64: 420.000; 1500 '62: [illegible].000; '63: 500.000; '64: 600.000. Via Andrea Doria 13, corso Raffaello 3. O574

CISAL: Volkswagen 1200, 1500; Opel Rekord; Consul; Taunus; Triumph; Dauphine, senza anticipo, comode rate. Corso Raffaello 3, via Andrea Doria 13. O574

COMMISSIONARIA Cavalieri Fiat-Savo, consegne sollecite macchine nuove, vasto assortimento usato. Corso F. Turati 37 e 49. O642

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permutando, rateizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERO contanti qualsiasi autovettura, valutazioni massime. V. Nizza 50

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 552-004.

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura, furgone, camioncini. Vendiamo, rateizziamo. Vigone 44.

COMPRO contanti pagando massimo qualsiasi automobile. Corso Turati 82.

CORSO Dante 131, Giulia 1300, 1600, sprint, Kadett, 850, 1100, Appia. O591

CORSO Dante 131, aperto festivi, 850 coupé, 750, 500; facilitazioni, permute. O591

CORSO Dante 131, telef. 651-753. Flavia coupé, Appia Zagato, Flavia berlina. O591

CORSO Mancalieri 19, modernissime 600, numerose 500, diverse 1100. Rateazioni. O598

CORSO Principe Oddone 68, grande esposizione autovetture di vario tipo, compra-vendita, permute, garanzia 6 mesi (anche festivi) O299

CORSO Siracusa 158 comperiamo vendiamo certamente vantaggiosamente. Provate visitandoci. O599

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo via Fabro 10, vasto assortimento di 6e Giulia T.I., Super, G.T., G.T.A., Giulietta T.I. cloché, Fiat 1300, 1500, R.8, BMW, Cortina G.T., Consul 315, Cortina 65 4 porte

DARIO VICO, Via FILADELFIA 51, TEL. 396-914, VENDE PERMUTA RATEIZZA MASSIME FACILITAZIONI MINIMO ANTICIPO GIULIETTE, GIULIE TI E SUPER, GIULIA SS, SPIDER VELOCE, FIAT 1500, FLAMINIA GT 3 C. FLAVIA. [illegible]

DIPENDENTE vende 850 12 mesi sedili ribaltabili antifurto. Telefonare 661-865. 3001

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO VENDONO AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA RATEAZIONI SCOPIT. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS. ESPOSIZIONE [illegible] MATTINATE FESTIVE. O461

FAMILIARE 1100 speciale [illegible] triple 500 giardiniera facilitazioni. Siracusa 158. O599

FAMILIARE 1500 Volkswagen come nuova privato vende facilitando. Telefonare 724-005. O848

FERRARI G I.S spider con hard-top seminuovo, Ferrari berlinetta 275 perfettissimo. Sale, p.zza Adriano 11 telefoni 759-924, 779-647 Torino

FERRARI 330 2+2 1964 Monzeglio, corso Duca Abruzzi 10.

FIAT, Alfa, Lancia, Siracusa 158 tel. 351-496, anche senza anticipo.

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR. CORSO UNIONE SOVIETICA 91. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERS OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FIAT 1500, 1100 R, 850, Bianchina panoramica semestrale, Lancia, Fulvia, 1100 D, 1100 speciali, Innocenti I M 3, Simca 1000, Simca 1300, Volkswagen, BMW 700, 600, 500, vendo permuto rateizzo, corso Palestro 4. Telef 510-462 O778

FLAVIA coupé 1800 pelle '64 vendo. Calvo, corso Turati 38.

FORD 17M ultimissimo tipo 550 mila, BMW seminuovi 420.000. Siracusa 158. O599

FULVIA coupé e berlina semestrali vendo permuto rateizzo, corso Turati 38. Tel. 588-995. O449

FULVIA coupé, Fulvia berlina, Appia, occasionissime, facilitazioni. Corso Siracusa 158. O599

FULVIA 2C semestrale bianco dipendente vende. Telefonare 367-375, ore pasti. 2001

GAS auto installazioni garantite. Autofficina Gaido, Peschiera 201, telefono 330-820. O684

GAS liquido impianti Weber. Concessionario Fulra, Chieti 16, tel. 888-990

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853.

GIULIA GT '64 blù vendo permuto. Calvo Turati 38. O449

GAS metano risparmio 70% impianti su ogni autovettura con bombole uso gratuito. Centrale Spam, via Botticelli 71, telefono 280-300. O895

GIULIA ottima 580-000, Giulietta 1965 560.000, sprint seminuova 650 000 Siracusa 158.

IM 3, A 40 occasioni revisionate vende rateizzando Auto Torino, corso Siracusa 40 Tel. 396-851.

INNOCENTI A 40 S combinata 1963-1964 vende permuta, rateizza auto Torino Corso Siracusa 40.

INNOCENTI IM 3 d'occasione 1963-1964 vende con garanzia Auto Torino. Telefonare 396-851

INNOCENTI Mini Morris, Cooper, J 4, IM 3 S, MGB coupé, pronta consegna permute vantaggiose, Scat, Francesco da Paola 46, tel. 547-209

JEEP italiana. Autogaravini Commissionaria Torino, provincia. Vendita corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telef 287-075

MODESTO consumo 500, 600, BMW, NSU 700, 1100 D iniuigas. 850. Telefonare 380-800 O822

OCCASIONE Alfa Romeo 1600 TI colore scegliersi da immatricolare 1 400.000. Telefonare 481-527

OCCASIONISSIME: 50.000, 70.000, 90.000, 110.000 vendiamo Dauphine, Giulietta, Simca, DKW, 500, 600, 1100, Appia. Corso Ferrucci 80.

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989 vende Tigre, Tigrotto lunga, Leoncini tutti tipi, Lupetti normali e ribaltabili, Fiat 615 ribaltabile, 615 camioncini, vettura 1300, sterzo idraulico per autocarro.

OPEL nuovi modelli, permute rateazioni, officina assistenza, Autorimessa 3000. Corso Traiano 14.

OPEL Massimo, via Susa 25, telefono 772-381. Rekord, Kadett tutta la gamma 1967, prove dimostrazioni, 30 mesi senza cambiali.

PEUGEOT 404 sei posti bellissima vende privato. Via Bologna 60.

PRESTITI rapidi e convenienti su automobili e immobili per tutto il Piemonte Fait, via S. Francesco d'Assisi 24, telefoni 510-136, 530-297

PRIMULA Autobianchi, concessionario Renato Marsiglio, via Cigna 63, tel. 237-717, 277-989. O474

PRINZ 4 ottima 1964 privato vende 500.000 rateizzando. Telefonare 484-644. 2001

PRIVATA vende 1500 '63 metano perfettissima Tel. ore pasti 671-174.

PRIVATAMENTE vendesi Giulia TI cloche, Giulietta spider capottina, Giulietta TI Telefonare 510-462

PRIVATAMENTE vendo Flavia 1500 1965 cambio cilindrata inferiore. Telefonare 242-541. A118885

PRIVATAMENTE 500, 600, 750 Vignale, Innocenti cambiate, Simca. Telefonare 595-344. O714

PRIVATI: Autorimessa vende conto clienti revisionate 500, 600, 1100, 1300 da 150.000 a 550.000. minimo anticipi. Via Saorgio 37 angolo Chieri Salute. O595

PRIVATI, visitate il grande salone dell'usato, minimo anticipo, autovetture garantite 6 mesi (anche festivi): Autodestefani, corso Grosseto 55 attenzione vicino corso Vercelli.

PRIVATO vende a privato 850 S beige semestrale. Telef. 250-251.

PRIVATO unico proprietario 600 D recente pochi chilometri bella. Telefonare 622-030. A130767

PRIVATO vende a privato Bianchina panoramica semestrale perfetta. Telefonare 777-791. A119232

PRIVATO vende Giulietta Sprint ultime condizioni, facilitazioni pagamento. Telefonare 755-753.

PRIVATO vende Innocenti IM 3 '64 visibile autorimessa Morgal, Parella 3, telefono 857-000

PRIVATO vende Mercedes 250SE come nuova con radio 6 mesi. Telefonare 366-997. O590

PRIVATO vende 124 semestrale blu interno rosso. Telefono 854-593.

PRIVATO vende 124 6 mesi blu pavone. Telefonare 256-912 2001

PRIVATO vende 500 Bianchina panoramica semestrale, Tel 364-092.

PRIVATO vende 500 mesi 6 perfetta acqua marina. Telefonare ore serali 893-030. 1001

PRIVATO vende 500 semestrale bellissima. Telef. 792-493 ore pasti.

PRIVATO vende 750 semestrale grigio [illegible]. Telefonare 642-[illegible].

PRIVATO vende 1200 '60, Flavia '61, Giulia spider, garanzia rateazioni permute. Telef 794-871

RATEALMENTE senza anticipo qualsiasi tipo 500, 600, 1100 Corso Mancalieri 19 O598

RENAULT R 4 export, R 9, R 10, Estafette, permute vantaggiose. Scat, Francesco da Paola 46, tel. 547-209

ROULOTTES Welcome sconti Natale, prenotate per l'estate, cambi, rateazioni, occasioni altre marche, Bianze 40 interno 11, 27027

RENAULT 1963, ottime condizioni, vendesi, permutasi. Corso Unione Sovietica 91.

RENAULT '64 serva trano seminuovo humo Londra unico proprietario vendiamo. Galileri 11. O767

RENAULT 1500, 1300, 1100 D, 850, 500 giardiniera, A40 vendo. Tel. 657-134

RENAULT 29.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti. Corso Mancalieri 19. O598

RENAULT 135.000 600 '56 bellissima pochissimi chilometri privatamente vende facilito. Telefonare 775-785.

REKORD 1963 1500-1700 due quattro porte. Via Susa 25. O957

RICORDATE: l'autosalone Siracusa 158, telef. 351-496, compra, vende, cambia, facilita. O599

ROULOTTES visitate le mostre autunnali presso il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri, novità, vasto assortimento usato. Telef. 644-076, 644-640. O522

SACAUTO Commissionaria Fiat-Savo corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra marcato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SEMESTRALE tutti tipi vendiamo comprismo facilitazioni. Siracusa 158. Telefono 351-496. O599

SENZA anticipo autovetture anche nuove Corso Siracusa 158, telefono 351-496. O599

SICA commissionaria Fiat - Savo, via Nizza 30, telef. 652-652. Esposizione permanente del veicolo usato; tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA berline, coupé, occasionissime A40 1964 facilitazioni Corso Siracusa 158. O599

SIMCA nuovi modelli 1301, 1501; prove, permute, rateazioni, Concessionaria Locauto, Paschiera 342, Racconigi 5. O400

SPIDER rosso 1500 gommatissimo perfetto tre anni vendesi. Telefonare 500-365. A117432

UNICO proprietario vende 500 modello 1964 accessorato 390.000. Telefonare 310-192. 1001

UNICO proprietario vende 1500 '63, 500 Bianchina furgone. Via Torricelli 4. O714

VENDE privato 850 S celeste mesi sei. Telefonare 368-263.

VENDESI camion centinato OM tipo Tigrotto 1964. Telefonare al 53-088 Biella. 27759

VENDESI «500» [illegible] sei. Telefonare 558-384. A118898

VENDO a privato 850 blu 11 mesi. Telefonare 797-324. A120516

VENDO autocarro 615 natta 400 mila; 1100 familiare 200.000. Corso Rosselli 11. O606

VENDO campagnola, 1100 familiare, 600 multipla, furgone, 1200. Telefonare 878-966. 1001

VENDO permuto furgone Lancia Appia, [illegible] Fiat multiple. Tel. 878-318.

VENDO permuto Giulia 1600 sprint. Telefonare 878-318. A116462

VENDO rimorchi 3 assi normali, ribaltabili rimessi a nuovo. Telefonare 664-908. O559

VENDO 500 Fiat 6 mesi perfetta. Telefonare 721-151, ore pasti.

VENDONSI rimorchi 3 assi ribaltabile, Esatau 8, Fiat 682. Tel. 278-971.

VIA Nizza 50: Super 1965, Giulia 1300 TI 5 mesi, GT Duetto 5 mesi, Sprint 1300 1962 come nuova, 1500 1965 blu scuro, Fulvia normale 10 mesi, 1500 1963 come nuova, 850 pulmino e 750 furgone, 2300 familiare, 1500 Volkswagen familiare. Vastissimo assortimento 124, 1100R, 850 semestrali, 750, 500D tutti tipi. Cambi. Rateazioni. O632

VISITATE la nostra grande camera-vendita, permutiamo valutando massimo la vostra autovettura, facilitazioni pagamento, garanzia 6 mesi (anche festivi). Corso Principe Oddone 58. O299

VISITATECI anche festivi certamente venderete comprerete. Facilitazioni. Corso Siracusa 158. 599

VOLKSWAGEN camioncino furgone o pulmino usato acquistasi. Telefonare 383-060. O475

VOLKSWAGEN occasioni con garanzia 6 mesi o 10.000 km; camioncino '63, Familiare '64, 1500 S '63, 1200 '63-'64-'65. Rinaldi, telefono 724-005. O848

VOLKSWAGEN Pastorino carrozzeria specializzata sostituzione parafanghi anteriori 16.900, posteriori 13.800. Procura rimborsi assicurativi. Sebastopoli 227. O478

VOLKSWAGEN, Porsche, Audi; Hellinger, pronte consegne, rateazioni 30 mesi, senza cambiali, vasto assortimento usato in garanzia. Monticone, piazza Adriano 1, tel. 383-772.

VOLKSWAGEN-Porsche Astrauto Garrone, Nuovi tipi. Usato garantito. Massime facilitazioni. Sede: corso Casale 464, telefono 893-558. Esposizione: via Po 40, telefono 882-932.

VOLKSWAGEN tutti tipi, Porsche 5 nuove, usato assortito garantito. Agevolazioni, serietà. Grazzi, Saluzzo 29.

VOLKSWAGEN '63 fine bellissima vendo. Calvo, corso Turati 38.

VOLKSWAGEN 1200 vende con garanzia lire 300.000. Simoni. Telefonare 584-591. O605

VOLKSWAGEN 1200, 1500, giardiniere, pulmini, furgoni, camioncini usati con garanzia vendo. Sebastopoli 227. O478

VOLTURIAMO: 500 9800; 600-850 13.300. Cavour 7, telefono 541-419.

500 D fine 1961 bellissimo, meccanico ottima vendo. Telefoni 722-828, 790-891. 2001

850 beige 6 mesi km. 4300 privato vende. Telefonare 588-780.

850 coupé bleu semestrale vendesi. Telefonare 481-460. 2001

850 novembre (1964) seminuova, 600 (1960) perfetto ordine privato. Telefonare 483-575. A117659

850 vendo 600.000 undici mesi 5500 chilometri. Telef. 380-503.

850 S sei mesi grigia interno rosso vendo. Telefonare 662-031.

1100 (1963) come nuova bollata 1967 cedo 430.000. Tel. 483-575.

1100 R [illegible] vende funzionario. Telefonare 631-347. A120712

1300 1961 perfetto unico proprietario vendesi ingevolando. Telefonare 535-391. 1001

1500 Volkswagen 1963, ottime condizioni, 350.000 vendesi, permutasi. Corso Unione Sovietica 91.

1500 '64 serva trano seminuovo humo Londra unico proprietario vendiamo. Galileri 11. O767

1500, 1300, 1100 D, 850, 500 giardiniera, A40 vendo. Tel. 657-134

29.000 anticipo vendiamo autovetture garantite, acquistiamo contanti. Corso Mancalieri 19. O598

135.000 600 '56 bellissima pochissimi chilometri privatamente vende facilito. Telefonare 775-785.

CIELI MOTO SPORT L. 200 per parola

DA vincita concorso premi privato vende vespa 90 cc. L. 90.000, telefonare 694-733. 2001

GRAZIELLA, Borgaresio, Cameriere 2 corso Vittorio 57, assortimento biciclette Bianchi bambino e Aquilotta pieghevole. O438

JOHNSON motore fuoribordo 3 HP pieghevole magnifico regalo natalizio in elegante borsa! Prenotate. Colombo Motonautica, Murazzi Po 67, Torino. 1001

LAMBRETTA, Rateazioni, occasionissime. Ranco, Torino, Vigilardi Paravia 3, telefonare 489-743 O609

ROULOTTES Elnagh sconti stagionali eccezionali, facilitazioni pagamento, permute vantaggiose. Covato, Giulio Cesare 157, tel 851-135 O511

VESPA mototurgoidelle Ape nuovi e usati. Moroni, Unione Sovietica 169

VESPE, motocarri, ricambi Piaggio. Rateazioni, occasioni. Toso, corso Regina Margherita 61. O381

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

CONSULENZA bancaria, compilazioni bilanci, analisi, programmazioni, informazioni, Rorimondial, tel. 531-181

GEOMETRA praticissimo amministra case condomini. Telefonare 725-471 ore antipomeridiane. A116327

LEGISLAZIONE lavoro, paghe contributi, qualificato referenziato ufficio consulenza. Studio Europa Martiri Libertà 21, tel. 559.397, S. Mauro

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A. STUFE kerosene con senza canne fumarie: 40 modelli da 15.000 industriali 27.000, bruciatori 60.000 sicurezza economia, vende solo Bricco, qualsiasi installazione, riparazioni Corso Vittorio 86 (cortile).

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, case varie. Telefonare 481-674. O450

AL ACQUISTO [illegible], argento, monete vecchie. Cantero, via Botero 4/M, telefono 539-661. A114386

A. ARGENTERIE preziosi, compra, vendo, prezzi assolute convenienza. Deangeli, via Giolitti 16, tel. 510-167

A. PELLICCE visoni, persiane castori ecc. Lavorazione accurata, prezzi convenienti. Cambi, facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-692.

A PELLICCIA persiano broitschwanz non indossato svendo occasione. Telefonare 878-752 ore pasti.

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727.

A privati vendo ai costo tre belle matrimoniali. Telefonare 874-002.

A 12.000 in su parte pezzi pieghevoli. Siparietto, Campana 15. Tel. 650-571. O433

AFFARONE svendo bellissima camera letto poliestere 175.000, soggiorno 145.000. Tel. 882-396, 878-753.

AL Mobilificio Capra prezzi realmente bassi. Camere, soggiorni, tinelli. Visitateci 5. Donato 74. Telefono 480-810. O388

ALL'ENTE Asta liquidazioni, Cigna 17 occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troveranno vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallière, Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. O325

ANTICAMERE barocco veneziano, consolles, specchiere, vasto assortimento. Clavegno, corso Racconigi 124 bis, telefono 331-737. 25708

ARMADI guardaroba laccate e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6. Telef. 531-918. O853

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ARTE del ferro lavorazioni proprie ingressi copriradiatori. Esposizione vendita oggetti regalo. Via Rosine 2.

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici mano elettriche nuove di occasione. Corso Orbassano 73, telefono [illegible]. A112462

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O508

CHITARRE Harold, amplificatori, batterie Harold, pianorgani, Hammonliche. Cipriani. Lagrange 47. A114085

CUCINE gas e gas liquido 4 fuochi da L. 24.000 in su. Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari. O579

CUCINE tavoli sedie Formica fabbrica vende occasioni, Via Montecuccone 130. Telef. 361-812.

ELETTRODOMESTICI tv risparmierete acquistando direttamente rappresentante. Telefonare 235-010.

GRANDIOSA mostra guarderobe veneziani, svedesi, comuni, camere signorili. Francia 280, Issiglio 74.

LAVATRICI superautomatiche 5 kg. grande marca L. 65.000 ed altre. Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari. O579

LETTI, cancelletti, grate, lampadari ferro battuto. Officina. Tel. 287-628.

LUCIDATRICI 9 spazzole aspirazione frontale L. 17.000 ed altri. Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari. O579

KIRMAN, Sarouk, Tabriz, Cinese color avorio, antichi, tutti di misura mt. 4 x 3 altri Persiani pregevoli più piccoli vende dipendente massima industrie automobilistica. Tel. 891-692.

MACCHINE maglieria tubolari finezza 16 diametro 16'', 18'', 20'' carosoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 203 — Torino». 2001

MACCHINE scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Via Cavour 8, Tel. 540-878. O744

MANCATO matrimonio [illegible] cucina armadio tavolo sedie cloctar letti nuovissimi materassi Permaflex sotto letto cucina gas volento camera. Telefonare 297-135 ore pasti.

MOBILI all'ingrosso vasta esposizione cucine, camere, sale, salotti, ecc.; 30 rateazioni, arredamenti tendaggi. OMFA, via Milano 1, Settimo Torinese, 562-396. O527

MOBILI Cassabella, vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILI componibili svedesi, mobili letto, ripiani, risparmierete acquistando direttamente. Pronda 6, telefono 796-412. 2001

MOBILI di Centù prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni, Sant'Anselmo 1.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi eccezionali, visitateci. Francia 280, Issiglio 74. O171

MOBILIFICIO Crep 20 rate. Assortimento mobili comuni e di lusso, qualità e garanzia, prezzi imbattibili. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O583

MOBILIFICIO ritiro commercio vende straordinariamente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONI! SALA BELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA (MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI), VIA POMBA 17, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA LIRE 10.000 IN PIU'. O652

PELLICCIA nuovissima Lontra Neutral e serie libri di Grandi Autori, vende privatamente. Telefonare 538-346.

PIANOFORTE tedesco, pelliccia persiano, occasione vende private. Telefonare 778-290. A119685

PRIVATO svende lavatrice nuovissima imballata ultimo modello. Telefonare 896-180. A119905

SALOMONE, mobili arte, scrittoi, trumò, consolles, specchiere, meggiolini. Trapani 34. A104931

SALOTTI, cucine americane, vastissimo assortimento a prezzi fabbrica. Telef. 572-218. O403

SCRIVANIE, salotti, soggiorni vari liquidansi a prezzi eccezionali. Via Belfiore 43. O691

SINGER, altre marche, nuove occasioni, riparazioni, accessori, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. O994

STUFE kerosene migliori marche da L. 23.000, 25.000, 27.000, 30.000, 33.000, 35.000, [illegible].000, 42.000, 45.000, 47.000 ed oltre. Grandi magazzini Gemelli Antonio, via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari e corso Novara 2. Telefonare 82-501, 877-032, 856-575. O970

TELEVISORI 23 pollici modelli 1967 L. 85.000 ed altri. 3 anni assistenza tecnico gratuita Grandi Magazzini Gemelli, corso Novara 2 e via Montebello angolo via Gaudenzio Ferrari.

TENDE verticali, divisori scorrevoli per finestre cucinino 6000 ing. Fabbrica. Galileri 2 bis, telef. 688-979.

TRENINO elettrico Marklin con plastico occasione vende. Tel. 772-762.

TUTTI sabato pellicce americane, persiano 180.000, visoni 500.000-1.200.000, boleri 280.000, ocelot 800.000, baby cavallino rotondoné fake 100.000, foca 140.000. Telefonare 513-361, 543-651, Hotel Turin Palace Duroo. A119480

VENDO enciclopedia « Il milione » nuova 16 volumi 85.000. Telefonare 857-071. 1001

VENDO: Manzio, Brindisi, Cantatore, Pulotti, Colombotto, Cortiello, Baldissin, Debenis, Simonda, Garlazzo. Telefonare 538-239. 1001

il dono di Natale

SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO

PREZZI COMPRESO IMBALLO E SPEDIZIONE IN ITALIA

Panettone MOTTA		**Confezioni Trio Lusso**	
tipo A gr. 750	L. 2.150	trio 13	L. 6.400
„ B „ 1.000	„ 2.600	„ 14	„ 7.500
„ C „ 1.500	„ 3.650	„ 22	„ 14.300
„ D „ 2.000	„ 4.650	„ 32	„ 14.100
„ E „ 3.000	„ 6.650		
„ F „ 5.000	„ 10.550	**Confezioni "Natale 1966"**	
		piccola	L. 4.500
Panettone e assortimento prodotti MOTTA		media	„ 6.150
tipo H gr. 750	L. 3.500	grande	„ 8.250
„ L „ 1.000	„ 3.950		
„ M „ 1.500	„ 5.000	**Cassette Natalizie**	
„ N „ 2.000	„ 7.150	tipo 1	L. 9.650
„ O „ 3.000	„ 9.200	„ 2	„ 12.900
„ P „ 5.000	„ 14.350	„ 3	„ 16.000
Pandoro MOTTA		**Supercassette Natalizie**	
tipo R gr. 680	L. 2.000	tipo 4	L. 20.600
„ S „ 910	„ 2.450	„ 5	„ 27.300
Confezioni Elite		**Cassetta Gastronomica**	L. 5.600
élite 42	L. 3.900	**Cesti**	
„ 44	„ 4.600	Holiday	L. 10.850
		Week-end	„ 17.100
Confezioni Trio		Grazia	„ 18.600
trio 11	L. 4.650	Malacca	„ 23.200
„ 12	„ 5.150		
„ 21	„ 8.150	**Confezioni Gran Fantasia**	
„ 30	„ 7.850	Royal	L. 4.100
„ 31	„ 8.050	Monza	„ 9.500
		Indianapolis	„ 11.600
Confezione Trio Pandoro	L. 5.150	Pirata	„ 11.900
		Old West	„ 15.300
		Piccadilly	„ 20.200

Motta

Per prenotazioni e ordinazioni rivolgersi ai rivenditori dei prodotti Motta; ai negozi di Milano, Bergamo, Monza, Genova, Torino, Verona, Firenze, Roma, Napoli, Bari; ai Mottagrill di Somaglia, Cantagallo, Badia al Pino, Teano (Autostrada del Sole); Vercelli (Autostrada Torino-Milano); oppure inviare vaglia a: Motta - Servizio Doni, viale Corsica 21, Milano. Potranno essere anche effettuati versamenti sul C.C.P. n. 3/39038. Per maggiori dettagli sul contenuto delle confezioni e cassette, chiedere l'apposito catalogo.

Andiamo al bar a bere un BERGIA

PER COMPOSIZIONI NITIDE ECONOMICHE RAPIDE ED ESTREMAMENTE VERSATILI USATE

Letraset

- Oltre 800 modelli.
- Applicazione diretta su carta - pellicola vetro - plastica metallo legno ecc.
- 3 anni di garanzia.
- Frequenza Italiana. Costo minimo.
- Foglio cm. 25 x 38 interamente sfruttato.
- 10 anni di esperienza sul mercato mondiale.

Dimostrazioni, cataloghi e campioni gratuiti presso i seguenti Rivenditori autorizzati:

TORINO
ARTERO - Via S. Francesco d'Assisi 11 - Tel. 547.246
SMERALDI - Via Valperga Caluso 5 - Tel. 651.892
GRANDI MAGAZZINI VAGNINO:
Via Lagrange 3 - Tel. 578.484 (4 linee)
Corso Vittorio Emanuele 214 - Tel. 774.121

NOVARA
PERINI - Corso Italia 16 - Tel. 24.188

VISITATE **PINELAND**

TORINO - TELEF. 325.131
BORGHETTO S. SPIRITO
TELEF. 70.127

BORGHETTO SANTO SPIRITO

LOANO

Complesso Residenziale in pineta con meravigliosa vista sul mare, vendonsi ville con ampio giardino - Piscina privata - Facilitazioni Mutuo San Paolo

Società componenti automazione pneumatica cerca

AGENTE IN ESCLUSIVA

per Piemonte ed Aosta.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 21 — MILANO

ReuMovil coadiuvante antireumatico
in vendita presso: GIORDA ENRICA via umberto I 19 - giaveno (to)

ReuMovil coadiuvante antireumatico
in vendita presso: RIU VITTORIA via stazione 24 - villastellone (to)

ReuMovil coadiuvante antireumatico
in vendita presso: BELLANDO LINA TESSUTI MERCERIE via torino 1 - candiana (to)

ReuMovil coadiuvante antireumatico
in vendita presso: RAINERI RENATA piazza vitt

Cassette

STOCK

1966

gran regalo

di Natale

IL DONO CHE MEGLIO ESPRIME L'AUGURIO DI BUON NATALE

pubblistock 3731-66 *Aut. Min. 2/51844-4.3.1966* *personaggio natalizio:* Solvi Stubing